Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 281 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE 2000

Mentre il sindaco Illy avverte: «Se l'immigrazione senza documenti diventa un reato non potremo espellere gli imputati»

Ciampi: fare muro contro i clandestini

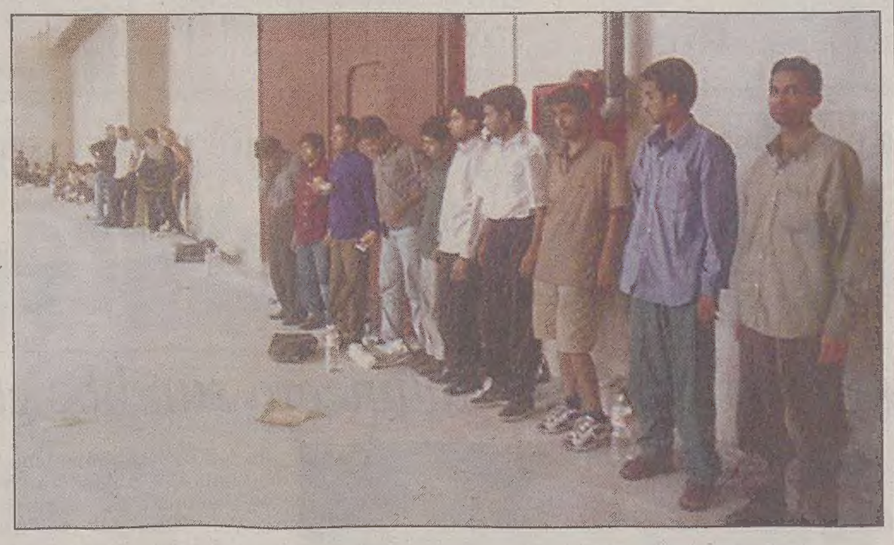
Il ministro Bianco, oggi a Gorizia, annuncia pattuglie miste italo-slovene al confine

FIRENZE «Si deve fare muro contro la clandestinità»: il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi rompe gli indugi e, da Firenze, sollecita il governo a usare più polso nei confronti dei passeur. Il Presidente non ha invocato leggi eccezionali, ma ha invitato Amato a applicare con vigore quelle esistenti. E si è detto favorevole anche al prelievo delle impronte digitali. E il sindaco di Trieste Riccardo Illy: «Non facciamo diventare l'immigrazione clandestina un reato penale, significherebbe mandare migliaia di abusivi sotto processo permettendo loro di restare per tre-quattro anni in Italia ».

Oggi intanto il ministro degli Interni Enzo Bianco sarà a Gorizia per un sopralluogo sul confine, ma soprattutto per presiedere un summit con i vertici di polizia, finanza e carabinieri. Obiettivo del summit: cosa fare per arginare il fenomeno clandestini. A questo ci penseranno anche apposite pattuglie italo-slovene di polizia: così è stato deciso nel vertice di lunedì a Lubiana.

● A pagina 3

S. Maranzana e G. Barella



Clandestini fermati dalla polizia italiana in un'operazione al valico di Fernetti (Trieste)

TASSI USURARI

Bomba-mutui: la legge non può essere retroattiva

di Giuliano Cazzola

Attenzione, cautela e nervi a posto. L'allarme lanciato da Antonio Fazio a proposito della bomba-mutui non è dettato soltanto da esigenze «istituzionali» di tutela del sistema bancario (un settore che appartiene - pur sempre e nonostante tutto - all'economia di questo Paese). Il fatto è che non si può continuare a dare l'assalto alla diligenza, a lucrare su ogni possibile opportunità, sia essa fornita da una legislazione o da una giurisprudenza, entrambe discutibili. Si era capito, fin dall'inizio, che la legge anti-usura avrebbe creato più problemi di quelli che poteva affrontare (al dunque, poi, non ne ha risolti neppure uno, a partire dalla costituzione del relativo fondo che rimane una chimera). È così rimasta prigioniera di un rigurgito dirigistico e statalista la pretesa di stabilire il «giusto tasso d'interesse» a prescindere non solo dal mercato, ma anche dalle garanzie fornite dalla persona che chiede il prestito o il mutuo.

Se devono remunerare i depositi, le banche non possono essere generose e disinvolte nel concedere mutui e prestiti.

● Segue con altro servizio a pagina 9

FINANZIARIA

È battaglia tra governo e maggioranza sull'abolizione dello scontrino fiscale

● A pagina 9

Trieste, Cofferati rilancia l'allarme secessione

TRIESTE Sergio Cofferati lancia da Trieste l'allarme secessione. Senza giri di frasi, pronuncia la parola che da tempo non si sente, ma cova sotto la cenere: «Riemergono intenti separatisti, autoritari, corporativi; c'è un uso equivoco del termine federalismo». Nel mirino soprattutto alcuni emendamenti del centrodestra alla legge sul federalismo all'esame al Senato.

● A pagina 4

Piercarlo Fiumanò

Il Senato vara la legge: nuova vita per l'ospedale

Il Burlo diventa istituto di ricerca

TRIESTE Per l'ospedale infantile «Burlo Garofolo», ma anche per il Cro di Aviano e un'altra trentina di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico comincia un'altra storia. E' stata infatti approvata al Senato dopo un iter lungo ben tre anni (anche con i voti favorevoli di An, mentre Forza Italia si è astenuta) la legge di riordino, di cui era relatore il senatore Fulvio Camerini (Ulivo).

Gli Irccs cambiano nome, saranno Istituti di ricerca biomedica, saranno sottoposti a valutazione ogni tre anni da parte di una commissione composta da esperti nazionali e internazionali, avranno un direttore scientifico assunto direttamente, a libera contrattazione quanto a stipendio, senza limiti di età e senza obbligo di esclusiva. I vertici attuali, e in primo luogo i commissari che stanno reggendo l'interim, lasceranno l'incarico.

Tra le novità della normativa, non solo l'«aziendalizzazione» (gli istituti saranno guidati da un direttore generale che, come quello scientifico, sarà di nomina ministeriale), ma anche la possibilità di perdere il rango se non saranno mantenuti alti gli standard di ricerca e di assistenza.

● A pagina 10

Gabriella Ziani

Compagnia monfalconese

«Dall'Adriaterminal partirà il rilancio della portualità dell'intera regione»

TRIESTE «Vogliamo dare un segno di neutralità, offrendo i servizi richiesti, senza entrare nelle polemiche che non portano vantaggi a nessuno, in modo che tutti invece abbiano a guadagnarci, non solo noi stessi ma la portualità regionale nel suo complesso». Sono parole di Franco Romano, presidente della Compagnia portuale di Monfalcone, all'indomani della concessione dell'Adriaterminal in gestione per 6 anni a Monfalcone.

Pacorini, dopo le esternazioni del giorno precedente, preferisce tacere. Il ds Zvech auspica che la scelta sia stata dettata esclusivamente da criteri tecnici; il sindaco Illy non si scandalizza se gestioni di strutture locali vengono affidate a imprenditori «non triestini», il Polo approva la scelta.

● In Cronaca

Sgominata una rete nazionale di falsari dell'ultimo gioco elettronico

Playstation 2 made in Trieste Ma era soltanto una truffa

TRIESTE Trieste capitale dei falsari di «Playstation 2», l'ultima novità in materia di giochi elettronici. Un gruppo di giovani, massimo trentenni, era riuscito a contraffare tramite Internet videogiochi e consolle della Playstation 2 che rivendevano in rete. La polizia telecomunicazioni ha sgominato la banda e il pubblico ministero ha contestato, per la prima volta nel mondo telematico, il reato di associazione a delinquere. L' operazione "crackers hunter" ha portato la polizia ad emettere provvedimenti restrittivi per otto persone, agli arresti domiciliari, e a denunciarne altre 11, tutte italiane. Numerosi i computer e gli scanner sequestrati, oltre a migliaia di cd.

«La centrale operativa del gruppo criminale - spiega Alessio Distinto della Polizia delle telecomunicazioni - era a Trieste. Qui siamo riusciti a individuare e sequestrare il luogo dove i giochi venivano masterizzati. L'organizzazione messa in piedi era molto rigida ed aveva contatti internazionali».

Le indagini, che hanno consentito di trasferire nel mondo telematico e virtuale un principio di diritto sostanziale come l'associazione a delinquere, hanno permesso anche di attribuire le esatte responsabilità di ciascun membro del gruppo».

● In Trieste

Uccide il rapinatore: medico arrestato per eccesso di difesa

NAPOLI Sono scattati gli arresti domiciliari per Pasquale Fossari, il medico napoletano che l'altra sera ha sparato contro i rapinatori che cercavano di sottrargli l'auto uccidendone uno: il gip ha ritenuto valida l'accusa di eccesso il legittima difesa.

Il medico si trovava a bordo della sua Audi 4 station wagon nuova quando è stato costretto a rallentare a causa del traffico. In quel momento sono entrati in azione due malviventi su una moto. Uno dei due, Vincenzo Tambaro di 19 anni, ha minacciato il medico con una pistola falsa. l'altro ha reagito.

● A pagina 5

Firmato l'accordo di programma tra Regione, Fs, Aeroporto e i tre comuni direttamente interessati

Ronchi, decolla la superstazione del futuro

Il polo intermodale perno del nuovo sistema di gestione dei trasporti

RONCHI DEI LEGIONARI Dopo un ventennio di parole, si passa finalmente ai fatti. È stato infatti firmato ieri l'accordo di programma tra la Regione, la società di gestione dell'aeroporto ronchese, le Ferrovie dello Stato e le Amministrazioni comunali di Ronchi dei Legionari, Monfalcone e San Canzian d'Isonzo per la realizzazione del nuovo polo intermodale di Ronchi dei Legionari, struttura d'interscambio tra i diversi modelli di trasporto che sorgerà su un' area di 50mila metri quadrati che si trova proprio di fronte allo scalo aereo.

Contestualmente, l'amministrazione regionale ha firmato una convenzione con le Fs la Provincia di Gorizia per la redazione del progetto definitivo della nuova stazione di «Ronchi dei Legionari-Aeroporto» e di quella per le autocorriere.

● A pagina 10

Luca Perrino

IN CRONACA

INCHIESTA

«Scusi assessore, ma lei che mestiere fa?» Viaggio nel «privato» dei politici triestini

«PIANO» DEL COMUNE

Avremo pane fresco per i cenoni delle feste e parcheggi e bus gratis per lo shopping

ALL'INTERNO

INCONTRI

Piccole grandi storie a confronto a Londra trá Susanna Tamaro e il regista Ken Loach

● In Cultura

CASERTA

Fermato con addosso una terza patente Panajot, il pirata della strada albanese

● A pagina 5

ZAGABRIA

Associazione a delinquere: in manette 7 editori croati

ZAGABRIA Due noti imprenditori croati, Ninoslav Pavic e Vinko Grubisic, sono finiti in carcere per presunta associazione a delinquere allo scopo di controllare i mass media del Paese. Lo scandalo è stato fatto scoppiare dal neonato quotidiano Republika, il quale ha pubblicato i «contratti di partnership» segreti siglati nel '97 tra Pavic, Grubisic, il tycoon Hdz Miroslav Kutle e Ivic Pasalic, potentissimo consigliere dello scomparso presidente Tudjman. La polizia ha fatto scattare le manette ai polsi di Pavic e Grubisic, come pure a Ivan Makic, Juraj Hrvacic, Dravko Jurak, Drazen Mandic e Antun Crljenak. Tutti sono sospettati di associazione a delinquere per assumere con dei prestanome la proprietà di gran parte dei mezzi d'informazione croati. Il giudice ha interrogato gli indagati, disponendo che solo Pavic e Grubisic debbano restare in stato di fermo.

Sono stati accusati di aver assunto tramite prestanome la proprietà di mezzi d'informazione

● A pagina 7

Eccezionale proliferazione, tra il Lido di Staranzano e l'Isola della Cona, da alcune coppie liberate due anni fa

Al cigno reale piace la foce dell'Isonzo

MONFALCONE *È uno spettacolo suggestivo, bellissimo, da ammirare a bocca aperta, quello visibile in questi giorni tra il Lido di Staranzano e l'Isola della Cona, dove si sta consumando una pacifica invasione di cigni, creature che conferiscono un tocco delicato all'ambiente naturale durante la loro sosta sul litorale e all'estremità della foce dell'Isonzo.*

Per Fabio Perco, responsabile scientifico dell'Isola della Cona, specie in questo periodo e da vent'anni a questa parte l'evento si potrebbe definire quasi «normale» rispetto alla rarità dei decenni precedenti. Secondo una stima degli avvistamenti in questo momento la loro presenza si è attestata su 150-200 unità, un numero considerevole che aumenta di anno in anno. Una parte di essi è residente lungo il litorale dell'Alto Adriatico e del delta del Po e si sposta a seconda delle stagioni lungo le coste anche di Slovenia e Croazia.

Ma molti esemplari provengono dai Paesi freddi dell'Est, Russia, Siberia, Cecoslovacchia, Centro Europa, Polonia, coprendo dai quattro ai cinquemila chilometri di distanza. Fra quelli più presenti nella nostra zona sono il «cigno reale» e il più raro che si chiama «cigno selvatico o minore». Due anni fa inoltre l'Associazione dei «casonari», nella zona del casello idraulico, con una cerimonia diede la libertà ad alcune coppie di cigni reali per la riproduzione e i risultati sono stati piuttosto positivi. Secondo Perco, i cigni possono essere visibili anche a Duino, Villaggio del Pescatore, oppure basta allontanarsi dalla costa con una barca e guardare in particolare verso l'Isola dei Gabbiani o dietro al «canèo» al largo di Punta Sdobba.

Ciro Vitiello

Il vertice di Nizza

RIPONDERAZIONE VOTI: l'attuale sistema prevede che nelle votazioni a maggioranza qualificata **Germania, Italia, Francia e Regno Unito dispongano di 10 voti ciascuno, e gli altri a scendere fino ai 2 del Lussemburgo**. La soglia da raggiungere per decidere è di 62 voti su 87 complessivi (il 71,3%). Ma questo dispositivo è **troppo sbilanciato a favore dei paesi piccoli**, che godono di un peso proporzionalmente maggiore a quello demografico. La necessità di una revisione è dunque fuori discussione

Diverse **le ipotesi sul tappeto**: la prima, proposta dall'Italia e appoggiata dai grandi paesi, mantiene la parità fra i quattro 'big' a 33 voti ciascuno, ma ristabilisce in modo netto le distanze con i piccoli, che infatti si oppongono. Un secondo schema, di matrice svedese ed assai complicato, attua una correzione meno pronunciata ed è favorito dai piccoli e medi.

Sulla questione dei 'pesi' si scontrano le **aspirazioni di Berlino** - che in virtù di una popolazione di oltre 80 milioni di abitanti chiede di correggere a suo favore anche l'attuale parità fra i 'grandi' - ed il muro di Parigi, che non accetta di essere su un gradino più basso. Anche **la Spagna invoca un salto di categoria** a fianco degli altri 'big', mentre l'Olanda spinge per una differenziazione dal Belgio.

Alla fine, potrebbe prevalere **l'ipotesi di introdurre un sistema di doppia maggioranza** (più del 50% degli stati che rappresentino oltre la metà della popolazione Ue) per il passaggio delle decisioni.

COMMISSIONE: i paesi piccoli non intendono cedere per ora sul principio di un commissario per stato membro: un'idea che apre la strada ad **un esecutivo Ue di 27-28 membri che rischia di diventare ingovernabile**. I grandi sono invece a favore di una Commissione più ristretta e basata su una rotazione.

Un compromesso possibile è che i 'big' rinuncino a uno dei loro due rappresentanti e venga fissato a Nizza un **tetto massimo di 20 commissari**, che scatterebbe però solo dal 2010 se i paesi aderenti saranno più di 20, **con una rotazione paritaria**. In ogni caso, i poteri del presidente saranno rafforzati.

ESTENSIONE MAGGIORANZA QUALIFICATA: è il capitolo cruciale per il funzionamento dell'Ue a 27-28 membri. Ad eccezione dell'avanguardia costituita da Italia e Belgio, quasi tutti gli altri paesi fanno **resistenza ad abbandonare il diritto di veto** in materie in cui vige oggi l'unanimità: fisco e sicurezza sociale (Regno Unito), protezione sociale, fondi strutturali (Spagna), commercio estero (Francia), immigrazione (Germania).

COOPERAZIONI RAFFORZATE: è il settore su cui sono stati fatti i **maggiori progressi**. La decisione di un gruppo di paesi (almeno otto) per una integrazione più rapida in certi settori - come oggi l'euro - non sarà più soggetta al veto di uno o più stati membri che non vi partecipano e **verranno rimosse altre limitazioni**.

CARTA DEI DIRITTI: il documento sarà proclamato solennemente a Nizza, ma non inserito nei Trattati come vorrebbero l'Italia ed alcuni altri paesi. **L'embrione della 'Costituzione' europea** - una espressione aborrita a Londra - non avrà dunque valore giuridico vincolante.

2004

IL DOPO NIZZA: definire già in questo vertice il lancio di una nuova **Conferenza Intergovernativa nel 2004** - come proposto da Italia e Germania - potrebbe offrire una via d'uscita per rinviare la soluzione di alcuni problemi, per affrontare la questione della semplificazione e riorganizzazione dei **Trattati** e riaprire il discorso sulla **Carta dei Diritti**.

ANSA-CENTIMETRI

7 giovedì

ore 9:45: colloqui pre-vertice con i leader dei 13 paesi candidati all'ingresso nell'Ue durante i quali si parlerà di allargamento e di prospettive di riforma dell'Ue
ore 12:30: foto di famiglia dei capi di stato e di governo
ore 12:45: colazione a cui partecipano i 28 leader e i ministri degli esteri
ore 14:30: conferenza stampa della presidenza francese
ore 15:00: colloqui dei leader Ue con la presidente del parlamento europeo Nicole Fontaine, poi con il presidente della Commissione Romano Prodi. Insieme proclameranno la nuova Carta dei diritti fondamentali che definisce le libertà di base dei cittadini europei
dalle 16:00 alle 18:30: prima sessione di lavoro focalizzata su temi sociali, economici e legati all'allargamento
ore 20:00: pranzo di lavoro informale. I leader discutono la Conferenza intergovernativa (Cig) sulle riforme per un radicale cambiamento nel funzionamento dell'Unione europea.

8 venerdì

ore 9:30: Seconda sessione di lavoro focalizzata su sicurezza alimentare, sicurezza marittima, ambiente, sport e lotta al crimine
ore 13:00: colazione di lavoro dei ministri degli esteri. Si discuterà di sicurezza, difesa e Medio Oriente
dalle 15:00 alle 18:30: Terza sessione di lavoro. I leader negozieranno sulle riforme della Cig
ore 20:00: cena di lavoro.

9 sabato

9:30: continuazione dei negoziati Cig finché i 15 leader raggiungeranno un accordo sulle modifiche per arrivare a un nuovo Trattato dell'Unione di Nizza.

Domani comincia una lunga maratona per i quindici capi di governo: le trattative riservate condotte fino ad oggi non garantiscono il lieto fine del vertice

A Nizza va in scena il vertice dell'eurodiscordia

Un motivo valido per essere ottimisti? Il fallimento sarebbe catastrofico per l'economia e per l'euro

In Costa Azzurra Bertinotti, leader del contro-vertice, lancia un appello per «federare in un nuovo soggetto politico tutti i partiti della sinistra alternativa»

BRUXELLES «Che ci stanno a fare 8mila poliziotti a Nizza? Devono impedire ai leader di andarsene senza firmare un accordo». La battuta allenta la tensione nei palazzi della Unione europea a Bruxelles, ma spiega anche bene il clima in cui sta per aprirsi il vertice europeo. L'accordo non c'è, continua a non esserci nonostante le trattative serrate e riservate. Ma bisognerà trovarlo e la presidenza di turno francese è tutt'altro che rassegnata a uno scacco: il vertice, avvertono da Parigi, potrebbe non finire neanche domenica e continuare fino a lunedì mattina.

«Abbiamo previsto negoziati no-stop fino al raggiungimento di un accordo», spiega un funzionario francese: «Si continuerà a trattare durante la cena di lavoro di venerdì, tutta la giornata di sabato, tutta la giornata di domenica se necessario. E non è impossibile che si continui anche tutta la notte tra domenica e lunedì».

Se i Quindici dovessero ammettere di non poter trovare l'accordo, le conseguenze sarebbero catastrofiche in particolare per l'economia europea e quindi per l'euro. E questo è forse il vero motivo dell'ottimismo di fondo che si respira a Bruxelles: nessuno oserebbe prendersi la responsabilitàdi affossare la moneta unica. Nessuno, tranne forse il premier inglese Tony Blair. L'anomalia britannica continua a preoccupare i partner europei, come è sempre stato in tutti i vertici precedenti.

Commenti entusiastici su Prodi dalla stampa tedesca.

Saranno necessari, in altre parole, molto caffè e nervi saldi. perchè bisognerà compiere un autentico esercizio di equilibrismo fra interessi nazionali ed esigenze indifferibili per il futuro dell'Ue. Il «puzzle» insomma è complesso. Su nessuno dei capitoli irrisolti sarà possibile un'intesa che non tenga conto del resto del pacchetto: il gioco del bilancino e delle compensazioni si annuncia serrato e solo in extremis si potrà arrivare ad un compromesso globale. In alcuni casi, le decisioni saranno probabilmente differite nel tempo, a partire da una certa data.

Mentre a Nizza si ritroveranno i pezzi da novanta, per iniziativa del segretario del Pc francese, Robert Hue, i leader dei partiti comunisti e della sinistra verde dell'Ue ieri hanno tenuto sulla Costa Azzurra un mini-summit per chiedere «un'altra Europa» rispetto a quella di cui discuteranno gli «altri». Protagonista del controvertice della «Sinistra trasformatrice europea», come è stato battezzato dagli organizzatori francesi, Fausto Bertinotti. Assente invece il presidente del Pdci Armando Cossutta.

A Nizza ieri Bertinotti ha lanciato un appello per la creazione di un nuovo soggetto politico europeo che federi «i partiti della sinistra alternativa». I partiti comunisti dell'Ue, e i loro alleati all'Europarlamento (nel gruppo Sue-Sinistra unitaria europea) della sinistra verde nordica, non hanno ancora costituito infatti un partito europeo, come invece hanno fatto già da tempo i popolari con il Ppe, i socialisti con il Pse, il liberal-democratici nell' Eldr e i verdi.

AUSTRIA

Una fantomatica associazione ha lanciato in pochi giorni una pericolosa petizione

100 mila firme contro l'Europa

VIENNA Oltre 100 mila firme per dire «no» all'Ue sarebbero state raccolte in pochi giorni in Austria da un'associazione che si batte per l'uscita di Vienna dall'Europa. L'iniziativa, lanciata il 29 novembre con manifesti per le strade e illustrata via Internet, è del collettivo «Azione per un'uscita dall'Ue», che garantisce di essere al di fuori di qualsiasi schieramento politico e di raggruppare soprattutto ecologisti, ambientalisti e nemici del nucleare.

Il raggiungimento delle 100 mila firme non implica necessariamente un altro referendum - come chiedono i sottoscrittori, indicando il termine ultimo di aprile 2001. Tuttavia il parlamento, secondo la legge austriaca, sarebbe chiamato ad occuparsi della questione, pur non essendo tenuto ad esprimersi con un voto. La portavoce del collettivo, Gabriele Wladika, ha detto ieri che è quasi certo che le 100.000 firme saranno raggiunte.

«Siamo molto orgogliosi di questo risultato, che sta a dimostrare semplicemente come la gente ne abbia abbastanza dell' Ue», ha dichiarato con soddisfazione. Un esempio per tutti? «L'attuale proliferazione della malattia della mucca pazza non è che un esempio supplementare dei problemi che ci crea l'Unione». Erano stati il 66,58% gli austriaci che, superate le ultime diffidenze ma anche senza grande entusiasmo, avevano detto sì all'Europa il 12 giugno 1994, consentendo a Vienna di entrare a far parte, il primo gennaio '95, della grande famiglia Ue. Il sì austriaco, per gli anti-europeisti, era stato il risultato di una propaganda costata una follia e di cattiva informazione.

Resta il fatto che i sostenitori dell'Ue in Austria non sono però diminuiti nel corso degli anni. Durante l'applicazione delle sanzioni politiche e diplomatiche all'Austria da parte dei Paesi dell'Ue in occasione dell'ingresso del partito di Joerg Haider al governo, nel febbraio scorso, diversi membri dell'Fpoe avevano espresso tutta la loro rabbia verso Bruxelles, minacciando un referendum popolare la cui richiesta non è però mai stata avanzata.

L'Italia è pronta a giocare un ruolo di primo piano nei delicati equilibri di un Vecchio Continente che deve rinnovarsi

Amato: «Non abbiamo santuari da difendere»

La stampa tedesca tifa Prodi: «Ha la passione giusta per un'impresa storica»

GERMANIA

Berlino vuole avere più peso anche a costo di compromessi

BERLINO Sicura ma pronta al compromesso: la Germania si presenta a Nizza con la coscienza di chi sa di essere il più forte e proprio per questo può rinunciare a una dimostrazione di forza e cercare la via del compromesso. Prima potenza europea, terza mondiale, 82 milioni di abitanti che sul piatto della bilancia di Bruxelles parlano chiaro: con l'allargamento a Est, attorno a cui ruota tutto il vertice di Nizza, il baricentro europeo si sposta verso est e Berlino, con buona pace di Parigi, sta tornando il centro del continente.

La capitale federale accampa dunque pretese con una disinvoltura che non risente dei complessi del passato e che non cade neppure nei clichè dell'arroganza teutonica. L'inizio della metamorfosi risale al 1989: con l'unificazione, la Germania ha non solo guadagnato 20 milioni di abitanti, ma ha ridisegnato i confini geostrategici del continente e si è presentata all'appello - un po' esortata e un po' di sua iniziativa - per maggiori responsabilità in Europa e nel mondo. L'Europa resta il grande progetto tedesco ma all'idealismo di Helmut Kohl è subentrato il pragmatismo di **Gerhard Schroeder (nella foto)**: l'Europa a 30 membri rischia il caos se non si disegnano nuovi criteri di governo. La Germania vuole più voti nel Consiglio, ridurre la Commissione, e maggioranze qualificate al posto del consenso. L'ostacolo principale è la Francia che nella lite vede perdere il suo peso politico in Europa.

La disputa delle ultime settimane fra Parigi e Berlino ha visto la Francia lottare con forza per i suoi interessi nazionali. La Germania ostenta generosità e nervi saldi. Nizza, ripetono gli sherpa, deve chiudersi con un successo, «se gli altri si muovono anche noi ci muoveremo», dice Schroeder. Lo scoglio principale è quello dei voti nel Consiglio. Finora i quattro grandi avevano tutti 10 voti. Ora Berlino vuole che si tenga conto del fattore demografico e chiede più voti (tre in più rispetto ai 30 di Francia, Gran Bretagna e Italia secondo una proposta sul tappeto e ai 27 della Spagna). Parigi si oppone e ad argomento porta le intese fra De Gaulle e Adenauer (ribadite da Kohl e Mitterrand), secondo cui le fondamenta dell'Europa poggiano sulla parità politica (e numerica) franco-tedesca.

FRANCIA

Il sogno segreto di Parigi: restare la locomotiva Ue

PARIGI Quello del vertice di Nizza è un appuntamento particolarmente spinoso, forse il più difficile della sua carriera, per **Jacques Chirac (nella foto)**. Il capo dello Stato francese ha affrontato l'1 luglio la presidenza europea con ben altre certezze e speranze, e ora si trova davanti allo spettro di chiudere quello che doveva essere un semestre di gloria per l'Europa, e per la Francia, con un insuccesso. Anche se ovviamente la responsabilità di un flop non dovrebbe essere attribuita solo alla presidenza.

Riponderazione dei voti, riforma delle istituzioni comunitarie, estensione della maggioranza qualificata, attriti con Berlino; e poi manifestazioni contro la mucca pazza, pressioni dell'opinione pubblica perchè il capo dello Stato esca finalmente dal riserbo e dica quello che sa sulla Tangentopoli degli appalti ai licei parigini quando era sindaco di Parigi: da qualche settimana Chirac non ha il sonno tranquillo, ammettono fonti dell'Eliseo.

Il fallimento del vertice sarebbe un duro colpo per la Francia di Chirac che si vuole storicamente motore della costruzione europea, e per l'immagine interna del presidente, scossa da forti tensioni nella coabitazione con il governo socialista di Lionel Jospin. A Nizza, Chirac si gioca tra l'altro il suo futuro politico e quello della destra, del quale fa parte anche la poltrona dell'Eliseo, che la gauche intende strappargli nel 2002.

In questa ottica, suona quasi come un appello accorato quel «conto su di voi perchè Nizza si concluda con un successo» che l'attuale presidente del Consiglio europeo ha scritto nella lettera di invito ai 14 partners europei, sulla quale sono oggi filtrate indiscrezioni, in attesa del briefing, domattina, della portavoce Catherine Colonna.

Dalla sua tourneè nelle capitali dell'Ue, nei giorni scorsi, Chirac non è tornato molto ottimista, secondo fonti del palazzo, e ha toccato con mano quanta strada ci sia ancora da fare, in questi tre giorni di vertice, per arrivare ad un buon accordo. Ha anche avvertito i 14 che se necessario si andrà avanti fino a domenica. Il messaggio è duplice: la Francia deve restare la locomotiva europea. «Il nostro compito è di far sì che Nizza si concluda con un accordo - ha detto il presidente, con accanto il premier - è difficile, e non risparmiamo alcuno sforzo».

FIRENZE «Alla fine il risultato ci sarà». Il presidente del Consiglio Giuliano Amato si lascia alla fine tentare da una previsione favorevole per il vertice di Nizza. Forse contagiato dalla fiducia del Capo dello Stato, anche lui ieri a Firenze e convinto che l'appuntamento europeo non possa fallire. Il premier e il presidente della Repubblica hanno avuto un lungo incontro, in fine giornata, porprio per discutere le prospettive di questo decisivo appuntamento europeo. «Non parliamo di fallimenti», ammonisce Carlo Azeglio Ciampi ersprimendo l'augurio di vedere «meno decisioni all' unanimità» in Europa e che si riesca «a far prevalere il sentimento dell'interesse comune».

Giuliano Amato sembra condividere l'«ottimismo della volontà» di Ciampi, ma non si illude certo di andare in vacanza in Costa Azzurra: «Ho detto ai giornalisti italiani che vengono a Nizza di portarsi doppie camicie e doppi calzini, perchè può darsi che un solo ricambio non basti ad arrivare in fondo alla conferenza. In ogni caso, alla fine, può darsi che un risultato ci sia». Il presidente del Consiglio, a Firenze per il convegno «Visioni d'Europa» del centro d'analisi internazionale Millennium, resta molto riservato sui singoli nodi della trattativa tra i Quindici.

Solo sulla necessità del voto a maggioranza si lascia andare a un giudizio: «Difendendo l'unanimità di voto in materie strettamente europee, i governi indeboliscono l'Europa e quindi se stessi. L'auspicio è che si arrivi a raggiungere il risultato del voto a maggioranza». Quanto alla posizione italiana, Amato sottolinea che «abbiamo le mani libere» perchè non abbiamo «santuari» da difendere. Solo Belgio e Finlandia, fa i conti Amato, sono nella stessa condizione: «Siamo in grado di dire "Signori, non ci sta bene perchè non sta bene all'Europa"».

La scommessa è di far prevalere l'interesse comune rispetto alle gelosie dei singoli. Belgio e Finlandia tra i Paesi con le mani libere

L'Italia, del resto, già alla vigilia si è ritagliata un ruolo di grande mediatore: 6 documenti, dei quali 2 a doppia firma con i tedeschi, sono il regalo di Amato per gli altri leader. Ci sono proposte concrete per risolvere i maggiori problemi sul tavolo: composizione della Commissione, cooperazioni rafforzate, voto a maggioranza.

E anche l'unica proposta attualmente esistente per superare l'ostacolo della riponderazione del voto. Un meccanismo forse un pò machiavellico, che moltiplica i voti assegnandone ai grandi paese 33 invece di 10, ma che permette di far quadrare poi i conti per tutti.

Nella battaglia di Nizza, l'Italia sembra partire da un'unità d'intenti con la Germania. Non ci sono solo i due documenti presentati in coppia (quello con la richiesta di una nuova Cig per il 2004 e quello sulle «cooperazioni rafforzate») ma anche le dichiarazioni del Cancelliere Schroeder e del ministro degli Esteri Fischer, che riecheggiano gli auspici di Ciampi e Amato.

E la stampa tedesca (ieri il Tagespiegel) sottolinea questa vera e propria alleanza pre-vertice, aggiungendo anche apprezzamenti entusiasti per il presidente italiano della Commissione: «Prodi non si vergogna di parlare del suo amore per l'Europa e di andare per questo a bussare a tutte le porte», scrive Die Welt: «Egli sa che un'impresa storica di queste dimensioni ha bisogno di enorme passione. Prodi possiede questa tranquilla passione, e ciò è toccante».

INGHILTERRA

Londra in materia fiscale non accetta alcun vincolo

LONDRA Un accordo di alto profilo sulle riforme, ma nessuna concessione sul diritto di veto per aree delicate come il fisco. Con questo approccio Tony Blair si prepara a partecipare al vertice di Nizza, un passaggio decisivo per il suo governo anche nell'ottica dello scontro con i conservatori e con tutti gli euroscettici del Regno Unito.

Il premier laburista volerà in terra francese - ha spiegato ieri a Londra il suo portavoce, Alastair Campbell - con cinque obiettivi chiave: allargamento, riponderazione dei voti compreso quello della Gran Bretagna, una Commissione più piccola e meglio organizzata, nessun «nucleo duro» di nazioni. Il quinto e più controverso obiettivo si può riassumere nella formula: una maggioranza qualificata per le decisioni che favoriscono la Gran Bretagna, nessuna per quelle che possono danneggiare la sua autonomia in materia fiscale, di spesa pubblica, di difesa e di controllo delle frontiere.

Il presidente della commissione europea Romano Prodi aveva definito «irragionevole» la pretesa britannica di avere un diritto di veto. Ieri, il portavoce del primo ministro non ha cambiato di una virgola le parole già pronunciate 24 ore prima a questo proposito. «Noi non siamo contenti del voto a maggioranza per alcune aree - ha affermato - e continueremo a difendere la nostra posizione». Ove la «maggioranza qualificata - ha aggiunto - risulti buona per la Gran Bretagna, noi la sosteniamo e negli ambiti in cui non lo è la avverseremo».

TRIESTE

Illy: «L'Italia ha le migliori misure legislative»

TRIESTE «L'Italia ha già le migliori misure legislative per affrontare il fenomeno dell'immigrazione clandestina», anche se «esiste comunque un punto debole, che è però fisiologico, legato alla disperazione di chi arriva a rinunciare alla propria identità pur di non essere rimpatriato».

La pensa così il sindaco di Trieste, Riccardo Illy, che si è anche detto d'accordo con l'istituzione della banca dati europea delle impronte digitali, ma contrario a qualunque ipotesi di introduzione del reato penale di immigrazione clandestina. «Così facendo - ha detto - si aggraverebbe il problema invece che migliorarlo. Ora l'espulsione è un procedimento amministrativo; fare diventare l'immigrazione clandestina un reato penale significherebbe dare al clandestino la possibilità, prevista dalla Costituzione, di difendersi davanti a un Tribunale e conseguentemente farlo restare qui tre o quattro anni».

Illy ha anche polemizzato con Bossi: «Dice che il diritto di difesa spetta solo agli italiani? Allora - ha affermato - tanto vale sparare ai gommoni e a coloro che varcano clandestinamente il confine via terra». A giudizio di Illy, la soluzione a breve termine sta nei servizi di intelligence, «come quello messo in piedi dalla Dda di Trieste, che, prima dei clandestini, colpisce gli organizzatori dei traffici».

Riccardo Illy

TORINO

Ferroviere-passeur in manette

TORINO Un controllore delle ferrovie che arrotondava lo stipendio favorendo immigrati clandestini, è stato arrestato ieri dai carabinieri del comando provinciale di Torino. È stato bloccato alla stazione di Porta Nuova sul treno Euronight Parigi-Milano: aveva fatto salire sul convoglio due clandestini di origine africana, in cambio di 1500 franchi.

In carcere, con l'accusa di immigrazione clandestina, è finito Cesare De Padua, 53 anni, originario di Portici (Napoli) ma residente da anni a Milano. A denunciarlo sono stati due torinesi che avevano visto gli immigrati contattare il ferroviere alla stazione «Gare de Lion» di Parigi. Una volta sul treno, l'uomo aveva chiesto ad uno di loro il denaro.

Particolari che sono stati confermati anche dagli stessi immigrati, a cui il controllore non aveva rilasciato alcuna ricevuta del proprio bollettario nè aveva compilato la ricezione di quella somma di denaro sulla propria distinta di versamento. Il denaro è stato interamente trovato nel portafoglio del controllore delle Ferrovie.

MATRIMONI

La coppia mista scoppia, Becker si separa

Boris Becker con la moglie Barbara.

BERLINO A due settimane dal settimo anniversario del suo matrimonio Boris Becker, l'ex golden boy del tennis tedesco e mondiale, ieri ha annunciato a sorpresa la separazione dalla moglie Barbara, dalla quale tuttavia non intende per ora divorziare. In uno scarno comunicato diffuso per fax a Monaco di Baviera, «Boom Boom» Becker ha spiegato la decisione con le diverse priorità che lui e la moglie assegnavano al rapporto. «Già da tempo abbiamo dovuto constatare che le nostre visioni sulle priorità del nostro rapporto sono troppo differenti», ha detto Becker. «Abbiamo riconosciuto che così non si poteva continuare. Un eventuale divorzio tuttavia è fuori discussione». Barbara, una bella donna di colore ex attrice e cantante, in un'intervista aveva annunciato un suo contratto pubblicitario miliardario con la Coca Cola. I due, entrambi di 33 anni, si erano sposati il 17 dicembre 1993 a Leimen, la località dov'è nato Becker, hanno avuto due figli, Noah Gabriel (7 anni) e Elias Balthasar (1 anno).

Il Presidente chiede il massimo rigore per bloccare l'immigrazione: repressione e prevenzione sono le prime armi, via libera anche per il rilievo delle impronte digitali

Ciampi: «Lotta dura alla criminalità importata»

Ma le porte del Paese devono restare invece aperte per chi viene onestamente a lavorare

ROMA Linea dura del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi contro l'immigrazione clandestina. «Si deve far muro contro la clandestinità», ha detto in un discorso agli amministratori fiorentini.

L'appello del capo dello Stato è a fare applicare le leggi esistenti: i clandestini non hanno diritto di stare in Italia, ed è un dovere applicare «con rigore le misure repressive e preventive» previste dagli ordinamenti. Via libera da parte del presidente anche alla proposta, venuta di recente anche dal centrosinistra, di prendere le impronte digitali per l'identificazione degli immigrati residenti in Italia, con la creazione della banca dati europea.

Ciampi ha avuto infatti parole di grande apprezzamento per l'accordo, in seno all'Unione europea, per affrontare in chiave comunitaria l'immigrazione. Contribuisce a creare un'Europa dai confini esterni forti e da quelli interni pressochè inesistenti. Il capo dello Stato ha affrontato la questione, oggetto di crescente allarme nell'opinione pubblica, soprattutto nel Nord-Est d'Italia come per altro rielvato nel corso della presentazione del rapporto Censis. Ma oggetto anche di roventi polemiche politiche, parlando della preoccupazione, in varie regioni d'Italia, per la «crescita di forme di criminalità un tempo quasi sconosciute e irrilevanti, e per il collegamento che emerge fra certi reati e certe fasce di immigrazione clandestina, anche se è falsa l'equazione "criminalità uguale immigrazione"».

Ciampi chiede severità sull'immigrazione.

Ciampi è convinto che il problema non si possa ignorare, ma il flusso dell'immigrazione va regolato secondo le leggi. E non basta ricordare cose vere quali, ad esempio, il confronto con regioni da questo punto di vista in situazioni più gravi, «o far presente che di lavoratori immigrati anche la vostra economia ha ed avrà bisogno per crescere».

Da un lato Ciampi ha invitato a intensificare controlli e interventi per chi entra nel nostro paese clandestinamente, dall'altro ha chiesto di puntare «ad una concreta integrazione sociale» per gli immigrati regolari. C'è bisogno di uno sforzo a più livelli e di una sempre più stretta collaborazione tra le realtà locali per favorire l'inserimento degli stranieri entrati regolarmente in Italia per motivi di lavoro.

«Porte aperte a chi viene onestamente a lavorare», ha detto il presidente, aggiungendo che «è necessario impegnarsi per predisporre centri di accoglienza in grado di rendere in breve tempo autosufficienti gli immigrati regolari che abbaino difficoltà a provvedere autonomamente alle proprie esigenze».

È la seconda volta in meno di un mese che Ciampi torna sull'argomento. A novembre, a Brescia, disse che gli sforzi del governo per reprimere la criminalità c'erano stati, ed avevano portato i loro frutti, ma si tratta di frutti ancora troppo rachitici. Oggi prende atto della crescita di nuove forme di criminalità, una realtà con cui bisogna avere il coraggio di fare i conti.

e.r.

RACKET

Una denuncia in commissione Antimafia. Vigna: «Abbiamo indagato»

Si teme un commercio d'organi dietro il flusso dei disperati

TRIESTE C'è anche un traffico di organi, ultima spietata frontiera della criminalità internazionale, oltre a vendite di bambini a pedofili e adozioni illegali, dietro l'immigrazione clandestina? Lo ha sostenuto nella sua relazione approvata ieri all'unanimità dalla Commissione parlamentare antimafia la senatrice dei Ds, Tana de Zulueta, e lo ha poi ribadito alle agenzie di stampa il procuratore nazionale antimafia Pierluigi Vigna precisando però che «non ci sono ancora prove significative».

Entrambi si sono basati soprattutto su informazioni fornite dal procuratore distrettuale antimafia del Friuli-Venezia Giulia, Nicola Maria Pace che anche ieri, come già in passato, ha equiparato le indagini sul traffico di organi a «un'ipotesi di lavoro, che ha trovato segnali labili, ma significativi, senza però arrivare ad alcuna prova giudiziaria». Non ci sono dunque nè arrestati, nè ricercati, nè indagati. Il che logicamente non significa che il traffico non esista. In particolare, in una telefonata intercettata sarebbe stato fatto esplicito riferimento a torture alle quali sono sottoposti alcuni clandestini facendo intuire che esistono pratiche ancora più gravi nei loro confronti. Gli investigatori triestini hanno anche scoperto che ci sono «carichi speciali» cioè clandestini, in particolare cinesi, che passano le nostre frontiere e sono portatori di uno speciale valore aggiunto. Potrebbero essere questi i predestinati a essere soppressi per venire espiantati di più organi. Bambini o persone con problemi psichici servirebbero come «serbatoio» di reni e cornee.

Pierluigi Vigna

L'ultimo caso sospetto a Trieste è venuto alla luce soltanto una decina di giorni fa. Un passeur ha messo sul proprio passaporto la foto di un ragazzino albanese di 15 anni spacciandolo per il proprio figlio. In realtà non erano nemmeno parenti. L'uomo, Gani Duka, 40 anni, ora rinchiuso in carcere al Coroneo, forse pensava di aver semplicemente trovato una stratagemma per far più facilmente espatriare il ragazzo. La giovanissima età di quest'ultimo però ha immediatamente fatto scattare sospetti di pedofilia oppure di traffico d'organi. Anche in questo caso però solo sospetti.

E' stato molto esplicito invece il ministro dell'Interno della Moldavia, Vladimir Turcani, alla recente Conferenza sul traffico di essere umani a Roma. Ha fatto il numero delle vittime: 24. Ha dato il prezzo per vendere un pezzo di se stessi: tremila dollari. Ad altrettanti clandestini moldavi sarebbe stato dunque espiantato un rene in Turchia per questa cifra. Ha aggiunto il ministro dell'Interno della Nigeria, Chief Bola Jge: «Ci sono molte prove che, in casi estremi, nelle prostitute sono stati realizzati degli espianti d'organi». Di mezzo ci sarebbero anche i riti woodoo.

A seguito degli indizi raccolti a Trieste, la Procura nazionale antimafia riprenderà a raccogliere notizie sul traffico d'organi dopo avervi per qualche tempo rinunciato. «Due anni e mezzo fa - ha spiegato Vigna - un albanese ci aveva confidato che dietro il traffico di clandestini si nascondeva anche un traffico d'organi. Ci mettemmo in contatto con il Procuratore generale di Tirana e andammo a visitare alcuni orfanotrofi albanesi, ma non emerse nulla».

Silvio Maranzana

Lo ha annunciato il ministro dell'Interno Bianco che oggi arriva nell'Isontino per una ricognizione sul campo

Pattuglie miste italo-slovene sul confine

Confermato il patto negoziato dal capo della polizia nel vertice di Lubiana

GORIZIA Pattuglie miste italo-slovene sul confine per bloccare la tratta dei «nuovi schiavi». Lo ha annunciato il ministro dell'Interno Enzo Bianco ieri sera in una intervista al Tg1, nella quale ha precisato l'entità degli accordi presi a Lubiana dal capo della polizia Gianni De Gennaro, anticipati ieri dal «Piccolo». Il ministro Bianco arriva oggi a Gorizia insieme ai massimi responsabili di tutte le forze dell'ordine per una ricognizione sul campo del nuovo fronte avanzato dell'immigrazione clandestina in Italia.

Il programma della visita prevede l'arrivo del ministro (che sarà accompagnato dal direttore generale del dipartimento di pubblica sicurezza e capo della Polizia Gianni De Gennaro, dal comandante dell'Arma dei Carabinieri Sergio Siracusa e dal comandante della Guardia di Finanza Rolando Mosca Moschin) alle 9.30 all'aeroporto di Ronchi: quindi, se le condizioni meteo lo permetteranno, sorvolerà in elicottero la fascia di confine per poi atterrare a Gorizia, dove visiterà i valichi confinari di Sant'Andrea e della Casa Rossa, nei cui pressi si trova la caserma Massarelli, uno dei punti caldi dell'emergenza clandestini: è lì infatti che vengono concentrati gli extracomunitari quotidianamente bloccati dalle forze di polizia in città (anche ieri 64, la maggior parte dei quali iraniani, 22, e turchi di etnia curda, 21).

E' probabile che successivamente il ministro voglia visitare anche il piazzale della Transalpina, tagliato in due dalla rete che segna il confine italo-sloveno, uno dei luoghi simbolo della città e del problema clandestini.

Nell'incontro con i politici e con le autorità locali si discuterà anche la questione della creazione di un centro di «prima accoglienza»

Quindi, in prefettura si svolgeranno una serie di vertici, prima con i rappresentanti dello Stato nelle province di Trieste e Gorizia e quindi con le autorità politiche e amministrative: sono stati invitati il presidente della Regione, i presidenti delle due Province, i sindaci dei due Comuni capoluogo e di tutti i Comuni della Provincia isontina. Soltanto nelle ultime ore il cerimoniale ha fissato a Gorizia il cuore della visita del ministro, preferendo la città isontina a Trieste anche su sollecitazione del senatore Volcic e del presidente della Provincia Brandolin, in quanto non solo in riva all'Isonzo sono più numerosi i fermi quotidiani di clandestini ma anche perchè nell'Isontino è prospettata la realizzazione di un centro di temporanea permanenza.

Già ieri, comunque, Bianco è intervenuto sul tema clandestini: la necessità di «fare muro contro la clandestinità» sollecitata dal Presidente della Repubblica Ciampi «rispecchia esattamente la politica sull'immigrazione che il Governo sta conducendo» ha detto il ministro. «La nostra linea - ha aggiunto - è improntata al masimo rigore per contrastare l'immigrazione clandestina e la criminalità e alla grande attenzione per favorire i flussi regolari».

Guido Barella

Il Friuli Venezia Giulia oggi è come la Puglia. L'emergenza degli immigrati clandestini si è spostata a Nord-Est. Ogni giorno la linea di confine che corre tra Italia e Slovenia viene varcata da centinaia di disperati. Nella foto immigrati illegali di origine cinese bloccati di recente nel Goriziano salgono su un cellulare.

Tracciato il quadro delle nuove direttrici dei passeur: oggi si valica la frontiera nord-orientale

De Gennaro: «Gorizia come Brindisi»

Le mafie transnazionali individuano sempre le vie più sicure

Mentre le rotte adriatiche sono in mano ai clan albanesi, spuntano anche organizzazioni di cittadini bulgari, romeni, serbi e bielorussi

ROMA Quello che maggiormente preoccupa è come siano cambiate le rotte dei nuovi schiavisti: trafficanti di uomini pronti a trattare soprattutto donne e bambini come merce di scambio per alimentare i mercati della prostituzione, della pedofilia, sui quali c'è perfino il sospetto della vendita di organi, come denuciato anche nella relazione della Commissione antimafia, appena approvata.

Il Friuli-Venezia Giulia come la Puglia purtroppo non è altro che la conferma di una situazione già denunciata dalle forze di polizia e tenuta sotto osservazione da mesi. E' del 17 ottobre l'audizione del capo della polizia Gianni De Gennaro al comitato parlamentare Schengen. In quell'occasione il prefetto De Gennaro disse chiaro e tondo che «la linea confinaria con la Slovenia costituisce il crocevia dei flussi della tratta provenienti sia dall'area centro-settentrionale dei Balcani che dalle regioni più orientali dell'Europa. Qui le organizzazioni criminali ricorrono spesso all'occultamento di stranieri all'interno di mezzi di trasporto ordinari, quali pullman, roulottes e caravan e, più frequentemente, veicoli commerciali ovvero all'impiego di passeur esperti dei luoghi, per il transito a piedi dei clandestini nei tratti non presidiati, compresi nella cosiddetta frontiera verde».

Il prefetto De Gennaro ha detto di più: ha spiegato come le mafie transnazionali specializzate nel traffico di uomini siano in grado di cambiare le rotte a seconda di dove viene intensificata la sorveglianza. È il caso della tratta di prostitute nigeriane. Diventati più stretti i controlli lungo i porti del Mediterraneo le ragazze arrivano «da Paesi europei, quali la Francia, la Svizzera, la Germania, il Belgio e dall'ex Jugoslavia. Non è infrequente il caso di straniere giunte in Italia con un regolare visto di ingresso di breve durata, soprattutto per motivi di turismo».

Chi traffica in esseri umani? Il controllo delle rotte adriatiche è ancora strettamente nelle mani degli albanesi, «agevolati da collegamenti stabili con la criminalità organizzata italiana, in particolare pugliese». Ma si registra - ha denunciato al comitato parlamentare De Gennaro - «un significativo coinvolgimento di cittadini di origine bulgara, romena, serba e bielorussa».

Qualcosa per correre ai ripari è stato già fatto. Il 25 settembre sono stati definiti con il capo della polizia slovena «importanti aspetti operativi della cooperazione transfrontaliera in una regione particolarmente sensibile ai flussi migratori provenienti dai Paesi dell'Europa orientale e del Centro Nord dei Balcani». Sono gli stessi accordi ai quali si riferisce il ministro dell'Interno Enzo Bianco e dei quali chiede una rapida definizione politica. Riguardano il prolungamento dell'orario giornaliero di riammissione dei clandestini, forme di pattugliamento congiunto dei territori di confine, distacco di ufficiali di collegamento per agevolare l'operatività e lo scambio informativo tra le rispettive forse di polizia.

Si ricorre spesso all'occultamento delle persone all'interno di vetture ma anche di veicoli commerciali, camper e roulotte

Il leader della Cgil interviene a Trieste sui rischi di una degenerazione della svolta autonomista nel Paese. L'esercito ai confini? «Ipotesi peregrina»

L'allarme di Cofferati: «Rischi di secessione»

«Il Friuli-Venezia Giulia deve migliorare le infrastrutture, cominciando dal porto di Trieste»

TRIESTE Sergio Cofferati sceglie il palcoscenico del convegno triestino della Cgil per lanciare l'allarme secessione. Senza giri di frasi, pronuncia una parola che da tempo non si sente in giro, ma cova sotto la cenere: «Riemergono intenti separatisti, autoritari, corporativi». Il federalismo? «C'è un uso disinvolto ed equivoco del termine». Nel mirino soprattutto alcuni emendamenti presentati dal centrodestra alla legge sul federalismo all'esame al Senato. Tanti indizi che fanno un sospetto. Una legge che Cofferati vorrebbe peraltro modificare dove attribuisce poteri legislativi eccessivi alle Regioni in materia di protezione del lavoro. A rischio di diversità e di possibili degenerazioni. Nessuna accenno alle polemiche recenti con il super-antagonista, Antonio D'Amato, leader della Confindustria. Come se non esistesse. Il segretario generale della Cgil da Trieste sta per trasferirsi a Nizza, dove inizia il supervertice dell'Unione Europea. Parteciperà oggi ad una manifestazione dai sindacati europei. In Friuli-Venezia Giulia non risparmia strali a quel «neocentralismo» delle Regioni (il riferimento alla Giunta regionale di centrodestra sostenuta dalla Lega è tutto fuorchè casuale) che «svuotano di risorse Province e Comuni» solo perchè «la rappresentanza politica è diversa». E poi si esercitano in proposte che Cofferati definisce «peregrine» come quella di utilizzare l'esercito ai confini per combattere l'immigrazione clandestina. Ha inoltre il sapore della propaganda - secondo Cofferati - la proposta di istituire polizie regionali a tutela della sicurezza dei cittadini, ventilata da alcune Regioni del nord. «Nessun presidente di Regione ha mai detto cosa intende per polizia regionale - ha osservato il leader della Cgil- anche perchè apparirebbe immediato il contrasto con le altre forme e funzioni oggi definite dallo Stato. Una richiesta in questo senso ha il carattere della propaganda, più che di una idea concreta, e quindi non si può giudicare».

Il leader della Cgil, Cofferati: «Rischi di secessione».

I governi europei dovranno decidere come allargare l'Unione verso i Paesi dell'Est. Come vede l'esito di questo processo? E il ruolo dell'Italia?

È difficile fare previsioni. Le differenze sono ancora consistenti. Il ruolo dell'Italia sarà più o meno efficace sulla base della coesione sociale ed economica che il Paese sarà in grado di avere. Tuttavia mentre si discute come allargare l'Europa ai Paesi dell'Est in Italia riemergono tendenze molto forti verso il secessionismo. A Nizza ci troviamo così a discutere su questioni di interesse europeo che poi fatichiamo a risolvere in casa nostra. Per questo rischiamo di contare di meno, di avere meno peso.

Quale deve essere il modello di sviluppo di una regione cerniera fra Est e Ovest come il Friuli-Venezia Giulia?

La competizione europea ormai si gioca a livello globale e non più sui mercati domestici. Questo modello sarà vincente solo se si sceglierà di puntare sulla qualità. Penso alla valorizzazione del prodotto, alle tecnologie, ai modelli organizzativi, alla valorizzazione delle risorse umane. Se tutto viene invece ricondotto alle sole dinamiche dei costi alla produzione non si andrà lontano. E questo vale non solo per il Friuli-Venezia Giulia ma per tutto il Paese.

Il Nordest e il Friuli-Venezia Giulia lamentano la cronica insufficienza di infrastrutture: aeroporti, autostrade, ferrovie.

Ci sono aree del Paese che sono molto carenti dal punto di vista infrastrutturale. Penso al Mezzogiorno. Poi ci sono altri territori, come può essere il Friuli-Venezia Giulia e le zone di confine, che hanno infrastrutture vecchie e insufficienti. Basti pensare a quello che storicamente è stato un porto come quello di Trieste, una grande porta di accesso e linea di comunicazione sul Mediterraneo. C'è bisogno di un forte un ammodernamento. È evidente che anche questa componente definisce la qualità di un sistema.

Lei ha individuato forti rischi in quello che è stato definito neo-centralismo regionale.

Da una parte si critica lo Stato nazionale ma poi si cerca di riprodurre lo stesso modello su dimensione regionale. Quello che si vuole unificare in Europa si rompe fra Gorizia e Trieste oppure fra il Friuli-Venezia Giulia e il Veneto. Mentre un reale processo di decentramento delle risorse e delle competenze deve essere uniformemente distribuito dal centro verso la periferia. Bisogna attuare un assetto federale che preservi le politiche nazionali di interesse comune, come nel caso della scuola pubblica, e tali da garantire la coesione sociale.

Le Regioni insistono: vogliono una maggiore autonomia.

È giusto che venga chiesta, ma ci sono materie che devono essere discusse a livello centrale come lavoro, istruzione, sanità. Anche nella Carta dei diritti europea questioni come il diritto del lavoro e quello di cittadinanza, la protezione e la salute dei cittadini, gli standard per l'insegnamento, restano di competenza degli Stati nazionali.

Piercarlo Fiumanò

Pesanti attacchi alla Giunta regionale. Il segretario Cgil Pupulin: «Desertificate le relazioni industriali»

Federalismo, governatori sotto tiro

TRIESTE *Il modello federalista del Friuli-Venezia Giulia? Un pesante abbaglio. C'è una legge costituzionale (la numero 2 del 1993) che attribuisce alla Regione la facoltà di legiferare in materia di autonomie locali. Inapplicata. Nel cassetto soltanto un disegno di legge di riforma amministrativa, depositato un anno fa. Mai discusso. Per il resto il federalismo, secondo il segretario regionale della Cgil (che all'argomento ha dedicato quasi sei ore di convegno ieri a Trieste) Paolo Pupulin, è un impasto di «fughe in avanti», una «manutenzione straordinaria» alla quale manca qualsiasi disegno di Grande Riforma.*

In questo scenario, secondo il sindacato, in Friuli-Venezia Giulia si sta esercitando una forma di «neocentralismo regionale», una devolution alla rovescia, che sta sottraendo risorse alle autonomie locali. Il sindaco di Trieste, Riccardo Illy, ha perfezionato il termine in «decentralismo» alludendo a quelle che ha definito «forme confuse di devolution ben lontane da quel decentramento di poteri e risorse» che dovrebbero stare alla base di una seria riforma in senso federalista. Ma Pupulin ha accennato ad un rischio più serio: «Stiamo assistendo alla desertificazione delle relazioni industriali in regione. Le riforme degenerano nel conflitto politico. E intanto nel Paese assistiamo a spericolati esercizi federalisti del centrodestra (come la vicenda dei buoni scuola, la polizia regionale, le guardie ai confini) che non fanno altro che «esasperare le divisioni sociali».

Intanto rischia di saltare, secondo il sindacato, l'anima stessa di una regione che appare «sempre più sotto stress, dominata dalla paura del lavoro incerto e dall'allarmismo di chi vuole evocare l'ignoto, la paura dell'immigrazione e della microcriminalità». Sotto tiro i «governatori del Nord che cavalcano la sfiducia verso Roma, e poi si lanciano in progetti velleitaristici». Piovono accuse alla Regione che «taglia la spesa per i Comuni per 60 miliardi» – protesta l'ex assessore regionale alle finanze, il Ds De Grassi – mentre «dopo tre anni di governo di centrodestra è stata varata la Finanziaria più indebitata della storia della regione». E poi si cercano di finanziare «squadre di vigilantes».

Il convegno della Cgil a Trieste sui nodi del federalismo.

Il costituzionalista, Sergio Bartole, l'autore del progetto su «l'autonomia possibile di Trieste», distingue, precisa, seziona le parole: «Il federalismo delle regioni, che nasce per dare un nuovo assetto alla pubblica amministrazione, è uno strumento per separare e dividere il potere. Non deve essere in funzione delle identità etnico-territoriali». Personaggi come il «governatore» del Veneto, Galan, secondo Bartole, si sentono invece «gli invisibili portatori dell'unità regionale». «Non è questo il federalismo che vogliamo – incalza Pupulin – che dovrebbe invece essere basato su tre principi: distinzione fra competenze dello Stato e delle Regioni, sussidiarietà, solidarietà fra le componenti territoriali. Quello dei governatori è invece un federalismo che mina la solidarietà. In questa situazione lo stesso statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia si sta rivelando un freno, che ci fa perdere il treno delle riforme come è avvenuto per la Bassanini». Per Illy «si parla troppo di federalismo, nel Paese e in regione, ma con risultati modesti. Invece dovrebbe poter incidere sugli svantaggi competitivi che ancora penalizzano le nostre imprese». Anche il sindaco non risparmia una sferzata alla Regione che «con lo sportello unico per le imprese ha già accumulato un ritardo di un anno e mezzo rispetto alla legislazione nazionale».

p.c.f.

IL CASO

Solo in futuro si discuterà sul nuovo nome

La Margherita non sfiorisce Parisi e Castagnetti d'accordo sulla divisione dei collegi

ROMA Democratici e Popolari alle prese con la ripartizione dei collegi. Una questione affrontata nei giorni scorsi dai numeri due dei partiti che costituiscono la Margherita (Ppi, Udeur, Ri e Democratici) e che anche ieri sarebbe stato tra i temi dell'incontro tra il Presidente dell' Asinello, Arturo Parisi, e il segretario del Ppi, Pierluigi Castagnetti. È sembra che Democratici e Ppi abbiano trovato un accordo per una sostanziale parità di trattamento: ai due partiti, quindi, stesso numero di collegi. Rispetto all'intera coalizione di centrosinistra, la Margherita avrebbe intenzione di chiedere il 50% dei collegi. Intanto resta il problema di far decollare concretamente l'aggregazione entro l'anno.

Arturo Parisi

L'incontro di ieri pomeriggio a Piazza del Gesù tra Democratici e Ppi sarebbe andato molto bene, secondo quanto hanno dichiarato gli stessi partecipanti. Ma c'è invece chi parla di un «clima piuttosto negativo». Voce smentita da fonti vicine ai Democratici che confermano invece il buon esito dell'incontro. «Perchè si sono superate alcune perplessità sull'aggregazione» spiegano, in quanto, se qualcuno nell'Asinello mantiene ancora qualche riserva, sembra che Parisi e la maggior parte del partito abbiano finalmente concordato sul «carattere innovativo e aperto» che deve avere la Margherita. È una garanzia in questo senso la offrirebbero alcuni paletti: «Cacciari al Nord, Rutelli al centro-sud e i Comitati aperti alle forze intellettuali della società».

Quanto ai collegi il nodo da sciogliere era la ripartizione: con i Democratici che chiedevano lo stesso trattamento dei Popolari, e il Ppi che rispondeva «picche» rivendicando la maggiore presenza in Parlamento. Ma il Ppi alla fine avrebbe ceduto: prima una risposta positiva, poi un ripensamento e infine la conferma di una disponibilità a dividersi equamente le quote. «Ora si tratta - fanno sapere fonti vicine ai Democratici - di definire la questione nel dettaglio, e lo faranno i numeri due dei partiti». Anche se è ancora presto per parlarne: «le elezioni sono presumibilmente a maggio e la discussione entrerà nel vivo solo verso fine gennaio». Presto o no, la Margherita deve fare i conti anche con il resto della coalizione. E la richiesta sarà di avere, (complessivamente, per i quattro partiti) il 50% dei collegi, «così - dicono fonti vicine a Rinnovamento - potremo ragionare. In caso contrario la questione diventa più complicata».

Adesso però il problema vero, secondo i Democratici, è quello di far decollare la Margherita, con una organizzazione ben strutturata, un nome, un simbolo. E anche su questo non tutti sono d'accordo. Ieri Castagnetti ha detto che il simbolo sarà la Margherita, ma che il nome sarà un altro. Ma sembra che anche Mastella non sia entusiasta dall'idea di cambiare il nome alla Margherita.

Il capo dell'opposizione diffida la Rai, ma anche Mediaset, dal mandare in onda messaggi elettorali dell'esecutivo

Berlusconi si arrabbia: «No agli spot del governo»

Ma per il gruppo di Confalonieri tutto resta fermo fino alla decisione dell'Authority

ROMA «No» agli spot del governo: Silvio Berlusconi insorge contro «le comunicazioni istituzionali» che palazzo Chigi vorrebbe in tivù nei prossimi giorni sull' operato dell'esecutivo. E diffida Rai e Mediaset dal trasmetterle: «violano la par condicio».

Il centrosinistra protesta e accusa il leader del Polo di essere antidemocratico. Ma la situazione precipita quando il presidente della commissione di vigilanza Rai, Mario Landolfi di An, decide di fissare subito, per oggi, l'audizione del presidente della Rai Roberto Zaccaria: «la maggioranza non ci sarà - avverte Mauro Paissan dei Verdi - perchè è contraria e ritiene illegittima questa convocazione». Non importa, «si farà lo stesso», puntualizza Landolfi.

Mediaset, invece, ha già risposto alla diffida.

Tutto resterà congelato in attesa della decisione dell'Authority: «saranno trasmessi gli spot del ministero del Lavoro e dell'Industria sulla sicurezza dei giocattoli e nei luoghi di lavoro». «La comunicazione istituzionale» sulla famiglia, invece, no: «è forte la perplessità sulla valenza politica di tale messaggio».

La tensione in serata è altissima. Tutto comincia nel tardo pomeriggio di ieri quando Forza Italia fa conoscere la lettera di diffida del suo presidente nei confronti di Rai e Mediaset. Berlusconi parla di «smaccato carattere di propaganda politica» negli spot del governo, «per di più pagati con i soldi di tutti gli italiani», e chiede perciò che non vengano mandati in onda.

Per Berlusconi «è evidente che la sinistra sta commettendo un sopruso»: «mentre gli spot dell'esecutivo potranno invadere radio e tivù, l'opposizione sarà costretta al silenzio da una legge illiberale e liberticida, la famigerata 'par condiciò». Ancora una volta, conclude il leader del Polo, «la sinistra adatta le leggi alla propria convenienza».

E già. La replica dei Democratici è pungente: «gli unici spot che piacciono a Berlusconi sono i suoi».

Mentre la reazione dei Ds è dura, molto dura.

Denunciano, i diessini, «la gravità allarmante» dell'iniziativa del leader del Polo: «è un testo che passerà agli annali dell'antidemocrazia». Accusano Berlusconi di «superomismo prepotente e intimidatorio».

Pietro Folena della direzione della Quercia parla addirittura di «attentato alla libertà di informazione nel nostro paese». Fiuriamoci, interviene il socialista Enrico Boselli, «cosa potrebbe accadere il giorno in cui dovesse vincere le elezioni».

Lui non risponde. Lo lascia fare al suo portavoce Paolo Bonaiuti che non intende mediare. Anzi: «non si faceva così anche ai tempi di Breznev?», attacca. E poi chiarisce: «che bella lezione di democrazia. Spot elettorali a raffica solo per la sinistra ovviamente, e noi imbavagliati, zitti e buoni».

Di certo la polemica non finisce qui.

Chiara Raiola

Legge elettorale rinviata e il Polo vince il primo round

ROMA Il Polo vince un altro round sulla riforma elettorale e costringe la maggioranza a rinviare tutto di una settimana per lasciare spazio alla Finanziaria 2001. A questa conclusione è arrivata ieri sera la Commissione Affari Costituzionale che è tornata ad occuparsi dell'importante provvedimento. Il dibattito ha riguardato però solo una questione di principio sollevata dai capigruppo del Polo, vale a dire la «legittimità» della seduta dedicata alla riforma elettorale durante la sessione di Bilancio. Il centro destra ha fatto notare che per la legge elettorale non era stata decisa alcuna deroga, prevista dal regolamento del Senato quando si discutono i conti dello Stato. Sulla questione c'è stata una breve discussione che si è conclusa con il riconoscimento da parte del presidente della Commissione Massimo Villone del problema posto dalle opposizione. In conclusione la Commissione Affari Costituzionali non si occuperà di legge elettorale in concomitanza con le sedute della commissione Bilancio sulla Finanziaria. Questo significa, in pratica, che sarà pressochè impossibile tornare a discutere questa settimana di riforma elettorale.

Lasciando la Commissione il presidente del gruppo di Forza Italia Enrico La Loggia, il vicepresidente di An Alfredo Mantica e il presidente del gruppo del Ccd Francesco D'Onofrio hanno espresso la loro soddisfazione per la vittoria di principio. Si fa sempre più strada l'orientamento nella maggioranza a portare la riforma in Aula subito dopo la sessione di bilancio, utilizzando la settimana di lavoro precedente il Natale. Per oggi è stata convocata una conferenza dei capigruppo che dovrebbe però occuparsi unicamente del decreto per l'emergenza a Soverato che è stato modificato dalla Camera e deve essere convertito in legge entro il 12 dicembre dal Senato. La conferenza di oggi non dovrebbe occuparsi della legge elettorale. Della materia dovrebbe occuparsi un'altra conferenza dei capigruppo già fissata per l'11 dicembre.

Le nuove norme sui reati a mezzo stampa contenute in una proposta di legge alla commissione Giustizia della Camera

Diffamazione: ripristino dell'appello

ROMA Ripristino dell'appello per i giornalisti condannati per diffamazione, un ruolo rafforzato per la rettifica che potrà essere considerata come attenuante, un tetto di 50 milioni per i risarcimenti: queste le novità in tema di diffamazione a mezzo stampa, contenute nella proposta di legge in discussione alla commissione Giustizia della Camera.

Novità che saranno allargate anche agli altri mezzi di diffusione, compreso Internet, e che potrebbero diventare presto legge: se il testo della proposta di legge sarà approvato dalla commissione in sede redigente, il passaggio in aula potrà essere più semplice in quanto sarebbe solo per il voto finale, senza la possibilità di presentare emendamenti.

Emendamenti che, invece, saranno discussi in particolare dal comitato dei Nove, chiamato a redigere il testo definitivo sulla base della proposta Anedda (An) che ha avuto il via libera dalle commissioni Cultura e Affari Costituzionali. Sono stati presentati emendamenti da parte di tutte le forze politiche e in particolare dal Governo che ha elaborato alcuni punti anche in base agli incontri con i rappresentanti dei giornalisti.

Tra gli argomenti affrontati nella discussione, anche il ruolo dei direttori, chiamati ad esercitare un effettivo controllo che se omesso può portare ad una incolpazione, mentre la rettifica, se tempestiva e contestualizzata potrebbe essere considerata in giudizio come attenuante.

È proprio questo uno dei punti di «veduta divergente», segnalata dal relatore del testo, Sebastiano Neri (An), che pure ha parlato di una «larga convergenza» finora registrata sull' impostazione generale. Ma sarà sulle singole norme che si gioca la partita delle nuove regole sulla diffamazione: un motivo di perplessità segnalato da Neri è aver previsto un'entità della pena per l'ipotesi base del reato, molto vicino a quello dell' omicidio colposo. «Mi pare - ha concluso Neri - che ammazzare una persona sia qualcosa più grave che diffamarla».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Livio Missio, Piero Trebiciani.
Attualità: Roberto Altieri (responsabile), Baldovino Ulcigrai (vice), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin, Elena Marco. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Pierluigi Sabatti, Federica Barella, Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziario L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1/2 pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 5 dicembre 2000 è stata di 54.400 copie

Certificato n. 4239 del 23.11.2000
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Posto ai domiciliari il medico di Napoli che ha sparato a due assalitori intenzionati a rapinargli l'auto

Arrestato per eccesso di difesa

Aveva esploso sei colpi, alcuni dei quali risultati fatali a un giovane pregiudicato

Il professionista era stato già vittima di numerosi tentativi di furto. E ieri a Milano un manager ha reagito al furto del Rolex con un colpo in aria

NAPOLI Eccesso colposo di legittima difesa: dovrà difendersi da questa accusa Pasquale Fossari, il medico di 46 anni che lunedì sera, mentre si trovava a bordo della sua auto su una strada statale a Villaricca, grosso centro del Napoletano, ha reagito a un tentativo di rapina ammazzando - con una revolverata - uno dei banditi che volevano sottrargli proprio l'«Audi» sulla quale stava tornando a casa.

Fossari è stato arrestato nella notte tra l'altro ieri e ieri, ottenendo peraltro subito gli arresti domiciliari.

Il rapinatore ucciso con due colpi di pistola - un'arma regolarmente detenuta dal professionista - si chiamava Vincenzo Tammaro e aveva appena 19 anni (va detto che il ragazzo «vantava», però, un curriculum criminale già di tutto rispetto).

A carico del medico, che è stato interrogato dal pm Arditurо, come detto, c'è l'imputazione di eccesso colposo nella legittima difesa. Il professionista - secondo la ricostruzione degli investigatori - è stato raggiunto da due banditi, che erano a bordo di una «Vespa», mentre era fermo a causa del traffico alla rotatoria di Villaricca. Vincenzo Tammaro è sceso, ha aperto la portiera della «Audi 4 station wagon» del medico e gli ha puntato contro la pistola giocattolo ordinandogli di scendere. Il medico ha finto di eseguire, ma ha estratto la sua calibro 38 e ha sparato uccidendo il rapinatore.

Fossari aveva già subito altre quattro rapine negli ultimi due anni. Il professionista, che ha uno studio a Marano (comune della provincia di Napoli) ma risiede ad Aversa (centro dell' area di Caserta), era stato tra l'altro vittima di una rapina nel suo studio e di un'aggressione sotto casa. Proprio le ripetute rapine subite avrebbero indotto il professionista a chiedere il porto d'armi. Il medico - secondo quanto si è appreso - non aveva mai fatto uso della pistola fino a lunedì sera.

Pasquale Fossari è stato arrestato al termine dell'interrogatorio davanti al pm Arditurо e agli investigatori del Commissariato di polizia di Giugliano.

Il pm ha ravvisato nella reazione del medico alla rapina gli estremi del reato. A quanto si è appreso il professionista ha esploso contro il rapinatore sei colpi di pistola (due avrebbero colpito l'obiettivo).

La sorella di Vincenzo Tammaro con l'album di famiglia.

Subito dopo la tragica rapina dell'altra sera il medico aveva detto agli investigatori: «Ho avuto paura, mi teneva sotto la minaccia dell'arma... voleva uccidermi...». La madre del professionista, una nota farmacista, ha confermato: «È un martire delle rapine. A gennaio gli avevano preso addirittura la pistola».

Ieri, a Milano, intanto, il tentativo di razzia ai danni di un imprenditore di 44 anni, M.T., ha rischiato di finire in tragedia allo stesso modo di quanto è accaduto nel Napoletano. L'industriale era sulla sua Bmw all'angolo tra viale Monte Santo e via Appiani; improvvisamente uno scooter ha urtato lo specchietto retrovisore sinistro dell'auto, dando inizio a una messa in scena già usata più volte in questo genere di furti.

Appena l'uomo ha tirato fuori il braccio per rimetterlo a posto è arrivato un secondo scooter con due ragazzi che gli hanno strappato il Rolex Daytona d'oro che portava al polso. Visto che non è riuscito a trattenere il prezioso orologio, l'imprenditore ha estratto la sua pistola calibro 9x21 e ha esploso un colpo in aria, ma i rapinatori non si sono fermati. L'imprenditore ha un regolare porto d'armi e per lui non ci saranno conseguenze oltre alla perdita dell'orologio.

Un agente libero dal servizio in compagnia della fidanzata assalito da tre complici

Baby-rapinatore freddato

NAPOLI Un rapinatore, probabilmente un minorenne, è stato ucciso in un conflitto a fuoco con un poliziotto vittima di una rapina. È accaduto ieri a Grumo Nevano, un centro alle porte di Napoli, in viale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Alla rapina, secondo quanto si è appreso, avrebbero partecipato tre persone, tra cui il minorenne. I tre, a bordo di un'auto, dopo il conflitto a fuoco con il poliziotto sono fuggiti in direzione Sant'Antimo. Secondo le prime notizie, il ragazzo moribondo sarebbe stato scaricato dai complici che poi sono fuggiti. Sul posto si sono portati polizia e carabinieri e personale della polizia scientifica. Sul luogo della sparatoria è stata trovata una pistola. Secondo quanto si è appreso, la vittima avrebbe precedenti penali per rapina. Il poliziotto è stato ferito e ricoverato nell'ospedale di Frattamaggiore.

L'agente, libero dal servizio, era in compagnia della fidanzata e si era recato con la sua autovettura in un luogo appartato di Grumo Nevano, in viale Carlo Alberto Dalla Chiesa. I rapinatori, almeno in tre, hanno accerchiato l'auto e avrebbero rotto i vetri dell'auto intimando al poliziotto di consegnare soldi e oggetti d'oro. L'agente avrebbe reagito sparando.

Nel conflitto a fuoco è stato colpito il minorenne, ma non si esclude che anche gli altri rapinatori siano stati feriti. Il poliziotto, secondo quanto si è appreso, sarebbe stato ferito in modo non grave pare dalle schegge di vetro dei finestrini andati in frantumi. Il cadavere del rapinatore ucciso è stato scaricato dai complici a Sant'Antimo da una Peugeuot 205. Sul luogo si sono recati i parenti del rapinatore. La polizia ha presidiato in forze la zona a scopo precauzionale.

BLOCCATO CON UNA MOLDAVA

Lo schipetaro nell'agosto '99 investì un bambino, che morì

Il pirata della strada albanese fermato con una terza patente

CASERTA Bita Panajot, l'albanese di 25 anni che nell' agosto del '99 uccise, investendolo con l'auto che guidava, un bimbo di 9 anni alla periferia di Roma, è stato fermato per una serie di controlli alla periferia di Caserta. Il giovane, al quale l'altro ieri è stata ritirata la patente, si trovava in un appartamento in compagnia di una giovane donna di nazionalità moldava: lui aveva un terzo permesso di guida, albanese, dopo i due già revocati dal prefetto di Roma. Potrebbe essere falsa. Lei il permesso di soggiorno falso.

La polizia sta compiendo accertamenti sull'albanese e sulla donna. Panajot, stando a quanto accertato dagli investigatori, risulta avere la residenza a Caserta, dove in passato è stato ospite di un cugino.

Il suo futuro e soprattutto la sua permanenza in Italia, a questo punto, sono nelle mani dei giudici che devono processarlo per altri reati. Lo hanno sottolineato sia il ministro della Giustizia Piero Fassino, sia il numero uno del Viminale, Enzo Bianco, entrambi a Catania per un incontro con giudici e amministratori della città etnea.

«Il ministro dell'Interno - ha detto il Guardasigilli - l'altro ieri ha preso dei provvedimenti come il ritiro della patente e altre verifiche amministrative per valutare la posizione di questo cittadino albanese. È giustamente ha detto che ulteriori azioni sono subordinate alle valutazioni dell'apparato giudiziario».

Panajot su una pantera.

Bianco, dal canto suo, ha specificato: «Siamo in uno Stato di diritto e per questo vi è una separazione delle responsabilità e dei poteri. Non spetterà nè al ministro della Giustizia nè a quello dell'Interno interferire con i poteri della magistratura».

Quanto alla revoca del permesso di guida, il titolare del dicastero dell'Interno ha spiegato che è stata «rilevata la competenza del prefetto che in questi casi ha il potere di sospendere la patente». E infine ha aggiunto: «Io stesso ho chiesto l'intervento del prefetto di Roma. Questa sarà la linea di tendenza del governo per tutti i criminali: revocare i permessi di soggiorno e gradualmente espellerli dal nostro Paese, se non vi sono in corso procedimenti della magistratura».

Tornando a Bita Panajot, va ricordato la tragica denuncia della mamma del piccolo investito a Roma l'anno scorso.

La donna aveva ricordato che la «giustizia italiana permetterà al ragazzo albanese di trascorrere un Natale magari felice e in allegria, mentre un bimbo di nove anni è morto in circostanze assurde». Panajot ha trascorso alcuni mesi in cella dopo esserci consegnato alle autorità italiane (dopo aver ucciso il ragazzino si diede alla fuga).

Gli inquirenti hanno individuato il movente (tenuto segreto) e una rosa di sospetti: attendono un passo falso per agire

Incendi negli ospedali: due o tre i piromani

Ad Ancona qualcuno voleva colpire non le persone ma le strutture, per vendetta

ANCONA C'è un movente, ormai chiaro agli inquirenti, alla base degli attentati agli ospedali di Ancona, e dunque c'è una rosa ristretta di persone (due o tre) il cui nome è forse già iscritto nel registro degli indagati sulla base degli indizi acquisiti.

Nessuna conferma, ma nessuna smentita secca, viene dal pool di magistrati - coordinati dal procuratore Vincenzo Luzi - impegnati nelle indagini. Il messaggio è implicito: far trapelare anche un solo particolare potrebbe mettere l'«unabomber degli ospedali», e i suoi eventuali complici, sull'avviso, mentre quel che gli investigatori aspettano è un passo falso, per far scattare la trappola.

Ma qual è il movente? Saperlo, risponde laconico ai cronisti uno degli inquirenti, equivale a gettare in pasto alla stampa il ritratto del o dei sospettati. Magari un esaltato, ma non un folle. Comunque, «qualcuno che non voleva colpire essere umani, ma cose».

Dunque, la struttura ospedaliera «fisica». Tanto che la Procura procede ancora per incendio doloso e aspetta l'esito delle perizie per riformulare eventualmente l'ipotesi di reato volgendola in tentata strage. Intanto, sembra che l'incendio di Chiaravalle sia da considerare come un episodio a sè: si conoscerebbe pure l'autore, che avrebbe agito per motivi personali, approfittando del clamore suscitato dagli altri episodi e avendone appreso i dettagli dalla stampa.

Tutti gli altri rientrerebbero invece in un unico disegno: ricollegando il rogo di Torrette al primo tentativo d'incendio all'«Umberto I», appiccato alle 14 (solo una persona dell'ambiente ospedaliero poteva essere a conoscenza della tragedia sfiorata nell'ospedale regionale o, appunto, lo stesso piromane, mentre un emulatore non avrebbe avuto tempo materiale di organizzarsi per colpire all'«Umberto I» visto che le prime notizie sono state diffuse dai Tg intorno all'una), tutti gli altri blitz nell' ospedale civile andrebbero poi da sè.

Discorso a parte, invece, per le telefonate anonime, che costituirebbero in massima parte un filone autonomo. Ma resta il problema del movente: se il piromane «anomalo» voleva distruggere «cose» a scopo dimostrativo, quali cose e perchè? Di nuovo, il campo d'indagini si spalanca a ventaglio: questioni irrisolte o smacchi da punire nel settore delle forniture dei servizi; trasferimenti non voluti da parte del personale dal vecchio ospedale a Torrette; segnali da parte della polizia privata per possibili tagli alla vigilanza; vendette di dipendenti colti con le mani nel sacco (nel tempo, due sono stati i licenziamenti più clamorosi, entrambi per furti in corsia). Uno scenario variegato nel quale non mancano ipotesi fantasiose, come quella di un attacco al mondo dei «baroni» da parte di studenti, laureandi, esterni.

«Unabomber»: inchiesta sulla fuga di notizie

PORDENONE La Procura di Pordenone ha avviato due inchieste parallele sulla fuga di notizie dello scorso fine settimana che riferivano d'importanti progressi nell'indagine di Unabomber. Le ipotesi di reato, per le quali si procede al momento contro ignoti, sono la rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio e la pubblicazione arbitraria di atti di procedimento penale in corso.

Lo ha reso noto ieri mattina il sostituto procuratore Pietro Montrone, che ha fatto intendere che un'eventuale ipotesi di reato potrebbe estendersi, oltre che agli organi d'informazione che per primi ne avevano dato notizia, anche a quelli che il giorno successivo hanno «ripreso», come si dice nel gergo, i contenuti degli articoli rilevatori. Gli inquirenti temono che quanto pubblicato sulle edizioni di domenica e lunedì di numerosi quotidiani del Paese abbia fortemente condizionato i comportamenti del bombarolo, sia sotto il profilo dell'inquinamento probatorio, sia di una temporanea e strategica cessazione delle «ostilità». La soffiata riferiva di due capelli e alcune tracce di saliva individuate dal Centro investigazioni speciali dei carabinieri nell'uovo-bomba acquistato all'ipermercato Il Continente di Portogruaro. L'ordigno, rimasto inesploso probabilmente per un errore, era stato immediatamente sottoposta agli accertamenti di rito che, per la «gola profonda», avevano consentito alla procura di disporre, per la prima volta in sei anni, del patrimonio genetico del bombarolo.

Massimo Boni

MEDICINA

Importante scoperta all'Università di Padova con fondi Telethon

Morte improvvisa dei giovani: individuato il gene responsabile

PADOVA Il giovane, un atleta in perfetta forma, nel bel mezzo di un'azione si sente male all'improvviso, si accascia e muore: una fine tragica quanto misteriosa, almeno finora. Perchè adesso si sa chiiaramente chi c'è dietro questi decessi tra i più giovani, spesso addirittura agonisti: è un gene.

Ricercatori dell'Azienda ospedaliera Università di Padova hanno identificato uno dei geni della «morte improvvisa dei giovani», come la sindrome è chiamata. La scoperta, realizzata con il contributo Telethon, verrà illustrata in una conferenza stampa.

«Dopo le precedenti scoperte in questo campo realizzate dai gruppi di ricerca di genetica molecolare, di cardiologia e patologia cardiovascolare - hanno rilevato i responsabili dell' Azienda ospedaliera -, un enorme passo avanti è stato compiuto svelando ora con certezza la causa e il meccanismo della morte improvvisa del giovane. Sarà così consentita la diagnosi presintomatica della cardiomiopatia Arvd2».

Il difetto genetico colpisce il cuore. Ora sarà possibile la diagnosi presintomatica

La diffusione dello sport agonistico tra i giovani - è stato spiegato dai ricercatori padovani - ha fatto registrare negli ultimi anni un aumento del numero di casi di morte improvvisa dovuta a difetti genetici che colpiscono il cuore di persone apparentemente in ottima salute. Dieci anni di studi sulle malattie denominate Arvd (Cardiomiopatie aritmogene del ventricolo destro) hanno permesso alla fine d'individuare all'interno del Laboratorio di genetica del Dipartimento di biologia dell'ateneo le localizzazioni cromosomiche di tre diversi geni-malattia (Arvd1, Arvd2 e Arvd4). Nei primi mesi di quest'anno, dopo aver ottenuto risultati negativi dall'esame di due geni candidati, si è deciso di affrontare l'analisi del terzo. In quattro mesi ne è stata ricostruita la struttura ed è stata predisposta l'analisi di ciascuno dei suoi 105 segmenti. Ora si può affermare - hanno annunciato i ricercatori padovani - che il gene la cui alterazione produce la patologia miocardica Arvd2 è quello che codifica il recettore rianodinico miocardico (Ryr2). Il lavoro scientifico è in corso di pubblicazione nella rivista britannica «Human Molecular Genetics».

La sequenza del gene è di proprietà dell'Università di Padova ed è merito della scoperta della dr. Natascia Tiso. La scoperta dell'Ryr2, alla quale hanno contribuito anche i finanziamenti Telethon - è stato spiegato - consente fin d'ora di affrontare il problema della diagnosi presintomatica in termini di analisi del Dna. Il costo di ciascuna analisi si aggira sul milione e mezzo di lire e potrà essere effettuata tra breve a Cardiologia dell' Azienda ospedaliera padovana. L'analisi è comunque riservata solo ai membri di famiglie in cui sia già stato diagnosticato o sospettato un caso di Arvd2.

Il Ryr2 è un componente di un complesso proteico intracellulare che controlla la concentrazione del calcio nel processo di eccitazione e contrazione delle cellule del miocardio. È evidente - affermano i ricercatori - che l'attività sportiva, che di per sè costituisce un fattore di stress per le cellule miocardiche, può peggiorare drasticamente una situazione di precario equilibrio intracellulare, facendola precipitare verso aritmie che possono diventare anche mortali.

Ricche mazzette

Appalti fasulli, tangenti vere: smascherati cinque truffatori

ROMA Appalti miliardari fittizi, riguardanti lavori di ristrutturazione per conto della presidenza del Consiglio e della Santa sede venivano aggiudicati a imprenditori romani da falsi funzionari dei due enti che per agevolare le procedure pretendevano un «compenso». Cinque persone, 4 uomini e una donna, di età compresa tra i 56 e i 67 anni, sono finite in manette a termine di un'indagine, portata avanti per nove mesi, condotta dalla Digos romana.

Gli imprenditori truffati per centinaia di milioni alla volta (fino a 540) si erano già esposti con le banche per l'inizio dei lavori, dopo aver formalizzato con i falsi funzionari i contratti d'appalto completi di carte intestate, sigilli e planimetrie di luoghi da ristrutturare. I falsi lavori prevedevano ristrutturazioni a Palazzo Chigi, in particolare il colonnato e l'aula verde del nuovo Dipartimento per le politiche europee. È ancora per conto della Santa sede lavori per la ristrutturazione del collegio San Martino di Firenze, appalto quest'ultimo di 25 miliardi. Quattro gli imprenditori truffati dal gruppo finito in manette per associazione a delinquere finalizzata alle truffe, al falso e alla sostituzione di persona. I truffatori, incensurati, proponevano gli appalti e poi organizzavano appuntamenti con le vittime in uno stabile di Via del Tritone a Roma sede l'ufficio della presidenza del Consiglio.

Allarme della Fao e del Programma Onu per l'ambiente sull'estinzione degli animali da allevamento: si perdono due razze al giorno

La fattoria del villaggio globale sta morendo

Oggi ben un terzo delle specie di mammiferi corre il rischio di sparire: se non s'inverte la tendenza, tra 20 anni se ne saranno estinti 2255 tipi

ROMA Si spopola la fattoria del villaggio globale: ogni settimana il pianeta perde due razze del suo prezioso patrimonio di animali da allevamento fatto di capre, pecore, maiali, cavalli, conigli, galline, tacchini, anatre, oche, piccioni ma anche di bufali e struzzi. A lanciare l'allarme è la terza edizione della «Lista mondiale delle specie domestiche animali a rischio» presentata ieri in una conferenza stampa e pubblicata da Fao e Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (Pnua).

Un'indagine che fa bilanci e previsioni preoccupanti: negli ultimi 100 anni un migliaio di razze sono andate perdute e oggi ben un terzo degli animali da allevamento (1350 razze) rischia di scomparire dal mondo.

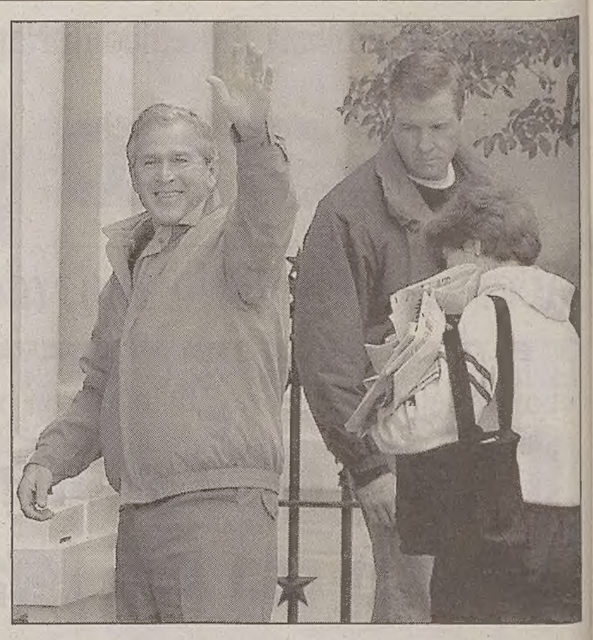
Per Keith Hammond, esperto della Fao, dal '95 al '99 le razze di mammiferi che rischiano la scomparsa sono aumentate dal 23 al 35% ed è salita dal 51 al 63% la percentuale di razze di volatili destinate alla stessa sorte. «Se non si fa nulla un gran numero di razze minacciate, per l'esattezza 2.255, andrà perduto entro i prossimi 20 anni» ammoniscono gli esperti ricordando che la diversità animale «è unica e insostituibile». «Se è vero - spiegano - che le biotecnologie possono far molto per migliorare le razze, è anche vero che è impossibile recuperare quelle perse. La perdita della diversità animale è dunque per sempre». Il maggior pericolo - è stato spiegato ieri - risiede nell' esportazione di razze di animali dai Paesi industrializzati verso quelli in via di sviluppo per incrociarle o rimpiazzare le razze indigene. Nei Paesi in via di sviluppo si pensa che le razze di quelli industrializzati siano più produttive, ma in realtà esse non si adattano alle difficili condizioni locali. I programmi di allevamento (la quasi totalità si svolge nei Paesi industrializzati) riguardano oggi solo 400 razze circa, mentre, per Hammond, gli allevatori potrebbero e dovrebbero essere interessati a ben 4.000 razze esistenti. Non va dimenticato che gli animali da allevamento sono essenziali sia per l'agricoltura sia per l'alimentazione: forniscono tra il 30 e il 40% del valore economico totale del settore agricolo e circa 2 miliardi di persone ne traggono almeno in parte le proprie risorse.

Una task force di allevatori-custodi per salvare gli animali a rischio è la proposta del Wwf contro l'estinzione delle razze domestiche. Il progetto di salvaguardia «Un Parco, una razza» prevede la tutela di ben 15 razze domestiche 'doc', tra cui mucche, pecore, capre e maiali che ancora vivono allo stato brado o semibrado nelle aree protette.

La Corte Suprema dello Stato ha, infatti, ammesso il suo ricorso che sarà discusso domani in un'udienza lampo

In Florida l'ultima spiaggia per Gore

Poche però le speranze di ribaltare la situazione. Il sexgate turba di nuovo Clinton



Bush sorride soddisfatto, per lui la Casa Bianca si avvicina.

WASHINGTON Al Gore è sempre più con le spalle al muro. Le sue probabilità di vincere la battaglia legale scatenata in Florida, ribaltare l'esito del voto a diventare presidente degli Stati Uniti appaiono ormai davvero scarse.

Il colpo di grazia è venuto lunedì sera dalla sentenza del giudice Sauls, che ha giudicato legittima la decisione della contea di Miami Dade di rinunciare alla verifica manuale delle schede elettorali e ha ritenuto corretto l'atteggiamento del segretario di Stato Harris, la quale non ha preso in considerazione l'esito della conta effettuata a Palm Beach in quanto conclusa oltre il termine fissato dalla Corte Suprema della Florida.

A questo punto, le residue speranze nel campo democratico sono riposte nella stessa massima istanza giudiziaria dello Stato meridionale. Presso di loro è stata presentata una domanda di appello contro il verdetto di Sanders Sauls e ieri pomeriggio il ricorso è stato dichiarato ammissibile. I tempi, dunque, sono destinati ad allungarsi ulteriormente. Entro oggi pomeriggio la Corte riceverà la documentazione scritta dei legali di Gore e domattina li ascolterà in udienza. Si tratterà di un dibattimento estremamente breve, con trenta minuti concessi agli avvocati del candidato democratico e altrettanti a disposizione di quelli di George Bush.

Successivamente, verrà esaminato anche un altro caso, quello della sentenza sullo spostamento dei limiti temporali per lo scrutinio delle schede, che la Corte Suprema degli Stati Uniti ha rispedito ai giudici della Florida invitandoli a riconsiderarla e scriverla in altra forma. Tale questione è probabilmente fonte di qualche imbarazzo per la Corte ma non è destinata a condizionare più la corsa per la Casa Bianca.

Alla ufficializzazione della vittoria di Bush non manca altro che il sigillo legale ma nessuno la mette in discussione. Una certa rassegnazione regna a questo punto pure fra i collaboratori di Gore il quale, però, è condannato a completare l'iter giudiziario che ha innescato.

Di fronte all'opinione pubblica Usa ha giustificato la propria testardaggine non con la smania di potere ma con il desiderio di garantire la correttezza e la trasparenza del voto. Per questo motivo, sebbene sia cosciente della sconfitta, non può tirarsi indietro.

E il rivale repubblicano continua in sordina i preparativi per la successione. Ieri ha incontrato la dirigenza della Cia e ha quasi ultimato la lista delle personalità che faranno parte del prossimo governo. Per diffonderla, però, attende la proclamazione ufficiale.

Il margine di incertezza è svanito e aspettare ancora qualche giorno per lui non rappresenta un problema.

Intanto a poco più di un mese dalla scadenza del mandato presidenziale, Bill Clinton è ancora nella palude dello scandalo sexgate. Il procuratore indipendente Robert Ray, che ha raccolto l'eredità di Kenneth Starr, ha deciso di chiamare nuovamente a deporre Monica Lewinsky. Lo ha reso noto Plato Cachersi, avvocato dell'ex stagista della Casa Bianca. La data dell'interrogatorio non è ancora stata fissata, ma la Lewinsky si sarebbe risparmiata volentiere l'ennesima sfilza di domande imbarazzanti.

Possibile a breve una riduzione dei tassi

Greenspan si dice ottimista Volano le Borse in attesa del futuro presidente Usa

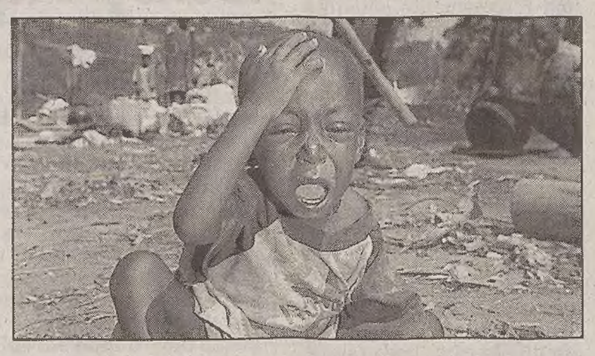
NEW YORK L'annuncio di Alan Greenspan, il presidente della Federal Reserve, di una possibile fine della politica del rigore negli Stati Uniti e di una riduzione dei tassi, ha rilanciato alla grande le Borse mondiali dopo la raffica di cali dei giorni scorsi. Le parole di Greenspan hanno subito messo le ali al Nasdaq (che ha toccato nel pomeriggio guadagni dell'8%) ma anche ai mercati europei e a Piazza Affari. Madrid e Parigi hanno guadagnato rispettivamente il 4,32% e il 3,51%, seguite da Francoforte con un +3,41%. Bene anche la Borsa di Milano che ha fatto segnare un +1,59 grazie al buon andamento dei titoli legati alle telecomunicazioni. Piazza Affari ha chiuso accelerando sul finale, subito dopo il discorso del presidente della Banca centrale americana. Il Mib30 ha archiviato un rialzo dell'1,92% a 46.321 punti. Ma non sono state recuperate del tutto le perdite dell'altro ieri quando l'arretramento è stato superiore al due per cento. Gli scambi sono stati pari a 3.244 milioni di euro.

Dalle parole di Greenspan gli operatori hanno capito che la Fed potrebbe togliere l'avvertimento sui pericoli dell'inflazione all'interno dell'economia americana e quindi i tassi potrebbero presto essere abbassati. E questo ridarebbe fiato ai mercati. Inoltre, dagli Usa è arrivata anche un'altra notizia positiva: l'elezione del presidente sembra essere prossima. La seduta milanese era cominciata con un rimbalzo che nel pomeriggio si è trasformato in un nuovo rally per Olivetti (+4,47%), Tecnost (+4,61%), Telecom (+3,43%). Contrastato invece il Nuovo Mercato dove sono rimbalzate Finmatica (+2,19) ed eBiscom (+0,58%) mentre Tiscali (-3, 76%) ha pagato, secondo gli operatori, gli arbitraggi in vista della chiusura dell'operazione World Online. Tra i tecnologici sul listino principale hanno corso Finmeccanica (+4,13%) e StMicroelectronics (+8,54%). Il generalizzato e violento rimbalzo di tutti i mercati Usa dal Nasdaq al Dow Jones ai T-Bond innescato dalle dichiarazioni di Alan Greenspan ha riportato inoltre il dollaro al centro dell'interesse a spese dell'euro che ieri è ridisceso sotto la soglia di 88 centesimi. La divisa europea ha chiuso a 0,8804 (0,881 rilevazione Bce) dopo un minimo di 0,8785 e contro un massimo in apertura a 0,8897.

Morto in Uganda Matthew Lukwiya, il medico che scoprì il micidiale virus

Ebola uccide il suo nemico

L'uomo si era infettato curando un collega colpito dal terribile morbo



Il virus Ebola è un'altra delle terribili piaghe dell'Africa.

KAMPALA È stato lui a lanciare la battaglia contro il virus, e a rivelare al mondo le sue mortali caratteristiche. Ma ieri Ebola ha ucciso anche lui. «La notte scorsa all'1.20, abbiamo perso il grande dottor Matthew Lukwiya, uno dei figli più coraggiosi del nostro paese, che ha guidato la lotta contro Ebola», recita un comunicato del ministero della Sanità ugandese.

Lukwiya, primario all'ospedale St. Mary di Lacor, era stato il primo ad accorgersi che una serie di morti misteriose in quell'area potevano essere attribuite a una febbre emorragica di natura virale. «È stato l'uomo che ha dato l'allarme al mondo intero», ha riconosciuto ieri Ray Arthur, responsabile della lotta contro Ebola per l'Organizzazione Mondiale della Sanità: «Probabilmente ha contratto il virus curando uno dei suoi colleghi già infettato».

Ebola, infatti, nonostante tutte le precauzioni, sta facendo strage anche tra i medici e gli infermieri che in Uganda cercano di fermare l'epidemia: «Ebola non perdona», ha spiegato Arthur: «Un piccolo errore, una trascuratezza nelle complesse procedure igieniche nella cura dei malati, sono sufficienti per infettare una persona e condannarla a morte senza speranza».

Finora, oltre a Lukwiya, il virus ha ucciso 12 infermieri a Lacor e a Gulu. Ebola è costato la vita a 156 persone da settembre a oggi, e i casi sospetti sono 370. Ma è solo grazie all'intuizione di Matthew Lukwiya che le autorità sanitarie ugandesi e internazionali stano riuscendo a circoscrivere l'epidemia: «Senza di lui, a quest'ora si parlerebbe già di Ebola invece che dell'Aids in tutto il mondo», sostiene Alex Opio, un funzionario governativo impegnato nell'unità di crisi contro il virus: «Un lieve ritardo nella scoperta, e l'epidemia sarebbe letteralmente esplosa, perchè Ebola è estremamente contagioso e non perdona».

Tuttora non c'è cura possibile per la malattia, anche se all'istituto Pasteur di Parigi si sta sperimentando sulle scimmie un vaccino giudicato «promettente». La maggior parte delle vittime muore per collasso cardiocircolatorio, dopo diversi giorni di febbre altissima, dolori al petto, vomito continuo, e fortissime emorragie interne: i dottori riescono solo ad alleviare l'agonia con terapie analgesiche e di reidratazione.

Le diplomazie sommerse di Istanbul e dell'Onu tornano in azione per cercare di rilanciare il processo di pace in Medio Oriente

Parla turco la mediazione segreta tra Barak e Arafat

Intanto si continua a morire nei Territori. Due palestinesi uccisi dal fuoco israeliano

GERUSALEMME Si torna a morire nei Territori. Dopo 48 ore di pausa due palestinesi sono stati uccisi ieri dal fuoco di soldati israeliani, mentre circolano voci di intensi contatti per interposte persone tra il premier Ehud Barak e il presidente palestinese Yasser Arafat. L'emissario dell'Onu, Terje Larsen, ha intanto ammonito contro il rischio di un conflitto regionale se non sarà presto ripreso il processo di pace. Nel villaggio di El Khader, vicino a Betlemme, un giovane di 21 anni è giunto morto in ospedale dopo essere stato colpito dai soldati soldati, e a Ramallah, sempre in Cisgiordania, a perdere la vita in circostanze simili è stato un ragazzo palestinese di 15 anni. In alcune località sono stati segnalati spari contro automobili e autobus israeliani senza tuttavia causare vittime. A Gaza parecchie migliaia di persone hanno partecipato gridando vendetta al funerale del militante di Ezzeddin el Qassam - braccio armato del movimento islamico Hamas - Awad Silmi, 27 anni, morto ieri in un'esplosione misteriosa, probabilmente mentre preparava un attentato. Silmi era ricercato da Israele per complicità in vari attentati. Diverse forze politiche palestinesi, tra le quali Al Fatah di Yasser Arafat e Hamas, hanno intanto lanciato un appello alla popolazione palestinese a intensificare la rivolta nei prossimi giorni in coincidenza col tredicesimo anniversario della prima intifada (scoppiò il 9 dicembre 1987).

Barak mentre parla a un gruppo di ufficiali israeliani.

Sul piano politico la stampa israeliana ha raccolto voci, non ufficialmente confermate, secondo cui un uomo d'affari israeliano, Yossi Ginossar, si è incontrato in segreto nei giorni scorsi a Gaza con Arafat per conto di Barak, nel tentativo di esplorare la ripresa dei negoziati di pace. Circola pure la voce di contatti sègreti israelo-palestinesi ad Ankara. Il premier ha ribadito anche ieri di non aver chiuso la porta alla trattativa, cui si dichiara sempre molto interessato, ma ha al tempo stesso riaffermato la tradizionale posizione israeliana: premessa di un negoziato è una forte riduzione della violenza palestinese, e Israele in ogni caso non farà mai concessioni sotto la pressione della violenza. Non si è finora avuta conferma in Israele della notizia data dalla rete televisiva araba Mbc, secondo cui l'emissario dell'Onu Terje Larsen è impegnato in una mediazione discreta fra le due parti. Larsen, intervistato dall'agenzia Reuters, ha avvertito che l'attuale situazione di violenze e spargimenti di sangue nei Territori non potrà continuare ancora per molte settimane. «Potrebbe aggravarsi - ha detto - in modo molto brusco, tragico e drammatico, con riverberi regionali. Potremmo così trovarci davanti a un conflitto regionale».

DAL MONDO

Svolta nella vicenda dell'ex dittatore

Pinochet: la Corte d'appello accoglie le istanze di difesa Sospesi gli arresti domiciliari

SANTIAGO DEL CILE La corte d'appello di Santiago del Cile ha accolto un ricorso sospensivo presentato dalla difesa di Augusto Pinochet relativo agli arresti domiciliari a cui dovrebbe essere sottoposto dopo il suo rinvio a giudizio venerdì scorso. Con una sentenza unanime (3-0) i giudici hanno disposto quindi che l'effetto del rinvio a giudizio disposto dal giudice Juan Guzman per il processo sulla cosiddetta «Carovana della morte» sia sospeso per quanto riguarda l'arresto preventivo di Pinochet nella sua residenza «La dehesa» nella capitale cilena.Questo fino a quando, a partire da oggi, la stessa Corte non prenderà una decisione sul ricorso presentato dalla difesa e riguardante la sostanza stessa della decisione di Guzman di processare Pinochet per 18 sequestri e 57 omicidi.

Sudafrica: elezioni amministrative insanguinate Sparatorie ai seggi con almeno sette vittime

CITTÀ DEL CAPO Considerato il contesto di generale degrado, due sparatorie e almeno sette morti non hanno compromesso la giornata elettorale per il rinnovo dei consigli municipali in Sudafrica. Cinque uomini e una donna sono stati uccisi nei pressi di un seggio elettorale a Katlehong, alla periferia di Johannesburg, e a un altra persona è stata assassinata all'interno di un seggio a Somkele, circa 200 km a nord di Durban. Vi sono stati altri episodi minori di violenza, ma il capo della sezione elettorale del ministero dell'Interno, Mandla Mchunu, ha assicurato che le operazioni di voto si sono svolte serenamente in tutto il Paese. Le due sparatorie, assicura la polizia, non erano legate alle elezioni.

Jugoslavia: non diminuisce la tensione a Vranje Estremisti albanesi attaccano postazioni serbe

VRANJE Continuano le provocazioni di estremisti albanesi kosovari fuori dalla provincia serba. Unità armate hanno aperto il fuoco contro postazioni dell'esercito jugoslavo e della polizia serba in due zone a ridosso della zona smilitarizzata, tra Kosovo e il resto della Serbia, che è stata occupata dai ribelli violando gli accordi di pace. Nei due distinti attacchi - avvenuti poco dopo la mezzanotte e ieri mattina alle 7 - non vi sono state vittime nè feriti, stando a quanto ha riferito il capo della polizia di Vranje, Novica Zdravkovic. La forza di pace a guida Nato si è impegnata con la nuova leadership democratica di Belgrado a rafforzare il dispostitivo di sicurezza lungo la frontiera amministrativa.

Un misterioso deterioramento sta rovinando gli «scafandri» dei primi astronauti che sbarcarono sulla Luna

Il tempo «corrode» la tuta di Armstrong

WASHINGTON *Furono costruite per resistere alle condizioni estreme della Luna, e funzionarono perfettamente quando, nel 1969, Neil Armstrong e Buzz Aldrin mossero i primi passi umani sul satellite: ma oggi, nell'atmosfera ipercontrollata dei musei di Washington, le storiche tute degli astronauti si stanno letteralmente decomponendo. I curatori dello Air and Space Museum di Washington stanno cercando di capire cosa stia provocando il rapido degrado delle tute - l'istituzione ne possiede 250 - concepite proprio per essere resistenti ad ogni forma di erosione e composte da ben 24 strati di materiali, tra sintetici e naturali. I problemi di degrado sembrano affliggere in particolare le componenti in alluminio, gomma e plastica. L'alluminio fu usato per gli snodi che collegano la testa e le mani alla tuta, nonchè per i punti dove si attaccano i tubi per l'ossigeno. Questi snodi si stanno deteriorando: i ricercatori tentano di ricostruire con che cosa furono ricoperti, per capire se quella «tinta» contenesse agenti chimici che nel tempo attaccano l'alluminio. Gli stessi tubi di plastica hanno iniziato a scolorirsi e ricoprirsi di piccole crepe: il Pvc (polivynil chloride) di cui sono composti contiene un elemento detto «plasticizzante», che si scioglie col tempo e sviluppa un'azione corrosiva.*

Anche la gomma, situata alle ginocchia e ai gomiti delle tute, mostra segni d'invecchiamento: a causa della sua vicinanza con il nylon di altri materiali e sostanze adesive ha iniziato a «seccarsi» e creparsi. Lo stesso fenomeno è stato riscontrato sui guanti delle tute, che avevano parti in gomma all'interno e all'esterno. «Il deterioramento delle tute dell'Apollo ci ha sorpreso, proprio perchè furono costruite per le condizioni più dure, nello spazio, e si pensava che potessero sopravvivere a qualunque cosa», dice Lisa Young, uno dei curatori del museo Air and Space, che da due anni sta lavorando al problema. Circa 25 esperti americani e stranieri sono stati chiamati a formare un comitato che nell'agosto 2001 offrirà delle linee-guida per conservare i reperti dell'avventura umana nello spazio. Le tute furono concepite per garantire protezione e libertà di movimento. Da una parte, gli astronauti dovevano compiere tutti i movimenti necessari a compiere il loro programma scientifico, dall'altra era necessario che nulla - come un micrometeorite - potesse bucare o strappare la tuta: il risultato sarebbe stato la morte immediata.

IL CASO

L'ennesimo scandalo scuote la Londra bene

Prete pedofilo muore di Aids dopo aver insegnato per anni nella scuola del figlio di Blair

LONDRA Un ennesimo episodio di pedofilia scuote la Gran Bretagna, ma questa volta al centro dello scandalo c'è un istituto eccellente: la scuola cattolica londinese frequentata dai figli del premier Tony Blair. Sul banco degli imputati, c'è un parroco morto di Aids due anni fa. L'allarme è stato dato dal tabloid «Daily Mail»: Scotland Yard ha avviato un'inchiesta su presunte molestie sessuali nella «London Oratory School», la migliore scuola cattolica pubblica del Paese. In quelle aule studiano Euan Blair, primogenito sedicenne del premier, e Nicholas Blair, il suo secondo figlio che proprio domani compirà 15 anni. La conferma della polizia non si è fatta attendere: «Sono in corso indagini su presunti casi di abusi sessuali segnalati in una scuola londinese», ha ammesso un portavoce di Scotland Yard, senza rivelare il nome della scuola. Già ieri mattina, tuttavia, i genitori degli studenti della London Oratory School - nel quartiere di Fulham, a sud-ovest di Londra - non nascondevano le loro preoccupazioni. Euan e Nicholas Blair sono estranei allo scandalo, ma gli abusi sono stati portati alla luce da alcuni loro coetanei. Questi, infatti, avrebbero raccontato le molestie sessuali in una serie di lettere inviate all'associazione «ChildLine» per la protezione dei bambini. La polizia, spiega il quotidiano, sta indagando in particolare sulle attività di Padre David Martin, ex cappellano ed ex consigliere di amministrazione della scuola, morto nel settembre '98 di una malattia legata all'aids.

Euan Blair

Nelle loro lettere, gli studenti hanno scritto di essere stati molestati sessualmente da Padre Martin, uno scozzese di 44 anni che prima di indossare la tonaca faceva lo stockbroker nella City di Londra. L'ex parroco avrebbe abusato sessualmente di almeno 6 bambini nel suo appartamento alla London Oratory Church, cioè la chiesa da cui dipende l'omonima scuola cattolica. Due bimbi temono adesso di aver contratto l'Aids dal prete. La Chiesa, intanto, ha confermato che la Diocesi di Westminster ha ricevuto alcune lettere anonime su presunti episodi di abusi sessuali a carico di un prete: «Naturalmente, la Chiesa è profondamente preoccupata quando le accuse sono rivolte a un prete - ha dichiarato un portavoce della Diocesi - Specialmente se ci sono vittime di abusi». Il portavoce, comunque, ha tenuto a sottolineare che la scuola in questione - 1360 studenti in tutto - non è sotto il controllo diretto della Diocesi, ma fa capo ai Padri del London Oratory. Anche le autorità locali hanno cercato di scaricare le responsabilità. Un portavoce del Comune, infatti, ha subito sottolineato che, nella sua veste di cappellano della scuola, Padre Martin non era alle dipendenze della «London Oratory School», ma della Chiesa. I Padri del «London Oratory», che nominarono James Martin parroco e consigliere di amministrazione della scuola, infine, si sono rifiutati di rilasciare alcun commento.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Prosegue l'inchiesta sul presunto «cartello» voluto dall'Hdz per controllare il settore dei mass media

Croazia, manette agli editori

Arrestati Pavic e Grubisic: bufera sul mondo dell'informazione

ZAGABRIA Arrestati Ninoslav Pavic e Vinko Grubisic, due noti editori croati per presunta associazione a delinquere allo scopo di controllare i mass media del Paese. Lo scandalo è stato fatto scoppiare dal neonato quotidiano Republika, il quale ha pubblicato lunedì i «contratti di partnership» segreti siglati nel 1997 tra Pavic, Grubisic, il tycoon Hdz Miroslav Kutle e Ivic Pasalic, potentissimo consigliere dello scomparso presidente Tudjman. La polizia zagabrese ha fatto scattare le manette ai polsi di Pavic e Grubisic (Miroslav Kutle si trova già da mesi agli arresti), come pure a Ivan Makic, Juraj Hrvacic, Dravko Jurak, Drazen Mandic e Antun Crljenak. Tutti sono sospettati di associazione a delinquere per assumere con dei prestanome la proprietà di gran parte dei mezzi d'informazione croati. Il giudice istruttore del Tribunale regionale di Zagabria, Zoran Luburic, ha interrogato ieri tutti e sette gli indagati, disponendo che solo Pavic e Grubisic debbano restare in stato di fermo per 48 ore, mentre gli altri cinque sono stati scarcerati. Con la sola eccezione naturalmente del tycoon erzegovese Kutle, implicato nella vicenda della Tisak, l'azienda che ha il monopolio nella distribuzione dei giornali in Croazia (Kutle è accusato di aver fatto sparire dalla Tisak svariati miliardi di lire, nda). In un comunicato emesso ieri dal ministero degli Interni, si sottolinea che oltre agli editori, a aderire al cosiddetto accordo di partnership segreto è stato anche Hrvoje Franjic. Secondo Republika, dietro a questo nome di fantasia si nasconderebbe Ivic Pasalic, il quale avrebbe usato uno pseudonimo all'atto della firma dei documenti. Accordi che lo stesso ministro della Giustizia, Ivanisevic, ha definito «quasi certamente autentici». Tornando a Pavic e Grubisic, che gli inquirenti ritengono essere gli elementi chiave della vicenda, è stato comunicato che dopo le 48 ore di fermo si deciderà l'eventuale rinvio a giudizio.

La vicenda sta intanto generando sconcerto in Croazia se si pensa che Pavic è comproprietario dell'Europapress Holding (editrice di una decina di periodici e del quotidiano Jutarnji list, un giornale tra l'altro «ostile» all'Hdz), mentre Grubisic è titolare di diverse radio e tv locali. Ieri in sede parlamentare il premier Ivica Racan ha parlato di «coincidenza» in merito alla contemporanea uscita di Republika e agli arresti condotti dalla polizia. «Spero che ora la vicenda non si trasformi in una resa dei conti tra gli editori croati – ha sottolineato Racan – in quanto si tratterebbe di una guerra senza vinti né vincitori, e a tutto danno dei mezzi d'informazione».

Republika
Policija razotkrila najmoćniju zločinačku organizaciju u RH

La prima pagina del nuovo quotidiano Republika, che ha dato il via alla bufera giudiziaria. Il premier Racan teme una resa dei conti tra editori.

Torna la proposta (con polemiche) in consiglio comunale

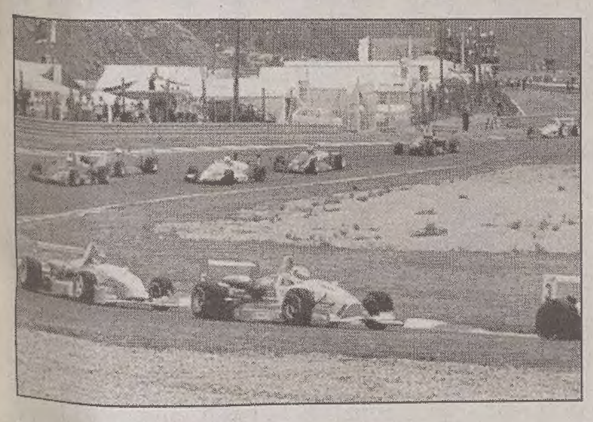
Capodistria, rispuntano i parcheggi a pagamento

La vasta area di parcheggi gratuiti vicino al mercato di Capodistria. Tutto questo potrebbe presto non essere più una realtà, se il consiglio comunale deciderà l'introduzione dei posteggi a pagamento.

CAPODISTRIA Dopo mesi di completo silenzio all'ultima seduta del consiglio municipale è stata nuovamente inserita all'ordine del giorno la delicata tematica dei parcheggi a pagamento, in alcune zone particolarmente nevralgiche, poste ai bordi del nucleo storico. Si tratta in primo luogo del vasto perimetro attiguo al mercato cittadino, nonchè a quello adiacente al moderno centro commerciale, ubicato nelle immediate vicinanze di via Ferrara, poco distante dall'entrata all'emporio marittimo. Stando a una prima stima la nuova, impopolare, misura dovrebbe comprendere all'incirca 850 posti auto. Inoltre si calcola che se applicata dovrebbe fare affluire nelle casse comunali dai 400 ai 500 milioni di lire l'anno. Nel corso della seduta i responsabili dei servizi amministrativi hanno tenuto a sottolineare che ormai il comune di Capodistria è uno dei rari municipi nei quali tuttora all'incirca 3700 posti auto sono gratuiti, mentre a Isola e Pirano la situazione è ben diversa. Inoltre si rileva che tenendo conto della notevole ascesa dell'inflazione, ultimamente i servizi amministrativi devono devolvere sempre maggiori mezzi finanziari per la manutenzione tecnico-logistica di un numero sempre più vasto di aree pubbliche. Negli ultimi mesi è emerso poi in tutta la sua drammaticità il problema del finanziamento dell'azienda di trasporti pubblici «I&I». In questo senso a più riprese è stata fatta presente la necessità di risanare almeno parzialmente dai mezzi del bilancio comunale alcune linee periferiche. Stando alle nuove proposte, almeno parte del consistente onere potrebbe venire saldato con i ricavi dei nuovi parcheggi a pagamento. Anche questa volta la proposta ha suscitato contraddittorie reazioni tra i consiglieri. Nella maggior parte degli interventi è stato suggerito alle competenti autorità di riesaminare ancora una volta con la massima obiettività la proposta, tenendo soprattutto conto delle possibili reazioni negative della cittadinanza. A conclusione del dibattito è stato deciso che la proposta verrà nuovamente affrontata nella prima seduta del Consiglio municipale fissata nel gennaio del 2001.

Slavko Razberger, direttore dell'Apt di tennis a Umago, riferisce di un incontro a Verona con imprenditori italiani pronti a investire

Formula Uno, anche l'Istria entra nella «rosa»



La pista di Fiume, come appariva alcuni anni fa.

UMAGO Se gli imprenditori italiani non riusciranno ad avere Grobnico (alle spalle di Fiume) quale sede di una prova di Formula Uno, allora punteranno a costruire un'autodromo in Istria. È quanto scrive «Republika», a firma di Igor Rajkovic, il quale ha intervistato nei giorni scorsi Slavko Razberger, direttore del torneo Apt umaghese di tennis. Razberger ha fatto sapere di essere stato di recente a Verona, dove ha incontrato un gruppo di uomini d'affari italiani. «Questi imprenditori hanno espresso l'ambizione di vedere la Formula Uno in Croazia – così Razberger al Republika –. Sono pronti a investire decine di miliardi di lire nel progetto, fermo restando che la decisione finale spetta alle autorità statali croate». L'intento sarebbe quello di ristrutturare il motodromo di Grobnico dove fino al 1990 si tenevano le corse iridate per il Gran Premio di Jugoslavia di motociclismo. Se Grobnico non dovesse fare al caso, ecco che gli italiani potrebbero costruire ex novo un impianto nella penisola istriana, investendo circa 150 miliardi. «Dell'interessamento ho già informato il presidente della Repubblica Mesic – sottolinea Razberger –. È sicuro che il proprietario della Formula Uno, Bernie Eccleston, non porterà in Croazia le Ferrari e le McLaren soltanto perché sua moglie è fiumana. Ci dovremo adoperare noi nel creare i presupposti per ospitare i vari Schumacher, Hakkinen, Barrichello». Tra i vantaggi che il Paese può vantare anche il fatto che in Croazia non è proibita del tutto la pubblicità alle sigarette. E si sa che le maggiori compagnie internazionali del tabacco sponsorizzano le scuderie più in vista nella Formula Uno.

I partiti della coalizione sono d'accordo: sarà uno dei progetti principali

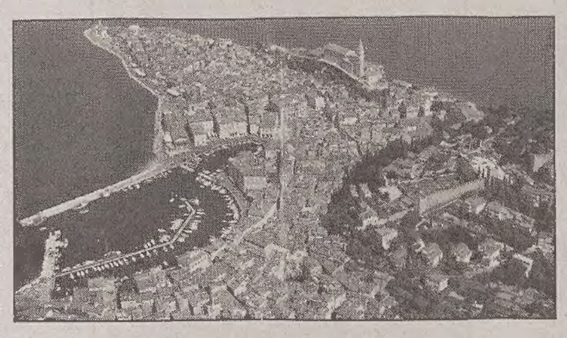
Lubiana, nuovo governo deciso al varo delle autonomie locali

LUBIANA Il completamento delle autonomie locali in Slovenia sarà uno dei progetti più importanti del nuovo governo.

Lo lascia intendere l'accordo tra i quattro partiti che compongono la maggioranza: Democrazia liberale, Partito democratico dei pensionati, Lista unita e Partito popolare. Un intero capitolo del documento prevede i dettagli della riforma, che nella prossima fase prevede la nascita delle province (o regioni). Il testo di legge relativo giace in parlamento da molti mesi. Si è arenato, prima di tutto, sulla procedura da seguire per costituire le nuove unità amministrative.

Molti esperti avevano proposto una radicale riforma della Costituzione, per ovviare al paragrafo in cui le province sono indicate come forma facoltativa d'unione tra le municipalità.

Il governo appena entrato in carica intende prescrivere che i comuni debbano fondersi obbligatoriamente, cedendo alle giunte provinciali (o regionali) alcune competenze. Lo stato provvederà a fare altrettanto, garantendo anche i mezzi per far fronte agli obblighi imposti agli organismi dell'autogoverno locale. Questi saranno legati principalmente alla tutela anti-incendi, alla gestione degli ospedali, classificati attualmente come "regionali", al funzionamento delle scuole medie superiori, all'attività degli enti per la tutela dei monumenti e d'altre organizzazioni culturali. Saranno di competenza provinciale anche i parchi naturali di carattere locale. Una legge specifica stabilirà che le province devono avere almeno 100 mila abitanti. Loro rappresentanti troveranno posto a Lubiana, in seno al Consiglio di stato, che secondo alcuni progetti, dovrebbe diventare, a tutti gli effetti, il secondo ramo del parlamento. Da chiarire, inoltre, se le cariche di sindaco e deputato possano essere compatibili, come avviene attualmente.



Dopo che il primo tentativo è andato a vuoto, le doppiette non demordono e contano di uccidere tre esemplari entro marzo

Orsi a Veglia, i cacciatori non si arrendono

Presto una nuova megabattuta. Smentite le voci sulle esche avvelenate

Alla prima battuta di caccia hanno preso parte 65 persone.

VEGLIA «Sì, gli orsi ci sono e se ne stanno quieti in attesa della stagione primaverile, quando si faranno prendere da una frenesia alimentare che li vedrà certamente assalire pecore e agnelli». A smentire l'ipotesi che i plantigradi veglioti siano stati avvelenati è il segretario della società venatoria «Orebica» di Veglia Ivan Bolonic, considerato un esperto del settore. Contattato telefonicamente, Bolonic ha confermato che sull'isola vivono almeno tre orsi, ovvero una «famigliola» composta da mamma orsa e dai suoi due cuccioli, che hanno circa 24 mesi di vita. «Sappiamo per esperienza che la madre si occupa dei suoi cuccioli fino al terzo anno d'età – spiega – dopo di che i giovani devono arrangiarsi da soli. Va rilevato ancora una volta che a Veglia i plantigradi non sono una specie autoctona, finora hanno causato enormi danni agli allevatori e dunque non possono continuare a vivere nell'isola». Il segretario della «Orebica» nel rimarcare che finora sono falliti i tentativi di riportare i bestioni nell'entroterra quarnerino, ha sottolineato che la licenza per l'abbattimento è valida fino al 15 maggio prossimo ed è stata rilasciata dalle competenti autorità regionali.

«In questi giorni gli orsi se ne stanno calmi e non si segnalano attacchi agli ovini. È assodato che non sono caduti in letargo, bensì si tengono tranquilli e qua e là si potrà registrare l'uccisione di una o due pecore. Nel periodo tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo cominceranno a sentire una fame più intensa e per noi sarà più facile abbatterli». Quindi Bolonic ha reso noto che entro la fine dell'anno ci sarà ancora una massiccia battuta di caccia, mentre nei mesi di gennaio, febbraio e marzo le battute si faranno sempre più frequenti fino all'abbattimento degli animali. Infine Bolonic ha confermato di aver sentito le voci su un presunto avvelenamento degli orsi da parte dei pastori, aggiungendo che è difficile verificare quanto siano attendibili tali informazioni. Si è detto comunque convinto che i bestioni sono ancora vivi.

Ma le ammende pecuniarie, denunciano gli ispettori, restano troppo basse

Abusi edilizi, «guerra» a Isola

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,18 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0047 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 255,56 Lire
Kuna 1,00 = 0,1320 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 166,20 = 1602,83 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 6,68 = 1707,13 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l .152,90 = 1474,56 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 6,48 = 1656,02 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

ISOLA D'ISTRIA Dopo Pirano, anche il più piccolo comune della regione costiera ha annunciato una battaglia senza quartiere a tutte le forme di abusivismo edilizio. In questi giorni un gruppo di ispettori urbanistici, a conclusione di un nuovo sopralluogo in alcune zone particolarmente «vulnerabili» del territorio comunale, hanno fatto presente che nonostante l'impegno profuso, rimane ancora imprecisato il numero delle costruzioni realizzate senza alcun permesso. Stando comunque a un censimento molto sommario si tratterebbe di centinaia di impianti di tutte le forme e dimensioni, i quali, nella maggior parte dei casi, oltre a deturpare notevolmente il paesaggio, contribuiscono anche in maniera determinante al deterioramento dell'ambiente. Comunque gli ispettori sono alquanto pessimisti, in quanto sostengono che sarà molto difficile ottenere dei risultati concreti: le sanzioni per i trasgressori sono semplicemente irrisorie. Proprio recentemente a una consultazione sull'abusivismo edilizio, organizzata a Pirano dal ministero per la Regolamentazione ambientale, è stato fatto presente che per i titolari di stabili costruiti in nero sono previste mediamente ammende pecuniarie di 25 mila talleri (circa 250 mila lire). Oltre a villini, autorimesse, ultimamente nel comune isolano sono state costruite senza permessi stalle, chioschi, buffet, bar, officine, terreni sportivi e persino un piccolo poligono per il tiro al piattello.

I docenti alle mostre triestine in vista del Seminario Ui-UpT

TRIESTE L'anticipo del XXXV seminario linguistico-culturale e del XXX seminario di scienze matematiche e biologiche, che si terrà all'inizio dell'anno prossimo a Trieste, si è svolto sabato scorso 2 dicembre, in città, dove sono arrivati 50 insegnanti di tutte le scuole italiane dell'Istria e di Fiume per visitare alcune importanti mostre d'arte cittadine.

Il seminario, che rientra nell'ambito degli aggiornamenti culturali organizzati dall'Università Popolare di Trieste e dall'Unione Italiana di Fiume, ha permesso ai docenti di visitare la mostra d'arte moderna alla galleria del Museo Revoltella, accompagnati dal critico d'arte Sergio Molesi, che li ha affiancati in un viaggio artistico dalle origini alla desolazione psicologica degli artisti della seconda guerra mondiale.

Gli insegnanti hanno avuto anche la possibilità di ammirare la mostra «L'imperatrice Sissi, l'impossibile altrove», allestita alle Scuderie del Castello di Miramare.

Nel pomeriggio il gruppo ha concluso l'itinerario di aggiornamento artistico-culturale con una visita al centro storico triestino, del quale sono state evidenziate le correnti architettoniche dal neoclassico all'architettura piacentiniana.

È uscito un rapporto dell'ente morale triestino che illustra la grande mole di iniziative culturali dal 1998 al 2000

Università popolare, bilancio biennale

TRIESTE 716 conferenze, 20 volumi pubblicati, 42 viaggi d'istruzione, un centinaio di contratti per restauri, forniture e ricerche in Istria per 14,5 miliardi di lire, 35 mila libri distribuiti nelle scuole della minoranza italiana. Nonché seminari, premi artistici e letterari, borse di studio, corsi di lingue. Queste le cifre contenute nel «report» dell'Università popolare sugli ultimi due anni di gestione. Presieduto da Aldo Raimondi, l'ente morale triestino ha distribuito un fascicolo che raccoglie tutte le attività culturali, artistiche, storiche, scientifiche svolte dall'ottobre 1998 (data di insediamento del nuovo consiglio direttivo) fino allo stesso mese di quest'anno. Si tratta, come si vede, di un'opera complessa, volta a tutelare la cultura «tricolore» a Trieste, ma soprattutto in Istria, Fiume e Dalmazia, dove opera l'Unione italiana, l'organizzazione che raccoglie i 30 mila connazionali. Ma anche con una «sortita» in Montenegro, dove forte è la domanda di cultura italiana. Il tutto con il sostegno finanziario del ministero degli Affari esteri e della Regione Friuli-Venezia Giulia. «E' con grande entusiasmo - rileva nella prefazione Raimondi - che l'attuale Consiglio direttivo si è impegnato in questo compito difficile, anche se comparato alla nobile eredità, perchè l'Università popolare di Trieste potesse continuare in quest'opera, rafforzandola e allargandola ad altri obiettivi alla luce dei progressi che negli ultimi anni si sono sviluppati nei settori di competenza dell'UpT e delle esigenze che si sono manifestate nel territorio».

MIBTEL

1,594%
31862

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,890	9,970	Marengo Svizzero	58,360	63,520
Argento (per Kg.)	171,460	176,630	Marengo Francese	57,840	63,520
Sterlina (v.C.)	70,750	77,980	Marengo Belga	57,840	63,520
Sterlina (n.C.)	71,270	79,530	Marengo Austriaco	57,840	63,010
Sterlina (post.74)	71,270	78,500	20 Marchi	70,750	74,890
Marengo Italiano	59,390	64,560	Krugerrand	310,910	335,180

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	3531,07	-0,286	Londra	6299	2,278	Russian Tr - Mosca	331,13	12,107
Dj Euro Stoxx	403,75	3,274	Londra Eurotop 100	3668,56	2,999	S.Paolo Br Bovespa	14094,2	4,325
Dj Euro Stoxx 50	4907,33	3,627	Londra Eurotop 300	1584,15	2,594	Seul Kospi	516,96	3,035
Francoforte Dax Xetra	6637,09	3,427	Nasdaq Comp (prov.)	2822,32	-7,897	Singapore Straits T.	1953,61	1,172
Iseq - Dublino	5840,97	0,942	Neuer Markt Xetra	3088,08	6,491	Tokio	14695	-1,736
Lisbona	4797,53	1,42	New York (prov.)	10852,4	2,768	Vienna Atx	1081,71	1,536

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8810	2197,809	Corona Norvegese	8,1035	238,942
Yen Giapponese	97,5200	19,855	Corona Danese	7,4531	259,794
Sterlina Inglese	0,6101	3173,693	Dracma Greca	340,570	5,685
Franco Svizzero	1,5095	1282,723	Dollaro Canadese	1,3573	1426,56
Corona Svedese	8,5805	225,659	Dollaro Australiano	1,6288	1188,771

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM			
Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
-1,100%	-1,095%	0,121%	0,0%
0,8810	**97,5200**	**212,6330**	**7,5772**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	25321	13,077	13,035	0,32	13,002	25,22
Acq De Ferrari	11995	6,195	6,195	0,00	5,623	7,456
Acq De Ferrari Rnc	6858	3,542	3,532	0,28	2,200	3,814
Acq Nicolay	5044	2,605	2,645	-1,51	2,484	3,054
Acqua Marcia	494	0,2551	0,2520	1,23	0,2421	0,3777
Acque Pot To	12441	6,425	6,425	0,00	5,850	8,627
Acsm	9234	4,769	4,810	-0,85	4,769	8,188
Aedes	7532	3,890	3,893	-0,08	1,650	9,474
Aedes Rnc	7573	3,911	3,873	0,98	0,9037	7,759
Aem	6781	3,502	3,456	1,33	3,456	7,896
Aem Torino	6539	3,377	3,196	5,66	3,144	3,377
Aeroporti Roma	17438	9,006	9,018	-0,13	6,210	9,127
Aeroporto Di Firenze	32458	16,763	16,615	0,89	9,546	29,04
Alitalia	3886	2,007	2,005	0,10	1,909	2,426
Alleanza	31672	16,357	16,553	-1,18	9,435	18,212
Alleanza Rnc	19419	10,029	10,085	-0,56	5,332	10,973
Allianz Subal.	25601	13,222	13,230	-0,06	8,932	13,860
Amga	3754	1,939	1,911	1,47	1,031	2,955
Ansaldo Trasp.	1859	0,9603	0,9603	0,00	0,8298	1,293
Arquati	1751	0,9043	0,9013	0,33	0,8361	1,066
Autogrill	25688	13,267	13,387	-0,90	9,575	13,681
Autostr To-mi	30775	15,894	15,922	-0,18	11,251	17,843
Autostrade	13993	7,227	7,224	0,04	6,503	9,077
B Bilbao Viz Arg	30241	15,618	15,618	0,00	12,245	17,526
B Cr Firenze	2349	1,213	1,186	2,28	1,090	1,312
B M.Paschi Siena	8816	4,553	4,522	0,69	3,269	5,266
B Napoli	2885	1,490	1,492	-0,13	1,115	1,536
B Napoli Rnc	2322	1,199	1,219	-1,64	0,8806	1,265
B Pop Comm Ind 7/00	32779	16,929	17,633	-3,99	16,929	26,57
B Pop Di Intra	27886	14,402	14,475	-0,50	12,614	15,872
B Pop Di Lodi	25326	13,080	13,104	-0,18	10,916	16,846
B Pop Di Novara	14948	7,720	7,808	-1,13	5,437	7,988
B Pop Etruria E Lazio	24411	12,607	12,554	0,42	12,446	15,791
B Pop Milano	14297	7,384	7,484	-1,34	6,436	9,005
B Pop Novara 2001 W	1900	0,9812	1,010	-2,85	0,5130	1,048
B Pop Spoleto	15761	8,140	8,160	-0,25	8,023	9,220
B Pop Verona-sgsp	24984	12,903	12,935	-0,25	10,162	13,805
B Profilo	11242	5,806	5,983	-2,96	1,724	10,983
B Santander C.H.	20081	10,371	9,974	3,98	9,927	12,777
B.Agr.Mantovana	17554	9,066	9,119	-0,58	7,990	10,286
B.Agr.Mantovana W	1051	0,5426	0,5529	-1,86	0,4411	0,7127
B.P.Berg. Cv	39287	20,29	20,43	-0,69	18,605	25,19
B.P.Berg. Cv W 04	1280	0,6612	0,6667	-0,83	0,5801	0,8965
B.P.C.Ind.99/04 W	563	0,2908	0,3002	-3,13	0,2908	0,5485
B.P.C.Industria	33087	17,088	17,714	-3,53	17,088	38,47
B.P.C.Industria 10/00	34417	17,775	17,775	0,00	17,775	18,499
B.P.Cremona	23429	12,100	12,086	0,12	9,802	14,440
Banca Di Legnano	17653	9,117	9,020	1,08	4,694	9,117
Banca Di Roma	2374	1,226	1,229	-0,24	1,110	1,428
Banca Lombarda	20288	10,478	10,616	-1,30	8,889	11,394
Banca Toscana	7805	4,031	4,000	0,78	2,872	4,137
Banco Chiavari	7633	3,942	3,942	0,00	2,682	4,125
Basicnet	4012	2,072	2,099	-1,29	2,072	3,739
Bassetti	10843	5,600	5,600	0,00	5,114	6,785
Bastogi	469	0,2423	0,2436	-0,53	0,1454	0,4586
Bayer	100318	51,81	50,48	2,63	39,04	52,15
Bayerische Vita	26961	13,924	14,076	-1,08	6,193	14,395
Bca Carige	17887	9,238	9,223	0,16	8,514	10,198
Bca Fideuram	28893	14,922	14,592	2,26	9,957	19,720
Bca Intesa	9741	5,031	5,005	0,52	3,274	5,120
Bca Intesa Bci W	1802	0,9305	0,9435	-1,38	0,8971	2,800

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Bca Intesa Rnc	5923	3,059	3,045	0,46	1,718	3,079
Bca Intesa W 02	2080	1,074	1,063	1,03	0,6310	1,123
Bca Intesa W Rnc 02	1159	0,5988	0,5983	0,08	0,3236	0,6078
Bco Desio Br Rnc99	3445	1,779	1,825	-2,52	1,414	2,091
Bco Desio E Brianza	7017	3,624	3,664	-1,09	3,070	4,160
Bco Sardegna R	29034	14,995	15,215	-1,45	14,701	21,73
Beghelli	3443	1,778	1,796	-1,00	1,719	3,054
Benetton	4268	2,204	2,182	1,01	1,891	2,425
Beni Stabili	1051	0,5430	0,5377	0,99	0,3245	0,6211
Bim	20617	10,648	10,703	-0,51	3,366	13,621
Bim W 00/04	4632	2,392	2,395	-0,13	2,185	3,458
Bipop-carire	16245	8,390	8,401	-0,13	7,723	12,591
Bnl	6775	3,499	3,468	0,89	3,056	4,245
Bnl Rnc	5631	2,908	2,928	-0,68	2,528	3,196
Boero	17548	9,063	9,005	0,64	8,857	10,750
Bon Ferraresi	19884	10,269	10,200	0,68	9,410	10,806
Bonaparte	688	0,3554	0,3588	-0,95	0,2966	0,4472
Bonaparte Rnc	659	0,3404	0,3360	1,31	0,2325	0,4002
Brembo	17279	8,924	8,979	-0,61	7,743	11,613
Brioschi	670	0,3461	0,3464	-0,09	0,2210	0,7095
Brioschi Fin. 2006	151	0,0781	0,0776	0,64	0,0621	0,1891
Buffetti	29561	15,267	15,101	1,10	14,226	36,89
Bulgari	24453	12,629	12,800	-1,34	8,367	15,965
Buzzi Unicem	16869	8,712	8,731	-0,22	7,999	11,028
Buzzi Unicem Rnc	10382	5,362	5,366	-0,07	3,717	5,798
Calp	5435	2,807	2,821	-0,50	2,797	3,170
Caltagirone	4868	2,514	2,526	-0,48	1,420	4,020
Caltagirone Editore	21715	11,215	11,212	0,03	11,154	16,164
Caltagirone Rnc	5402	2,790	2,790	0,00	1,350	3,693
Camfin	10011	5,170	5,064	2,09	1,846	5,592
Carraro	6010	3,104	3,098	0,19	2,943	3,745
Cattolica Assicurazion	68699	35,48	36,31	-2,29	35,48	41,80
Cem Augusta	2933	1,515	1,505	0,66	1,505	2,000
Cem Barletta	8613	4,448	4,440	0,18	3,720	5,066
Cembre	4726	2,441	2,472	-1,25	2,441	3,101
Cementir	3013	1,556	1,545	0,71	1,216	1,731
Cent & Zinelli	3601	1,860	1,881	-1,12	1,589	2,313
Centrale Latte To	11529	5,954	5,995	-0,68	5,954	7,031
Cir	6068	3,134	2,985	4,99	2,165	6,573
Cir Rnc	6016	3,107	2,950	5,32	1,967	4,428
Cirio	418	0,2157	0,2161	-0,19	0,1862	0,2529
Class Editori	23655	12,217	12,768	-4,32	12,217	20,71
Cmi	2835	1,464	1,500	-2,40	1,450	1,904
Cofide	3404	1,758	1,714	2,57	1,033	3,625
Cofide Rnc	2434	1,257	1,240	1,37	0,7838	1,820
Comit	13871	7,164	7,115	0,69	4,230	7,223
Comit Rnc	13649	7,049	7,109	-0,84	4,158	7,150
Cr. Bergamasco	33902	17,509	17,831	-1,81	16,850	19,387
Cr.Fondiario Ind.	1417	0,7319	0,7319	0,00	0,6397	2,433
Cr.Valtellinese	16681	8,615	8,646	-0,36	7,974	9,965
Cred. Valt. 2001 W	5267	2,720	2,828	-3,82	2,524	4,163
Credem	8328	4,301	4,465	-3,67	2,459	5,069
Credito Artigiano	5241	2,707	2,751	-1,60	2,663	3,462
Cremonini	4031	2,082	2,078	0,19	1,897	2,989
Crespi	2476	1,279	1,266	1,03	1,199	1,465
Csp International	8750	4,519	4,469	1,12	4,469	5,929
Cucirini	3127	1,615	1,668	-3,18	0,6760	1,806
Dalmine	706	0,3647	0,3671	-0,65	0,1824	0,4110
Danieli & C	9457	4,884	4,884	0,00	4,477	5,386
Danieli & C Rnc	4804	2,481	2,490	-0,36	2,092	2,868
Danieli 98/03 W	769	0,3974	0,3890	2,16	0,3162	0,4958
Ducati Motor H	4754	2,455	2,447	0,33	2,418	3,277

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Edison	22984	11,870	11,731	1,18	7,631	12,248
Emak	3915	2,022	2,019	0,15	1,660	2,398
Enel	8268	4,270	4,260	0,23	3,783	4,816
Eni	13234	6,835	6,805	0,44	4,798	7,223
Erg	7240	3,739	3,678	1,66	2,471	3,925
Ericsson	106669	55,09	54,44	1,19	47,98	68,41
Esaote	7261	3,750	3,752	-0,05	1,821	5,484
Falck	22383	11,560	12,000	-3,67	6,948	12,000
Falck R	20786	10,735	10,735	0,00	6,900	10,735
Ferretti	8324	4,299	4,227	1,70	2,494	4,725
Fiat	54990	28,40	27,88	1,87	25,88	35,41
Fiat P	34940	18,045	17,794	1,41	12,525	21,57
Fiat Rnc	30421	15,711	15,539	1,11	13,002	17,178
Filatura Di Pollone	3518	1,817	1,817	0,00	1,775	2,642
Fin. Part	3532	1,824	1,827	-0,16	0,9218	2,294
Fin. Part W	781	0,4034	0,4092	-1,42	0,1347	0,5819
Finarte Aste	7143	3,689	3,694	-0,14	3,507	6,865
Fincasa 44	891	0,4601	0,4645	-0,95	0,2823	0,8096
Finmeccanica	2606	1,346	1,305	3,14	1,196	1,902
Gabetti Holding	6947	3,588	3,534	1,53	1,693	4,983
Garboli-conicos	2033	1,050	1,050	0,00	1,0000	1,260
Gefran	8814	4,552	4,552	0,00	2,929	4,752
Gemina	2897	1,496	1,486	0,67	1,351	2,712
Gemina Rnc	4316	2,229	2,269	-1,76	1,787	3,870
Generali	78225	40,40	40,87	-1,15	28,02	42,66
Generali 01 W	91644	47,33	47,94	-1,27	32,18	49,93
Gewiss	11825	6,107	6,115	-0,13	5,572	8,659
Gildemeister	7687	3,970	3,970	0,00	3,438	4,812
Gim	2533	1,308	1,315	-0,53	0,8630	1,391
Gim Rnc	2715	1,402	1,390	0,86	1,043	1,415
Gr.L'espresso	20687	10,684	10,453	2,21	9,949	25,60
Grandi Navi Veloci	4914	2,538	2,510	1,12	2,503	3,449
Gruppo Coin	29003	14,979	15,651	-4,29	9,881	17,713
HdP	2606	1,346	1,335	0,82	0,8336	2,273
HdP Rnc	2054	1,061	1,033	2,71	0,6187	1,799
I Grandi Viaggi	1952	1,008	1,003	0,50	0,9895	1,462
Idra Presse	4124	2,130	2,194	-2,92	2,027	2,784
Ifi Priv	76831	39,68	39,61	0,18	22,29	40,59
Ifil	18011	9,302	9,152	1,64	7,136	12,792
Ifil Rnc	10185	5,260	5,242	0,34	3,642	5,574
Ima	15022	7,758	7,438	4,30	6,990	8,702
Imm. Lombarda	515	0,2662	0,2685	-0,86	0,2610	0,4194
Imm. Lombarda 99/03 W	106	0,0549	0,0566	-3,00	0,0506	0,0850
Imm. Metanopoli	3652	1,886	1,925	-2,03	1,403	2,837
Immsi	2203	1,138	1,142	-0,35	0,6000	2,707
Impregilo	1137	0,5870	0,5871	-0,02	0,5474	0,7088
Impregilo 2001 W	301	0,1556	0,1550	0,39	0,1550	0,2738
Impregilo Rnc	1321	0,6820	0,6890	-1,02	0,6158	0,8365
Ina	6215	3,210	3,175	1,10	2,087	3,327
Interbanca	27416	14,159	14,076	0,59	12,992	15,477
Interpump	8529	4,405	4,429	-0,54	4,207	5,076
Inv. Imm. Lombardi	11993	6,194	6,297	-1,64	3,590	10,405
Ipi	8578	4,430	4,452	-0,49	2,947	5,033
Irce	7579	3,914	3,824	2,35	3,154	4,374
It Holding	7275	3,757	3,737	0,54	3,223	4,728
Italcementi	17725	9,154	8,996	1,76	8,024	11,818
Italcementi Rnc	8055	4,160	4,153	0,17	3,151	4,656
Italdesign Giugiaro	15072	7,784	7,714	0,91	7,714	11,876
Italfondiario	10649	5,500	5,500	0,00	5,057	6,300
Italgas	10171	5,253	5,147	2,06	3,560	5,635
Italmobiliare	59482	30,72	30,48	0,79	21,56	32,40
Italmobiliare Rnc	32237	16,649	16,572	0,46	12,714	17,448

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Jolly Hotel	13362	6,901	6,898	0,04	5,142	7,381
Jolly Hotel Rnc	13453	6,948	6,948	0,00	5,250	6,948
La Doria	4275	2,208	2,225	-0,76	2,148	2,935
La Fondiaria	12044	6,220	6,164	0,91	4,430	6,504
La Fondiaria Rnc	9447	4,879	4,819	1,25	3,122	4,926
La Gaiana	7648	3,950	3,950	0,00	3,670	5,279
Lavorwash	8802	4,546	4,581	-0,76	4,546	5,739
Lazio S.S.	6880	3,553	3,534	0,54	3,031	4,778
Linificio	3311	1,710	1,740	-1,72	1,191	1,898
Linificio Rnc	2808	1,450	1,495	-3,01	1,063	1,507
Locat	1687	0,8714	0,8738	-0,27	0,7738	1,063
Luxottica Group	34287	17,708	17,573	0,77	17,573	17,708
Maffei	2556	1,320	1,298	1,69	1,153	1,432
Manuli Rubber	3479	1,797	1,798	-0,06	1,453	2,100
Marangoni	7067	3,650	3,650	0,00	2,800	3,949
Marcolin	3245	1,676	1,660	0,96	1,560	2,025
Marella Burani F.G.	13500	6,972	6,907	0,94	6,053	7,113
Marzotto	25741	13,294	13,302	-0,06	7,029	13,328
Marzotto R	26430	13,650	12,946	5,44	7,300	13,650
Marzotto Rnc	15866	8,194	8,425	-2,74	4,280	8,515
Mediaset	27867	14,392	14,596	-1,40	13,164	26,25
Mediobanca	24054	12,423	12,528	-0,84	8,300	14,440
Mediobanca W 2000	3954	2,042	2,124	-3,86	0,7152	2,960
Mediolanum	26014	13,435	13,569	-0,99	10,726	19,512
Merloni	9453	4,882	4,871	0,23	4,044	5,929
Merloni Rnc	5087	2,627	2,669	-1,57	1,604	2,996
Milano Ass	7393	3,818	3,845	-0,70	2,315	4,241
Milano Ass Rnc	6630	3,424	3,445	-0,61	2,020	3,822
Milano Ass W 2002	571	0,2947	0,2972	-0,84	0,2226	0,3368
Mirato	10719	5,536	5,569	-0,59	5,036	6,285
Mittel	7617	3,934	4,003	-1,72	2,838	4,515
Mondadori	21320	11,011	11,309	-2,64	10,885	21,97
Mondadori Risp Conv	32549	16,810	16,810	0,00	12,125	22,94
Monrif	3340	1,725	1,780	-3,09	1,725	3,235
Montedison	4523	2,336	2,331	0,21	1,053	2,378
Montedison Rnc	3247	1,677	1,671	0,36	0,8053	1,715
Montefibre	1157	0,5976	0,6059	-1,37	0,5045	0,6687
Montefibre Rnc	1153	0,5954	0,5583	6,65	0,4822	0,6050
Navigazione Montanari	2879	1,487	1,507	-1,33	1,085	1,772
Necchi	1085	0,5604	0,5599	0,09	0,2570	0,6931
Necchi 00-05	716	0,3698	0,3724	-0,70	0,0964	0,4786
Necchi Rnc	2575	1,330	1,330	0,00	0,8300	1,400
Olcese	1317	0,6800	0,6940	-2,02	0,5210	1,101
Olidata	9912	5,119	5,112	0,14	4,959	11,611
Olivetti	6610	3,414	3,294	3,64	2,422	4,841
Olivetti W	5683	2,935	2,833	3,60	2,088	4,299
Pagnossin	5921	3,058	3,094	-1,16	3,048	3,971
Parmalat	3466	1,790	1,797	-0,39	1,106	1,846
Parmalat W 2003	2033	1,050	1,062	-1,13	0,6073	1,108
Perlier	561	0,2896	0,2965	-2,33	0,2533	0,4015
Permasteelisa	27979	14,450	14,747	-2,01	8,212	15,734
Pininfarina	32837	16,959	17,139	-1,05	14,369	24,00
Pininfarina R	43140	22,28	22,28	0,00	22,28	26,75
Pirelli	7277	3,758	3,655	2,82	2,406	3,806
Pirelli E C.	7069	3,651	3,601	1,39	2,187	3,761
Pirelli E C. Rnc	6514	3,364	3,354	0,30	1,613	3,600
Pirelli Rnc	6444	3,328	3,286	1,28	1,732	3,500
Poligrafici	5803	2,997	3,020	-0,76	2,997	6,323
Premafin	3115	1,609	1,594	0,94	1,285	1,790
Premuda	2387	1,233	1,217	1,31	0,6703	1,467
Premuda Rnc	3737	1,930	1,930	0,00	0,0737	2,036
Ras	28304	14,618	14,442	1,22	7,045	17,043

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Ras Rnc	23446	12,109	11,997	0,93	6,885	12,820
Ratti	3199	1,652	1,681	-1,73	1,629	2,351
Recordati	40739	21,04	20,56	2,33	7,625	21,04
Recordati Rnc	31524	16,281	15,590	4,43	4,271	16,281
Reno De Medici	3921	2,025	2,018	0,35	1,975	2,753
Reno De Medici R	4101	2,118	2,193	-3,42	2,040	2,613
Ricchetti	2242	1,158	1,160	-0,17	1,053	1,383
Ricchetti W 98/01	186	0,0963	0,1059	-9,07	0,0963	0,2060
Richard Ginori 1735	2033	1,050	1,051	-0,10	1,034	1,166
Rinascente	12491	6,451	6,482	-0,48	4,674	6,908
Rinascente P	9488	4,900	4,900	0,00	3,242	5,221
Rinascente Rnc	8111	4,189	4,208	-0,45	3,169	4,436
Risanamento Na	3563	1,840	1,909	-3,61	1,544	2,045
Risanamento Na Rnc	3137	1,620	1,653	-2,00	1,034	1,898
Roland Europe	3350	1,730	1,752	-1,26	1,700	2,515
Rolo Banca	40720	21,03	21,66	-2,91	15,310	22,34
Roma A.S.	11691	6,038	6,129	-1,48	5,460	6,502
Roncadin	5487	2,834	2,840	-0,21	2,346	3,753
Rotondi Evolution	4093	2,114	2,133	-0,89	2,006	2,686
Sabaf	28000	14,461	14,457	0,03	8,412	14,628
Sadi	5286	2,730	2,658	2,71	1,617	3,916
Saeco Group	7811	4,034	3,586	12,49	3,586	4,034
Saes Getters	47942	24,76	24,34	1,73	12,371	28,04
Saes Getters R	19520	10,081	10,502	-4,01	5,026	12,738
Safilo	17647	9,114	9,095	0,21	6,646	10,579
Sai	39326	20,31	20,37	-0,29	15,126	22,40
Sai Rnc	18168	9,383	9,235	1,60	7,432	10,054
Saiag	9643	4,980	5,043	-1,25	4,811	6,435
Saiag Rnc	5863	3,028	3,045	-0,56	2,811	3,370
Saipem	10332	5,336	5,353	-0,32	3,209	7,186
Saipem R	11405	5,890	5,890	0,00	3,305	7,195
Sanpaolo-imi	31670	16,356	16,467	-0,67	11,658	20,87
Savino D. Bene	6456	3,334	3,350	-0,48	1,404	3,636
Schiapparelli	379	0,1959	0,1979	-1,01	0,1528	0,2700
Seat Pagine Gialle	5332	2,754	2,771	-0,61	2,700	6,635
Seat Pagine Gialle Rnc	3578	1,848	1,879	-1,65	1,712	4,510
Simint	9364	4,836	4,930	-1,91	4,836	7,972
Sirti	3731	1,927	1,948	-1,08	1,540	3,687
Smi Metalli	1359	0,7018	0,7013	0,07	0,5523	0,7821
Smi Metalli Rnc	1271	0,6563	0,6623	-0,91	0,5194	0,7289
Smurfit Sisa	1355	0,7000	0,7000	0,00	0,6060	0,8600
Snai	38576	19,923	19,989	-0,33	10,021	32,29
Snia	4804	2,481	2,500	-0,76	1,850	2,587
Snia R	4860	2,510	2,553	-1,68	1,900	2,794
Snia Rnc	3898	2,013	1,996	0,85	1,402	2,078
Sogefi	4967	2,565	2,588	-0,89	2,188	3,006
Sol	3884	2,006	2,009	-0,15	1,605	2,253
Sondel	7273	3,756	3,780	-0,63	2,965	4,076
Sopaf	1444	0,7456	0,7406	0,68	0,6966	1,286
Sopaf Rnc	1013	0,5230	0,5073	3,09	0,5014	0,7938
Stayer	1452	0,7500	0,7500	0,00	0,7120	0,9348
Stefanel	2883	1,489	1,499	-0,67	1,439	2,229
Stefanel Rnc	2908	1,502	1,511	-0,60	1,502	2,735
Stmicroelectronics	99950	51,62	49,15	5,03	41,85	74,99
Targetti Sankey	10053	5,192	5,193	-0,02	3,808	5,625
Tecnodiffusione 00-04	5724	2,956	3,003	-1,57	2,956	3,460
Tecnost	7354	3,798	3,673	3,40	2,899	4,833
Tecnost 99/04 W	1847	0,9540	0,9298	2,60	0,8390	1,578
Teknecomp	1597	0,8250	0,8248	0,02	0,6752	1,249
Teknecomp Rnc	1160	0,5990	0,5895	1,61	0,4551	0,7719
Telecom Italia	26025	13,441	13,244	1,49	11,432	19,468
Telecom Italia Rn	12148	6,274	6,182	1,49	5,532	8,606

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Terme Acqui	2837	1,465	1,488	-1,55	0,7726	1,713
Terme Acqui Rn	2074	1,071	1,071	0,00	0,5678	1,347
Tim	17872	9,230	9,155	0,82	8,671	14,641
Tim Rnc	9575	4,945	4,882	1,29	4,082	6,491
Tod's	88604	45,76	45,45	0,68	44,88	49,06
Toro	32649	16,862	16,860	0,01	10,496	16,862
Toro Ass Priv Opa	25752	13,300	13,300	0,00	12,000	13,300
Toro Ass Risp Opa	25752	13,300	13,300	0,00	12,000	13,300
Toro Ass Warrant Opa	16148	8,340	8,340	0,00	7,500	8,340
Toro Priv	25752	13,300	13,249	0,38	7,688	13,300
Toro Rnc	25733	13,290	13,281	0,07	7,531	13,290
Toro W	16110	8,320	8,320	0,00	2,633	8,322
Trevi	4603	2,377	2,388	-0,46	2,208	4,436
Unicredito	10739	5,546	5,611	-1,16	3,586	6,115
Unicredito Rnc	8485	4,382	4,424	-0,95	2,876	4,802
Unipol	6814	3,519	3,511	0,23	2,990	3,604
Unipol 2005	370	0,1912	0,1906	0,31	0,1421	0,2097
Unipol Priv	3522	1,819	1,822	-0,16	1,459	1,941
Unipol Priv 2005	357	0,1846	0,1825	1,15	0,1348	0,2001
Vemer Siber Group	8398	4,337	4,280	1,33	2,456	7,424
Vianini Ind	3108	1,605	1,605	0,00	0,7398	2,076
Vianini Lavori	4713	2,434	2,445	-0,45	1,497	2,941
Vittoria Ass	9751	5,036	5,093	-1,12	4,103	5,674
Volkswagen	109593	56,60	55,69	1,63	39,56	60,62
Zignago	22978	11,867	11,877	-0,08	8,428	12,539
Zucchi	10495	5,420	5,353	1,25	5,120	6,403
Zucchi Rnc	8442	4,360	4,360	0,00	3,700	4,648

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	213590	110,31	108,52	1,65	75,89	155,11
Aisoftware	39229	20,26	20,72	-2,22	20,26	33,65
Art'e'	80975	41,82	41,91	-0,21	38,49	65,07
Bb Biotech	2295003	1185,27	1173,51	1,00	1096,64	1445,94
Biosearch Italia	103687	53,55	52,73	1,56	49,89	75,03
Cad It	56462	29,16	30,16	-3,32	29,16	39,61
Cairo Communication	95013	49,07	50,93	-3,65	49,07	90,16
Cdb Web Tech	19549	10,096	10,036	0,60	9,902	42,07
Cdc	65853	34,01	34,32	-0,90	29,94	44,15
Chl	79523	41,07	41,08	-0,02	37,86	84,51
Cto	69803	36,05	35,98	0,19	20,01	39,46
Dada	60005	30,99	30,99	0,00	30,51	39,97
Data Service	84905	43,85	42,75	2,57	42,75	58,68
Datamat	32336	16,700	17,090	-2,28	16,700	22,78
Digital Bros	33831	17,472	17,245	1,32	16,950	20,88
E.Biscom	247417	127,78	128,40	-0,48	127,78	277,34
Eplanet	68389	35,32	38,20	-7,54	35,32	81,67
Euphon	105101	54,28	55,20	-1,67	51,22	71,32
Fidia	25506	13,173	13,457	-2,11	12,962	14,584
Finmatica	100512	51,91	51,51	0,78	27,85	175,89
Freedomland - Itn	55145	28,48	28,48	0,00	26,41	99,18
Gandalf	134900	69,67	70,51	-1,19	69,67	176,76
I.Net	551372	284,76	284,12	0,23	265,50	461,85
Inferentia	103416	53,41	52,55	1,64	46,31	88,12
Mondo Tv	189387	97,81	97,64	0,17	58,30	108,56
Novuspharma	125277	64,70	66,43	-2,60	64,70	82,08
On Banca	202514	104,59	106,53	-1,82	104,59	191,38
Opengate	76792	39,66	39,28	0,97	27,37	128,78
Poligrafica S.Faustino	162318	83,83	80,21	4,51	80,21	204,47
Prima Industrie	193414	99,89	99,67	0,22	66,30	164,64
Tas	150681	77,82	77,80	0,03	64,66	126,29
Tc Sistema	86532	44,69	46,45	-3,79	37,80	62,84
Tecnodiffusione Italia	73443	37,93	38,27	-0,89	23,74	75,87
Tiscali	52899	27,32	29,66	-7,89	27,32	116,36
Txt E-solutions	203599	105,15	103,91	1,19	74,21	138,97
Vitaminic	33234	17,164	17,726	-3,17	17,164	27,02

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	10,470	20273	-1,11
Alboino Re	11,928	23096	-2,44
Apulia Az.	14,500	28076	-1,87
Arca Az It.	26,030	50401	-1,96
Artigiancassa Azionitali	5,216	10100	-1,51
Aureo Previdenza	25,309	49005	-2,08
Azimut Crescita It	29,667	57443	-2,
Bim Az. It.	8,796	17031	-1,74
Bipiemme It.	18,612	36038	-1,89
Blue Cis	12,377	23965	-1,89
Bn Azioni It.	15,653	30308	-1,89
Bpb Tiziano	20,505	39703	-1,98
Capitalgest It.	23,169	44861	-2,02
Carif Az It.	12,315	23845	-1,39
Centrale It.	18,735	36276	-1,77
Cisalpino Indice	19,261	37294	-2,05
Cliam Azioni It.	13,967	27044	-1,81
Comit Az.	21,557	41740	-1,8
Comit Azioni It.	15,478	29970	-1,81
Cr Suisse Az. It	15,834	30659	-2,13
Ducato Az It.	17,750	34369	-2,18
Effe Az. It.	8,310	16090	-1,97
Epta Azioni It.	16,817	32562	-2,
Epta Mid Cap It.	4,936	9557	-1,67
Euroconsult Zecchino	15,415	29848	-1,68
Eurom Az It.	29,098	56342	-1,84
F&f Gest It.	26,774	51842	-2,02
F&f Select It.	15,992	30965	-2,01
Fondersel It.	23,141	44807	-1,96
Fondersel P M I	14,946	28939	-1,5
Fondicri Selez It.	29,531	57180	-2,03
Fondinvest Pza Affari	24,641	47712	-1,91
Fonditalia Eq It.	14,608	28285	-2,09
Gepocapital	21,091	40838	-1,9
Gesticredit Borsitalia	20,935	40536	-1,91
Gesticredit Crescita	17,067	33046	-2,02
Gestielle It.	20,436	39570	-1,91
Gestifondi Az It.	18,588	35991	-1,91
Gestnord P Affari	13,784	26690	-1,89
Grifoglobal	14,288	27665	-1,68
Imi It.	26,455	51224	-2,06
Ing Az.	28,660	55493	-2,02
Interf Equity It.	11,323	21924	-2,09
Investire Az.	24,922	48256	-1,81
Italfortune Cat A	125,710	243409	-
Italy Stock Manag	16,738	32409	-1,54
Leonardo Az. It.	10,473	20279	-1,74
Leonardo Small Caps	10,499	20329	-1,7
Mediceo Indice It.	11,275	21831	-1,87
Mida Az.	27,145	52560	-2,15
Oasi Az. It	15,122	29280	-1,88
Oasi Crescita Azion	19,484	37726	-2,01
Oasi Ital Eq Risk	22,741	44033	-1,81
Oltremare Azion	17,376	33645	-1,99
Optima Azion	7,304	14143	-1,91
Padano Indice It.	15,053	29147	-1,82
Prime It.	24,709	47843	-1,96
Primecapital	66,776	129296	-1,95
Primeclub Az It.	23,987	46445	-1,9
Quadrif Blue Chips	7,741	14989	-2,19
Ras Capital	28,437	55062	-1,76
Ras Piazza Affari	11,689	22633	-1,7
Risp It Crescita	18,461	35745	-1,52
Roloitaly	14,948	28943	-1,92
Rom It.N Index	17,037	32988	-1,89
Romagest Az. It.	39,063	75637	-1,87
Romagest Sel Az It.	5,141	9954	-1,49
Romagest Small Cap It.	4,784	9263	-1,24
Rsa Small Cap	17,566	34013	-2,08
Sai It.	23,101	44730	-1,37
Sanpaolo Azioni It	38,523	74591	-2,07
Symphonia C Az It.	14,521	28117	-1,81
Venetoblue	21,600	41823	-1,89
Venetoventure	15,748	30492	-1,72
Zenit Az.	15,306	29637	-2,37
Zeta Az.	24,451	47344	-1,89
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,736	22724	-1,1
Alto Az.	18,019	34890	-0,72
Aureo E.M.U	14,944	28936	-1,77
Cisalpino Az.	21,035	40729	-2,
Comit Capital	17,121	33151	-1,62
Comit Plus	14,584	28239	-1,78
Eurom Euro Equity F	4,750	9197	-1,57
Fonditalia Eq Eur.	13,284	25721	-1,59
Geode Euro Equity	6,030	11676	-1,21
Gesticredit Privatiz	11,484	22236	-1,78
Interf Eq Eur.	8,932	17295	-1,59
Leonardo Eurostoxx	6,126	11862	-1,57
Mida Az. Euro	7,220	13980	-1,88
Oasi Az. Euro	5,632	10905	-2,12
Prime Euro Innovation	4,139	8014	-2,34
Rom Fr Index	822,718	1593004	-1,83
Rom German Index	643,375	1245748	-0,98
Rsa Az.	14,674	28413	-1,59
Sanpaolo Euro	22,927	44393	-2,31
AZ. EUROPA			
Anima Eur.	5,489	10628	-0,67
Arca Az Eur.	13,255	25665	-1,21
Artigiancassa Euroazioni	4,954	9592	-1,33
Astese Euroazioni	6,981	13517	-1,68
Azimut Eur.	16,323	31606	-1,31
Bipiemme Eur.	16,149	31269	-1,61
Bn Azioni Eur.	10,580	20486	-1,32
Capitalgest Eur.	9,379	18160	-1,26
Carif Az Eur.	8,208	15893	-1,38
Centrale Em Eur.	7,012	13577	-0,62
Centrale Eur.	26,454	51222	-1,39
Centrale Pmi Eur.	10,029	19419	-1,89
Comit Eur.	24,097	46658	-1,34
Comit Euro Top	5,230	10127	-1,54
Ducato Az Eur.	11,446	22163	-1,3
Ducato Nuovi Mercati	3,685	7135	-4,09
Effe Azion Eur.	4,185	8103	-1,37
Epta Selez Eur.	6,746	13062	-1,46
Euroconsult Corona	7,678	14867	-1,59
Eurom Eur. E F	20,462	39620	-1,4
Europa 2000	21,447	41527	-1,25
F&f Lagest Az Eur.	28,455	55097	-1,54
F&f Potenziale Eur.	9,008	17442	-1,91
F&f Select Eur.	23,433	45373	-1,57
F&f Select Top 50 Eur.	4,833	9358	-1,27
Fondersel Eur.	17,282	33463	-1,7
Fondicri Convergenza Eur	3,905	7561	-1,79
Fondicri Selez Eur.	8,532	16520	-1,18
Fondinvest Eur.	19,718	38179	-1,44
Fondinvest Svil Eur.	6,946	13449	-1,49
Fonditalia Eq Britain	10,943	21189	-0,64
Geo Eur.An Equity	5,014	9708	-1,55
Gesticredit Euroaz	20,698	40077	-1,44
Gestielle Eur.	16,864	32653	-0,97
Gestnord Eur.	12,146	23518	-1,42

Fondi	€uro	Lire	v.%
Grifoeurope Stock	5,207	10082	0,83
Imi Eur.	22,960	44457	-1,19
Ing Eur.	23,295	45105	-1,38
Interf Equity Britain	6,600	12779	-0,33
Investire Eur.	16,265	31493	-1,45
Laurin Eurostock	4,715	9130	-1,36
Mc Eu Az Eur.	5,401	10458	-2,08
Mediceo Medit.	16,276	31515	-1,69
Mediceo Nord Eur.	8,909	17250	-1,01
Open Fund Az Eur.	4,784	9263	-0,29
Optima Eur.	4,542	8795	-1,37
Prime Merrill Eur.	26,740	51776	-0,8
Putnam Eur. Equity	10,966	21233	-1,32
Qgrowtheuro	4,959	9602	-1,69
Quadrif Azion	17,656	34191	-1,51
Ras Eur. F.	20,340	39384	-1,4
Ras Lux Equity Eur.	53,530	103649	-1,47
Roloeuropa	12,220	23661	-1,46
Rom British Index	12,998	25168	-0,85
Rom Swiss Index	15,635	30274	-0,65
Romagest Az. Eur.	16,419	31792	-1,22
Sai Eur.	14,895	28841	-1,69
Sanpaolo Eur.	11,789	22827	-1,18
Zeta Eurostock	6,467	12522	-1,25
Zeta Swiss	26,509	51329	-1,07
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	7,293	14121	-0,41
America 2000	16,097	31168	-0,84
Anima Amer.	4,646	8996	-0,11
Arca Az Amer.	26,361	51042	-0,59
Artigiancassa Az Amer.	5,180	10030	-1,28
Aureo Americhe	5,036	9751	-0,92
Azimut Amer.	14,858	28769	-1,26
Bipiemme Americhe	12,816	24815	-1,91
Bn Azioni Amer.	9,554	18499	-1,14
Capitalgest Amer.	12,682	24556	-0,65
Carif Az Amer.	9,421	18242	-1,06
Centrale Amer.	21,357	41353	-1,08
Centrale Amer. Dlr	19,025	-	0,87
Centrale Em Amer	8,369	16205	-1,49
Comit Nordamerica	28,329	54853	-1,19
Ducato Az Amer.	8,317	16104	-0,89
Effe Azion Amer.	4,307	8340	-1,1
Epta Selez Amer.	7,081	13711	-1,46
Eurom Amer. E F	25,062	48527	-1,02
F&f Select Amer.	17,444	33776	-1,33
Fondersel Amer.	16,872	32669	-0,83
Fondicri Selez Amer.	8,838	17113	-0,96
Fondinv Wall Street	8,025	15539	-1,42
Fondit Equ Usa Small Cap	10,068	19494	-2,11
Fonditalia Eq Usa B C	15,363	29747	-1,
Geo Us Equity	4,459	8634	-6,15
Geode N Amer. Eq	6,103	11817	-1,49
Gesticredit Amer.	12,685	24562	-1,49
Gestielle Amer.	18,368	35565	-0,99
Gestnord Amer.	22,306	43190	-1,1
Gestnord Amer. $	19,870	-	0,86
Imi West	26,787	51867	-0,94
Ing Amer.	23,567	45632	-1,05
Interf Eq Usa Blue C	8,983	17394	-0,99
Interf Eq Usa Small Cap	9,284	17976	-2,86
Investire Amer.	25,814	49983	-1,43
Mediceo Amer.	11,899	23040	-1,08
Open Fund Az Amer.	4,647	8998	-1,4
Optima Americhe	6,476	12539	-0,89
Prime Merrill Amer.	26,035	50411	-0,42
Prime Usa	4,236	8202	-1,58
Putnam Usa Eq Dlr	8,718	-	0,6
Putnam Usa Equity	9,787	18950	-1,35
Putnam Usa Opport	9,726	18832	-2,4
Putnam Usa Opport $	8,664	-	-0,46
Ras Amer. F.	23,537	45574	-1,41
Roloamerica	15,639	30281	-1,45
Rom N Am Index	27,034	52345	-1,27
Romagest Az. N. Am.	17,775	34417	-0,91
Sai Amer.	16,720	32374	-1,29
Sanpaolo Amer.	14,131	27361	-1,18
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	5,961	11542	-0,58
Anima Asia	4,632	8969	-0,09
Arca Az Far East	7,745	14996	-1,24
Artigiancassa Azionlorie	4,452	8620	-0,4
Aureo Pacif.	4,524	8760	-0,7
Azimut Pacif.	7,734	14975	-0,53
Bipiemme Pacif.	5,662	10963	-0,63
Bn Azioni Asia	10,460	20253	-0,33
Capitalgest Pacif.	5,138	9949	-0,91
Carif Az Asia	4,913	9513	-0,97
Centrale Em Asia	6,634	12845	-1,57
Centrale Em Asia Dlr	5,910	-	0,39
Centrale Giap.	5,662	10963	-0,35
Centrale Giap. Yen	558,273	-	0,51
Comit Pacif.	7,099	13746	-0,71
Ducato Az Asia	4,807	9308	-1,05
Ducato Az Giap.	5,185	10040	-0,52
Effe Azion Pacif.	4,148	8032	-0,26
Epta Selez Pacif.	8,767	16975	-1,46
Eurom Jap. Eq Fund	4,603	8913	-0,48
Eurom Tiger Far East	10,765	20844	-1,56
F&f Select Pacif.	8,837	17111	-0,19
F&f Select Top 50 Orient	3,907	7565	-1,24
Fondersel Oriente	6,127	11864	-0,6
Fondicri Selez Or	5,793	11217	-0,57
Fondinvest Pacif.	5,813	11256	-2,04
Fondinvest Sol Lev	7,812	15126	-0,14
Fonditalia Eq Jap.	4,701	9102	-1,47
Geo Jap.Ese Equity	4,598	8903	-0,8
Geode Pacific Equity	6,652	12880	-0,52
Gepopacifico	5,100	9875	-0,82
Gesticredit Far East	5,917	11457	-0,6
Gestielle Giap.	7,501	14524	-0,45
Gestielle Pacif.	9,484	18364	-0,98
Gestnord Far East	8,797	17033	-0,81
Gestnord Far East Yen	867,384	-	0,05
Imi East	8,321	16112	-0,55
Ing Asia	5,886	11397	-0,73
Interf Eq Jap.	5,363	10384	-1,45
Investire Pacif.	8,532	16520	-0,28
Mediceo Asia	3,766	7292	-1,47
Mediceo Giap.	6,737	13045	-0,15
Open Fund Az Pacif.	4,451	8618	-0,76
Optima Far East	4,381	8483	-1,08
Oriente 2000	9,912	19192	-0,52
Prime Jap.	4,497	8707	-0,07
Prime Merrill Pacif.	19,382	37529	-0,3
Putnam Pacific Eq $	5,536	-	1,9
Putnam Pacific Equity	6,215	12034	-0,08
Ras Far East F.	7,401	14330	-1,12
Rolooriente	7,050	13651	-0,56
Rom Pacific Index	0,833	1613	-0,72
Romagest Az. Pac.	6,492	12570	-0,64
Sai Pacif.	3,999	7743	-0,37
Sanpaolo Pacific	7,076	13701	-1,49
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emer Markets	4,409	8537	-0,79
Aureo Mercati Emerg.	3,937	7623	-1,62
Azimut Emerging	4,540	8791	-1,52
Capitalgest Equity Emer	11,608	22476	-1,85
Carif Paesi Emerg	4,724	9147	-1,65
Ducato Az P Emerg.	3,605	6980	-1,82
Epta Merc Emerg	7,141	13827	-2,22
Eurom Emerg Mk E F	5,140	9952	-1,19
F&f Select Nuovi Mercati	5,490	10630	-1,65
Fondicri Alto Pot	10,045	19450	-1,39
Fondinvest Amer. Lat	6,984	13523	-1,85
Fondinvest Paesi Emer	7,184	13910	-2,38
Fondit Eq Em Mkts Eur.	6,445	12479	-0,39
Fondit Eq Em Mkts Lat Am	9,107	17634	-2,08
Fonditalia Eq Em Mkt Asi	3,089	5981	-2,4
Geode P Emerg.	5,648	10936	-2,25
Gesticredit Merc Em	4,790	9275	-2,19
Gestielle Em Mkt	7,576	14669	-1,67
Gestnord P Emerg.	5,761	11155	-1,72
Ing Emerg M Equity	4,969	9621	-2,05
Interf Eq Em Markets Asi	4,285	8297	-2,35
Interf Eq Em Mkts Eur.	6,453	12495	-0,37
Interf Eq Em Mkts Lat Am	8,830	17097	-2,05
Investire Paesi Emerg.	4,952	9588	-2,08
Leonardo Em Markets	4,413	8545	-1,05
Mediceo Amer. Latina	6,066	11745	-1,53
Oasi Az. Emerg	4,061	7863	-1,74
Prime Emerging Mk	6,377	12348	-1,36
Putnam Em Market	4,429	8576	-2,08
Putnam Em Market $	3,945	-	-0,15
Ras Em. Mkts Equity	5,092	9859	-2,23
Roloemergenti	6,162	11931	-2,17
Rsa Em Mkt	5,874	11374	-1,49
Sai Paesi Emer	3,702	7168	-1,86
Sanpaolo Ec Emerg.	5,722	11079	-2,
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,326	12249	-1,14
Anima Fondo Trading	12,763	24713	-0,65
Apulia Int.	9,969	19303	-1,22
Arca 27	17,443	33774	-0,94
Aureo Global	13,474	26089	-1,27
Azimut Borse Int.	15,162	29358	-1,03
Bim Az. Glob	5,658	10955	-1,19
Bipiemme Glob.	27,033	52343	-1,37
Bipiemme Trend	4,605	8917	-0,93
Bn Azioni Int.	14,550	28173	-1,13
Bpb Rubens	11,059	21413	-0,94
Bussola Global Growth	4,564	8837	-0,2
Bussola Global Value	4,818	9329	-0,99
Carif Anete	16,038	31054	-1,2
Carif Carige Az	9,011	17448	-1,24
Carif Delta	29,564	57244	-1,3
Carif M Graecia Az	8,076	15637	-1,14
Centrale G8 Blue Chips	13,780	26682	-1,18
Centrale Global	19,951	38631	-1,34
Comit Int.	22,133	42855	-1,19
Cr Suisse Az Int	10,712	20741	-1,32
Ducato Az.Int.	32,828	63564	-1,17
Ducato Imm Attivo	7,125	13796	-0,57
Ducato Trend	4,618	8942	-1,24
Effe Az. Glob.	4,700	9100	-1,47
Epta Carige Equity	4,377	8475	-1,22
Eptainternational	16,870	32665	-1,22
Euroconsult Tallero	10,119	19593	-1,36
Eurom Blue Chips	17,939	34735	-1,21
Eurom Growth E F	10,650	20621	-1,75
F&f Gest Int.	19,292	37355	-1,27
F&f Lag Az Int	16,597	32136	-1,28
F&f Top50 Int	7,840	15180	-1,4
Fideuram Az.	17,854	34570	-1,
Fondicri Int.	24,272	46997	-1,23
Fondinvest World	17,034	32982	-0,95
Fonditalia Global	129,008	249794	-0,86
Geode	16,332	31623	-1,24
Gepobluechips	7,929	15353	-0,95
Gesticredit Az.	19,419	37600	-1,
Gestielle Intern	16,071	31118	-0,94
Gestifondi Az Int	15,312	29648	-1,09
Gestnord Internat Equity	4,190	8113	-1,04
Grifoglobal Int	8,487	16433	-0,75
Ing Indice Glob.	18,040	34930	-1,31
Intern Stock Manag	18,033	34917	-1,18
Investire Int.	13,809	26738	-1,1
Isf New Economy	77,436	149937	-1,6
Italfortune Cat B	35,590	68912	-
Leonardo Equity	4,530	8771	-1,11
Mc Kw Az Sett. Finanza	4,932	9550	-1,6
Oasi Paniere Borse	8,297	16065	-1,25
Oltremare Stock	11,804	22856	-1,22
Open Fund Az Glob.	4,611	8928	-0,77
Optima Int.	7,756	15018	-1,16
Padano Eq Intern	5,915	11453	-1,14
Prime Global	19,619	37988	-1,39
Primeclub Az Int	9,886	19142	-1,31
Putnam Global Eq Dlr	9,940	-	0,79
Putnam Global Equity	11,159	21607	-1,16
Ras Blue Chips	5,478	10607	-1,1
Ras Global Fund	18,190	35221	-0,45
Risp Az. Top 100	17,448	33784	-0,6
Risp It Borse Int	21,848	42304	-1,27
Rolotrend	13,744	26612	-0,96
Rom Univ Index	53,188	102986	-1,14
Romagest Az. Inter.	12,556	24312	-1,08
Romagest Sel Az Intern	4,749	9195	-1,21
Rsa Equity	6,523	12630	-0,88
Sai Glob.	14,720	28502	-1,14
Sanpaolo International	18,428	35682	-1,09
Solid Sim Blue Chips	7,971	15434	-1,19
Spazio Az Glob.	5,276	10216	-0,99
Symphonia C Az Int.	10,841	20991	-0,39
Zeta Growth	4,447	8611	-1,13
Zeta Stock	19,313	37395	-1,41
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	3,463	6705	-3,35
Comit High Tech	3,877	7507	-1,45
Comit Web	3,914	7579	-1,41
Ducato Web	3,648	7064	-1,72
Epta Technology Fund	3,697	7158	-2,48
Eurom Hi-tech E F	22,304	43187	-1,85
F&f Select High T Eur.	3,252	6297	-1,69
Gepo High Tech	3,915	7580	-1,24
Gestielle High Tech	4,315	8355	-1,21
Gestielle Pharmatech	4,653	9009	-1,46
Gestielle World Comm	11,152	21593	-1,05
Gestielle World Net	3,609	6988	-2,75
Gestnord Tecnologia	2,893	5602	-1,67
Ing Communication Tech	3,468	6715	-1,51
Ing I T Fund	12,229	23679	-2,53
Ing Internet	5,487	10624	-3,23
Kairos Partners Hi-t F	4,239	8208	-1,51
Mc Hw Az Sett Beni Inv	5,339	10338	-0,5
Mc Sw Az Sett. Servizi	3,927	7604	-1,6
Perf High Tech	3,743	7247	-1,73
Ras Advanced Services	4,139	8014	-1,26
Ras High Tech	4,604	8915	-1,73
Ras Multimedia	9,655	18695	-1,88
Sanpaolo High Tech	9,775	18927	-1,44
Zenit Internet Fund.It	3,727	7216	-2,51
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	7,645	14803	-1,35
Arca Cinque S Comp A	5,040	9759	-0,06
Arca Cinque S Comp B	4,960	9604	-0,08
Arca Cinque S Comp C	4,883	9455	-0,06
Arca Cinque S Comp D	4,791	-	-0,25
Arca Cinque S Comp E	4,690	9081	-0,32
Aureo Beni Di Consumo	5,234	10134	-0,48
Aureo Ff Aggressivo	4,651	9006	0,22
Aureo Finanza	5,341	10342	-1,62
Aureo Materie Prime	4,986	9654	-0,08
Aureo Multiazioni	11,052	21400	-1,37
Aureo Pharma	5,632	10905	-0,72
Aureo Tecnologia	3,819	7395	-1,55
Azimut Consumer	5,975	11569	-0,48
Azimut Energy	5,340	10340	-0,39
Azimut Generation	6,919	13397	-0,92
Azimut Multi Media	6,089	11790	-2,68
Azimut Real Estate	5,117	9908	-0,23
Bipiemme Benessere	5,518	10684	-0,61
Bipiemme Finanza	5,118	9910	-1,63
Bipiemme Innovaz	12,926	25028	-2,14
Bipiemme Risorse Di Base	5,147	9966	0,08
Bn Commodities	9,592	18573	1,1
Bn Energy & Utilities	11,607	22474	-0,8
Bn Fashion	11,457	22184	-1,59
Bn Food	12,128	23483	-0,66
Bn New Listing	9,371	18145	-1,11
Bn Property Stocks	10,371	20081	-0,59
Bussola E New Frontiers	4,641	8986	-0,58
Capital It.	90,690	175600	-
Capitalgest Small Cap	7,137	13819	-1,8
Carif Atlante	16,262	31488	-1,48
Carif Benessere	8,739	16921	-0,47
Carif Beni Di Consumo	8,915	17262	-0,39
Carif Energ Mat Prime	7,767	15039	-0,13
Carif Finanza	8,034	15556	-1,51
Carif Tecnol Avanzate	7,959	15411	-1,8
Centrale Az Imm Int	6,045	11705	-
Centrale Capital	31,111	60239	-1,69
Comit Crescita	4,232	8194	-1,72
Comit Small Cap	4,972	9627	-1,68
Comit Valore	4,811	9315	-1,43
Consultinvest Az.	13,954	27019	-1,71
Cristoforo Colombo	18,556	35929	-1,53
Ducato Finanza	4,836	9364	-2,01
Ducato Industria	4,659	9021	-0,68
Ducato Pmi	3,628	7025	-1,92
Effe Az. Top 100	4,733	9164	-1,15
Effe Best Sector	4,661	9025	-1,54
Epta Finance Fund	5,051	9780	-2,23
Epta Health Care F	5,219	10105	-1,86
Epta Utilities Fund	5,390	10436	-0,97
Eurom Green E F	12,805	24794	-0,57
Eurom Real Estate Eq F	5,251	10167	-0,62
Eurom Risk Fund	39,518	76518	-1,85
F&f Select Fashion	5,036	9751	-1,31
F&f Select Germ.	12,984	25141	-1,84
Ferdin Magellano	6,235	12073	-0,87
Fondinvest Servizi	18,247	35331	-1,04
Geo Global B Total Retur	5,105	9885	0,16
Geo Global B Total Retur	5,094	9863	0,16
Geode Ris Naturali	5,078	9832	0,55
Gepoalimentari Farmac	6,597	12774	-0,45
Gepobancario Assicur	5,404	10464	-1,69
Gepoenergia	6,062	11738	-0,87
Gesticredit Pharm	17,259	33418	-0,3
Gestnord Ambiente	7,871	15240	-0,92
Gestnord Banking	11,969	23175	-2,01
Gestnord Tempo Libero	5,545	10737	-1,61
Ing Global Brand Names	5,936	11494	-1,54
Ing Iniziativa	26,987	52254	-1,81
Ing Olanda	16,769	32469	-1,77
Ing Qualita' Della Vita	6,845	13254	-0,73
Ing Real Estate	5,191	10051	-1,01
Italfortune Cat F	9,410	18220	-
Oasi Francoforte	14,314	27716	-1,52
Oasi Londra	6,885	13331	-0,1
Oasi New York	11,138	21566	0,22
Oasi Parigi	16,916	32754	-2,02
Oasi Tokyo	6,374	12342	0,3
Perf Consumer Goods	16,893	32709	-0,62
Prime Special	15,069	29178	-1,7
Putnam Int Opport	6,490	12566	-1,32
Putnam Int Opport ($)	5,781	-	0,63
Ras Cons Goods	7,625	14764	-0,94
Ras Energy	7,595	14706	-0,91
Ras Financial Serv.	6,022	11660	-1,68
Ras Indiv Care	9,893	19156	-0,45
Ras Luxury	5,445	10543	-1,68
Ras Research	4,762	9221	-2,38
Rom Global Consumer	5,408	10471	-0,52
Rom Global Energy	5,199	10067	-0,95
Rom Global Finance	5,222	10111	-1,75
Rom Global Service	4,099	7937	-0,89
Rom Global Technology	4,099	7937	-1,63
Sanpaolo Az Int Etico	10,349	20038	-1,49
Sanpaolo Finance	30,792	59622	-1,78
Sanpaolo Industrial	17,157	33221	-0,46
Sanpaolo Sal E Ambiente	22,190	42966	-0,42
Spazio Euro.Nm	4,550	8810	-5,29
Zeta Medium Cap	6,157	11922	-1,42
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	4,672	9046	0,24
Bn Iniziativa Sud	13,339	25828	-1,04
Bussola Sviluppo	4,650	9004	-0,56
Comit Multif Diamante	4,764	9224	-0,29
Ducato Crescita Glob	5,933	11488	-1,05
Imindustria	14,920	28889	-0,95
Oasi Fin Personale 35	5,033	9745	-0,89
Romagest Pr. Dinamico	5,983	11585	-1,03
Sanpaolo Soluz 6	23,843	46166	-0,81
Sanpaolo Soluz 7	10,335	20011	-1,11
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	15,258	29544	-0,4
Arca Bb	32,794	63498	-0,81
Armonia	13,553	26242	-0,92
Artigiancassa Mix	4,980	9643	-0,64
Aureo	26,681	51662	-0,95
Azimut Bil.	20,463	39622	-0,9
Azimut Bil. Int	6,888	13337	-0,56
Bim Bil.	22,302	43183	-0,81
Bipiemme Int.	13,617	26366	-0,98
Bn Bil.	9,194	17802	-0,94
Bnl Skipper 3	5,089	9854	0,02
Bpc Antonio Stradivari	5,121	9916	-0,27
Bussola Crescita	4,836	9364	-0,17
Bussola Dinamica	4,720	9139	-0,34
Capitalcredit	15,943	30870	-0,94
Capitalgest Bil	22,548	43659	-0,92
Carif Glob.	10,347	20035	-0,96
Carif Libra	34,305	66424	-0,84
Cisalpino Bil.	21,515	41659	-0,99
Comit Bil.	31,954	61872	-0,89
Comit Espansione	7,553	14625	-1,11
Comit Multif Smeraldo	4,849	9389	-0,25
Ducato Bil Gobale	5,712	11060	-0,52
Eptacapital	15,394	29807	-0,77
Euroconsult Liradoro	7,394	14317	-1,11
Eurom Capitalfit	31,147	60309	-0,85
F&f Eurorisparmio	21,787	42186	-0,83
F&f Prof.	59,462	115134	-0,89
Fideuram Performance	13,662	26453	-0,7
Fondersel	47,041	91084	-0,72
Fondersel Trend	10,300	19944	-0,82
Fondicri Bil	13,599	26331	-0,61
Fondinvest Futuro	23,991	46453	-0,65
Fondo Centrale	20,702	40085	-0,93
Geo Eur.An Ethical	5,047	9772	-0,39
Geporeinvest	17,363	33619	-1,11
Gepoworld	12,043	23318	-0,99
Gesticredit Finanza	17,038	32990	-0,73
Grifocapital	17,762	34392	-0,47
Helios Bil. 70	13,149	25460	-0,9
Imi Capital	32,556	63037	-0,68
Ing Portfolio	36,497	70668	-1,08
Interf Global	66,869	129476	-0,86
Investire Bil.	15,613	30231	-0,95
Longrun	4,849	9389	-0,94
Nagracapital	20,670	40023	-0,72
Nordcapital	14,945	28938	-0,85
Nordmix	14,260	27611	-0,68
Oasi Fin Personale 25	5,483	10617	-0,54
Open Fund Bil.	4,948	9581	-0,74
Open Fund Gnf Multifondo	4,900	9488	-0,55
Primerend	29,461	57044	-0,93
Putnam Global Balance	5,143	9958	-0,56
Putnam Global Balance $	4,581	-	1,39
Quadrif Int	10,908	21121	-0,87
Ras Bil.	27,696	53627	-0,72
Ras Multi F.	13,203	25565	-0,71
Rolointernational	14,274	27638	-0,76
Rolomix	13,708	26542	-0,9
Romagest Profilo Attivo	5,900	11424	-0,69
Sai Bil.	4,623	8951	-1,01
Sanpaolo Soluz 4	6,004	11625	-0,38
Sanpaolo Soluz 5	26,500	51311	-0,51
Spazio Bil It.	6,287	12173	-0,9
Symphonia C Patr Glob	5,702	11041	-0,66
Venetocapital	15,031	29104	-0,99
Zeta Bil.	20,561	39812	-0,9
Zeta Growth And Income	4,924	9534	-0,97
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	15,564	30136	-0,42
Aureo Ff Ponderato	4,973	9629	-
Azimut Protezione	6,375	12344	-0,02
Bipiemme Mix	4,966	9616	-0,5
Bipiemme Visconteo	28,951	56057	-0,58
Bnl Skipper 1	5,052	9782	0,02
Bnl Skipper 2	5,062	9801	0,02
Bussola Evoluzione	4,869	9428	-0,08
Ducato Redd. Glob	5,699	11035	-0,82
Epta Multifondo 2	4,992	9666	-0,08
Epta Multifondo 3	4,892	9472	-0,47
Helios Bil. 40	12,543	24287	-0,77
Oasi Fin Personale 15	5,412	10479	-0,06
Romagest Pr. Moderato	10,897	21100	-0,37
Sanpaolo Soluz 2	5,923	11469	-0,13
Sanpaolo Soluz 3	6,362	12319	-0,16
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,588	12756	0,14
Anima Fondimpiego	15,392	29803	-0,12
Arca Obbl Eur.	6,554	12690	-
Artigiancassa Obbl	5,374	10406	-0,02
Azimut Solidity	6,530	12644	0,08
Bipiemme Plus	5,018	9716	-0,1
Bipiemme Sforzesco	7,717	14942	-0,25
Bn Obblig Dinamico	12,214	23650	-0,14
Bnl Per Telethon	5,012	9705	0,04
Bpb Tiepolo	6,904	13368	-0,03
Bpc Claudio Monteverdi	5,126	9925	-0,1
Carif Equilibrio	7,698	14905	-0,7
Cisalpino Impiego	5,323	10307	0,17
Comit Rend.	6,536	12655	-0,12
Comit Risparmio	5,183	10036	-0,06
Consultinvest Redd.	6,456	12501	-0,62
Cooperroma Obbl	5,469	10589	0,2
Cr Trieste Obbl	6,170	11947	-0,15
Ducato Euro Plus	18,041	34932	-0,1
Epta Multifondo 1	5,016	9712	-0,02
Euroconsult Fiorino	6,431	12452	-0,62
Fondicri Eurobond	7,763	15031	-0,1
Fondicri Roma C Mundi	9,144	17705	-0,09
Geode Global Bond	5,441	10535	-0,46
Gepo Corporate Bond	5,127	9927	-0,52
Gepobondeuro	5,252	10169	0,15
Gestielle Obbl Misto	8,989	17405	-0,08
Grifobond	6,597	12774	-0,24
Griforend	7,682	14874	-0,16
Helios Obb Misto	7,391	14311	-0,11
Iam Convertible Bond	4,912	9511	-0,85
Investire Obbl	19,163	37105	0,06
Leonardo 80/20	5,105	9885	-0,25
Limitedrisk	5,063	9803	-0,12
Mediceo Redd.	7,631	14776	-0,18
Nagrarend	8,292	16056	-
Nordfondo Etico	5,355	10369	-0,02
Padano Equilibrio	5,663	10965	-0,79
Portfolioinsurance	5,035	9749	-0,1
Primecash	5,677	10992	-0,09
Quadrif Conv Bond	8,363	16193	-0,84
Ras Long Term Bond	5,429	10512	-0,06
Rendicredit	7,315	14164	-0,14
Rologest	15,294	29613	-0,2
Romagest Pr. Prudente	5,280	10224	-
Rsa 80/20	8,899	17231	-0,36
Spazio Obblig	5,447	10547	-0,06
Symphonia C Patr G Red	5,818	11265	-0,07
Teodorico Misto Intern	5,124	9921	-0,04
Venetorend	13,323	25797	-0,28
Zenit Obbl.	6,581	12743	-0,21
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,796	11223	0,03
Arca Bt	7,187	13916	0,06
Arca Mm	11,302	21884	0,08
Artigiancassa B Termine	5,029	9738	0,04
Astese Mon.	5,382	10421	0,06
Aureo Mon.	5,577	10799	0,09
Bim Obblig Br Term.	5,183	10036	0,04
Bipiemme Mon.	9,673	18730	0,04
Bipiemme Tesoreria	5,421	10497	0,06
Bn Euromon.	9,970	19305	0,05
Bn Redd.	6,127	11864	0,03
Capitalgest Bond Euro Bt	8,387	16239	0,06
Carif Carige Mon	9,259	17928	0,05
Carif Piu'	12,410	24029	0,06
Carif M Graecia Mon	7,780	15064	0,05
Centrale Cash Euro	7,186	13914	0,04
Centrale Tasso Var	5,763	11159	0,03
Cisalpino Cash	7,309	14152	0,07
Cliam Liquidita'	6,892	13345	0,03
Comit Breve Termine	6,180	11966	0,03
Comit Mon.	10,856	21020	0,05
Comit Redd.	6,371	12336	0,03
Cr Cento Valore	5,510	10669	0,07
Cr Suisse Mon It	6,440	12470	0,05
Ducato Obb Euro Bt	5,074	9825	0,12
Ducato Obb Tv	5,028	9736	0,02
Effe Obb Eu Bt	5,085	9846	0,06
Epta Carige Cash	5,094	9863	0,06
Epta Tv	5,760	11153	0,03
Euroconsult Marengo	7,036	13624	0,06
Eurom Liquidita'	5,905	11434	0,05
Eurom Rendifit	6,746	13062	0,04
F&f Lag Mon Euro	6,743	13056	0,06
F&f Moneta	5,793	11217	0,05
F&f Riserva Euro	6,808	13182	0,04
Fideuram Security	8,100	15684	0,04
Fondersel Redd.	11,223	21731	0,04
Fondicri Ind Plus	8,009	15508	0,06
Fondicri Mon.	11,732	22716	-0,1
Fonditalia Euro Crncy	6,562	12706	0,03
Fonditalia Free Bond	10,234	19816	0,12
Geo Eur. Sh T Bond 1	5,161	9993	0,31
Geo Eur. Sh T Bond 2	5,162	9995	0,43
Geo Eur. Sh T Bond 3	5,174	10018	0,27
Geo Eur. Sh T Bond 4	5,152	9976	0,25
Geo Eur. Sh T Bond 5	5,150	9972	0,31
Geo Eur. Sh T Bond 6	5,173	10016	0,31
Gepocash	5,943	11507	0,02
Gesticredit Monete	11,334	21946	0,07
Gestielle Bt Euro	6,074	11761	0,03
Gestifondi Mon.	8,202	15881	0,06
Grifocash	5,949	11519	0,03
Imi 2000	14,350	27785	0,05
Ing Eurobond	7,274	14084	0,06
Interf Bond Uk	5,550	10746	-0,25
Interf Euro Crncy	5,539	10725	0,04
Interf Free Bond	10,271	19887	0,15
Investire Euro Bt	5,829	11287	0,05
Italfortune Cat E	6,380	12353	-
Laurin Money	5,623	10888	0,02
Lowcostcash	5,034	9747	0,04
Mc Eb Obbl Breve Term	5,179	10028	0,04
Mediceo Mon Eur.	6,122	11854	0,1
Mediceo Mon.	7,017	13587	0,06
Nordfondo Cash	7,314	14162	0,05
Oasi Famiglia	6,137	11883	0,03
Oasi Mon. It	7,819	15140	0,1
Oltremare Mon.	6,563	12708	0,11
Optima Redd.	5,318	10297	0,08
Padano Mon	5,863	11352	0,05
Passadore Mon	5,666	10971	0,05
Perseo Rend.	5,634	10909	0,05
Personal Cedola	5,114	9902	0,08
Personalfondo Mon	11,562	22387	0,07
Prime Mon. Euro	13,312	25776	0,06
Quadrif Mon	5,593	10830	0,05
Ras Cash	5,640	10921	0,05
Ras Lux Sh.T. Eur.	56,340	109089	0,02
Ras Mon.	12,795	24775	0,06
Risp It Corrente	11,022	21342	0,06
Rolomoney	9,006	17438	0,07
Rom Euro Short T	205,363	397638	0,05
Rom Fr Short T	182,508	353385	0,06
Rom German Bonds	131,662	254933	0,22
Rom German Sh Term	180,792	350062	0,05
Romagest Mon.	10,804	20919	0,06
Romagest Sel Sh Ter	5,097	9869	0,06
Rsa Mon.	6,115	11840	0,05
Sai Euromon.	13,512	26163	0,06
Sanpaolo Ob Euro B/T	6,101	11813	0,1
Sanpaolo Soluz 1	5,130	9933	0,1
Sanpaolo Soluz Cash	7,868	15235	0,14
Sicilfondo Mon	7,520	14561	0,03
Soleil Cis	5,817	11263	0,03
Spazio Mon.	5,532	10711	0,05
Teodorico Monet	5,877	11379	0,03
Venetocash	10,518	20366	0,05
Zenit Mon.	6,076	11765	0,05
Zeta Mon.	6,816	13198	0,16
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obblig.	5,284	10231	0,11
Alpi Obbl.	5,811	11252	0,12
Anima Obb Euro	5,076	9829	0,06
Apulia Obbl.	6,037	11689	0,18
Arca Rr	7,063	13676	0,14
Artigiancassa Eurobb	5,138	9949	0,27
Astese Obblig	5,124	9921	0,12
Azimut Fixed Rate	7,562	14642	0,24
Bipiemme Govt Bond Eur	5,291	10245	0,17
Bn Euroblig Eur.	5,807	11244	0,12
Brianza Redd.	5,570	10785	0,11
Capitalgest B Euro	8,075	15635	0,2
Carif Ala	7,939	15372	0,1
Carif Carige Obbl	8,252	15978	0,1
Carif Euro Obblig.	5,549	10744	0,16
Centrale Bond Euro	6,069	11751	0,17
Centrale Long Bond Euro	6,727	13025	0,16
Centrale Redd.	16,480	31910	0,1
Centrale Tasso Fisso	6,636	12849	0,2
Cisalpino Cedola	5,433	10520	0,17
Cliam Pegaso	5,631	10903	0,09
Comit Redd. Fisso	5,217	10102	0,17
Cr Suiss Obbl It	6,597	12774	0,12
Ducato Ob Euro Mt	5,774	11180	0,16
Effe Obbl Euro M/L Ter	5,739	11112	0,21
Epta Carige Bond	5,114	9902	0,12
Epta Lt	6,407	12406	0,27
Epta Mt	5,947	11515	0,17
Eptabond	16,969	32857	0,11
Eurom Euro Long Term	6,075	11763	0,15
Eurom Redd.	11,552	22368	0,11
F&f Corporate Eurobond	5,997	11612	-0,17
F&f Euroredito	10,285	19915	0,04
F&f Lag Obbl Euro	14,582	28235	0,05
Fondersel Euro	5,767	11166	0,14
Fondicri Lungo Termine	5,107	9889	0,2
Fonditalia Euro B L T	4,820	9333	0,29
Fonditalia Euro B Short	6,073	11759	0,15
Fonditalia Euro Bond M T	7,693	14896	0,27
Garden Cis	5,765	11163	0,09
Geode Euro Bond	5,031	9741	0,2
Geporend	5,708	11052	0,11
Gesticredit Cedole	6,054	11722	0,15
Gestielle Lt Euro	5,674	10986	0,23
Gestielle Mt Euro	11,034	21365	0,1
Imi Rend	8,615	16681	0,12
Ing Redd.	14,339	27764	0,22
Interf Euro B S T	5,358	10375	0,15
Interf Euro Bond L T	5,476	10603	0,29
Interf Euro Bond M T	5,765	11163	0,29
Investire Euro Bond	5,150	9972	0,16
Italfortune Cat D	12,340	23894	-
Italmoney	6,652	12880	0,2
Italy Bond Manag	6,894	13349	0,17
Leonardo Obbl.	5,306	10274	0,13
Mc Ol Obbl Lungo Term	5,271	10206	0,06
Mc Om Obbl Medio Term	5,229	10125	0,13
Mida Obbl.	13,716	26558	0,19
Mida Obbl. Euro Rating	5,022	9724	0,14
Nordfondo	13,105	25375	0,15
Oasi Euro Risk	10,061	19481	0,11
Oasi Obbl It.	10,742	20799	0,11
Oasi Obblig Euro	5,452	10557	0,09
Oltremare Obbl	6,884	13329	0,13
Optima Obblig	5,218	10103	0,17
Padano Obbl	7,608	14731	0,12
Personal Euro	9,456	18309	0,14
Personal It.	7,254	14046	0,12
Prime Bond Euro	7,304	14143	0,18
Primeclub Obbl Euro	14,229	27551	0,19
Qincomeeuro	5,085	9846	0,16
Quadrif Risparmio	5,582	10808	0,18
Ras Obbl.	23,429	45365	0,19
Rolorendita	5,230	10127	-0,06
Rom Euro Bonds	11,747	22745	0,12
Romagest Euro Bond	7,097	13742	0,2
Rsa Obbl.	12,047	23326	0,1
Sai Eurobblig	9,599	18586	0,19
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,781	18939	0,23
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,661	10961	0,27
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,975	11569	0,18
Teodorico Obbl Euro	5,102	9879	0,08
Zeta Obbl.	13,573	26281	-0,17
Zeta Redd.	6,006	11629	0,18
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,450	29915	0,18
Azimut Redd. Euro	11,876	22995	0,14
Capitalgest Bond Eur.	8,034	15556	0,21
Cisalpino Redd.	11,557	22377	0,15
Comit Eurobond	6,405	12402	0,03
Epta Eur.	5,457	10566	0,07
Eurom Eur. Bond	5,083	9842	0,14
Euromoney	6,896	13353	0,1
F&f Bond Eur.	7,554	14627	0,08
Fondicri 1	6,513	12611	0,05
Fonditalia Bond Uk	10,107	19570	-0,24
Nordfondo Eur.	6,668	12911	0,21
Oasi Obblig Eur	11,292	21864	0,09
Personal Convergenza	6,689	12952	0,19
Putnam Short Term	5,489	10628	0,04
Quadrif Obbl	12,991	25154	0,08
Ras Lux Bond Eur.	43,940	85080	0,16
Rom British Bonds	21,040	40739	-0,54
Rom British Short T	39,645	76763	-0,64
Symphonia C Obb Ar Eur	6,634	12845	0,17
Venetopay	5,431	10516	0,11
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,498	16454	-1,4
Artigiancassa Areadollar	5,478	10607	-1,62
Aureo Dollaro	5,939	11500	-1,54
Azimut Redd Usa	6,080	11773	-1,52
Capitalgest B Dlr	7,328	14189	-1,7
Carif Dlr Obbl	8,655	16758	-1,89
Carif Dlr Obbl Usd	7,710	-	0,05
Centrale B Amer. $	13,157	-	0,01
Centrale Cash Dlr	12,751	-	0,2
Columbus Int B	9,210	17833	-1,63
Columbus Int B Dlr	8,204	-	0,31
Comit Amer. Bond	8,209	15895	-1,78
Comit Amer. Bond Dlr	7,313	-	0,16
Ducato Mon. Dollaro	4,949	9583	-1,61
Ducato Obbl Dlr	7,600	14716	-1,76
Effe Obbl Area Dollaro	5,609	10861	-1,42
Eurom N Am Bond	8,684	16815	-1,71
F&f Ris Dol $	6,518	-	0,25
F&f Ris Doll.	7,318	14170	-1,69
Fondersel Dollaro	8,845	17126	-1,63
Fonditalia Bond Usa	8,515	16487	-1,87
Geo Usa Sh Term B 1	5,215	10098	0,15
Geo Usa Sh Term B 2	5,174	10018	0,23
Geode N Amer. Bond	6,064	11742	-1,65
Gepobond Dlr	7,274	14084	-1,78
Gepobond Dlr $	6,480	-	0,17
Gestielle Bond Doll	8,167	15814	-1,59
Gestielle Cash Dol	6,356	12307	-1,61
Interf Bond Usa	7,329	14191	-1,82
Investire N.Amer. Bond	6,076	11765	-1,65
Mediceo Mon Amer.	7,846	15192	-1,64
Nordfondo Area Doll	14,238	27569	-1,64
Nordfondo Area Doll $	12,683	-	0,3
Oasi Doll.	7,566	14650	-1,63
Personaldollaro $	13,519	-	0,22
Prime Bond Doll.	6,705	12983	-1,35
Putnam Usa Bond	6,393	12379	-1,28
Putnam Usa Bond $	5,695	-	0,67
Ras Us Bond F.	6,252	12106	-1,81
Rom N Am Bonds	27,049	52374	-2,
Rom N Am S T	67,395	130495	-1,85
Sanpaolo Bonds Doll.	7,088	13724	-1,71
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,369	10396	-0,72
Capitalgest Bond Yen	6,332	12260	-0,77
Eurom Yen Bond	10,761	20836	-0,77
Fonditalia B Jap.	5,137	9947	-1,63
Interf Bond Jap.	6,686	12946	-1,65
Investire Pacific Bond	5,599	10841	-0,76
Oasi Yen	5,475	10601	-0,89
Personal Yen	954,645	-	0,24
Rom Pacific Bonds	2,071	4010	-1,
Rom Pacific S T	4,591	8889	-0,97
Sanpaolo Bonds Yen	7,091	13730	-1,54
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em.	7,257	14052	-1,25
Aureo Alto Rendimento	5,567	10779	-1,22
Capitalgest B Em Mkt	6,271	12142	-1,55
Carif High Yield	7,502	14526	-1,02
Centrale Em Bond	6,002	11621	-0,13
Ducato Obbl P Emerg	7,856	15211	-1,55
Effe Obbl Paesi Emerg	5,060	9798	-0,39
Epta High Yield	5,832	11292	-2,
Eurom Risk Bond	4,892	9472	-0,02
F&f Em Markt Bond	6,639	12855	-1,8
Fondicri Bond Plus	5,654	10948	-0,63
Geode Bond Eme Mk	6,058	11730	-0,74
Gepobond Paesi Em	6,185	11976	-1,58
Gestielle Em Markets B	6,657	12890	-1,68
Ing Emerg Market	12,770	24726	-1,94
Investire Emerg Bond	13,320	25791	-1,22
Nordfondo Emerg Bond	5,894	11412	-1,47
Oasi Obbl Emerg.	4,635	8975	-1,4
OBBL. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Obbl	5,509	10667	-0,07
Arca Bond	10,951	21204	-0,66
Artigiancassa Obbl Inter	5,309	10280	-0,6
Aureo Bond	7,408	14344	-0,58
Aureo Ff Prudente	5,074	9825	-0,14
Azimut Rend. Int.	7,846	15192	-0,55
Bim Obbl Glob.	5,356	10371	-0,07
Bipiemme Pianeta	7,394	14317	-0,47
Bn Obbl Int.	8,210	15897	-0,28
Bpb Rembrandt	7,445	14416	-0,65
Carif Bond	7,891	15279	-0,68
Carif M Graecia Obbl	6,079	11771	-0,25
Carif Obbl Imprese	7,556	14630	-0,66
Centrale Money	13,010	25191	-0,67
Comit Obbl Est	6,732	13035	-0,75
Comit Obbl Inter	6,828	13221	-0,76
Cr Suisse Obbl Int	7,321	14175	-0,83
Ducato Obb Int	8,033	15554	-0,67
Effe Obbl Glob.	5,250	10165	-0,51
Epta 92	11,124	21539	-0,57
Euroconsult Scudo	6,663	12901	-0,73
Eurom Intern Bond	8,349	16166	-0,5
F&f Lag Obbl Int	10,635	20592	-0,41
F&f Redd Int.	7,102	13751	-0,52
Fondersel Int	12,232	23684	-0,66
Fondicri Primary B	10,143	19640	-0,69
Gepobond	7,628	14770	-0,83
Gesticredit Glob Rend	10,792	20896	-0,42
Gestielle Bond	9,642	18670	-0,69
Gestielle Bt Ocse	6,433	12456	-0,6
Gestifondi Obbl Int	7,896	15289	-0,57
Helios Obb Int	5,666	10971	-0,7
Imi Bond	13,907	26928	-0,74
Ing Bond	14,243	27578	-0,65
Intermoney	7,749	15004	-0,56
Intern Bond Manag	6,927	13413	-0,5
Investire Global Bond	8,417	16298	-0,31
Italfortune Cat C	13,820	26759	-
Laurin Bond	5,265	10194	-0,47
Leonardo Bond	5,034	9747	-0,26
Mida Obbl Int.	11,067	21429	-0,68
Nordfondo Global	11,858	22960	-0,68
Oasi Bond Risk	9,308	18023	-0,56
Oasi Obbl Intern	10,800	20912	-0,55
Oltremare Bond	7,240	14019	-0,54
Optima Ob H Yield	5,318	10297	0,06
Padano Bond	8,358	16183	-0,69
Perf Global Bond	8,562	16578	-0,41
Personal Bond	7,245	14028	-0,47
Primebond	13,096	25357	-0,57
Primeclub Obbl Int	7,127	13800	-0,59
Putnam Global Bond	7,416	14359	-0,08
Putnam Global Bond $	6,606	-	1,9
Ras Bond F.	14,451	27981	-0,74
Rolobonds	8,586	16625	-0,43
Romagest Obbl. Inter.	12,972	25117	-0,54
Romagest Se Bond	5,126	9925	-0,5
Rsa Bond	7,512	14545	-0,36
Sai Obb Int.	7,676	14863	-0,62
Sanpaolo Bonds	6,891	13343	-0,78
Solid Sim Bonds	6,509	12603	-0,67
Spazio Obbl Glob	5,506	10661	-0,83
Zenit Bond	6,423	12437	-0,89
Zeta Bond	13,312	25776	-1,07
Zeta Income	5,211	10090	-0,38
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.			
Agrifutura	13,710	26546	0,06
Anima Convertibile	4,801	9296	-0,41
Aureo Gestiob	8,906	17244	-0,28
Azimut Float Rate	6,417	12425	0,03
Azimut Trend Tassi	6,890	13341	0,19
Bipiemme Corp Bond Eur	5,217	10102	0,15
Bipiemme Premium	5,059	9796	0,2
Bipiemme Risparmio	6,739	13049	0,25
Bn Obblig Alti Rend	9,910	19188	0,03
Bn Valuta Forte Chf	12,142	-	0,19
Bussola Global H Yield	4,816	9325	-0,86
Capitalgest Bond Corp	5,214	10096	0,19
Comit Corporate Bond	5,162	9995	0,14
Comit It.N Corp B	5,162	9995	0,16
Cooperroma Mon	5,403	10462	0,06
Ducato Redd. Impresa	5,030	9739	-0,98
Effe Obbl Corporate	4,933	9552	-0,52

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	36,40	36,90
B P Adriatico	10,150	10,100
Bca Pop Siracusa	17,800	17,950
Bca Pop Crema	100,30	100,15
Bca Pop .Emilia	37,70	38,00
Bca Pop Luino-Va	7,300	7,300
Bca Pop Sondrio	18,600	18,500
Borgosesia	0,5200	0,5200
Borgosesia Rnc	0,1410	0,1410
Elios Holding	10,590	10,790
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,450	2,480
Ifis Priv	6,690	6,600
Italiana Ass.	7,690	7,200
Sicc	1,100	1,100

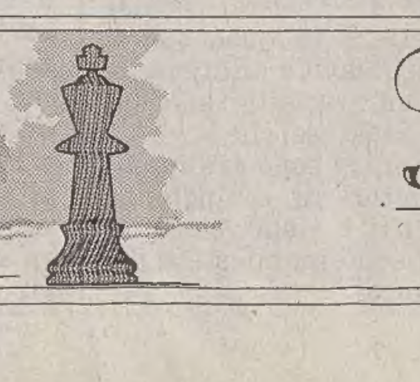
OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B P Comm Ind 99/04 1,5	110,265	-2,16
B P Intra 98-03 3%	125,1	-4,34
B Agr Mn 2001 7%	218,1	0,00
7 Bam 01 Cv Ex Wt	146,905	-0,45
B Intesa 98/03 Tv	258,877	0,71
B Intesa Rnc 98/03 Tv	245,972	-0,21
B P Bergamo 97/04 Tv	133,158	-0,25
B P Lodi 04-10 4,75%	99,9346	-0,02
B Pop Em Rom 00-05 4%	112,9	-0,53
Bipop-carire 03 7% Cs	1740	-1,14
B P Comm Ind 95/01	174,15	-1,46
B P Lodi 98-03 4,375%	107,737	-0,06
B P Milano 98-08 Pc	100,425	-0,08
B P Novara 06 1,5%	146,039	-0,68
B P Verona-sg E Sp 99/	92,5945	0,21
Cr Valtellin 99/04 2%	106,961	0,29
B Pop Em Rom 02 6,5%	246,8	-0,28
Cr Artigiano 99/04 Tv	105,125	-0,20
Olivetti 98/02 Tv	647,856	2,97
Pirelli & C 2,5% 03	153,781	1,63
Medio-sai R 95/02 6%	115,576	0,55

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.1.2001 5%	99,990	99,990
BTP 1.2.2001 9,5%	100,630	100,640
BTP 1.3.2001 12.5%	101,100	101,110
BTP 15.4.2001 4,5%	99,830	99,820
BTP 1.5.2001 9,5%	101,740	101,760
BTP 1.6.2001 12%	102,820	102,860
BTP 1.7.2001 4,5%	99,740	99,730
BTP 1.7.2001 8,25%	101,780	101,780
BTP 1.9.2001 12%	104,490	104,510
BTP 1.11.2001 3,5%	98,740	98,750
BTP 1.9.2001 4%	99,290	99,300
BTP 15.9.2001 7,75%	102,020	102,030
BTP 1.1.2002 12%	106,820	106,840
BTP 1.1.2002 6,25%	101,320	101,320
BTP 15.2.2002 3%	97,770	97,780
BTP 1.3.2002 6,25%	101,550	101,530
BTP 15.4.2002 3%	97,500	97,500
BTP 15.5.2002 6,25%	101,810	101,830
BTP 1.5.2002 12%	109,050	109,070
BTP 15.6.2002 3%	97,190	97,100
BTP 1.9.2002 12%	111,070	111,100
BTP 1.9.2002 3,75%	98,020	98,030
BTP 15.9.2002 5,75%	101,310	101,280
BTP 1.1.2003 12%	113,270	113,270
BTP 15.01.2003 4,5%	99,140	99,100
BTP 15.2.2003 5%	100,080	100,050
BTP 1.3.2003 11,5%	113,320	113,280
BTP 1.5.2003 4,75%	99,550	99,540
BTP 1.6.2003 11%	113,660	113,620
BTP 15.7.2003 4,5%	98,890	98,880
BTP 1.8.2003 10%	112,200	112,180
BTP 1.10.2003 9%	110,380	110,350
BTP 1.10.2003 4%	97,450	97,400
BTP 15.10.2003 5,25 %	100,710	100,730
BTP 2003 4,75%	99,510	99,500
BTP 22.12.2003 8,5%	120,000	120,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,810	109,730
BTP 1.2.2004 3,25%	94,920	94,900
BTP 1.4.2004 8,5%	110,400	110,380
BTP 15.4.2004 3,25%	94,610	94,630
BTP 15.7.2004 4%	96,670	96,670
BTP 1.8.2004 8,5%	111,020	111,010
BTP 1.1.2005 9,5%	115,800	115,810
BTP 1.4.2005 10,5%	120,510	120,470
BTP 01.07.2005 4,75%	98,820	98,800
BTP 1.9.2005 10,5%	122,350	122,330
BTP 15.12.2005 5,25%	100,870	100,880
BTP 1.2.2006 9,5%	119,580	119,570
BTP 1.7.2006 8,75%	117,260	117,310
BTP 1.11.2006 7,75%	113,110	113,180
BTP 1.2.2007 6,75%	108,270	108,330
BTP 1.7.2007 6,75%	108,540	108,600
BTP 1.11.2007 6%	104,580	104,590
BTP 1.5.2008 5%	98,540	98,630
BTP 1.5.2009 4,5%	94,580	94,680
BTP 1.11.2009 4,25%	92,490	92,600
BTP 01.11.2010 5,5%	101,560	101,650
BTP 1.11.2023 9%	139,600	140,000
BTP 22.12.2023 8,5%	133,500	133,500
BTP 1.11.2026 7,25%	118,220	118,700
BTP 1.11.2027 6,5%	108,450	108,950
BTP 1.11.2029 5,25	91,950	92,370
BTP 01.05.2031 6%	102,650	103,070
CCT 1.9.2001 IND	100,280	100,190
CCT 1.1.2001 IND	99,980	99,980
CCT 1.4.2001 IND	100,160	100,150
CCT 1.8.2001 IND	100,280	100,250
CCT 1.10.2001 IND	100,310	100,300
CCT 1.12.2001 IND	100,320	100,330
CCT 1.2.2002 IND	100,310	100,300
CCT 1.4.2002 IND	100,380	100,370
CCT 1.6.2002 IND	100,510	100,490
CCT 1.8.2002 IND	100,590	100,590
CCT 1.10.2002 IND	100,680	100,670
CCT 1.11.2002 IND	100,790	100,780
CCT 1.12.2002 IND	100,800	100,780
CCT 1.1.2003 IND	100,700	100,680
CCT 1.2.2003 IND	100,790	100,780
CCT 1.4.2003 IND	100,900	100,890
CCT 1.5.2003 IND	101,010	101,000
CCT 1.7.2003 IND	100,930	100,930
CCT 1.9.2003 IND	101,080	101,060
CCT 1.11.2003 IND	100,370	100,350
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.3.2004 IND	100,320	100,300
CCT 1.1.2004 IND	100,260	100,260
CCT 1.5.2004 IND	100,360	100,350
CCT 1.5.2005	100,430	100,400
CCT 1.10.2005 IND	100,400	100,410
CCT 1.1.2006 IND	102,030	102,200
CCT 1.1.2006 2 IND	101,550	101,680
CCT 1.3.2006 IND	100,270	100,270
CCT 1.9.2004 IND	100,320	100,300
CCT 1.12.2006	100,270	100,260
CCT 1.7.2007	100,240	100,250
CCT 01/08/2007 IND.	100,320	101,330
CCT 1.2007 CR IMP	101,590	101,550
CTZ 29.12.2000	99,720	99,690
CTZ 30.3.01	98,519	98,500
CTZ 15.6.2001	99,493	99,490
CTZ 26.2.2001	98,940	98,915
CTZ 15.5.2001	97,918	97,904
CTZ 13.7.2001	97,142	97,130
CTZ 31.8.2001	96,495	96,500
CTZ 30.11.01	95,355	95,344
CTZ 15.10.2001	95,932	95,925
CTZ 15.03.2002 24M	94,030	94,015
CTZ 15.07.2002 24M	92,520	92,488

Come gestire molte esigenze in un'unica mossa.



FriulAdria Private Banking

GESTIONE PERSONALIZZATA DEL PATRIMONIO

Pagina in collaborazione con:

Banca Popolare FriulAdria

Gruppo Intesa

Fonte dati MF Borsa

La maggioranza blocca la proposta del ministro Del Turco: «I tempi non sono ancora maturi per una abolizione totale»

Dietrofront, lo scontrino fiscale resta

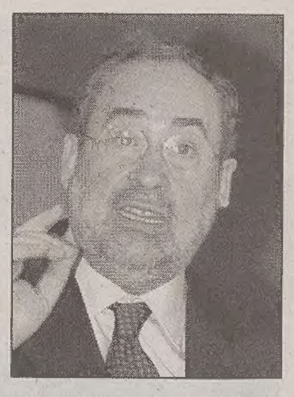
In arrivo il bonus-Ici per chi ha redditi che non superano i dodici milioni

Allo studio un nuovo meccanismo per rendere più leggera l'Irap sulle imprese. Giarda non si arrende sul Tfr. Governo a caccia di fondi per la scuola

ROMA Improponibile. Con questa parola ieri mattina nel corso di un vertice con il governo, la maggioranza ha bocciato senza mezzi termini l'ipotesi, avanzata nei giorni scorsi dal ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco, di far scomparire già dal prossimo anno, grazie a un emendamento in Finanziaria, lo scontrino fiscale. Uno stop a dir poco senza appello.

«Il ministro delle Finanze potrà fare le verifiche che ritiene più opportune - ha riassunto il relatore di maggioranza alla Finanziaria il popolare Paolo Giaretta - ma una cosa è certa: non è immaginabile l'abolizione dello scontrino a partire dal 2001».

Altra cosa invece è muoversi su orizzonti che si possono considerare nel corso del tempo e comunque a più lungo termine. «Se il ministro ci presenterà un piano per la graduale soppressione nei prossimi anni - continua - lo potremo prendere in considerazione, ma dubitiamo che una simile operazione possa passare dalla legge Finanziaria».



Ottaviano Del Turco

Uno stop dunque severo e circostanziato che ha messo ovviamente di cattivo umore Del Turco il quale, però, da parte sua, non vuol sentir parlare di dietro-front. «Il nostro orientamento resta confermato - precisa stizzito - e andremo avanti per cercare di trovare un'intesa con le rappresentanze del commercio».

Intanto la Confesercenti è tra le prime a protestare. Per Marco Venturi «è francamente strumentale parlare di tempi non maturi - sottolinea - quando grazie agli studi di settore lo Stato sta incassando migliaia di miliardi in più».

Archiviata per il momento la questione scontrini il governo adesso è alla ricerca di nuovi fondi da destinare a scuola, pensionati al minimo, i cosiddetti incapienti, e imprese. In totale si cerca di recuperare altri 500 miliardi per finanziare una serie di interventi.

Per gli «incapienti» torna intanto a balenare l'idea di introdurre una sorta di bonus sull'Ici per chi ha redditi inferiori ai 12 milioni. Questi contribuenti usufruirebbero di uno sconto di importo pari al pagamento dell'Ici per il pagamento di altre imposte.

Dopo il naufragio dell'alleggerimento dell'Irpeg si stanno studiando nuovi interventi per le imprese. In particolare si ipotizza un trattamento fiscale agevolato per le imprese fino a 50 milioni e a un alleggerimento sull'Irap, piuttosto che sulla Dit. Fondi aggiuntivi dovrebbero servire anche per la scuola. I soldi verrebbero reperiti da maggiori introiti dal settore giochi e da altre misure correttive sulle entrate.

Malgrado la difficoltà della trattativa comunque il governo ha ancora qualche speranza di cercare di riuscire a riaprire il discorso tfr. In particolare per il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda «spiragli e spazi ancora esistono - puntualizza - anche se tutto dipende dalla disponibilità delle parti».

e.l.

Visco fa il punto sulle dismissioni e prevede nel giro di un biennio di portare nelle casse statali 65 mila miliardi

Privatizzazioni: si riparte con Eni, Enel, banche

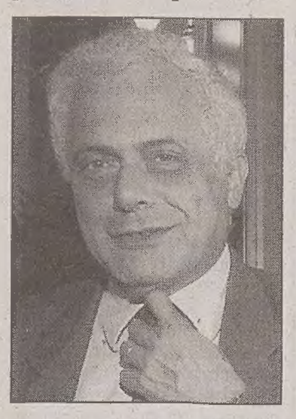
Wind: sette milioni di clienti, +10% di fatturato E i conti si pareggiano con un anno d'anticipo

ROMA Il 2000 è stato un anno davvero positivo per Wind che chiuderà l'esercizio con un fatturato e un risultato economico migliori di circa il 10% rispetto alle previsioni e con un record di 7 milioni di clienti sommando complessivamente gli utenti di telefonia fissa, mobile e Internet. Ad annunciare con orgoglio questi dati è stato ieri a Roma l'amministratore delegato, Tommaso Pompei, che ha voluto sottolineare come il pareggio dei conti potrebbe essere raggiunto in anticipo rispetto alle previsioni che lo indicavano per il 2002. «Penso di chiudere bene l'anno - ha affermato Pompei - anche se i conti dovranno essere verificati dal consiglio di amministrazione». Quanto ai tempi del conferimento di Infostrada, Pompei ha affermato che si è in attesa del via libera dell'Antitrust.

ROMA Vincenzo Visco annuncia che appena si chiuderà la partita sulla legge Finanziaria il Governo ha intenzione di partire con le nuove privatizzazioni dalle quali nel biennio 2000-2001 conta di incassare circa 65 mila miliadi dopo i 218 mila fin qui incassati dal 1992.

ENI Prima di mettere sul mercato la seconda tranché dell'Enel, operazione che ci sarà entro i primi mesi del 2001, il Governo punta a cedere una quota pari a circa il 5% della partecipazione detenuta nell' Eni. Attualmente il Tesoro ha una quota del 35,33%. La società prevedibilmente verrà collocata sul mercato, ha precisato il Ministro del Tesoro Visco, non escludendo comunque la possibilità di verificare l'eventuale l'interesse da parte di un investitore istituzionale.

ENEL Entro i primi mesi del 2001 verrà venduta un' altra quota pari almeno al 10% della propria partecipazioneattualmente del 68,26%. Visco ha precisato che «l'esatto ammontare sarà determinato in prossimità dell'operazione, in relazione all'andamento dei mercati». La prospettiva è comunque quella di scendere sotto



Vincenzo Visco

la quota di controllo del 51% entro tempi brevi.

TELECOM Prima di quest' ultima operazione ci sarà anche la cessione della partecipazione residua che il Tesoro ancora detiene in Telecom, pari al 2,64%. Cotemporaneamente sarà ceduta anche la golden share che detiene nella società di telecomunicazioni.

BANCHE Sempre nei primi mesi del prossimo anno lo Stato uscirà anche da banche assicurazioni, immobili. Si tratta delle quote in Ina, San Paolo Imi, Banca di Roma, Bnl, Beni stabili.

ALITALIA La quota detenuta dall'Iri in Alitalia, pari al 53,027% del capitale della compagnia, invece «entro la fine dell'anno passerà al Tesoro». Prevista anche la dismissione dei residui pacchetti azionari posseduti in Autostrade e Finmeccanica. Solo in un secondo tempo ha precisato Visco ci sarà la privatizzazione di Fincantiere e Tirrenia che ancora restano in carico al Tesoro dopo lo scioglimento dell'Iri.

Nei primi mesi del 2001 sarà ceduto il 5 per cento dell'ente idrocarburi

ERA DIGITALE

Dopo il telefono arriva Internet

Le assicurazioni on-line abbattono i costi «tecnici» per clienti e compagnie

ROMA Sarà Internet a dare una mano ai portafogli degli assicurati italiani. Grazie alle polizze on line sarà infatti possibile abbattare ulteriormente i costi di caricamento (costi di impresa, di distribuzione, guadagno di impresa) che oggi si aggirano intorno al 18 per cento.

«Internet permetterà di avere i prezzi in vetrina - ha osservato il segretario di Adiconsum, Paolo Landi - e probabilmente portarè ad una riduzione dei costi tecnici, ma vorremmo anche che nel settore assicurativo si arrivi veramente alla trasparenza del servizio dove sarà possibile mettere a confronto prezzi e prodotti».

Ad oggi, comunque, la polizza on line è ancora poco conosciuta e non solo in Italia. Secondo i dati Ania, forniti dal direttore dell' area tecnica, Marco Frusciani, in Europa nel 2004 appena il 45 delle polizze sarà stipulato via Internet; e lo stesso varrà per l'Italia dove solo il 2-3 per cento della raccolta premi arriva per via telematica. «La raccolta via Internet nel ramo vita è ancora marginale - ha osservato, Elena Bellizzi dell'Isvap - mentre appare più diffusa nel ramo Rc-auto, anche se resta ancora marginale».

Le prime polizze con stipula virtuale riguardano l'Rc-auto. Per il ramo vita bisogna attendere

«I consumatori quando intraprendono i nuovi sentieri di concorrenza sono sempre contenti - ha proseguito Landi - La polizza telefonica ha in effetti prodotto dei miglioramanti abbattendo i costi del caricamento e introducendo nuove formule di bonus-malus con franchigia e sconti abbastanza sensibili. Inoltre se fino a ieri per avere un quadro di confronto delle diverse polizze bisognava fare il giro delle sette chiese, con le polizze on line telefoniche si può ottenere lo stesos risultato senza perdere tempo. Questo almeno per le polizze Rc-auto».

L'Isvap, intanto, fornisce alcuni consigli utili per i consumatori per intendano seguire la strada telematica per stipulare una polizza. Si tratta, in pratica, di una sorta di decalogo: prendere informazioni sulle imprese che esercitano i rami danni; evitare di stipulare polizze con imprese estere non ammesse all' esercizio dell' attività in Italia; leggere attentamente la nota informativa che fornisce indicazioni sull'impresa e sul prodotto; controllare nella nota informativa quele è la legge applicabile al contratto, vale a dire quale legge, a prescindere dal fatto di essere italiano o straniero, applicherà in caso di controversia; tenere presente che esiste la possibilità che in caso di controversia con una compagnia estera la competenza può essere attribuita ad un giudice straniero; prima di stipulare un contratto leggere le condizioni di polizza (momento di diecorrenza, della compertura assicurativa).

Sfuma la possibilità di trovare una soluzione con un'aggiunta nella Finanziaria e si valuta invece l'ipotesi di un decreto

Mutui usurari: il governo prende tempo

Moody's rassicura: nessun declassamento in vista per le banche italiane

DALLA PRIMA

E, per erogare credito, non si sono ancora trovati mezzi più adeguati delle garanzie reali (o comunque effettive). Certo, gli istituti di credito hanno grandi responsabilità. Infatti, per abbassare il costo del denaro sarebbero occorse una maggiore efficienza ed una reale competitività, onde ottenere una riduzione gli oneri della gestione.

Ma questa prospettiva è piuttosto scomoda, perchè si scontra con i vincoli di un sistema bancario ingessato (dalla politica nei consigli d'amministrazione, dai sindacati in tutto il resto) nel quale - nonostante privatizzazioni, fusioni, incorporazioni, fondazioni - ben poco è cambiato.

È capitato, invece, che la magistratura (con l'autorevolezza della Cassazione) abbia voluto occuparsene, stabilendo che la legge anti-usura si applica in modo retroattivo. Così, le banche si sono accorte del rischio a cui è sottoposta la loro attività d'intermediazione, poichè qualunque tasso, corretto al momento della stipula, può aver assunto in seguito connotati usurari in un contesto di forte calo dell' inflazione.

Allora, gli istituti di credito non solo hanno minacciato di non erogare mai più prestiti e mutui con saggi prefissati e invariati nel tempo, ma hanno evidenziato anche la consistenza degli oneri che il sistema dovrebbe sopportare.

Dal canto suo, la Banca d'Italia ha espresso le sue preoccupazioni sulle conseguenze economiche (e quindi anche sociali) che può produrre l'assalto all'arma bianca di centinaia di migliaia di vertenze promosse, in queste settimane, dalle associazioni dei consumatori allo scopo di ridurre retroattivamente il livello dei tassi sui mutui e sui prestiti. Ancora una volta, dunque, si è dimostrato che il dirigismo in economia arreca solo danni.

Si profila, dunque, una situazione difficilmente governabile, al punto che si rende necessaria un'interpretazione autentica (e sostanzialmente correttiva) di una legge che ha raccolto, nei fatti, molte critiche. A questo punto, però, la classe politica si è dileguata. Siamo pur sempre in campagna elettorale, si sono detti; e gli interessati ai mutui sono più numerosi dei banchieri.

Il Governo è in imbarazzo. L'opposizione fa come Ponzio Pilato: se ne lava le mani. Ma la questione è seria e delicata. Sulla determinazione del livello dei tassi sono intervenuti fattori eccezionali: la moneta unica, l'unificazione dei saggi di sconto su scala europea, la consistente decelerazione del costo della vita.

È chiaro che vanno promosse, per il futuro, iniziative generalizzate di rinegoziazione (che le banche stanno eseguendo). Ma non avrebbe senso e logica rivisitare il passato.

Giuliano Cazzola

ROMA Non è materia di Finanziaria. Sfuma la possibilità di risolvere la questione dei mutui bancari con un'«aggiunta» in Finanziaria. Il Governo temporeggia e, mentre infuria la polemica tra associazioni dei consumatori e sistema bancario, rinvia la presa di posizione.

«Non è materia di Finanziaria - dichiara il presidente della commissione Bilancio del Senato Romualdo Coviello, al termine della riunione tra l'Esecutivo e i rappresentanti della maggioranza al Senato -, può diventarlo se c'è il consenso complessivo di forze politiche che diano la loro disponibilità».

Il Governo starebbe valutando l'ipotesi di intervenire con un decreto legge sui mutui a tasso fisso «che in qualche misura - fa sapere il capogruppo del Ppi alla Camera Antonello Soro - tenga conto dell'indicazione che viene dalla sentenza ma cerchi anche di garantire un ordinato sviluppo del sistema economico e bancario italiano».

Già, perchè se è vero che le sentenze vanno rispettate, è altrettanto vero che quando «intervengono in processi così delicati come quelli del credito e hanno un profilo di estensione così largo e anche un arco di tempo molto ampio, hanno le potenzialità di produrre danni nei confronti del sistemabancario e quindi del sistema italiano», sottolinea Soro.

Dagli analisti internazionali di Moody's arriva però una prima sdrammatizzazione: la sentenza che potrebbe costringere le banche a risarcire i clienti non porterebbe comunque a declassamenti del rating degli stessi istituti di credito. «Solo nel caso più estremo il costo raggiungerebbe livelli tali da avere un impatto negativo sulle attività e sui fondamentali finanziari delle banche, giustificando così iniziative di rating», spiega Moody's.

Ma il presidente dell'Abi (l'Associazione banche italiane) Maurizio Sella è categorico: i patti vanno rispettati. Sella si dice sorpreso dalla mossa del governatore Fazio, «ma credo che ciascuno dei responsabili della politica economica e monetaria del paese deve responsabilmente fare i conti e poi le autorità politiche trarne le conseguenze».

E se il ministro per le Riforme istituzionali Antonio Maccanico conferma che il Governo «sta cercando una soluzione», Publio Fiori, di Alleanza nazionale, critica la strada del ricorso al decreto legge - «sarebbe un atto ignobile» - oltre all'intervento del governatore della Banca d'Italia «perchè è una difesa dei tassi usurari delle banche contro migliaia e migliaia di cittadini che in questi ultimi vent'anni sono stati vittime di un tasso d'interesse definito, appunto, da usura».

L'Udeur per bocca del capogruppo Roberto Manzionepensa a una «rinegoziazione dei mutui extra-soglia e allarestituzione di una quota percentuale degli interessi indebitamente trattenuti dalle banche».

Fonte: Banca d'Italia

Mutui, tassi medi e usurari

I tassi di interesse effettivi globali medi ai sensi della legge sull'usura (1° ottobre - 31 dicembre 2000)

Limite massimo che non può essere superato	9,95%
Tassi medi in vigore fino al 31 dicembre	6,63%
Tassi medi per altre operazioni (oltre 10 milioni)	
Conto corrente	10,19%
Anticipi, sconti, altro ad imprese da banche	7,35%
Crediti e finanziamenti alle famiglie, anticipi, sconti, finanziamenti da intermediari non bancari	16,41%
Crediti per acquisto rateale	11,02%

ANSA-CENTIMETRI

Di Pietro: «In piazza se si vara una sanatoria»

ROMA Il senatore Di Pietro è pronto a organizzare manifestazioni di piazza se il governo varerà una sanatoria per le banche sui mutui a tasso fisso. «Non esiteremo un momento a scendere in piazza per fermare qualsiasi tentativo di ricorso al solito colpo di spugna della sanatoria - ha detto - Non fosse altro, perchè essa ci ricorda altre "leggine salvaladri"». Di Pietro critica, in proposito, il governatore Fazio. «La legge c'è e va rispettata da tutti, anche dai padroni delle banche ed è spiacevole che proprio Fazio proponga al governo e al Parlamento di aggirarla».

Le Associazioni dei consumatori contestano le stime del governatore della Banca d'Italia, Fazio. E rifanno i conti

La sentenza costa dai 4 ai 10 mila miliardi

L'Aduc chiede «automatismi» per non bloccare la giustizia con una valanga di ricorsi

ROMA Non cedono. Non si rassegnano. Anzi tornano all'attacco. Nella guerra dei mutui edilizi, le associazioni dei consumatori passano alla controffensiva: criticano la «difesa d'ufficio» del governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ma, soprattutto, «correggono», con ritocchi per altro piuttosto rilevanti, le stime relative al rischio di danni economici in caso di applicazione della sentenza della Cassazione.

L'effetto del verdetto sui mutui dovrebbe aggirarsi tra i 4mila e i 10mila miliardi, niente di più. Lo sostengono con fermezza le due associazioni dei consumatori: la prima è l'Adoc (l' Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori), che ha calcolato un costo per gli istituti di credito inferiore ai 4mila miliardi di lire; la seconda associzione a scendere in campo è l'Adiconsum che ha puntato l'indice in particolare sui criteri con i quali Fazio è arrivato a stimare in 50mila miliardi di lire il «costo» della sentenza a fronte dei 5 - massimo 10mila miliardi - ponderati dall'associazione.

Antonio Fazio

L'audizione davanti alla Commissione Finanze della Camera li vede «spaccati» nella strategia da perseguire per arrivare a una risoluzione del conflitto sui mutui troppo pesanti: da una parte ci sono i più «ragionevoli» (Federconsumatori, Movimento per la difesa dei cittadini, Adoc e Adiconsum), dall'altra gli «oltranzisti» Adusbef e Codacons che chiedono una restituzione del maltolto. «Il governo si deve fare garante della restituzione», commenta senza tentennamenti Elio Lannutti dell'Adusbef.

Ma vediamo nel dettaglio quali sono le ragioni dei consumatori sulla questione.

Secondo l'Adoc, nell'ipotesi di restituzione ai 200mila titolari di mutuo familiare di tutti gli interessi pagati dalla stipula del mutuo a oggi, il costo per le banche sarebbe di circa 15.600 miliardi, quindi compatibile con i bilanci che prevedono utili per circa 16mila miliardi.

Nell'ipotesi, invece, della restituzione di tutti gli interessi pagati dall'entrata in vigore della legge sull'usura (nel 1997) a oggi, il costo sarebbe di circa 7.280 miliardi. Ma c'è dell'altro ancora: la restituzione della differenza tra il tasso medio praticato dalle banche dal 1997 e il tasso dei mutui fuorilegge, come richiesto nella fattispecie dall' Adoc, sarebbe invece di appena 3.640 miliardi. Una cifra che equivale, forse, a quanto le banche pagano per le proprie campagne pubblicitarie. Insomma la questione va rivalutata e rivista, facendo i conti correttamente.

Da registrare, infine, che sulla questione dei mutui, nella giornata di ieri, è intervenuto anche il presidente dell'Aduc Vincenzo Donvito che ha chiesto meccanismi automatici. «Una richiesta finalizzata ad evitare - ha sottolineato lo stesso Donvito - l'intasamento totale della già bloccata giustizia civile».

m.e.

Approvato dal Senato l'atteso provvedimento

«Burlo» e «Cro» di Aviano: arriva la legge di riordino

Parla il commissario

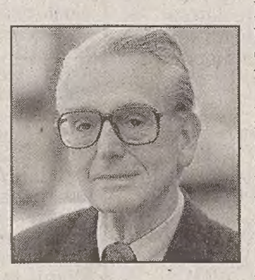
Dorigo: «Lascio un lavoro fatto, ora aspetto i regolamenti»

TRIESTE «Ho sempre detto che al "Burlo" io non dovevo far carriera. Quindi non solo me ne vado a legge approvata, dopo due anni di fatica improba, e con solo il 30 per cento di stipendio rispetto a un direttore generale di Regione ordinaria (qui da noi è migliore), ma di più: se i regolamenti attuativi non venissero approvati prima delle elezioni, io le dimissioni le do non appena si forma un nuovo governo. Che sia di destra o di sinistra».

Elettra Dorigo, il commissario del «Burlo» che da due anni balla sui carboni ardenti («pretendono da noi azioni da Azienda, e non lo siamo, ogni decisione a mezzo, per via dell'attesa della legge, problemi e lavoro a non finire...) è quasi delusa quando sente che c'è da superare ancora un passaggio alla Camera. «So di aver portato il "Burlo" all'attenzione della Regione, però, e sto concludendo una convenzione importante con l'università. Lascio comunque un lavoro fatto». Il suo predecessore, Guido Gerin, era restato al vertice dal '94 al '98. E se il ministro la nominasse direttore generale? «Direi di no». Risposta lapidaria.

TRIESTE Per l'ospedale infantile «Burlo Garofolo», ma anche per il Cro di Aviano e un'altra trentina di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs in sigla) comincia un'altra storia. E' stata infatti approvata al Senato dopo un iter lungo ben tre anni (anche coi voti favorevoli di An, mentre Forza Italia si è astenuta) la legge di riordino, di cui era relatore il sen. Fulvio Camerini (Ulivo).

Gli Irccs cambiano nome, saranno Istituti di ricerca biomedica, saranno sottoposti a valutazione ogni tre anni da parte di una commissione composta da esperti nazionali e internazionali, avranno un direttore scientifico assunto direttamente, a libera contrattazione quanto a stipendio, senza limiti di età e senza obbligo di esclusiva. I vertici attuali, e in primo luogo i commissari che stanno reggendo l'interim, lasceranno l'incarico.



Fulvio Camerini

Il testo, per la verità, deve ancora tornare alla Camera per l'esame di alcune modifiche, «ma io penso - afferma Camerini - che il consenso ormai ci sia, e che siamo in dirittura d'arrivo». Tra le novità della nuova normativa, non solo l'«aziendalizzazione» (gli istituti saranno guidati da un direttore generale che, come quello scientifico, sarà di nomina ministeriale), ma anche la possibilità di perdere il rango se non saranno mantenuti alti gli standard di ricerca e di assistenza - quest'ultima in stretta relazione con la politica e le leggi regionali di competenza. Insomma, sono previsti revoca e declassamento.

Nel vertice di comando vi saranno un Comitato di indirizzo per la programmazione dell'attività, un Comitato tecnico-scientifico composto da membri interni di diritto e altri eletti dal personale, un Collegio sindacale. Il direttore generale nominerà direttore sanitario e amministrativo. Il personale che, col nuovo regime, non sarà riconfermato, dovrebbe essere assorbito dalle Aziende sanitarie o, se del caso, dalle università.

«La scelta di lasciare così libera e non burocratizzata la funzione del direttore scientifico - spiega Camerini - è stata dettata dalla volontà di "catturare" i ricercatori migliori, magari anche quelli che hanno fatto una carriera all'estero e che vogliono rientrare. Tanto per dire, potrebbe arrivare perfino un Nobel... Né abbiamo richiesto l'esclusiva, perché la "circolazione" delle attività di ricerca può essere proficua». Insomma, si vuole evitare che l'elemento di punta sia chi ha perso un miglior posto di ricercatore o chi sia già in pensione. «Ho chiesto io stesso questo emendamento - conclude il senatore - bisogna tener conto delle peculiarità uniche di questi istituti di ricerca».

Gabriella Ziani

Siglato tra Regione, Aeroporto ed enti locali un accordo che metterà lo scalo al centro di un sistema

Ronchi diventa «intermodale»

Sarà la struttura di scambio tra vari mezzi di trasporto

RONCHI DEI LEGIONARI Se n'è parlato per quasi vent'anni, animando dibattiti e riunioni, ora, però, si passa finalmente ai fatti. È stato firmato ieri sera, infatti, nella sala «Zappata» dell'aeroporto regionale, l'accordo di programma tra la Regione, la società di gestione dello scalo, le Ferrovie dello Stato e le Amministrazioni comunali di Ronchi dei Legionari, Monfalcone e San Canzian d'Isonzo per la realizzazione del nuovo polo intermodale di Ronchi dei Legionari, struttura d'interscambio tra i diversi modelli di trasporto che sorgerà su un'area di 50.mila metri quadrati che si trova proprio di fronte allo scalo aereo.

Contestualmente, sempre ieri sera, l'Amministrazione regionale ha firmato una convenzione con le Ferrovie e la Provincia di Gorizia per la redazione del progetto definitivo della nuova stazione di «Ronchi dei Legionari-Aeroporto» e di quella per le autocorriere. Due atti concreti, di grande importanza, ai quali sono legati alcuni finanziamenti concessi ad hoc per la concretizzazione di questo piano. La Regione, infatti, metterà a disposizione per l'avvio del progetto 4 miliardi e 200 milioni, assumendosi il coordinamento e la supervisione dello stesso. L'accordo di programma prevede che sarà la società di gestione aeroportuale a predisporre, grazie ad un contributo regionale di 500 milioni, un progetto preliminare nel quale saranno contemplati gli aspetti urbanistici, infrastrutturali ed ambientali dell'opera, mentre dovranno essere completati entro 2 anni i piani per la realizzazione delle stazione ferroviaria e di quella per le autocorriere e che godono di un finanziamento di 1 miliardo e 700 milioni.

Alle Ferrovie, che realizzeranno anche lo studio di fattibilità per le bretelle ferroviarie, andranno 1 miliardo e 450 milioni ed alla Provincia i restanti 250. Un contributo straordinario di 2 miliardi, infine, sarà concesso all'Amministrazione comunale ronchese per la redazione degli elaborati urbanistici e per una prima acquisizione delle aree. Dell'importanza di questo nuovo polo quale volano di sviluppo per tutto il sistema dei trasporti hanno parlato il presidente della Spa aeroportuale Roncoli e l'assessore regionale Santarossa, mentre dal canto suo il Direttore della divisione infrastrutture delle Ferrovie, Ciaravolo, ha sottolineato la necessità di una sempre più ampia collaborazione tra le varie componenti interessate a questo settore. Un impegno che il vicepresidente della giunta regionale, Ciani, ha fatto proprio, mentre non ci si è certamente dimenticati del tormentato iter che questa futura realizzazione ha avuto nel passato. L'impegno di alcuni consiglieri regionali, come Fasola, Seganti e Ritossa, ma anche le decisioni assunte dai vari soggetti interessati e lo stimolo offerto dai Comuni ha fatto si che si arrivasse finalmente ad un atto concreto, quale quello sottoscritto ieri sera.

Luca Perrino

Superlavoro della pista causa nebbia: dirottati molti voli da Venezia e Lubiana

RONCHI DEI LEGIONARI La nebbia è tornata a gravare, ieri, sui trasporti aerei dell'intero Triveneto, con implicazioni anche sull'attività operativa dello scalo regionale di Ronchi dei Legionari. Molte le cancellazioni, ma numerosi anche i dirottamenti sull'aeroporto ronchese a causa della chiusura del «Marco Polo» di Venezia. I problemi sono iniziati nella tarda serata di lunedì quando, a causa della fitta coltre nebbiosa, i voli provenienti da Roma-Fiumicino e da Genova sono stati dirottati addirittura a Milano. Ieri mattina, così, i passeggeri diretti nella capitale sono stati trasportati in pullman sino a Venezia e riprotetti su un nuovo volo. Cancellazioni anche nel tardo pomeriggio di ieri che hanno riguardato i voli provenienti da Roma e da Monaco di Baviera.

Ma per lunghe ore Ronchi dei Legionari è stato scalo alternato a quello di Venezia. Sono state ore di superlavoro ma, nonostante la grossa mole di traffico e le tante persone e bagagli da gestire, tutto ha funzionato al meglio. A Ronchi dei Legionari sono così arrivati voli provenienti da Catania e Palermo di Alpi Eagles, da Barcellona di Iberia, da Amsterdam di Klm, da Parigi di AirFrance, da Nizza di AirLittoral e da Vienna di Tyroleam, ma anche un volo militare diretto a Lubiana, scalo che ha registrato una parziale chiusura, lunedì sera, sempre a causa della nebbia. E le previsioni potrebbero originare disagi anche nelle prossime ore. La nebbia, infatti, rimane pericolosamente in agguato.

lu.pe.

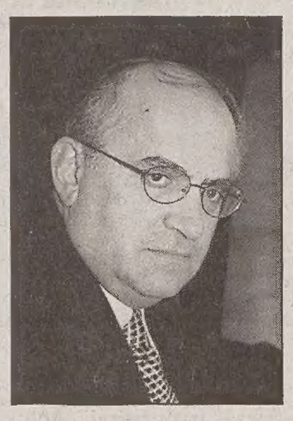
Ancora scricchiolii nella maggioranza a causa delle poste del documento finanziario

Bilancio, baruffa Saro-Zoppolato

Il leghista aveva chiesto di destinare 70 miliardi ai sindaci

TRIESTE Anche al più paziente dei mediatori possono saltare i nervi. È accaduto ieri mattina al capogruppo forzista Ferruccio Saro quando il responsabile della Lega, Beppino Zoppolato, ha avanzato – nella riunione di maggioranza sul bilancio regionale – la richiesta di una settantina di miliardi per i Comuni, insorti come un sol uomo alla notizia che la giunta Antonione avrebbe vistosamente decurtato i trasferimenti a loro favore.

«Non è possibile chiedere sempre tutto – è sbottato Saro – senza rinunciare a niente e senza farsi carico, tutti, del problema della compatibilità finanziaria». È scattato anche Zoppolato, e le grida si sono udite fino in strada. Poi Saro, con calma, ha sviluppato questo ragionamento: «Non ci si può indebitare al punto da far deflagrare un bilancio da sempre mantenuto nei limiti più corretti. Se il Senato ci riconoscerà i maggiori oneri sanitari, la nostra esposizione si ridurrà notevolmente, ma da parte nostra è comunque necessario rideterminare la spesa preventivata dai vari assessorati, sì da ridurre da 1000 a 500 miliardi il ricorso a mutui».



Ferruccio Saro

Beppino Zoppolato

La Lega ha però osservato che ci sono decine e decine di miliardi sparsi sulle voci più disparate per un'infinità di poste puntuali, cosiddette «con nome e cognome», sostenendo che è su questo versante che si devono fare notevoli risparmi. E ha fatto l'esempio, uno per tutti, delle Universiadi invernali del 2003 che impegnano 76 miliardi complessivi, non tutti finalizzati al potenziamento di impianti sportivi.

Polo e Lega sono infine addivenuti all'intesa di operare, ciascuno per proprio conto, una ricognizione dei vari capitoli del bilancio sì da reperire, facendo economie all'interno dei budget dei singoli assessorati, almeno 25 miliardi con cui reintegrare i trasferimenti ai Comuni (i quali lamentano un taglio complessivo di una novantina di miliardi). E si sono dati appuntamento per stamane.

In precedenza, nella stessa mattinata, il forzista Saro aveva già rassicurato le opposizioni – nella riunione della quinta commissione consiliare – circa la disponibilità della maggioranza a rivedere l'entità dei tagli agli enti locali; e di fronte a tale impegno i Ds avevano ritirato i propri emendamenti.

Nel vertice di maggioranza, si registra infine, la Lega è rimasta ferma sulla propria richiesta di 5 miliardi per le «ronde» di vigilanti volontari, ma An è riuscita a vincolare il 20 per cento della posta alla formazione delle polizie municipali cui collegare le «guardie padane». An ha chiesto e ottenuto anche un fondo per l'acquisto di sistemi di sicurezza da parte di negozianti e cittadini. E per incrementare la natalità è stato deciso di mantenere l'attuale tetto reddituale per i «premi» al primo figlio ma di estendere il beneficio alle coppie che debbano sposarsi, alle ragazze-madri e anche a chi adotta un figlio.

g.p.

Marcia a tamburo battente l'operazione della Provincia di Udine

Comuni e tutela della lingua friulana: fuori Marano, mancano 15 all'appello

Oggi a Tarvisio

Pontebbana, via ufficiale

TARVISIO Verrà inaugurata ufficialmente stamane alle 11 la «raddoppiata» Pontebbana, sull'asse ferroviario Udine-Tarvisio. Alla cerimonia è prevista la partecipazione del presidente delle Ferrovie dello Stato Claudio Demattè e del ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani. Costata 1.600 miliardi, lunga oltre 94 chilometri 46 dei quali in galleria, consentirà ad alcuni treni di raggiungere fino ai 200 chilometri orari di velocità. Tra le sue caratteristiche anche quella di permettere il trasporto intermodale e combinato dei mezzi. La costruzione dell'opera era iniziata nell'83 grazie ad uno studio di massima della Regione per il raddoppio della vecchia linea.

UDINE Tutti i Comuni della provincia di Udine – ad eccezione di Marano Lagunare e di quelle amministrazioni civiche che avessero optato esclusivamente a favore dello sloveno o del tedesco – saranno ricompresi nella delimitazione dell'ambito territoriale di tutela della lingua friulana. Tale orientamento è stato espresso dall'assessore alla Cultura di palazzo Belgrado, Fabrizio Cigolot, nel corso della riunione della commissione consiliare provinciale competente, presieduta da Claudio Bardini, che prelude al passaggio in Consiglio provinciale dell'apposita delibera, previsto per il 15 dicembre. «Vi sono ancora dei Comuni – ha spiegato Cigolot – che, nonostante i solleciti, non hanno ancora espresso formalmente la loro adesione». I ritardatari sono una quindicina, ma saranno comunque ricompresi nella delimitazione territoriale dell'ambito di tutela. «Ritengo – ha confermato Cigolot – che questa decisione sia corretta sia sotto l'aspetto giuridico, in virtù delle disposizioni dettate dalla legge nazionale 482 del '99 e dal decreto del presidente della Giunta regionale 412 del '96, sia sotto l'aspetto sostanziale. Spetterà a ciascun Comune, infatti, giovarsi a sua discrezione delle opportunità offerte da tale passaggio».

La Provincia, dunque, imprime un colpo d'acceleratore per chiudere questa tappa di attuazione della legge di tutela delle minoranze linguistiche storiche. «Va comunque detto – ha precisato Cigolot – che il regolamento di attuazione della legge non è ancora stato emanato, pur essendo ampiamente scaduti i termini previsti. A tal proposito, oltre a formulare l'auspicio che si possa provvedere in tempi brevi a questo adempimento, bisogna anche sollecitare la Regione a costituire un organismo operativo, che sviluppi la politica linguistica a difesa del friulano. In quel contesto, peraltro, le Province potrebbero diventare punti di riferimento autorevoli per realizzare un raccordo efficace sul territorio tra gli indirizzi scientifici che attengono all'Osservatorio della lingua friulana e le diverse attività sviluppate dai soggetti pubblici e privati locali».

Un convegno a Villa Manin rilancia la funzione del nuovo strumento, ma evidenzia anche le pastoie burocratiche che lo frenano

«Project financing», e l'ente locale diventa impresa

Da oggi il nuovo servizio sul sito dell'amministrazione

Gli appalti approdano «on-line»: su Internet la lista delle gare

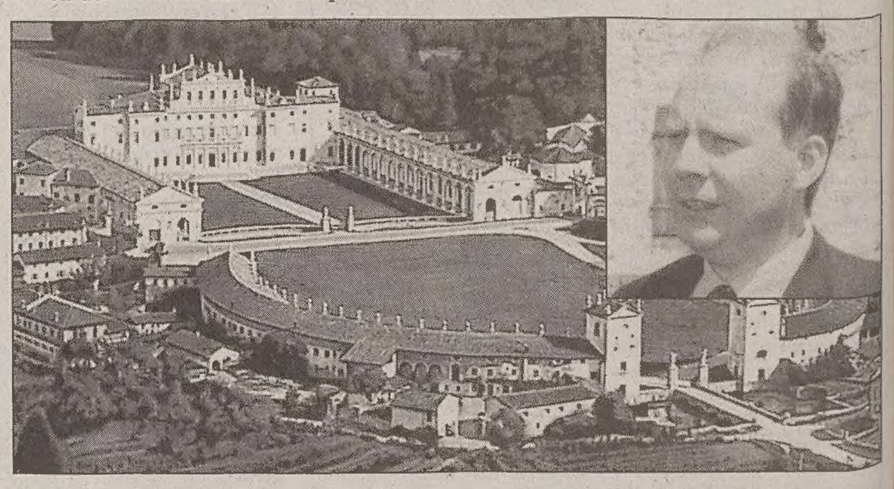
TRIESTE Il sito Internet della Regione si arricchisce di un nuovo servizio. E' da oggi infatti in linea, nel sito della Regione Friuli- Venezia Giulia (www.regione.fvg.it), «appalti on line», dedicato agli appalti pubblici nel territorio regionale.

Realizzato con la collaborazione del servizio regionale dell'osservatorio degli appalti e degli affari giuridici in materia di lavori pubblici (della direzione dell'edilizia), «appalti on line» è in grado di offrire via internet la raccolta e l'elaborazione di tutti i dati relativi alla gare di appalti di lavori pubblici proposti in regione.

PASSARIANO Risorse pubbliche limitate e, contestualmente, necessità di aumentare la dotazione di infrastrutture: un ostacolo finora quasi insuperabile per le amministrazioni ma che ora ha trovato un utile strumento operativo. Si chiama «project financing» e cambia il concetto stesso di opera pubblica, che cessa di essere tale per assumere il valore di impresa, oltre a imporre un inevitabile cambio di mentalità.

Di «project financing» si è parlato in maniera molto approfondita ieri a Villa Manin di Passariano, per iniziativa della Regione, della Federazione regionale degli industriali e della Consulta regionale delle costruzioni. Concordi l'assessore regionale all'edilizia Maurizio Salvador e Gianfranco Imperatori, uno dei massimi esperti in materia: « il project financing non è soltanto tecnica finanziaria, ma è cultura e politica», nel senso che richiede un modo nuovo di rapportarsi al mercato e scelte politiche conseguenti.

Ma il rischio, ha lamentato l'assessore, è che una volta a contatto con il «pubblico», anche uno strumento del genere divenga burocrazia. e ciò per l'estrema rigidità del sistema, che anche la legge nazionale in materia non riesce a scalfire. Una certa semplificazione è stata introdotta dalla legge regionale, slegando lo strumento dalla normativa sui lavori pubblici. «Tuttavia = ha detto ancora Salvador – il project financing non è ancora decollato, e le colpe vanno ripartite tra il pubblico, che fatica a cambiare mentalità; il privato che considera il project financing alla stregua di un qualsiasi appalto; il sistema bancario e creditizio, in ritardo nel sostenere strumenti innovativi».



Da Villa Manin arrivano nuove ipotesi di intervento per le amministrazioni grazie al «project financing», formula piuttosto gradita dall'assessore Salvador (nel riquadro).

Sulla normativa e sugli aspetti legali del nuovo tipo di finanziamento si è soffermato Federico Titomanlio, segretario generale Igi, che ha richiamato l'esigenza di rapportarsi alle direttive comunitarie; mentre la legge regionale in materia è stata illustrata da Dario Danese, direttore del servizio regionale dell'osservatorio degli appalti.

Dal mondo dell'impresa vi è adesione all'impulso che la Regione ha dato al project financing, vi sono attese, ma anche la richiesta di tener conto dell'effettiva struttura medio-piccola delle imprese regionali, come hanno chiarito il presidente della Consulta regionale Giovanni Pavan e il presidente del Collegio costruttori edili di Udine Claudio Clocchiatti.

Un auspicio, questo, colto dall'assessore Salvador, che ha indicato in Mediocredito e Friulia le strutture in grado di supportare le imprese nel nuovo processo, che per funzionare ha bisogno anche della figura del promotore finanziario, illustrata da Paul Leatherdale, del gruppo Depfa.

Nuova ipotesi investigativa dei magistrati triestini dell'Antimafia, che cercherà conferme nell'incidente probatorio di stamane, protagonista Saimir Keqi

Sulla strage di Natale l'ombra della polizia albanese

Le indagini hanno preso avvio dalle denunce di due giovani moldave, costrette a prostituirsi dagli schipetari

Un complesso intreccio di responsabilità tra la «cupola» che operava nel capoluogo friulano e alcuni esponenti dell'ordine della Repubblica delle Aquile

TRIESTE La polizia albanese dietro la mafia e la strage di Udine. I magistrati triestini dell'Antimafia cercheranno riscontri a questa che è più che una semplice ipotesi investigativa, nell'incidente probatorio in cui stamattina alle 10 al palazzo di giustizia triestino verranno messi a confronto un boss della prostituzione, l'albanese Saimir Keqi, 27 anni, indagato anche per l'omicidio dei tre poliziotti italiani uccisi dalla bomba del Natale '98, e due ex «schiave» moldave che dopo essere state obbligate a prostituirsi, essere state segregate, picchiate e violentate, l'estate scorsa sono riuscite a fuggire e a far arrestare i loro carcerieri tra cui lo stesso Keqi.

Oggi le giovani, non ancora diciannovenni, che si sono decise a parlare potrebbero fornire particolari rilevanti per risalire agli autori e ai mandanti del triplice omicidio. Non solo, gli investigatori della Direzione distrettuale antimafia si attendono riscontri importanti sulle connivenze, le complicità e il coinvolgimento della polizia albanese nella cosca mafiosa schipetara che si era installata nel Friuli Venezia Giulia. Keqi infatti sarebbe stato il luogotenente del superboss della mafia balcanica a Udine, ma con campo d'azione fino a Genova e oltre: Gzim Cela, un superlatitante che si sarebbe permesso il lusso di tornare in segreto in Italia anche da ricercato.

Ma le ultime scoperte sono ancora più sorprendenti: Cela, 36 anni, sposato con figli, è un poliziotto albanese. E non un semplice scritturale di commissariato, ma nientemeno che l'autista del capo della polizia di Tirana, la capitale albanese. I sensazionalismi non sono finiti: Gzim Cela che abita a Lac è anche il cugino del capo della polizia di Lac, Mujo Cela. Il poliziotto albanese, superboss della cosca italiana, avrebbe addirittura osato segregare alcune ragazze da avviare al mestiere nella sua casa di Lac.

Una delle due moldave ha già raccontato alla polizia di essere partita dal suo Paese in cerca di lavoro e di essere ben presto caduta nelle mani di infami mercanti di carne umana. Ha quindi sostenuto di essere finita tra le grinfie di un poliziotto albanese che non aveva trovato di meglio che venderla a un altro albanese che l'ha portata in Italia e obbligata a prostituirsi. Evidentemente il poliziotto è Gzim Cela e l'altro albanese è Saimir Keqi.

Oggi la ragazza e la sua amica saranno chiamate a confermare queste dichiarazioni e a fornire altri particolari. Alla fine di giugno avevano avuto la fortuna di essere viste da un poliziotto italiano mentre, impaurite, stazionavano davanti a un albergo di Genova. Le moldave sono riuscite a sfogarsi confessando il loro dramma. Immediatamente è scattata la caccia agli sfruttatori e Saimir Keqi, che aveva un passaporto falso a nome di Mir Muca, è stato bloccato nei pressi dell'albergo dove le ragazze aspettavano i clienti. Solo in questo frangente si è scoperto che faceva parte della cupola mafiosa di Udine. Sono poi finiti in manette anche due suoi giovanissimi complici: Admir Sadria detto Adi di 19 anni, sorpreso in una camera dell'albergo, e Duli Klodjan, 18 anni, pizzicato su un autobus cittadino.

In un appartamento di Udine intestato al siciliano Mario Cesare Pagano sarebbe stata custodita la pistola calibro 38 con cui Gzim Cela o qualche suo sicario avrebbe ucciso tra il '97 e il '98 a Modena e a Reggio Emilia due ragazze albanesi che rifiutavano di prostituirsi.

Silvio Maranzana

Il sostituto procuratore Claudia Danelon non tralascia alcuna ipotesi e continua a interrogare il danneggiato

Bomba di Paderno, Pinzan non «soddisfa»

UDINE «Sulla bomba a mano esplosa a Paderno le indagini procedono a 360 gradi, anche se è probabile che si tratti di un episodio isolato e non legato alla criminalità organizzata». Lo ha affermato il sostituto procuratore della Repubblica di Udine Claudia Danelon, cui è stato affidato il coordinamento delle indagini sull'esplosione avvenuta l'altro ieri notte in via Torino.

L'ordigno, un M75 da difesa realizzato in plastica dura contenente circa 3.000 pallini, è stato fatto scoppiare verso le 3 nella notte tra domenica e lunedì davanti al garage del trentacinquenne rappresentante di vernici Andrea Pinzan, procurando diversi danni al palazzo e alle auto parcheggiate. «Per ora - ha spiegato la Danelon - non si esclude alcuna ipotesi, e ho raccomandato agli investigatori di non tralasciare alcuna traccia, anche se probabilmente non ci sono collegamenti tra questo episodio e il crimine organizzato. Tuttavia non è assodato che si tratti di un caso isolato, e in questi frangenti è doveroso indagare a tutto campo».

Sulla decisione hanno pesato con tutta probabilità le dichiarazioni rese da Pinzan (la posizione dell'uomo rimane quella di un semplice teste) durante l'interrogatorio dell'altro ieri durato 8 ore. «Ripeto - ha affermato la Danelon -, la testimonianza di Pinzan non mi ha soddisfatta, ci sono ancora diverse cose da chiarire». Il giovane aveva affermato di non capire il perché dell'attentato dal momento e che solo in un'occasione aveva ricevuto delle minacce. A farle era stato un italiano (ma non un friulano) che accusava Pinzan di avere una relazione sentimentale con la propria donna.

Hubert Londero

Il questore minimizza

«Udine rimane una città vivibile»

UDINE «I cittadini devono sapere che stiamo lavorando per rendere la città sempre più tranquilla. La bomba esplosa a Paderno non deve traumatizzare. È stato un fatto grave, che però si inquadra in una dimensione definita, non riconducibile alla criminalità organizzata». Lo ha detto ieri il questore di Udine, Giuseppe De Donno.

De Donno – che ha partecipato, con i comandanti provinciali dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza, della Polizia municipale e con il sindaco di Udine, alla riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica – ha ribadito che «Udine è una città tranquilla» e soprattutto che «negli ultimi anni ha riacquistato una dimensione ancora più vivibile». «Di fronte a fatti gravi tuttavia – ha detto ancora il questore – i cittadini devono sapere che possono contare su tutte le forze dell'ordine».

IN BREVE

Nuova manifestazione di protesta a Udine

Mucca pazza, i Cobas del latte scendono in strada: «Dovremo abbattere le vacche»

UDINE I Cobas del latte del Friuli-Venezia Giulia torneranno in piazza, a Udine, domani, per sollecitare «la soluzione dei più gravi problemi dell' agricoltura italiana», da quelli della mucca pazza a quelli delle quote latte.

«È grave affermare "Consumate italiano che vi garantiamo la qualita" - ha detto Renato Zampa, presidente dei Cobas del latte del Friuli-Venezia Giulia - quando il sistema non ci permette di produrre neppure il 50% dei consumi interni del nostro Paese. Se ci costringono a pagare le multe sulle quote latte e non ci lasciano produrre - ha aggiunto - dovremo abbattere le nostre vacche e così non avremo più nè latte nè carne italiani«.

Mancano i fondi comunali per pagare la mensa dei bambini poveri: consigliere provinciale si autotassa

UDINE Una raccolta di fondi per pagare la retta della mensa scolastica a 12 bambini della scuola elementare Friz di Udine è stata oganizzata dal consigliere provinciale di Forza Italia Fausto Deganutti, per il quale «è veramente assurdo che il Comune non sia in grado di risolvere la questione».

Deganutti, con una serie di interventi, ha sollevato il problema delle rette dell' istituto scolastico, situato nella zona di via Riccardo di Giusto, una delle più degradate e a rischio della città. «Dodici famiglie non erano in grado di pagare le rette e per questo il dirigente dell' Assessorato comunale competente ha inviato una lettera alla Direzione didattica intimando la sospensione del pasto per questi bambini.

Per questi alunni - ha precisato Deganutti - si trattava e si tratta dell' unico pasto caldo che possono consumare nella giornata, visto le difficili condizioni familiari. È assurdo che un Comune che si considera civile non riesca a risolvere questa questione».

Lo spirito d'impresa della famiglia Nonino: un libro e un congresso con Demattè per certificarlo

UDINE «Il caso Nonino. Lo spirito d'Impresa»: è il titolo del libro realizzato dalla professoressa Cristina Compagna, docente di strategia d'impresa dell'Università di Udine che verrà presentato stasera alle 18 nella sala convegni di Palazzo Antonini.

Il «caso» Nonino verrà analizzato nel corso della tavola rotonda «L'impresa familiare tra cultura locale e mercati globali» che si svolgerà durante lo stesso incontro, con la partecipazione, oltre che della famiglia Nonino, anche di Claudio Demattè, presidente delle Ferrovie, che dirige anche la scuola di direzione aziendale dell'Università «Bocconi» di Milano, dei condirettori della rivista «Imprese & Strategie», Giorgio Brunetti e Giovanni Costa e del preside della facoltà di Economia dell'ateneo friulano, Flavio Pressacco.

Nuovo rinvio per l'ultimo processo a De Puppi e ad altri pordenonesi coinvolti nell'indagine del pm Tito

«Tangenti» Zanussi verso la prescrizione

E' stato lo stesso giudice Montrone a chiederla, visto che la normativa è mutata

PORDENONE Dopo otto anni di indagini e udienze il processo a carico di cinque imputati coinvolti in uno dei tanti rivoli della cosiddetta Tangentopoli potrebbe concludersi, se il Tribunale deciderà di aderire alle richieste del pm, con una dichiarazione di improcedibilità per prescrizione dei reati. Fa eccezione una sola fattispecie per la quale, peraltro, è stata richiesta l'assoluzione in quanto la stessa non è più prevista dalla legge come reato.

Da una parte il pubblico ministero Pietro Montrone – subentrato in una seconda fase al collega Raffaele Tito, nel frattempo trasferitosi a Trieste –, dall'altra l'amministratore delegato di Electrolux Zanussi, Luigi de Puppi, Aniceto Canciani, già responsabile delle relazioni esterne dell'azienda, l'ex sindaco di Pordenone, Alvaro Cardin, Arrigo Rigon, dirigente della multinazionale e Remigio Pasetto, un tempo sindacalista della Uil e responsabile della società di consulenza Overfin. In mezzo le ipotesi di reato di false fatturazioni (quest'ultima al di fuori del pacchetto dei «prescrivibili»), appropriazione indebita e illecito finanziamento, fattispecie che secondo quanto sostenuto dalla Procura sarebbero state perfezionate all'inizio degli anni Novanta.

La Zanussi, in particolare, stando alla tesi accusatoria, avrebbe pagato una fattura da cinquanta milioni di lire alla società «Mb» di Pordenone e di proprietà di Cardin per monitorare il gradimento dell'Electrolux in Friuli-Venezia Giulia, mentre in realtà il denaro sarebbe servito a finanziare proprio l'ex sindaco. Furono dati invece circa settanta milioni – sempre secondo l'accusa – alla Overfin di Pasetto non tanto per pagare due studi sulla sicurezza interna e sulla formazione in Zanussi quanto per finanziare la Uil.

Commentando la propria richiesta al Tribunale, il p, Montrone ha detto di essersi pronunciato per la prescrizione «a fronte di modifiche della normativa in materia di reati fiscali che sono state introdotte nel periodo in cui il processo era in corso di svolgimento» Lo stesso magistrato non ha comunque potuto sottrarsi dall'esprimere contrarietà per la mancanza di un regime transitorio che consentisse di gestire procedimenti già in corso. La richiesta del pubblico ministero, comunque, non ha soddisfatto i difensori degli imputati. Già ieri, prima della sospensione dei lavori, aggiornati al 27 marzo del 2001, era emersa chiara la volontà da parte di tutti gli avvocati di chiedere al collegio giudicante l'assoluzione con formula piena.

M. B.

Oggi a Villa Manin

Ial, convegno sulla formazione

PASSARIANO «Le prospettive della formazione in alternanza: stage formativi e di orientamento, apprendistato, formazione continua»: è il titolo del convegno organizzato oggi dallo Ial, con inizio alle 9 a Villa Manin, inserito nel progetto europeo chiamato «Step».

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Doimini

Lo ricorderanno sempre la moglie GRAZIA, la figlia CINZIA con il genero DIEGO e il nipote DENNIS, la sorella NIDIA, la cognata ARDEMIA con i nipoti THEA e JIMMI, la consuocera NELLA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, giovedì 7 dicembre, alle ore 12, da via Costalunga.

Trieste, 6 dicembre 2000

Ciao

Sergio

- Zia BERTA, zio FERRUCCIO e MARISA

Trieste, 6 dicembre 2000

Affettuosamente vicini a CINZIA per la perdita del

papà

- La scuola «Primi Voli»

Trieste, 6 dicembre 2000

Ciao

Sergio

- I cugini TORCELLO

Trieste, 6 dicembre 2000

Si associano al dolore le famiglie MARTINI, PERRA, IURKIC, CEPPI.

Trieste, 6 dicembre 2000

I familiari di

Nives Durissini

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 dicembre 2000

Nel II anniversario della scomparsa di

Giulio Cianci

lo ricordano agli amici: i fratelli GIOSY, GIANNI, il cognato ENNIO, i nipoti MARINA con FRANCO e DAVIDE, MICHELE e MATTIA.

Gradisca d'Isonzo, Monfalcone, 6 dicembre 2000

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Argia Cella ved. Lutmann

La ricorderanno sempre il figlio STELIO con EGLE e MARINA.

I funerali avranno luogo, domani, giovedì 7 dicembre, alle ore 14.30, nel cimitero evangelico in via Slavich 4.

Trieste, 6 dicembre 2000

Sentitamente partecipano al dolore famiglie LUTMAN.

Trieste, 6 dicembre 2000

†

Il fratello ITALO, la cognata LIDIA, i nipoti tutti annunciano con profondo dolore la morte di

Margherita Bertoli ved. Vaghi

Le esequie si svolgeranno domani, 7 corrente, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste-Viareggio-Milano, 6 dicembre 2000

Il personale infermieristico e medico dell'unità operativa di Cardiochirurgia partecipa al lutto di LORELLA per la perdita del PADRE

Erminio Dreas

Trieste, 6 dicembre 2000

1987 2000

Mario Michieli

Ricordandoti con amore.

LILLI, ALIDA, BARBARA e familiari

Trieste, 6 dicembre 2000

III ANNIVERSARIO

Tatiana Uliveti

Ti voglio bene.

LAURA

Trieste, 6 dicembre 2000

†

Riposa dopo una lunga vita

Lodovico Peterlin

Lo ricorderanno sempre la moglie ANNA con SILVIA e CLAUDIA, la sorella SABINA con EDY e famiglia, il nipote WALTER, NEDO e tutta la famiglia.

I funerali seguiranno domani, giovedì 7 dicembre, alle ore 11.40, da via Costalunga.

Trieste, 6 dicembre 2000

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Fumagalli

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie ROSSANA e i familiari tutti.

Trieste, 6 dicembre 2000

Partecipa al dolore famiglia ROSSETTI.

Trieste, 6 dicembre 2000

†

Il giorno 3 dicembre è mancata al nostro affetto

Maria Bulfoni ved. Deperis
di anni 100

A tumulazione avvenuta lo annuncia con dolore la nipote FRANCA e i parenti tutti.

Gorizia, 6 dicembre 2000

X ANNIVERSARIO

Federico Cattalini

Lo ricordano con affetto e rimpianto

la moglie e il figlio

Trieste, 6 dicembre 2000

I ANNIVERSARIO

Ernesto Paoli

Sempre nel nostro cuore.

LICIA, FRANCO con PATRIZIA e MARCO

Trieste, 6 dicembre 2000

CASI053

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA

A.MANZONI & C. S.p.A.

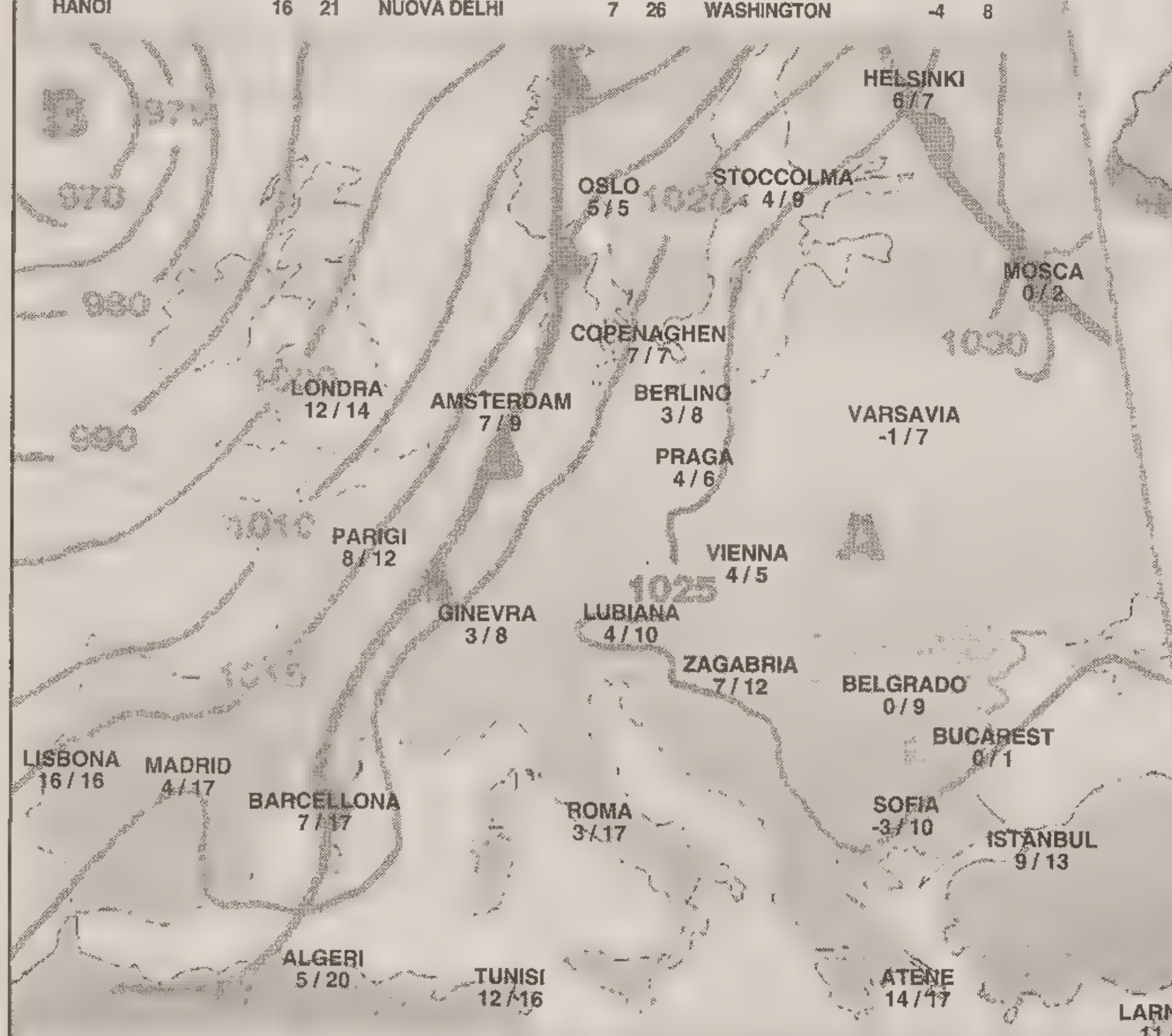
Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4 – Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
Sabato: 8.30-12.30

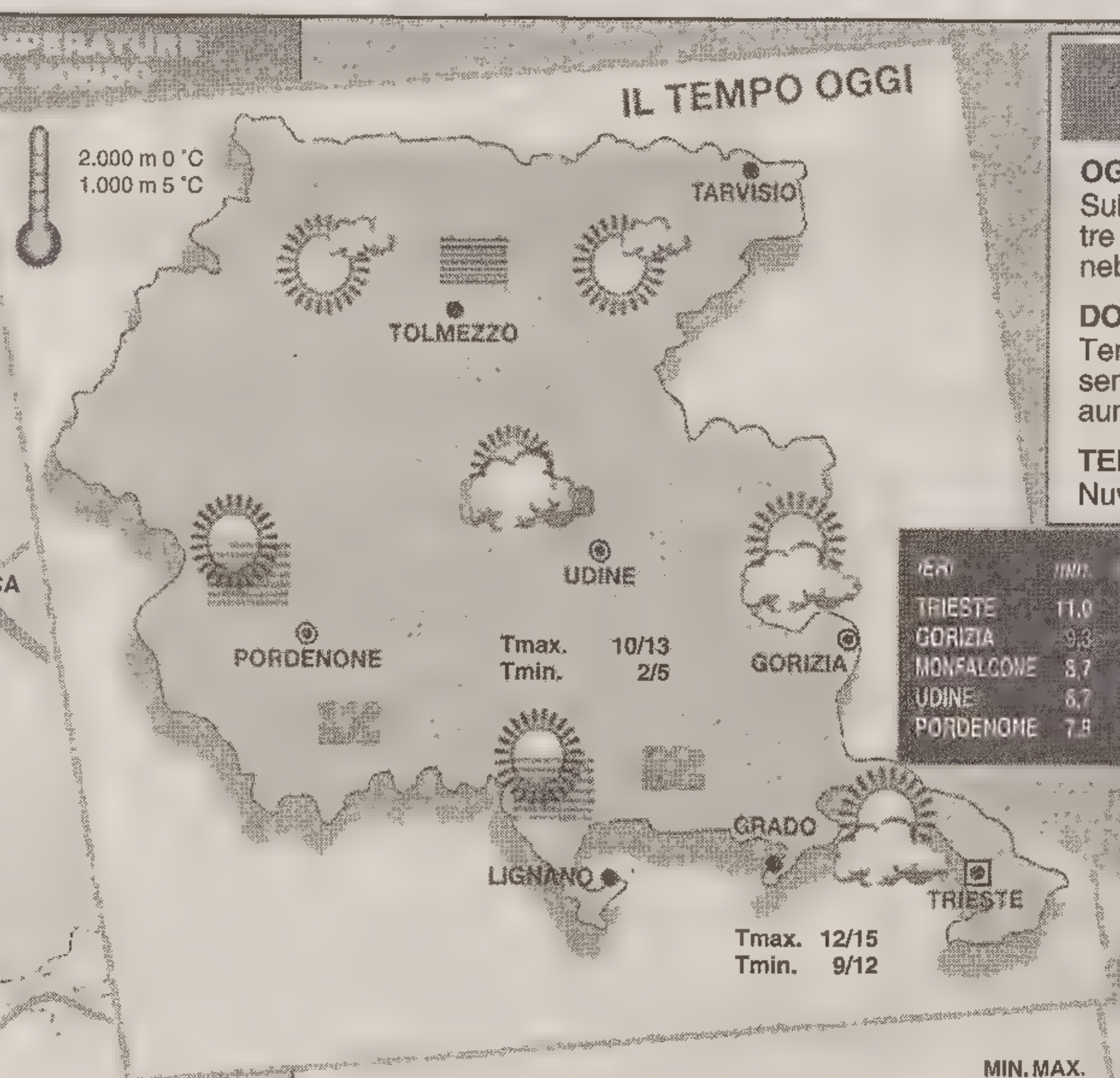
MONFALCONE
Largo Anconetta 5 – Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54 – Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	22	31	HONG KONG	17	22	PECHINO	-4	11
BOGOTA	7	18	JOHANNESBURG	9	23	RIO DE JANEIRO	25	32
BRUXELLES	8	13	KIEV	-1	7	SAN FRANCISCO	7	16
BUDAPEST	3	5	L'AVANA	20	23	SANTIAGO	11	29
BUENOS AIRES	8	22	LIMA	17	22	SEOUL	-1	6
CARACAS	18	26	LOS ANGELES	14	24	SINGAPORE	24	32
C. DEL MESSICO	6	19	MANILA	23	30	SYDNEY	18	26
DUBAI	18	29	MONTEVIDEO	11	19	TAIPEI	18	20
DUBLINO	11	13	NAIROBI	16	26	TEL AVIV	14	23
FRANCOFORTE	5	11	NEW YORK	-2	7	TOKYO	4	14
GIAKARTA	21	34	NIZZA	9	16	TORONTO	-6	4
HANOI	16	21	NUOVA DELHI	7	26	WASHINGTON	-4	8



VIABILITA' **Collegamento autostradale: A4 Trieste.** Sul tratto Trieste-Venezia, in entrambe le direzioni, è parzialmente chiusa la corsia di sorpasso tra Villesse e Palmanova. **SS 202 Triestina.** Tronco: Trieste-Padriciano In località Monte Spaccato, restringimento della carreggiata fra i km 5,6 e 6,9. **SS 352 di Grado.** Tronco Cervignano - Grado, senso unico alternato dal km 36,500 al km 36,950. **SS 13 Pontebbana.** Tronco: Udine-Confine di stato. Sensi unici alternati e restringimenti della carreggiata dal km 136,1 al km 228,8, dal km 120 al km 125,2 e dal km 125.2 al km 126,7. Senso unico alternato e restringimento della carreggiata dal km 83 Bis al km 85,6 e dal km 88,5 al km 90 8,dalle ore 7 alle ore 17, escluso i giorni festivi **SS 58 «della Carniola»** - Tronco. Opicina-Valico confinario di Fernetti, senso unico alternato dal km 8 7 al km 9 4



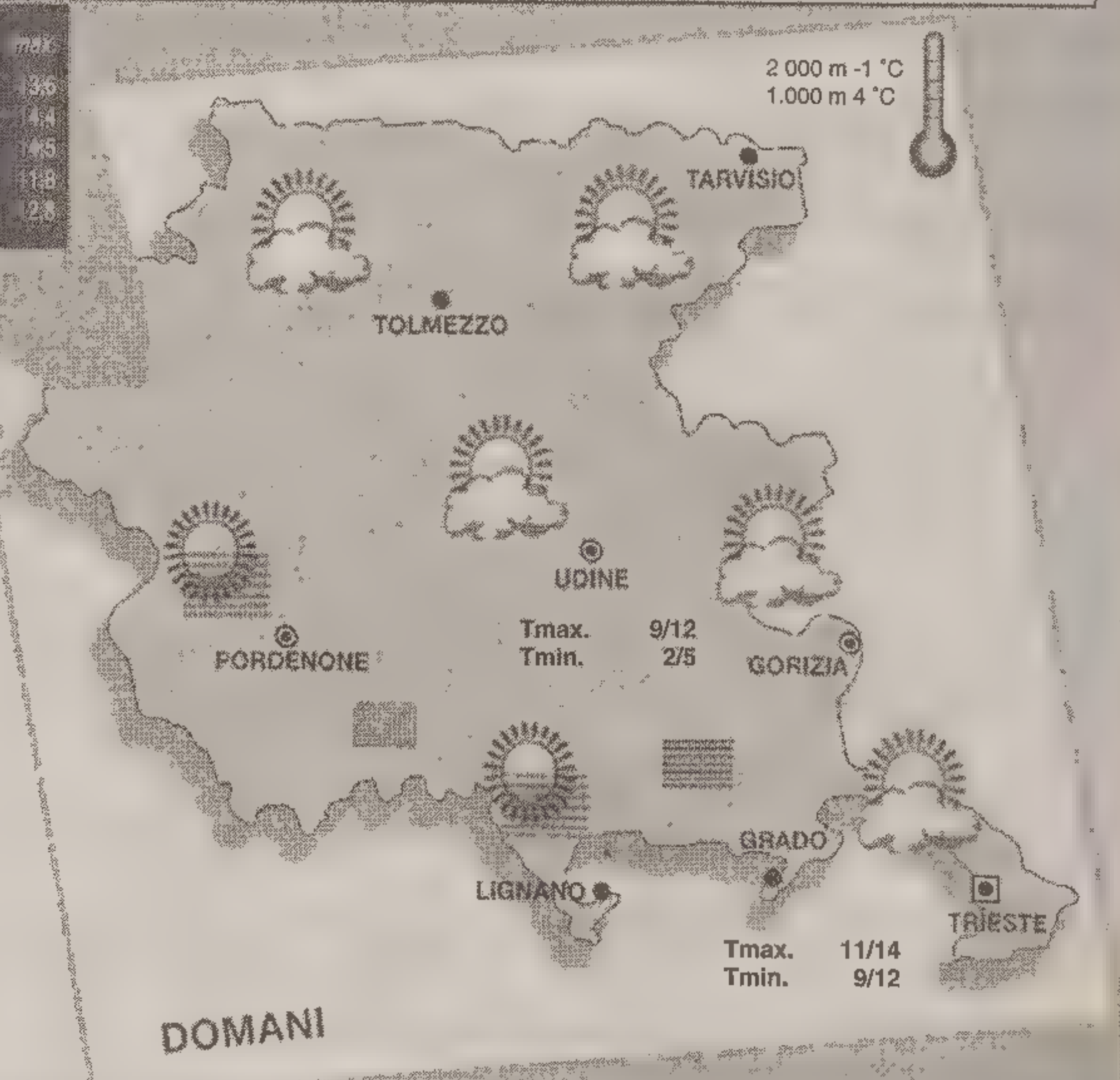
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 5 dicembre 2000

OGGI **attendibilità 70%**
Sulle Alpi bel tempo e con temperature relativamente alte per il periodo. Sulle altre zone nuvolosità variabile per nubi basse e probabile presenza di foschia o nebbia, anche densa di notte e al mattino sulla bassa pianura e la costa.

DOMANI **attendibilità 70%**
Tempo soleggiato sulle Alpi. Sulle altre zone cielo variabile con probabile presenza di nebbia, anche densa al mattino su bassa pianura e costa. In giornata aumento della nuvolosità.

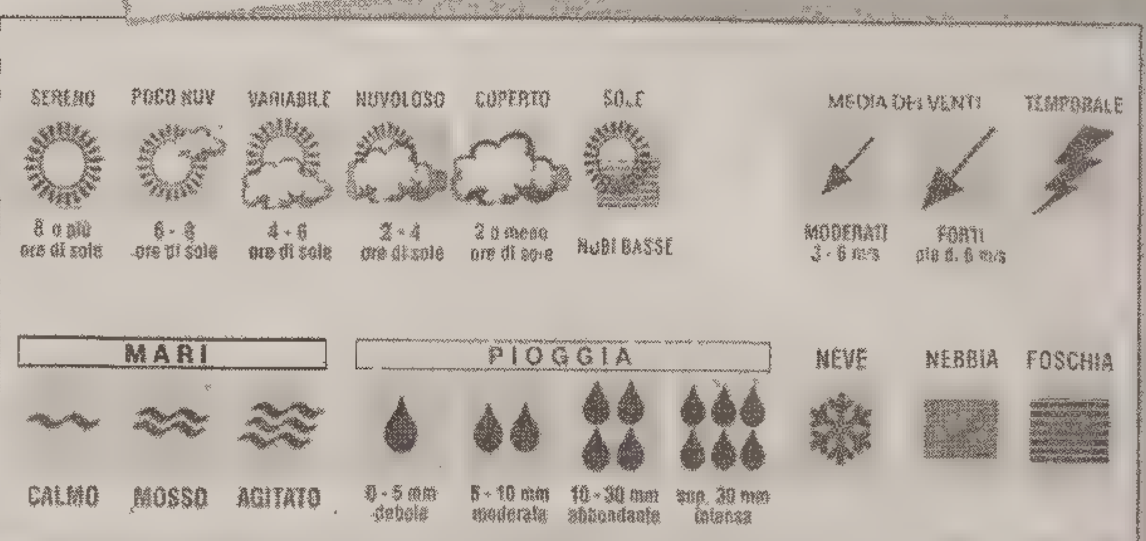
TENDENZA PER VENERDÌ
Nuvoloso o coperto con piogge.

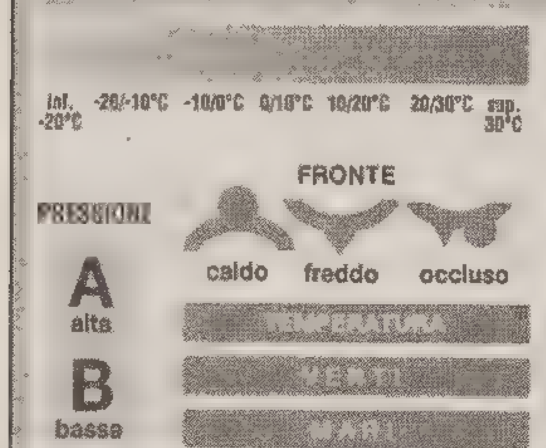
IERI	min.	max.
TRIESTE	11.0	13.6
GORIZIA	9.3	14.4
MONFALCONE	8.7	14.5
UDINE	6.7	11.8
PORDENONE	7.8	12.8



	MIN.	MAX.
VERONA	7	8
VENEZIA	5	9
MILANO	9	9
TORINO	3	12
GENOVA	12	16
BOLOGNA	7	10
FIRENZE	5	13
PISA	8	12
ANCONA	10	12
PERUGIA	n.p.	7
PESCARA	6	17
L'AQUILA	4	7
CIAMPINO	5	13
FIUMICINO	4	15
CAMPOBASSO	7	10
BARI PALESE	10	15
NAPOLI	8	18
POTENZA	n.p.	11

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	13	16
R. CALABRIA	11	18
PALERMO	15	17
MESSINA	16	18
CATANIA	11	19
CAGLIARI	9	16
ALGHERO	7	17





PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sul settore occidentale ove si potranno avere sporadiche e deboli piogge; locali nevicate sui rilievi alpini sopra ai 2000 metri, nebbie in pianura con attenuazione durante le ore centrali della giornata. Al Centro e sulla Sardegna. sereno o poco nuvoloso con foschie dense o locali banchi di nebbia al mattino sulle vallate e lungo i litorali. Al Sud e sulla Sicilia: sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti al mattino sulle zone joniche, locali foschie anche dense in pianura al mattino e dopo il tramonto.

TEMPERATURA: senza variazioni apprezzabili.

VENTI: generalmente deboli, tendenti a rinforzare sulla Sardegna.

MARI: mosso lo Jonio e localmente il canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia, poco mossi gli altri mari.

CONSUMATORI

Festività e acquisti, diritti del cliente e del commerciante: come regolarsi

Che fare se il costo del viaggio è legato al valore del dollaro

Dicembre è il mese in cui sembra che la gente innesti la quarta marcia. Il motore va su di giri ogni giorno di più, tanto che il periodo che manca alla conclusione di un altro anno solare viene stritolato da questo moto accelerato. È la frettolosità delle andature è direttamente proporzionale all'assottigliamento del calendario.

La fretta è sempre stata una cattiva consigliera per cui val bene la pena, anche a costo di ripeterci, dare qualche consiglio spicciolo per le grandi manovre connesse con le prossime festività.

Per chi vuol affrontare i grandi viaggi raccomandiamo, oltre che di affidarsi a una agenzia seria, di leggere molto bene il contratto, e se dovesse contenere la clausola che il costo è legato al dollaro, con impegno conseguente a versare la differenza in caso di aumento del cambio, pretendere altra clausola che impegna il «tour operator» al rimborso al caso dovesse verificarsi il contrario.

In genere porre particolare attenzione nella stipulazione di contratti, perché l'accettazione del fornitore rende il contratto definitivo e quindi vincola al pagamento, con tutti i contenziosi che discendono quando si scoprono dei vizi nella forma e nella sostanza.

La vendita di un bene è un contratto che ha per oggetto il trasferimento della proprietà verso il corrispettivo di un prezzo (art. 1470 Codice civile). In questo caso lo scontrino fiscale è dimostrazione del contratto avvenuto, e quindi da conservare gelosamente.

Quali i diritti del consumatore? Va subito detto che se il consumatore ha un ripensamento – vuoi perché ciò che ha comperato non è proprio di sua completa soddisfazione oppure, come succede varie volte, perché si è reso conto che in altre zone l'oggetto era più conveniente – il venditore non ha alcun obbligo di effettuare il cambio, e tanto meno di restituire il denaro.

Il cambio o la sostituzione dipendono esclusivamente dalla cortesia e dalla disponibilità del commerciante che, in tal caso, può rilasciare un buono di acquisto che il cliente può utilizzare entro un certo periodo di tempo.

Diverso è il caso se la cosa venduta presenta eventuali difetti o falli, oppure quando il bene evidenzia dei vizi che lo rendono inidoneo all'uso cui è destinato, oppure ne diminuiscono in modo apprezzabile il valore. In questo caso il consumatore ha pieno diritto alla sostituzione del bene e, qualora ciò non sia possibile, alla risoluzione del contratto, cioè alla restituzione del denaro (artt. 1490 e segg. C.C.). Ricordiamo, a questo proposito, che il D.M. 19/6/84 stabilisce la possibilità di annullare o modificare lo scontrino fiscale rilasciato annotando l'operazione sullo scontrino di chiusura giornaliera.

Luisa Nemez
Otc-Adoc

"Opera rinfreschi"

ORGANIZZIAMO e REALIZZIAMO
i tuoi banchetti per
✔ matrimoni
✔ inaugurazioni
✔ feste di ogni genere

OPERA
sinfonia di sapori

INFOLINE 040/3477665

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Avete le idee chiare e siete piuttosto decisi: potete andare dritti all'obiettivo nella professione e ne uscirete certamente vincitori. Gli affari di cuore non vanno poi così bene.

Toro 20/4 20/5
Per quanto concerne la vostra professione, non lasciate nulla di intentato: stanno avvenendo grandi trasformazioni di cui potreste approfittarne. In amore siete rosi dalla gelosia.

Gemelli 21/5 20/6
Cercate di non imporre per forza il vostro punto di vista ai collaboratori: rischiate dissapori inutili e certamente non costruttivi. Per quanto riguarda l'amore dovete giocare d'astuzia.

Cancro 21/6 22/7
La situazione nel lavoro sta cambiando rapidamente e voi dovete essere tanto abili da non rimanere tagliati fuori: sta in voi saper reagire. L'amore vi dà la carica.

Leone 23/7 22/8
Non siete infallibili, come nessuno, del resto: agli errori nel lavoro siete in grado di rimediare. In amore avete qualcosa in sospeso, ma in questo periodo gli astri vi sono amici.

Vergine 23/8 22/9
Per la vostra ostinazione avete perso un'ottima occasione di emergere nella vostra professione: presto comunque avrete un'altra occasione. L'amore non vi appaga del tutto.

Bilancia 23/9 22/10
Nell'esporre ai superiori i vostri progetti dovete essere molto chiari e mostrarvi decisi, solo così riuscirete a spuntarla. In amore presto qualcuno accenderà il vostro entusiasmo.

Scorpione 23/10 21/11
È arrivata l'ora di fare un bilancio del lavoro fatto e decidere le prossime mosse: sappiate giocare bene le vostre carte. Vivete un periodo di perfetta sintonia in amore.

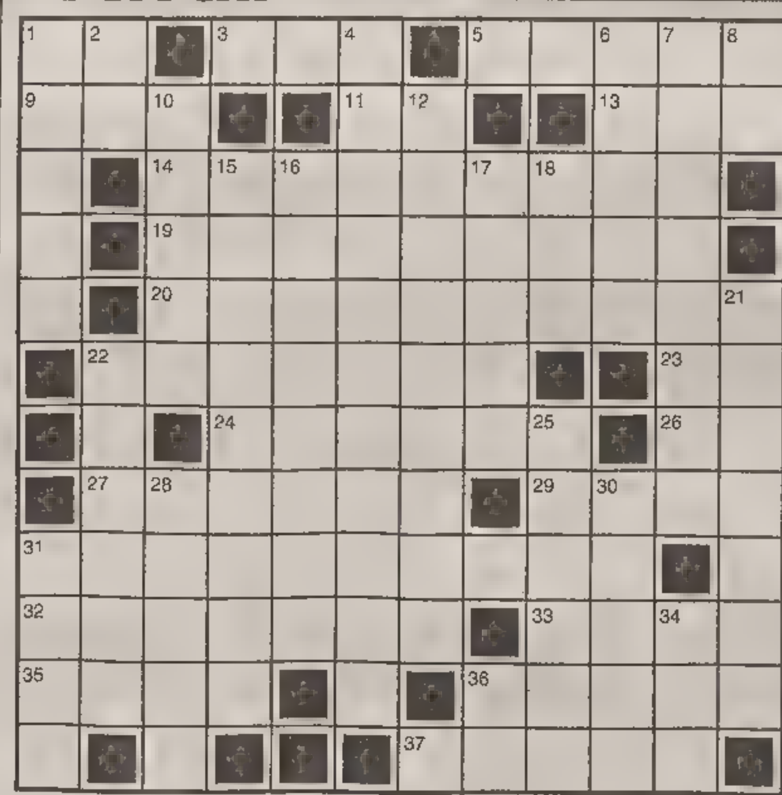
Sagittario 22/11 21/12
Non lasciate nulla di intentato: il tempo stringe e non vi conviene farvi affidare incarichi secondari. In questio periodo vivrete un periodo d'amore ad alta tensione che vi soddisferà.

Capricorno 22/12 19/1
Qualcuno, per caso, vi darà un'informazione di lavoro molto utile: sappiate sfruttarla al meglio. Indecisione pericolosa in amore: prima o poi dovrete proprio prendere una decisione.

Aquario 20/1 18/2
Avete deciso che siete stanchi della routine nel lavoro e volete di più: allora fate un piano concreto e cercate di giocare bene le vostre carte. Allegra compagnia in serata.

Pesci 19/2 20/3
Non potete certamente pensare di indovinare al primo colpo: negli affari si procede anche per tentativi e ci vuole anche un pizzico di fortuna. Serenità ritrovata con il partner.

I GIOCHI



INDOVINELLO
Mia suocera in gita col figlio
Averla dietro, oltre che ingombrante,
fa far brutte figure, onde per cui
– coi debiti scongiuri – è consolante
che per fortuna sia toccata a lui!
Pindaro

ANAGRAMMA CONTINUATIVO (5,5)
Avaroni sposati
Il dire e il far van bene: e in quanto al dare?
Eppure senza mai ricompensare,
anche quelli che sono più tirati
si son regolarmente coniugati
Piega

■AUTOMATICO■
MIO■SI■UNIRE
AO■C■SMODATO
R■COSTARICA■
STAMPELLA■GT
COMPARTO■AGO
■PERCIO■ENIT
MIRACOLATO■O
■CATASTROFE■
NOTORIO■LENA
E■ARE■■BILE■
TO■E■ISRAELE

ORIZZONTALI: 1 Coda di condor - 3 Proprio così - 5 Fasullo - 9 Precede cognomi scozzesi - 11 Avanti Cristo - 13 Ronzano nell'arnia - 14 Operazioni bancarie - 19 In modo poco frequente - 20 Sottoposta a giudizio - 22 Assistono i sacerdoti - 23 Sigla di Ancona - 24 Scrisse «Paradiso perduto» - 26 Il titanio - 27 La «scienza» del lotto - 29 Compose «Se fossi re» - 31 Agisce per danneggiare - 32 Dito con la fede - 33 Il nome di Stravinskij - 35 Bagna Verdun - 36 Si fanno al pianoforte - 37 «Campi» parigini.

VERTICALI: 1 Scrisse l'«Iliade» - 2 In fondo a destra - 4 Volteggiare a cavallo - 6 Lamierino - 7 Crudele, disumana - 8 Due di noi - 10 Cittadina in provincia di Modena - 12 Unite fortemente dal muratore - 15 Un bel colpo al biliardo - 16 La prima la condusse Goffredo di Buglione - 17 Cittadina in provincia di Milano - 18 Insegnante (abbr.) - 21 Vivacizzare - 22 Il docente più anziano - 25 I buchi del naso - 28 Eccesso - 30 Edgar pittore - 31 Isola dell'Egeo - 34 Condiscono e lubrificano - 36 Iniziali della Loren.

SOLUZIONI DI IERI: Zeppa: *PIZZA, PIAZZA* - **Indovinello doppio:** *IL BLACKOUT e L'ENERGIA ELETTRICA.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

APPARECCHI ACUSTICI PHILIPS
Ad ognuno il suo.

SOLUZIONI DIGITALI PER I PROBLEMI DI UDITO DA INDOSSARE E DIMENTICARE
MONFALCONE Piazza Repubblica 27 Tel. 0481-46983
GORIZIA Via Marconi 2/b Tel. 0481-30030
TRIESTE Via XX Settembre Tel. 040-775047
PHILIPS
VI DIAMO ASCOLTO
PROVE E CONSULTAZIONI GRATUITE
CONC. ISTITUTO ACUSTICO PONTONI

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.31**
	tramonta alle	**16.21**
La Luna:	si leva alle	**13.56**
	cala alle	**1.21**

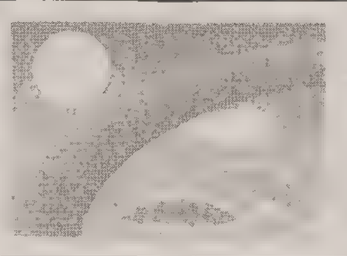
49.a settimana dell'anno, 341 giorni trascorsi, ne rimangono 25.

IL SANTO

San Nicolò

IL PROVERBIO

L'uomo più ricco è quello che sa cosa fare il giorno dopo.

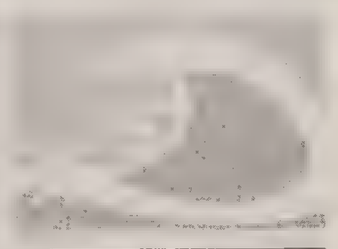


TEMPO

Temperatura:	**11,0** minima
	13,6 massima
Umidità:	**83** per cento
Pressione:	**1022,8** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**3,6** km/h da N-O
Mare:	**15,7** gradi

MAREE

Alta:	ore	5.54	**+39**	cm
	ore	18.38	**+8**	cm
Bassa:	ore	12.55	**-29**	cm
	ore	23.50	**-21**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	6.28	**+45**	cm
Bassa:	ore	13.25	**-41**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Il presidente della Compagnia portuale di Monfalcone, Franco Romano, non vuole scendere in polemiche

«Adriaterminal al servizio di tutti»

Sarà assunta manodopera locale. Punto di forza il collegamento ferroviario

«Vogliamo dare un segno di neutralità, offrendo i servizi richiesti, senza entrare nelle polemiche che non portano vantaggi a nessuno, in modo che tutti invece abbiano a guadagnarci, non solo noi stessi ma la portualità regionale nel suo complesso».

All'indomani della concessione dell'Adriaterminal per sei anni, Franco Romano, presidente della Compagnia portuale di Monfalcone, non intende scendere sul piano delle polemiche innescate dalla scelta del Comitato portuale. Pensa solo ai nuovi impegni che lo attendono, a cominciare dal sopralluogo di oggi alla struttura per esaminare il parco mezzi dell'Impresa Portuale Trieste, che fra qualche settimana cesserà di gestire il terminal. L'ingresso dei nuovi gestori potrebbe avvenire con il primo febbraio.

Romano conferma innanzitutto le prospettive di traffico indicate nell'offerta inviata all'Autorità portuale: 500 mila tonnellate il

Franco Romano

Maurizio Maresca

primo anno, 680 mila il secondo, 900 mila il terzo, 1 milione il quarto, e ancora una crescita del 10-15% nei due anni successivi.

«L'Adriaterminal – precisa – ha una capacità superiore a 1,5 milioni di tonnellate l'anno. E' un terminal prettamente ferroviario. Lo abbiamo scelto proprio per questo, oltre che per la possibilità di sviluppare sinergie con il porto di Monfalcone».

Non ultima, fra le ragioni che hanno spinto la Compagnia monfalconese a concorrere per l'assegnazione, la questione dei fondali. Monfalcone continua a perdere navi perchè il porto-canale non arriva neanche a dieci metri di profondità. Appena il prossimo anno dovrebbero partire i dragaggi (della durata di 18-20 mesi) per portare il pescaggio a 12 metri. L'Adriaterminal offre invece una profondità in banchina di 14 metri, con la possibilità quindi di attracco per unità di grandi dimensioni.

Le previsioni di traffico fatte dalla Compagnia portuale poggiano su rapporti consolidati in diversi settori merceologici, traffici da incrementare coinvolgendo nuove aree geografiche, comprese quelle dell'Est.

All'Adriaterminal arriveranno quindi prodotti forestali (cellulosa e derivati), che garantiscono 130 mila tonnellate l'anno, destinati per l'80 per cento all'Austria.

E poi produzioni dell'industria siderurgica (semilavorati e lavorati) per aziende della regione e in parte anche per l'Austria. «Con queste merci – rileva Romano – vogliamo aprire alla Baviera e ai Paesi dell'Est. Alla fine del quarto anno questo traffico raggiungerà le 400 mila tonnellate annue».

Ancora le rinfuse, minerali di alluminio e cromo, assieme a rottami di ferro e ghisa, per l'industria siderurgica. «Si tratta di merci destinate al mercato austriaco, che adesso transitano soprattutto per i porti del Nord Europa. Non è previsto — assicura poi il presidente della Compagnia portuale – nessuno sbarco di caolino, per il quale c'era stato qualche timore nelle scorse settimane».

All'Adriaterminal la Compagnia portuale di Monfalcone impegnerà inizialmente 26 persone, venti delle quali saranno costituite da manodopera locale, da assumere a Trieste. Un numero che raddoppierà nel giro di quattro anni.

«Non è in programma — ribadisce Romano – alcun trasferimento di personale da Monfalcone. Inoltre abbiamo un impegno con l'Autorità portuale per esaminare la possibilità di assumere loro personale in distacco, in un numero da definire e sempre che ci siano le professionalità di cui abbiamo bisogno».

E i rapporti con operatori terzi, dei quali il Comitato portuale ha discusso a lungo e che hanno originato reazioni piuttosto critiche?

«Non ho ancora letto cosa prevede la delibera – risponde Romano –. Essendo noi terminalisti per conto terzi, lavoriamo con tutti. La Pacorini è uno degli operatori più importanti, e non vedo perchè non dovremmo lavorare anche con loro. Il nostro lavoro – sottolinea – si limita alle operazioni di carico e scarico, e di trasferimento ai magazzini. Vogliamo offrire opportunità in più sia agli operatori triestini sia a quelli monfalconesi».

Infine gli investimenti. «Da subito – spiega Romano – sono necessari investimenti per 5 miliardi. Dovremo acquistare sollevatori di diverse portate, da 4 a 40 tonnellate, pale meccaniche e camion da 40 tonnellate per movimentare le rinfuse, e dotare le nuove gru del terminal di attrezzature particolari, dalle benne agli «spreader» per movimentare la cellulosa».

Giuseppe Palladini

Mentre la Pacorini il giorno dopo l'assegnazione del terminal tace, il Polo è unito sulla scelta

«Monfalcone svilupperà i traffici»

Zvech: «Mi auguro che la scelta del Comitato sia tecnica»

E' in America **Federico Pacorini** il giorno dopo lo strappo, la «ferita insanabile», come lui stesso l'ha definita, tra la sua impresa e Trieste. Nella sede dell'azienda, il fratello **Roberto** non intende fare commenti. Domani, infatti, il Comitato portuale deciderà l'assegnazione di altre aree in Porto Nuovo, alle quali è interessata anche la Pacorini.

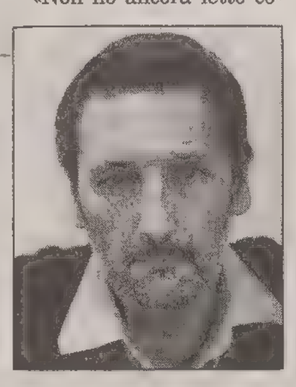
Tra i politici, al contrario, la questione tiene banco, legata a quella del Molo Settimo, su cui il Polo, con **Giulio Camber** in testa, è categorico: posizione minoritaria alla cordata italo-slovena e controllo della Regione. «Spiace che Pacorini gridi "al lupo"», commenta il coordinatore provinciale di Forza Italia, **Maurizio Bucci**. «Monfalcone ha preso un impegno preciso, quello dello sviluppo dei traffici e dell'incremento dell'occupazione, senza sottrarre ruolo a Trieste che, come ha più volte detto Maresca, rimane al centro di un bacino unico comprendente Capodistria e Monfalcone. Qui parliamo di mille tonnellate al giorno di movimentazione merci, a fronte dell'intento di Pacorini di fare semplice stoccaggio di materiali ferrosi». I forzisti hanno una teoria: l'incomunicabilità tra i terminalisti blocca l'attività del porto e Pacorini, che è presente «a macchia di leopardo» in tutto lo scalo, ha una precisa responsabilità in questa situazione. «Senza contare - insiste Bucci - che lui stesso è l'anima di Trieste Futura, che prevede un totale riassetto del Porto Vecchio. Ora però gli scoccia aver perso l'Adriaterminal. Se non è contraddizione questa...».

In effetti, i tanti ruoli di Pacorini - imprenditore, presidente dell'Assindustria, leader di Trieste Futura, possibile candidato sindaco del centro-sinistra, sebbene quest'ultima prospettiva sia stata da lui sempre recisamente smentita - sono un aspetto non secondario del problema. E l'ipotesi di una penalizzazione legata a interessi diversi da quelli economici è stata prospettata direttamente dallo stesso Pacorini, quando ha definito la scelta della Compagnia portuale di Monfalcone come frutto «della commistione fra imprenditori assistiti e la politica più negativa».

«Sono convinto che la decisione sia del tutto tecnica, dettata da esigenze di mercato - rileva il segretario provinciale del Ccd, **Maurizio Marzi** - e che dietro non ci sia nulla di "politichese". Se Pacorini la pensa diversamente deve fare nomi e cognomi. Piuttosto è lui, spesso, a porsi in questa condizione: parla come imprenditore o come qualcos'altro?».

Bruno Sulli, capogruppo comunale di An, sintetizza: «Monfalcone ha offerto più garanzie sul lavoro e sull'aumento degli organici. Qui il problema è ben diverso da quello del Molo Settimo, dove la nostra contrarietà è legata alla natura statale della compagnia di Capodistria. All'Adriaterminal non si pone alcuna questione di nazionalità, solo di gradimento legato a fattori squisitamente economici».

Per **Bruno Zvech**, consigliere regionale dei Ds, la questione va inquadrata diversamente: alla politica spetta dare indirizzi, porre le regole di correttezza e trasparenza entro cui muoversi, dopodiché non deve intromettersi nelle questioni commerciali. «Mi auguro - commenta - che il Comitato si sia pronunciato in base a criteri oggettivi e che la scelta sia stata fatta per meriti tecnici. Il problema che ci dobbiamo porre, però, è anche un altro, ossia quello di dare risposte agli operatori che pongono determinate problematiche. Strano sarebbe che la politica non si facesse carico di queste esigenze. Il porto - aggiunge - è un bene dei triestini ed è giusto che vi si espandano aziende con sede e ragione sociale a Trieste. Ben vengano apporti da fuori, purché dentro le regole».



Bruno Zvech (Ds)

Bruno Sulli (An)

Giorgio Baiutti (Sdi)

Sulla stessa linea la lettura del segretario del Ppi, **Walter Godina**, poco propenso ad avallare interpretazioni «politiche» della vicenda. «L'interrogativo che mi pongo, però - ammette - riguarda il fatto che non si riesca a valorizzare l'imprenditoria triestina. Pacorini ha dimostrato di occuparsi della città, anche con Trieste Futura, e di creare sviluppo. In una città che cambia mi pare limitante non dare spazio a chi vuole investire».

Meno tenero, Godina, sulla vicenda Caroli e su quella Picciafuochi. «Il fatto che il segretario generale sia legato contrattualmente a Maresca, e in caso di sua decadenza diventi un dirigente - annota - significa aggiungere problema a problema all'interno del porto e lasciare in eredità un dirigente in più. Non è certo il modo di cambiare, in meglio, una situazione. Ho forti dubbi anche sulla transazione Picciafuochi. Il presidente ha fatto decidere al Comitato e non a caso ci sono stati molti contrari e astenuti. Mi chiedo se il patteggiamento possa configurare un caso di danno erariale, nel qual caso - conclude - un domani i componenti dovrebbero rispondere in solido».

Intanto **Giorgio Baiutti**, consigliere regionale dello Sdi, ha presentato un'interrogazione al presidente della giunta Antonione sull'affidamento del Molo Settimo. Chiede se il senatore Camber possa esercitare diritto di veto sulle scelte della Regione, suggerendo indirettamente che sarebbero opportune preventive consultazioni con il leader di Forza Italia per evitare agli assessori, leggi Santarossa, di doversi smentire.

ar. bor.

LE ISTITUZIONI

Illy: «L'Authority non vuole riconvertire il Porto vecchio»

«Nessun pregiudizio» nè su Monfalcone e men che meno su Capodistria. Il fatto che prima il Molo Settimo e poi l'Adriaterminal vadano in mani «non triestine» non scandalizza il sindaco Riccardo Illy, perplesso invece sulla durata della concessione. «Contrasta – spiega – con le ipotesi per il futuro del Porto Vecchio. Inutile che dicano di volerlo riconvertire, o che ci sia la società Portovecchio che ha come obiettivo il riuso delle aree. Pensare che tutti si erano detti d'accordo sull'ipotesi di Expo, il Governo aveva fatto propria l'idea, erano convinti pure Regione e Autorità portuale. Si sapeva benissimo che il periodo per organizzarla va dal 2006 al 2009, serve tempo per riadattare le aree. Invece prima il Comitato dà la concessione fino al 2010, poi ridotta al 2006. L'Autorità portuale allora, che non si era mai detta contraria, forse non vuole l'Expo e nemmeno riconvertire il Porto Vecchio».

Illy è anche preoccupato per il «mancato approfondimento» di questa scelta. «Non si è parlato della tipologia del traffico. Non basta parlare di tonnellate, ma si devono capire il valore aggiunto e le ricadute sull'occupazione. Senza contare le mancate risposte alle carenze di aree per la seconda delle imprese del porto (la Pacorini, ndr). Mi va bene Monfalcone se l'offerta è migliore, ma non si poteva dare contemporaneamente risposte a quell'impresa?».

Sulla stessa linea il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti, che lunedì ha partecipato al primo Comitato portuale dal suo insediamento in piazza della Borsa. «Mi faccio interprete – premette – delle forti preoccupazioni delle categorie economiche. Innazitutto la decisione del Comitato si contraddice con i progetti di riuso del Porto vecchio e anche con i piani per l'Expo. C'è poi il timore che non si sia esaminata fino in fondo la possibilità di accontentare tutti e tre i concorrenti all'assegnazione, e ciò con l'obiettivo di aumentare i traffici. Invito quindi Maresca a individuare una soluzione in questo senso».

Le polemiche che si stanno sviluppando a Trieste dispiacciono al sindaco di Monfalcone, Adriano Persi, che le reputa esagerate. «Non credo — afferma – che rappresentino l'opinione dell'intera Trieste. Vedo comunque positivamente questa gestione dell'Adriaterminal in una politica regionale della portualità».

Per il presidente del Consorzio industriale monfalconese, **Alfredo Pascolin**, l'assegnazione è un po' il successo dell'intero sistema Monfalcone, ma anche la dimostrazione che «l'integrazione dei porti si fa sulle cose concrete». Prudente anche la linea dell'Azienda speciale per il porto: la gestione dell'Adriaterminal impegnerà severamente la Compagnia portuale, visto che la struttura richiede praticamente un avvio.

Dalla Francia il "Savoir dormir"

Non c'è proprio nessun dubbio che **Treca de Paris** sappia fare i materassi e li faccia a regola d'arte, senza compromessi. La sua competenza è frutto di una lunga tradizione nella costruzione di letti. **Treca de Paris** cerca in tutti i modi di offrirvi il meglio: pura lana vergine, seta naturale, cotone cardato, lattice... Questa fedeltà a materiali nobili e metodi tradizionali di realizzazione, non perde di vista la ricerca innovativa per migliorare il vostro comfort.

TRECA de Paris

TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
TEL. 040.382.099

casa del materasso

Il piacere di poter scegliere tra le migliori marche

N05202

Honda finanzia l'intera gamma fino a 30 milioni in 36 mesi. Tasso zero. Anticipo 10%. Prima rata a gennaio 2001*.

Su tutta la gamma Honda, in alternativa, la valutazione fino a 5 milioni del vostro usato se vale zero. Se aspettavate l'occasione giusta per guidare Honda HR-V, il momento giusto è arrivato. Due o quattro ruote motrici, 3 o 5 porte, doppio airbag e ABS con EDB di serie, nuovo motore V-TEC da 124 cavalli, cambio manuale o a variazione continua. Divertirvi non è mai stato così facile.

HONDA
First man, then machine.

Honda HR-V Joy-Machine
a partire da lire 31.750.000 (€ 16.397,51)**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 2000 NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

E' un'offerta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa.

(*) Esempio di finanziamento. Honda HR-V 1.6 2WD 3P. Prezzo chiavi in mano L. 31.750.000 (€ 16.397,51). Anticipo L. 3 175.000 (€ 1.639,75). Importo finanziato da L. 28.575.000 (€ 14.757,75) pari a 36 rate mensili di L. 993.750 (€ 409,94). Prima rata gennaio 2001. Spese istruttoria pratica L. 300 000 (€ 154,94) T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,62%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

Garanzia di 3 anni o km 100.000 estendibile fino a 5 anni o km 200.000.

(**)Prezzo di listino chiavi in mano I.P.T. esclusa.

Concessionaria ufficiale **E.D. MOTORS**
Muggia (Ts)
Via dei Cavalieri di Malta 8
(Zona ind. Noghere)
Tel. 040.9235000/79

MANCANO 19 GIORNI A NATALE

In mezzo a tante radio, ce n'è una che fa notizia perché non fa rumore. La sua musica: i classici dagli anni '70 agli anni '90. Le sue notizie: un giornale radio ogni mezz'ora con cronaca, sport, interviste esclusive, economia. E' Radio Capital: solo classici e notizie.

SPEGNI TUTTO QUELLO CHE NON SERVE. ACCENDI RADIO CAPITAL.

LOWE LINTAS PIRELLA GOTI

Cerca le frequenze sul sito internet www.capital.it o chiama il numero verde 800-051616

Si entra in piena campagna elettorale, i politici scaldano i muscoli ma spesso la gente li vota sapendo poco della loro vita da «borghesi»

«Scusi assessore, ma lei che mestiere fa?»

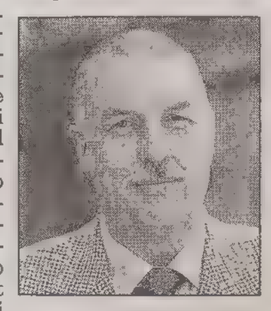
Nel centrosinistra abbondano gli insegnanti. Nel Polo, invece, il partito dei commercianti o dei liberi professionisti

Vi fareste mai togliere un dente dal presidente della Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia? Affidereste l'istruzione del vostro figliolo a un consigliere comunale? Oppure vi fareste mai difendere in tribunale da un segretario di partito? E ancora comprereste mai un motorino usato da un assessore della Provincia? Probabilmente tutte queste cose le avete già fatte e non lo sapete nemmeno. E' questa infatti l'altra faccia della politica, quella più nascosta, anche se certamente non segreta. Un lato che cercheremo di scoprire con questa panoramica tra le professioni di alcuni politici locali. Ma non soltanto. Questa è infatti solo una prima esplorazione in un mondo dai molti aspetti ufficiali, ma dai mille risvolti meno conosciuti. Ai lettori poi cercheremo di fornire altre informazioni sui nostri amministratori, tutte notizie pubbliche, ovviamente, ma che spesso sfuggono al cittadino. E che, invece, nell'avvicinarsi dell'appuntamento elettorale diventano forse i particolari più importanti, anche se spesso dimenticati.

Tutto questo anche per avvicinare il mondo della politica ai cittadini, cercando di colmare una distanza che nel corso degli anni si sta facendo sempre più grande. Gli stessi politici e amministratori locali per molti sono dei personaggi quasi del tutto sconosciuti, assorbiti in un mondo a parte, quasi un club esclusivo in cui ognuno sa tutto di tutti, ma distante anni luce dal semplice elettore. Ed ecco dunque il perché di questo viaggio attraverso l'altro lato della politica, senza dimenticare nelle prossime puntate i vari cambi di casacca di chi ieri era di un partito e oggi si trova sul fronte opposto. O ancora gli incarichi a pioggia collezionati da questo o quell'altro esponente locale.

Le loro foto e i loro slogan ci inseguono sui volantini e sui manifesti sin dalla campagna elettorale. Leggiamo quasi ogni giorno i loro interventi sul giornale. Sappiamo tutto di loro, conosciamo ogni loro opinione sul recupero di città vecchia come pure della finanziaria nazionale. Ma dichiarazione dopo dichiarazione, congresso dopo congresso, delibera dopo delibera si insinua un dubbio: ma i nostri politici locali timbrano il cartellino? Insomma, per dirla più esplicitamente: assessori, consiglieri, segretari di partito hanno un *vero* lavoro?

La risposta è sì, quasi tutti hanno un lavoro vero e proprio, anche se poi più di qualcuno è magari in aspettativa. Quasi nessuno, infatti, è politico di professione. Eppure in tanti, al di là di rare ed evidenti eccezioni, fanno quasi un mistero della loro occupazione principale. Persino sui depliant elettorali molti degli attuali amministratori locali hanno voluto nascondere la loro reale occupazione. E così **Fulvio Sluga**, attuale assessore provinciale di An, in suo volantino del 1997 raccontava tutto di sè, dimenticandosi soltanto l'impiego. Ora comunque vi possiamo rivelare, senza infrangere alcun segreto, che Sluga appartiene al corpo dei Vigili Urbani di Trieste. Come anche vi possiamo dire che il consigliere comunale diessino **Giorgio De Rosa** è un alto funzionario della Regione. Sui suoi *santini* di tre anni fa aveva preferito sfruttare il poco spazio a sua disposizione per una frase cultural-amministrativa a sicuro effetto, lasciando invece nel dubbio i più sulla sua reale professione.



Igor Dolenc (Ds)

Ma questi sono soltanto due esempi su mille. **Ettore Rosato**, presidente del consiglio comunale, quasi assorbito in questo suo ruolo a tempo pieno, in realtà è un impiegato delle Generali. Mentre il sindaco di Duino-Aurisina **Marino Vocci**, coinvolto in mille impegni pubblici tra cui quelli anche legati anche al mondo dell'associazionismo, è bibliotecario del laboratorio di biologia marina.

Per il resto, il mondo politico triestino potrebbe essere diviso più che in Centro-destra e Centro-sinistra, in partito degli impiegati pubblici e insegnanti *contro* quello dei commercianti e liberi professionisti. Sempre, ovviamente con qualche clamorosa eccezione.

Insegnanti sono infatti nell'ordine il vice sindaco di Trieste **Roberto Damiani** (docente universitario di letteratura italiana); l'assessore **Fabio Neri** (docente di economia del lavoro sempre all'ateneo giuliano); **Maria Teresa Bassa Poropat** (anche lei docente universitaria); la consigliera provinciale **Adele Pino** (Centro-sinistra); il segretario provinciale dei Ds **Stelio Spadaro**; il consigliere regionale **Bruno Zvech** (Ds) e il suo collega sempre a piazza Oberdan (e sempre Ds) **Milos Budin**. Un altro insegnante è **Fabio Omero**, consigliere comunale (Centro-sinistra), e con lui **Stefania Japoce** (anche lei consigliera dei Ds in piazza Unità). Insegnante è pure **Dennis Visioli**, consigliere provinciale di Rifondazione comunista. Addirittura preside di scuola era invece **Boris Pangerc** prima di dedicarsi anima e corpo al suo ruolo di sindaco di Centro-sinistra di San Dorligo della Valle. Ancora in Comune, ma a Trieste, troviamo poi un'altra insegnante: **Laura Tamburini**, che però non si può annoverare certo tra gli esponenti del Centro-sinistra essendo l'esponente del Fronte Giuliano.

Impiegati della pubblica amministrazione, nella fattispecie delle Ass, sono invece **Alberto Russignan**, consigliere comunale dei Verdi, e l'assessore comunale **Gianni Pecol Cominotto**. Un altro assessore della Giunta Illy, **Salvatore Vindigni**, si occupava già prima della sua carica pubblica di vigilanza urbana, facendone parte. Mentre **Igor Dolenc**, consigliere in piazza Unità dei Ds, precedentemente assegnato alla Commissione tributaria ora è passato alle dipendenze del gruppo dei Ds in Regione dove attualmente ricopre la carica di segretario del vicepresidente del Consiglio, Milos Budin. Dipendente della Dogana è infine **Roberto De Gioia**, già consigliere regionale dello Sdi, ora autosospesosi e avvicinatosi a Primo Rovis. Mentre sempre nel centrosinistra il sindaco di Monrupino, **Alessio Krizman**, una volta tolta la fascia tricolore, è albergatore.

Marino Vocci (Ulivo)

Walter Godina (Ppi)

Piergiorgio Luccarini (Fi)

Fabio Scoccimarro (An)

Sul fronte opposto, il partito dei commercianti vede tra le sue fila innanzitutto l'assessore regionale di An **Sergio Dressi**. Tra una delibera e una riforma, più di qualcuno è pronto a testimoniare di averlo visto di buon mattino a scaricar cassette di frutta ai mercati generali, prima di recarsi in assessorato. Come commerciante era pure, numerosi incarichi fa, **Adalberto Donaggio** (sempre nell'orbita del centro-destra) ex presidente della Camera di commercio. Il sindaco di Muggia **Roberto Dipiazza** (Fi) è proprietario degli omonimi supermercati e il consigliere provinciale di An **Fabio Scoccimarro** è titolare di un negozio di moto e motorini. Nel mondo del commercio, anzi dell'import-export (soprattutto legname dall'Africa), ha lavorato per moltissimi anni il presidente storico della Lista per Trieste **Gianfranco Gambassini**.

Come Dressi, un altro politico nostrano che non ha mai rinunciato a esercitare la sua professione, anche solo per poche ore al giorno, è il presidente della Giunta regionale, il forzista triestino **Roberto Antonione**. Con il fratello gestisce uno studio dentistico e non vuole assolutamente *perdere la mano*. Ormai a riposo è invece l'ex comandante dell'Alitalia **Giulio Staffieri** (LpT-Fi), uno dei fondatori di Aquila Selvaggia, il sindacato dei piloti.

Mentre come liberi professionisti sono ancora in piena attività **Sergio Tripani** (ex Dc ora LpT, geometra), **Federica Seganti** (Lega Nord, consulente e docente Mib), i fratelli (gemelli) **Sasco** (Ccd), ingegneri e titolari di uno studio di consulenze, il giovane **Maurizio Marzi** (Ccd) proprietario e amministratore di numerosi stabili e il meno giovane **Carmelo Calandruccio** (Fi), idem come sopra. Sempre del centro-destra anche il neo coordinatore provinciale di Forza Italia **Maurizio Bucci** è amministratore di stabili, mentre il presidente della Provincia di Trieste **Renzo Codarin** (centro-destra) è dipendente di banca. Anche nel centro-destra non mancano però gli impiegati pubblici **Silvia Acerbi** (Fi) è dipendente regionale e così pure **Dario Locchi**. Ex impiegato alla Regione è anche **Piergiorgio Luccarini**, da poco ritornato a far politica attiva tra le file dei forzisti. E se **Paris Lippi**, An, è dipendente dell'Autorità portuale, **Alessandro Gilleri**, passato recentemente dallo Sdi al centro-destra, lavora invece al Teatro Verdi, mentre il consigliere comunale **Piero Camber** (Lpt-Fi) è funzionario ministeriale da anni distaccato alla Sovrintendenza regionale dei beni architettonici, ambientali, storici e culturali.

Il fratello più grande **Giulio Camber**, senatore a Roma di Fi, fa invece parte della locale lobby trasversale di politici-avvocati. Un gruppo composto, tra gli altri, e in ordine sparso da **Franco Franzutti** (Fi), **Peter Mocnik** (Us), **Andrej Berdon** (Us), **Sergio** e **Claudio Giacomelli** (An), **Sergio Trauner** (Fi), **Paolo Sardos Albertini** (Centro-destra). Sempre trasversale è il raggruppamento degli architetti (comprendente l'assessore comunale **Ondina Barduzzi** e quello provinciale **Giulio Marini**), come pure quella dei giornalisti, che annovera i professionisti **Gualberto Niccolini** (deputato di Fi), **Cristiano Degano** (consigliere regionale del Ppi), e la pubblicista **Alessia Rosolen** (consigliera comunale di An), senza dimenticare per contiguità di settore la consigliera provinciale forzista **Antonietta Marucci Vascon**, cineoperatrice. In una città come Trieste non possono poi mancare gli impiegati nel mondo delle assicurazioni e delle banche: come il sindaco di Centro-sinistra di Sgonico **Mirko Sardo** (Lloyd Adriatico), il consigliere regionale di An **Francesco Serpi** (anche lui Lloyd Adriatico) e la consigliera regionale dei Comunisti Italiani **Bruna Zorzini Spetic** (dipendente di banca), **Walter Godina** (assicuratore).

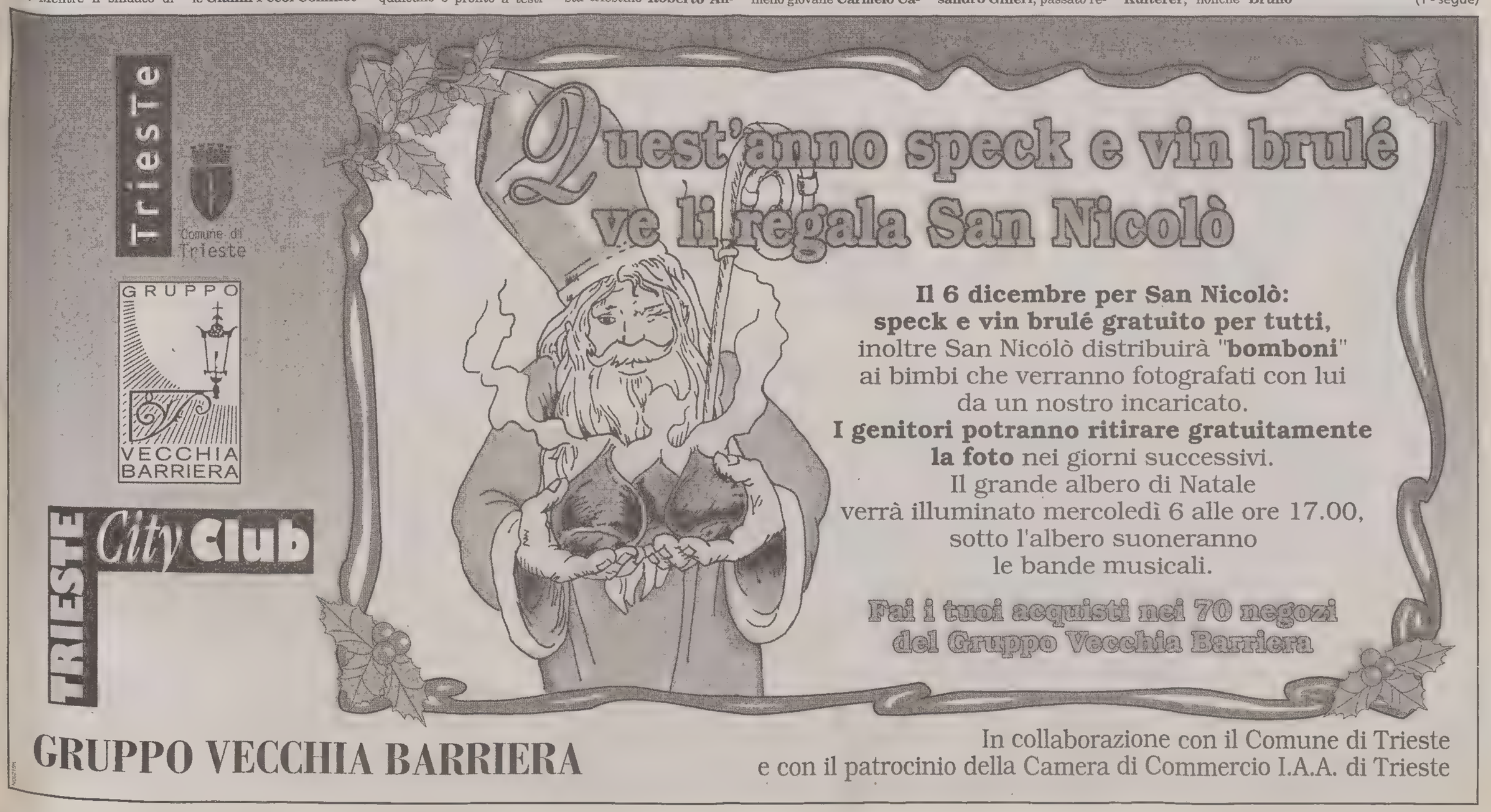
Maurizio Marzi (Ccd)

Sul fronte sanitario sono invece da annoverare il senatore dei Ds **Fulvio Camerini** medico cardiologo, il consigliere comunale del centro-sinistra **Giorgio Mustacchi** (oncologo) e il suo collega dentista **Paolo Kulterer**, nonché **Bruno Sulli**, consigliere comunale di An, informatore farmaceutico. Out-sider, invece, **Salvatore Porro**, An, poliziotto in pensione.

L'ultimo paragrafo è riservato invece da una parte ai manager prestati alla politica (dal sindaco **Riccardo Illy** agli assessori **Uberto Drossi Fortuna**, **Giorgio Zanfagnin**, **Tommasini**, all'ex coordinatore comunale di Fi **Giancarlo Laboranti**, titolare d'azienda) e dall'altra ai veri e propri manager della politica. Il segretario della Lega Nord Trieste, **Fabrizio Belloni**, in passato addetto commerciale di una ditta specializzata in arredamento per ufficio, ora è invece un politico in servizio 24 su 24, con tanto di assegno il 27 del mese. Il deputato di An **Roberto Menia**, poi, pur essendo laureato in legge e pur avendo collaborato, come giornalista pubblicista, con il giornale del partito il Secolo d'Italia si è sempre dedicato soprattutto al partito. Cosa, quest'ultima che sta facendo **Iacopo Venier**. Anche lui con una laurea in tasca, ormai da tempo lavora a Roma nella segreteria nazionale del partito come responsabile della comunicazione dei Comunisti italiani. Lo stesso iter compiuto già qualche anno fa da un altro ex giovane della politica triestina: quel **Gianni Cuperlo** diventato ben presto braccio destro di D'Alema e suo accreditato *ghost-writer*. E uno che di strada ne ha fatta tanta, pur facendo sempre e soltanto il funzionario di partito è **Willer Bordon**, che dai seggi del consiglio comunale di Muggia è arrivato, passo dopo passo, ma anche partito dopo partito, prima al governo D'Alema come sottosegretario quindi a quello Amato come ministro. E ora magari vorrebbe anche tentare di dare la scalata al Comune di Roma, per diventare l'erede di Rutelli.

Federica Barella

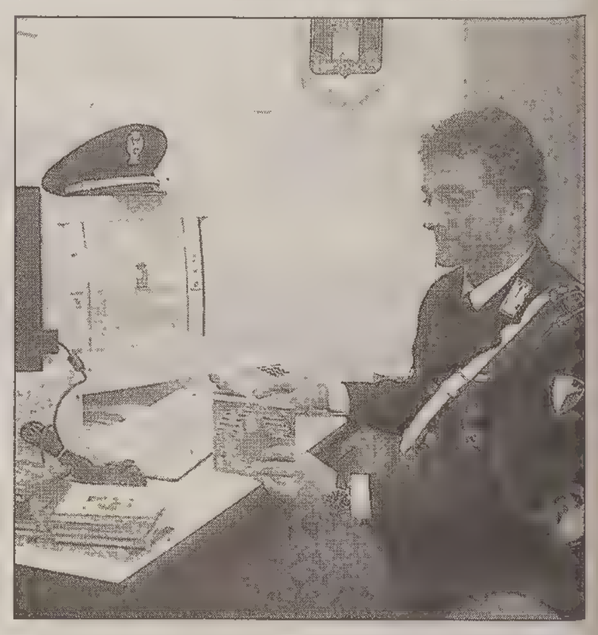
(1 - segue)



In città la centrale operativa di un vasto traffico di videogiochi contraffatti: un giovane arrestato e sette denunciati

«Clonavano» la nuova Playstation 2

Erano migliaia i cd, sofisticatissimi, destinati al mercato clandestino



La polizia postale controlla i cd contraffatti. (Foto Lasorte)

Per la prima volta la magistratura ha contestato il reato di associazione a delinquere nel mondo telematico. Sequestrati anche scanner, pc, masterizzatori

Era a Trieste la centrale operativa di un vasto traffico di videogiochi contraffatti con ramificazioni in tutta Italia e all'estero. Un gruppo di giovani, al massimo trentenni, era riuscito a contraffare videogiochi e soprattutto il cd della Playstation 2, il nuovo gioco elettronico più ambito di Natale, poi rivenduti in rete o tramite un sistema porta a porta. La Polizia postale ha sgominato la banda e il pubblico ministero ha contestato, per la prima volta nel mondo telematico, il reato di associazione a delinquere.

L'operazione «Crackers Hunter», diretta da Alessio Distinto della Divisione investigativa di Roma e coordinata dai magistrati Ettore Torri e Pietro Saviotti sempre di Roma, ha portato alla cattura di otto persone - poste agli arresti domiciliari - e alla denuncia di altre undici, tutte italiane. Numerosi i computer e gli scanner sequestrati, oltre a migliaia di cd. A Trieste è finito agli arresti domiciliari un trentenne del quale non sono state fornite le generalità, mentre altre sette persone sono state denunciate a piede libero. Di queste, due sono finite nella rete della Polizia postale di Trieste nell'ambito di un'indagine parallela su un traffico di cd musicali falsi.

La centrale operativa del gruppo criminale che clonava la Playstation 2 era appunto a Trieste. «Qui - spiega il dirigente della Polizia postale triestina, Antonio Tozzi - funzionava una sorta di centrale di smistamento e duplicazione; una volta procurato il cd originale della Playstation 2 i falsari non solo sono riusciti a superare le barriere protettive poste dalla casa produttrice, ma, dopo aver replicato una copia, sono riusciti a inserire nuove protezioni in modo che le copie successive non venissero a loro volta replicate». Un sistema molto sofisticato, che ha portato alla realizzazione di migliaia di compact disc destinati al mercato clandestino. Lo smercio avveniva poi tramite inserzioni sul «Mercatino» o con un passa parola soprattutto tra i più giovani. Analogo sistema era utilizzato per i cd musicali, che a Trieste venivano messi in vendita anche da un'edicola il cui titolare è stato denunciato. Fra i sette indagati - quattro per i videogiochi, due per i cd musicali, tutti incensurati - ci sarebbero anche alcuni commercianti.

«L'organizzazione messa in piedi era molto rigida ed aveva contatti internazionali - ha commentato Alessio Distinto - e le indagini, che hanno consentito di trasferire nel mondo telematico e virtuale un principio di diritto sostanziale come l'associazione a delinquere, hanno permesso anche di attribuire le esatte responsabilità di ciascun membro del gruppo».

Le altre sette persone arrestate sono invece di La Spezia, Milano, Como, Bolzano, Ravenna e Novara. In tutte le città, Trieste compresa, sono stati sequestrati migliaia di cd contraffatti oltre ad apparecchiature informatiche quali computer, scanner, masterizzatori.

L'inchiesta condotta dalla Procura di Roma ha appurato che quella individuata è da considerarsi una organizzazione «con concrete ramificazioni all'estero, favorite anche dai collegamenti via Internet». Gli investigatori hanno anche accertato che l'intera organizzazione era ramificata in modo tale che in Italia e all'estero le diverse componenti avessero compiti ben definiti: c'era quella cui toccava la creazione delle pagine web per i siti Internet, chi invece doveva provvedere alla «scannerizzazione», chi a far saltare le protezioni dei software e degli hardware (appunto la componente triestina), e via dicendo. Di qui - spiegano i responsabili della Polizia delle telecomunicazioni - la decisione dei magistrati romani che hanno coordinato l'inchiesta di trasferire anche a questo campo, novità assoluta, quanto previsto dall'articolo 416 del codice penale, ovvero l'individuazione di una associazione a delinquere via telematica.

I componenti della banda si sono rivelati particolarmente capaci in fatto di superamento dei codici elettronici posti dalla Sony a protezione dei software dei videogiochi e della stessa consolle della Playstation 2. Una volta entrati nel «cuore» del sistema, per i contraffattori diventava un gioco - vero paradosso - realizzare la falsificazione.

Scommesse estere sul calcio: nei guai un'agenzia triestina

Anche l'agenzia di Trieste della Ssp International Sport Betting è finita nella rete della Guardia di finanza, che ha sgominato un giro d'affari di oltre dieci miliardi di lire alla settimana messo in moto dell'associazione per delinquere italo-britannica che da tempo gestiva un giro di scommesse clandestine via Internet sul campionato di calcio italiano.

Oltre alle 24 agenzie sequestrate in sette regioni italiane (57 gli indagati per truffa allo Stato) l'inchiesta della Guardia di finanza di Porto San Giorgo e San Benedetto del Tronto, ha condotto al sequestro in tutta Italia di 49 personal computer, dodici terminali, otto modem, un ricevitore satellitare e numerosa documentazione di rilevanza penale e tributaria. Sequestrati anche clichè e materiale per la stampa di un giornale specializzato in scommesse in vendita in edicola. I rappresentanti legali della testata, che ha dovuto interrompere le pubblicazioni, sono stati anche loro denunciati.

Nello scorso mese di giugno, navigando in Internet i finanzieri avevano scoperto che un bookmaker di Londra, l'Ssp International Sport Betting, gestiva da anni una rete di agenzie italiane per la raccolta di scommesse su eventi sportivi esteri, ma, accanto a questa attività lecita, raccoglieva illegalmente puntate su partite e altri appuntamenti sportivi italiani, un'attività di esclusiva competenza del Coni e delle strutture da esso autorizzate.

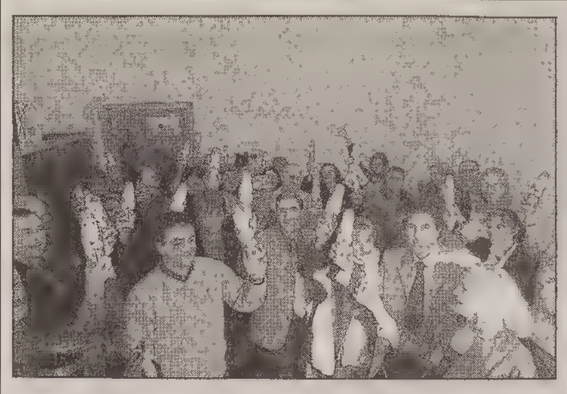
Il sistema, molto sofisticato, consisteva nella raccolta delle scommesse lecite attraverso un terminale collegato in rete con l'Inghilterra, mentre le scommesse clandestine venivano filtrate attraverso Pc installati nelle varie agenzie, che via e-mail inviavano là giocata richiesta dal cliente ricevendo in tempo reale l'accettazione della scommessa. Gli introiti illeciti venivano versati su un conto corrente diverso da quello nel quale confluivano i soldi incassati per le scommesse pulite.

Caccia ai pedofili in Rete grazie a «Sos Infanzia»

Un portale e un motore di ricerca per combattere la pedofilia su Internet: il progetto, denominato «Sos Infanzia», è stato realizzato nell'Area Science Park dalla NE&T (New Enterprise and Technology), per iniziativa del comune di Spinea, in provincia di Venezia, con l'adesione anche dell'Università di Lubiana e di alcuni comuni sloveni dell'Istria. «Sos Infanzia» consentirà a chiunque abbia notizia di un sito pedofilo di denunciarne l'indirizzo tramite e-mail e sottoporlo così al controllo immediato da parte della Polizia postale. Inoltre, il portale è dotato di un'intelligenza artificiale che aggiorna costantemente i propri sistemi di ricerca ed è in grado di «rincorrere» un sito anche qualora questo cambi indirizzo sul web.

Così sarà possibile - nelle intenzioni dei promotori - creare una rete di volontari che da casa, tramite computer, siano in grado di monitorare costantemente l'immissione su Internet di materiale pornografico riguardante i bambini. L'iniziativa si pone come obiettivo anche quello di realizzare un network europeo contro la pedofilia e di promuovere la Carta dei diritti dei minori in Internet.

AUGURI



San Nicolò del Polo in Comune

Happening del Polo, per gli auguri di San Nicolò, ieri mattina nei nuovi uffici comunali dell'opposizione. Al cin cin, promosso dal forzista Piero Camber e coordinato dal «cerimoniere» Porro, hanno preso parte anche il direttore generale Viero, il presidente del consiglio Rosato e molti dipendenti comunali. (Foto Sterle)

Arrestato un disoccupato napoletano dopo un rocambolesco inseguimento

Ruba l'auto a un salumiere e si dà alla fuga in autostrada

Ruba la macchina a un salumiere, ma il ladro, Alfonso Forgione, classe 1973, napoletano disoccupato residente a Trieste in Largo Santorio, è stato inseguito e acciuffato.

Il furto è avvenuto l'altra mattina in via Combi, davanti alla salumeria Taberni. Uno dei titolari, Ermanno Taberni, aveva parcheggiato la sua golf davanti al negozio con le chiavi inserite nel cruscotto. Una sosta momentanea, giusto il tempo di portare in negozio un po' di merce, e poi la vettura sarebbe stata spostata.

Ma quando il negoziante è uscito per mettere l'auto in regolare parcheggio si è accorto che la vettura era sparita.

Taberni è subito andato a denunciare il fatto ai carabinieri di via Hermet, che a loro volta hanno immediatamente diramato l'allarme.

La tempestività della denuncia è stata determinante: neanche venti minuti più tardi i carabinieri hanno intercettato la golf all'altezza dell'area di servizio Duino Nord. Due pattuglie, una della radiomobile e l'altra della Compagnia di Aurisina, si sono messe all'inseguimento, tallonando da vicino il ladro ma senza cercare di fermarlo vista la pericolosità della manovra in piena autostrada.

Sorpassare e costringere la vettura rubata a fermarsi sarebbe stato troppo pericoloso con le auto che sfrecciavano a tutta velocità. Ma non appena la golf ha oltrepassato il casello di Redipuglia i militari l'hanno bloccata arrestando il ladro. Forgione è stato portato nelle carceri di Gorizia.

Un'ora e mezza dopo il furto l'auto è stata restituita dai carabinieri al legittimo proprietario.

Non è la prima volta che ladri estemporanei approfittano delle chiavi lasciate momentaneamente sui cruscotti delle auto incustodite.

Messa ha ricordato Vitulli

Manette contestate Agente nei guai

La Procura ha chiesto il rinvio a giudizio, per l'ipotesi di reato di omicidio colposo, del poliziotto Giuseppe Fiermonte. All'agente la Procura contesta d'aver ammanettato un anno fa Massimiliano Salvagno, che era moribondo e che aveva appena sparato a un altro poliziotto - l'ispettore Luigi Vitulli - uccidendolo. Per l'accusa, le manette sarebbero state una concausa della morte di Salvagno perchè avrebbero pregiudicato l'intervento del 118. La richiesta di rinvio a giudizio sarà esaminata il 12 dicembre. Per il sindacato dei poliziotti non si tratterebbe di una vera incriminazione, ma di un vizio procedurale risolvibile già nella prima udienza. Ieri, intanto, una messa ha ricordato Luigi Vitulli a un anno dalla morte.

IN BREVE

Colpo «Al Centauro» di via Rossetti 33

Rapinatore armato di coltello irrompe in una farmacia e si fa consegnare l'incasso

Si moltiplicano in città gli episodi di criminalità: ieri pomeriggio l'ultimo in ordine di tempo. Ancora una volta una rapina a mano armata: in questo caso ai danni di una farmacia. Alle 16 un giovane armato di coltello ha fatto il suo ingresso nella farmacia «Al Centauro» in via Rossetti 33. Ha preteso che gli venisse consegnato l'incasso e la minaccia del coltello ha consigliato di accontentarlo. In quel momento, però, in cassa c'erano soltanto duecentomila lire e quindi il bottino della rapina è stato piuttosto magro. Il giovane, descritto come alto, robusto e senza accenti particolari ha arraffato i soldi e si è dileguato in un baleno. Immediatamente è stato dato l'allarme ed è accorsa la polizia che ha ascoltato le testimonianze ed ha avviato le indagini. Le ricerche del rapinatore, subito attivate, per ora non hanno dato esito.

Muggia: donna urtata da una Panda in pieno centro finisce a terra sbattendo violentemente il capo

Investimento ieri pomeriggio a Muggia nella centralissima via Roma. Una donna di circa quarant'anni, che stava attraversando la strada, è stata urtata da una Panda in transito: sfiorata dalla fiancata della vettura è finita contro il parabrezza e poi è stramazzata al suolo battendo il capo.

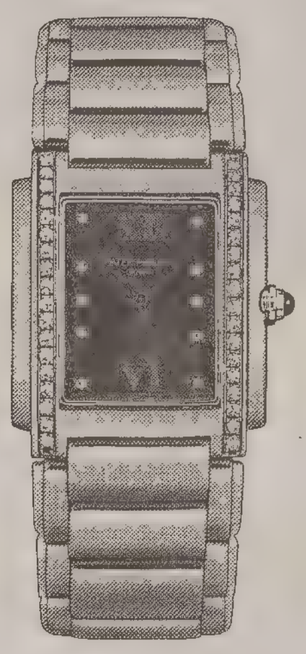
La sventurata è rimasta a terra in stato di semincoscienza ed è stata soccorsa dai sanitari del 118 accorsi con un'ambulanza e con un'auto medicalizzata. Dopo le prime cure è stata ricoverata a Cattinara con prognosi di dieci giorni. E ieri mattina sulla provinciale del Carso, nei pressi di Campo Sacro, la Ford Kaa condotta da S.I. si è capottata per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Aurisina. Quasi illeso il conducente della vettura.

ABACA'
l'energia della natura

Abbigliamento anallergico ed ecologico per neonati, bambini e adulti.
Cosmesi naturale.
Cura della persona e della casa.

Piazza della Borsa 15
(Galleria Tergesteo) 34121 TRIESTE
Tel. - fax 040/363637 - 3474285

PATEK PHILIPPE
GENEVE



Twenty-4®
by Patek Philippe

DOBNER
34122 Trieste-Via Dante, 7-Tel. 040 - 632 951

VUOI IL CINEMA IN CASA?

TOSHIBA

TOSHIBA 40PW03G
TV 40 pollici - 16:9
retroproiettore
con schermo antiriflesso
completo di mobile

SONY

SONY DAV - S300
Pacchetto completo
Home Theatre con lettore
DVD e 6 altoparlanti

CON 4.990.000 PUOI E PAGHI A GIUGNO 2001
SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI

SIDE
LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE
www.sideonline.it

• TAVAGNACCO	Via Nazionale, 131	Tel. 0432 651930	• TRIESTE	Via Giulia, 75/3 c/o Centro Comm. Il Giulia	Tel. 040 54441
• CASSACCO	S.S. Pontebbana km. 144 c/o Centro Comm. Alpe Adria	Tel. 0432 880325	• UDINE	V.le Tricesimo, 165	Tel. 0432 471833
• TOLMEZZO	Via Torre Picotta, 6	Tel. 0433 2115	• UDINE	V.le Palmanova, 413	Tel. 0432 601018
• TRIESTE	Via Rossetti, 4/6	Tel. 040 635355			

EURONICS
Funziona.

MARCHI Gomma

Si.s.si compra qui

dal 1° al 24 dicembre **aperto ogni giorno**

Non sogni nè facili promesse ma una realtà, la vostra, giorno dopo giorno, dal 1912

MARCHI GOMMA S.p.a. - via della Zonta, 4 - Trieste - tel. 040 6793211 - fax 040 634385 - marchigomma@tim.it

Il Comune ha disposto che nelle giornate del 24 e 31 dicembre, domenica, i fornai lavorino a ciclo completo

Pane fresco per i cenoni delle feste

E da venerdì parcheggi in via Locchi e bus «75» per lo shopping: tutto gratis

La cena della vigilia di Natale e il cenone dell'ultimo dell'anno vedranno il pane fresco in tavola. Ponendo una toppa alle bizze del calendario (quest'anno il 24 e il 31 dicembre cadono di domenica), il Comune ha disposto che per tali giornate si provveda comunque al ciclo completo della panificazione. I panettieri cioè lavoreranno regolarmente nelle notti del 23 e del 30, per poter offrire, la mattina successiva, ai triestini tutto ciò che vorranno. Nelle domeniche interessate dal provvedimento di apertura straordinaria si lavorerà, e presumibilmente parecchio, dalle 9 alle 13.

Ma per le prossime festività non è questa l'unica novità decisa dalla giunta. A cominciare da dopodomani, venerdì 8, giornata festiva, funzionerà la prima linea circolare di servizio di trasporto pubblico di Trieste. Sarà la 75, voluta di concerto dall'amministrazione comunale e dall'Act e servirà a collegare il centro cittadino, in particolare le sue aree commerciali più frequentate, con il parcheggio di via Locchi, definito di scambio. In sostanza, i triestini che vorranno andare in città a fare acquisti per lo shopping natalizio (o per qualsiasi altra necessità ovviamente), potranno lasciare l'automobile al parcheggio e raggiungere il centro in autobus. E tutto gratuitamente. Trattandosi di un'iniziativa che il Comune ha allestito allo scopo di decongestionare le vie solitamente caratterizzate da un traffico intenso, che diventa quasi insopportabile nel periodo di fine anno, la giunta e l'Act hanno deciso di comune accordo di non far pagare il biglietto per salire sulla 75 nè quello per poter lasciare la vettura in via Locchi.

Il tracciato prevede che la 75 parta dalla Stazione centrale, percorra corso Italia, le gallerie di piazza Goldoni e quella successiva che porta in via san Marco, raggiunga il parcheggio di via Locchi, prosegua poi in via Carli e torni nuovamente verso la Stazione centrale passando per via Carducci.

Evidente l'intento di far toccare alla nuova linea circolare le zone nelle quali ci sono i più grandi supermercati della città.

«Abbiamo studiato attentamente il percorso e le fermate - ha sottolineato l'assessore Fabio Neri - per cercare di dare un servizio anche al comparto del commercio triestino. Ma non ci fermeremo qui - ha detto ancora - perché se l'esperimento dovesse rivelarsi positivo, la '75' diventerà una linea regolare, alla pari di tutte le altre».

L'albero in Barriera che oggi sarà illuminato (Foto Lasorte)

Una notizia che attende però una conferma: potrebbe essere l'Ansaldo, animata dall'intenzione di ripagare in qualche maniera i triestini per i disagi provocati dal progetto Stream, a fare da sponsor all'iniziativa per ciò che concerne l'Act.

E questo pomeriggio alle 16.45 in largo Barriera, presenti Illy, Damiani e altre autorità cittadine ci sarà la cerimonia dell'accensione delle luminarie che addobbano il grande abete natalizio dono del Consorzio boschivo della Carnia. Sempre oggi, ma alle 16, in occasione della festa di San Nicola inaugurazione della nuova pavimentazione di via San Nicolò: per l'occasione sindaco, vicesindaco e autorità partiranno dal Comune accompagnati dalla banda.

Ugo Salvini

I coiffeur potranno tenere aperto fino a tarda sera, saltando anche il giorno di riposo

Barba e capelli a tutte le ore

I triestini potranno farsi fare la barba anche la domenica e le triestine andare dall'estetista anche la sera. Con un provvedimento firmato dal sindaco, Riccardo Illy, sta per entrare in vigore la nuova disciplina oraria per gli esercizi delle attività di barbiere, parrucchiere misto ed estetista.

Coloro che operano in questi settori potranno lavorare tutte le volte che vorranno, anche alla domenica, con la più ampia libertà di autodeterminazione dell'orario, all'interno di una fascia che va dalle 7 del mattino alle 22. Potranno scegliere di non chiudere mai (la giornata di riposo settimanale sarà facoltativa). Unici obblighi: il rispetto dei diritti dei lavoratori dipendenti e l'esposizione al pubblico dell'orario osservato.

Illy ha deciso importanti novità anche per ciò che concerne il mercato della Stazione, quello ospitato dall'ex silos, per quanto limitate al periodo natalizio: gli operatori potranno lavorare dopodomani, 8 dicembre, giornata festiva, domenica 17 e lunedì 18 (solitamente il lunedì il mercato della Stazione rimane chiuso).

In realtà la richiesta in tal senso era stata fatta dagli stessi commercianti del mercato della Stazione: il regolamento che ne disciplina gli orari stabilisce infatti che è sufficiente una domanda firmata da almeno la metà dei negozianti per permettere al sindaco di firmare l'ordinanza di modifica.

IN BREVE

I segretari dei partiti con il senatore Camerini

È nato il coordinamento dell'Ulivo provinciale: rapporti più stretti tra tutte le anime

Costituito anche a Trieste, come a livello nazionale, il Coordinamento provinciale dell'Ulivo, un organismo permanente. Sul fronte organizzativo sarà così più stretto il coordinamento tra tutte le forze del centro-sinistra a Trieste e in Regione. Le decisioni sono state prese al termine di un incontro tra i segretari provinciali dei partiti dell'Ulivo che si sono riuniti su invito del senatore Fulvio Camerini. Il coordinamento si pone come punto di raccordo unitario dell'Ulivo-Insieme per l'Italia e come punto di riferimento del Comitato esecutivo nazionale per le questioni territoriali. La discussione - dice una nota - ha avuto un ampio orizzonte e sono state trattate tutte le questioni riguardanti l'attuale situazione politica e le sue prospettive. E' stato riaffermato lo spirito della coalizione, che qui a Trieste ha da sempre caratterizzato il centro-sinistra in cui le singole identità dei partiti hanno lavorato per un programma e per valori comuni.

Calcio: gli Amici del lunedì cedono per 2-4 alle acrobazie dei piloti delle Frecce Tricolori

Rispettando i pronostici della vigilia la selezione delle Frecce Tricolori si è aggiudicata la seconda edizione del trofeo di calcio «Provincia di Trieste» imponendosi per 4 a 2 sugli Amici del lunedì nell'incontro (a scopi benefici) disputatosi al campo sportivo Giorgio Ferrini di via Carnaro. ma la formazione giuliana, guidata in panchina dall'attuale diggi alabardato Vittorio Fioretti, si è comunque battuta con onore, dovendosi arrendere al termine di due tempi estremamente combattuti e spettacolari alla maggiore freschezza atletica e all'innato... senso acrobatico degli uomini della base aeronautica di Rivolto.

Simpatico il dopogara con il ricevimento che si è svolto nella sede della Provincia. A fare gli onori di casa assieme all'assessore Scoccimarro (tra gli atleti degni di menzione nella partita) il vicepresidente Fulvio Sluga.

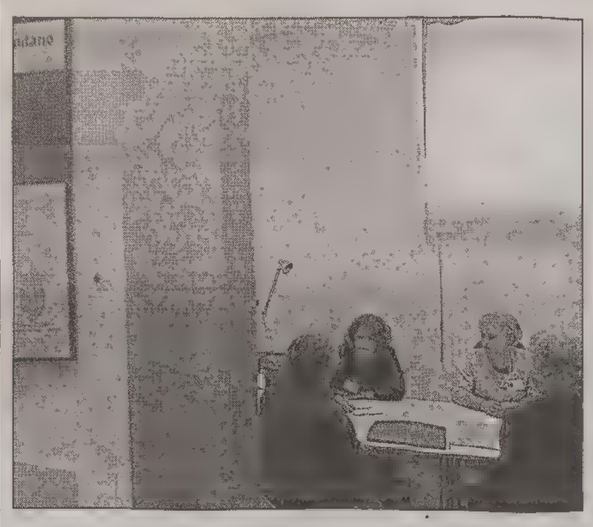
Due turchi arrestati dai carabinieri di Aurisina per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina

I carabinieri di Aurisina hanno arrestato due turchi residenti in Francia con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. I due, Adem Narin del '73, e Yannick Narin, dell'82, sono stati sorpresi a bordo di una Renault mentre viaggiavano assieme a un altro turco non in regola con i documenti, Cengiz Suleyam, del '77. I primi due sono stati portati nelle carceri del Coroneo, per il terzo, che aveva un passaporto falso e per di più senza visto, sono state avviate le pratiche di espulsione.

È stato inaugurato ieri nel Distretto numero 1 di Roiano il primo punto unico socio-sanitario gestito dal Comune e dall'Azienda sanitaria

Assistenza sociale e salute più vicine al cittadino

Rotelli: «È un servizio sul territorio che darà alle persone le risposte giuste in tempi immediati»



Il punto unico socio-sanitario inaugurato ieri a Roiano.

A Roiano, al primo piano del Distretto 1 di via Stock, è nato il punto unico socio-sanitario. Opera già da un mese ma ieri ha ricevuto la benedizione ufficiale. Per il cittadino è un centro di informazione, ma anche di prima assistenza, a due passi da casa. Ed è soprattutto un servizio che ha l'ambizione di essere fruibile senza perdite di tempo e intoppi burocratici. Per le istituzioni è un successo. Per la prima volta infatti le due competenze, assistenza sociale e sanità gestite rispettivamente da Comune e Azienda per i servizi sanitari, hanno sono state riunite in un solo servizio.

Come ha sottolineato il responsabile del Distretto Paolo Da Col si tratta di un'iniziativa d'avanguardia a livello regionale e nazionale rivolta agli anziani, ai bambini, alle famiglie, ai disabili.

«È una tappa importante all'interno di un percorso - ha detto Franco Rotelli, direttore dell'Azienda sanitaria - che vuole dare una risposta unica al cittadino, ai suoi bisogni sanitari che spesso non sono separabili da quelli sociali. Inoltre la sede unica di questo servizio è collocata sul territorio. Proprio le strutture territoriali devono tornare a svolgere una funzione centrale nella tutela della salute».

«Abbiamo dato un esempio concreto di cosa significhi l'integrazione tra Enti - ha continuato l'assessore ai servizi sociali e sanitari Gianni Pecol Cominotto -. Il cittadino insomma per avere un servizio non deve andare più in cinque o sei posti diversi. Questo centro è anche un prima risposta alla legge quadro sul riordino dell'assistenza sociale approvata dal Parlamento. Gli interventi dei servizi sociali, secondo la nuova normativa, devono essere erogati da una rete integrata tra le amministrazioni locali e coloro che operano nei servizi alla persona».

In via Stock lavorano fianco a fianco operatori del Comune e dell'Azienda sanitaria, danno informazioni (l'apertura al pubblico è dal lunedì al venerdì 8.30-10.30) ma hanno anche il compito di raccogliere. Alle persone che si rivolgono allo sportello vengono consegnate delle schede anonime e delle schede di segnalazione. Soltanto infatti grazie a un monitoraggio attento e qualificato dei bisogni espressi dagli utenti il servizio può crescere e diventare sempre più completo e adeguato.

Per ottenere risultati apprezzabili tuttavia sarà necessario che il personale impiegato nel servizio, così come i cittadini, riescano ad acquisire una nuova cultura.

I primi dati raccolti evidenziano che più del 50% delle richieste necessitano di risposte integrate socio-sanitarie. Elemento questo che conforta la validità del percorso avviato a Trieste.

ci.es.

Rischia di emigrare da Trieste a Parigi l'Istituto internazionale di studi di via Cantù

Diritti dell'uomo «boicottati»

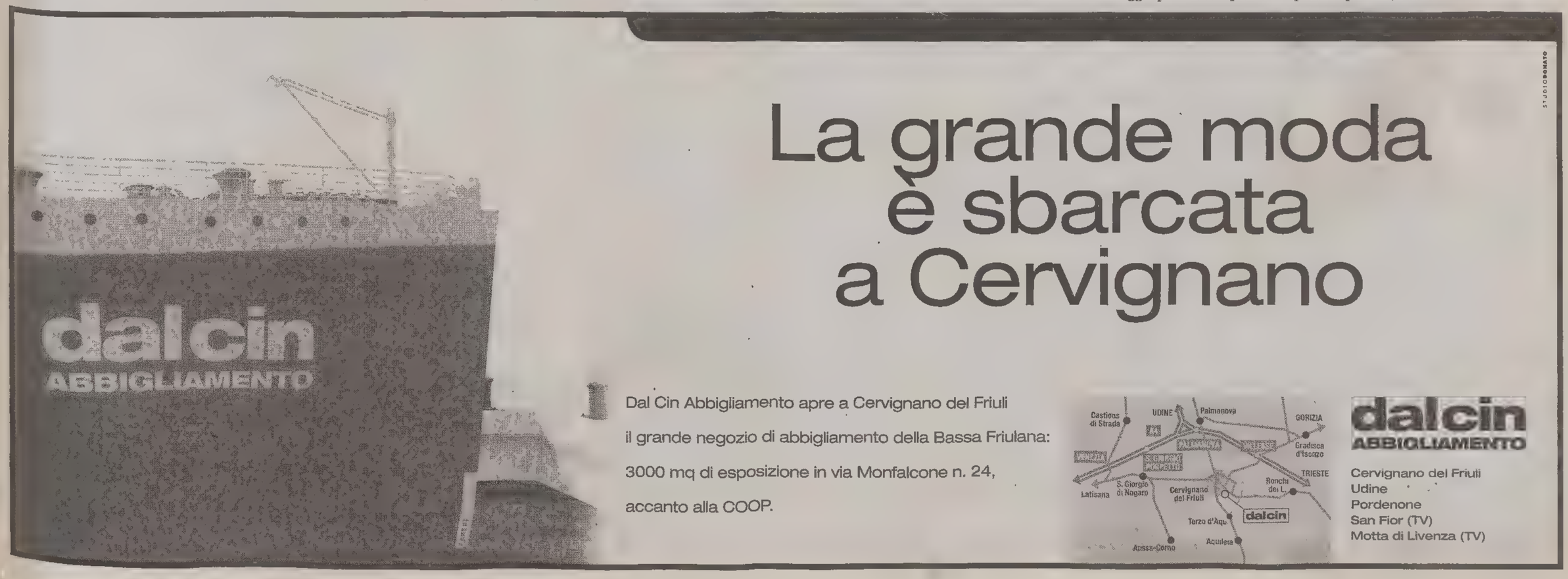
Dal 1984 rappresenta un punto di riferimento internazionale per tutti coloro che si occupano di scienze giuridiche. Ora rischia di scomparire, proprio in una fase storica nella quale Trieste sta assumendo un ruolo decisivo, a livello mondiale, per ciò che concerne la ricerca scientifica. E' l'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo di via Cantù, tagliato dagli ultimi provvedimenti di natura finanziaria adottati dal Governo. «Dovremo trasferirci a Parigi - ha spiegato ieri, nel corso di una conferenza stampa, il presidente dell'Istituto, il professor Guido Gerin - perché in ogni caso esistono dei fondi, di varia provenienza, che permettono all'Istituto di sopravvivere, ma se il Governo del nostro Paese non riconosce l'importanza di avere una sede all'interno del territorio nazionale, dovremo chiudere gli uffici di Trieste». In realtà, la notizia delle difficoltà economiche dell'Istituto era diffusa da tempo: «Ma nessuno si è fatto avanti per perorare la nostra cause davanti alle autorità competenti - ha aggiunto Gerin - neppure fra gli amministratori locali. Eppure credo che l'istituzione che presiedo, che diffonde pubblicazioni, ospita convegni, annovera fra i suoi membri personaggi di assoluto rilievo internazionale, meriti maggiore attenzione».

u. sa.

Anche diciotto penne nere della sezione cittadina Guido Corsi dell'Ana ad Aosta

Alpini sul fronte dell'alluvione

Il Nucleo di protezione civile della sezione Guido Corsi dell'Associazione nazionale Alpini di Trieste è stato impegnato negli interventi di soccorso successivi all'alluvione che ha colpito la Valle d'Aosta alla fine dell'ottobre scorso. L'operazione, coordinata dalla sede nazionale dell'Ana, su allertamento della presidenza del Consiglio dei ministri, ha visto coinvolti i nuclei di protezione civile del terzo raggruppamento, cioè quelli del Triveneto, presenti sui luoghi delle operazioni nelle fasi immediatamente successive all'alluvione. La prima squadra contava 50 mezzi e 170 uomini: una trentina quelli provenienti dal Friuli-Venezia Giulia, dei quali diciotto della sezione Corsi di Trieste. Complessivamente nelle quattro settimane comprese tra il 29 ottobre e il 25 novembre, si sono avvicendate quattro squadre per complessivi 18 Alpini della sezione triestina. Varie le fasi di intervento: nella prima sono stati ripuliti da detriti, fango e materiali franosi strade, abitazioni e comprensori industriali della zona di Charvensod e Pollein alle porte di Aosta particolarmente colpita dallo straripamento della Dora. Obiettivo dell'intervento era quello di permettere la ripresa dell'attività alle aziende colpite dall'alluvione.



1 PIÙ SPAZIOSO.

Spazio ai massimi livelli: 3,2 m³ per un volume di carico fra i più ampi del suo segmento, superficie a terra d'appoggio di 2,2 m². Portata utile di 625 kg.

2 PIÙ ACCESSIBILE.

Batte ogni record: fino a due porte laterali scorrevoli larghe 685 mm, le più ampie della categoria; 1200 mm di larghezza fra i passaruota; altezza da terra del piano di carico di appena 535 mm; porte posteriori a due battenti asimmetrici e vano merci con protezione fiancate organizzato per contenere fino a due europallet.

3 PIÙ CONFORTEVOLE.

Comfort senza uguali: posizione di guida rialzata per il massimo [illegible] visibilità, leva cambio su plancia, cristalli atermici, mensola porta oggetti sotto il tetto della cabina, paratia divisoria, climatizzazione [illegible] con tap computer digitale. In più, a richiesta, climatizzatore e autoradio.

4 PIÙ SICURO.

Al vertice nella categoria: barre anti-intrusione, struttura anteriore a deformabilità controllata, sistema antiscontro FPS, a cui è possibile aggiungere airbag per il conducente ed il passeggero, ma anche airbag laterali ed ABS dell'ultima generazione.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA.

DUINO AURISINA I proprietari «tassati» con 180 milioni di diritti di segreteria (1000 lire a metro cubo)

Baia-Comune, chi paga il conto

Visto il deficit, così sarà saldato il consulente autore della convenzione

Diritti di segreteria per pagare la stesura della convenzione tra Comune e immobiliare Santi Gervasio e Protasio. Le ristrettezze di bilancio a Duino Aurisina hanno obbligato la giunta comunale ad artifici ed equilibrismi per riuscire a continuare l'analisi del piano particolareggiato della Baia di Sistiana. Equilibrismi che hanno portato a chiedere all'immobiliare proprietaria un diritto di segreteria non da poco: 180 milioni di lire, ossia mille lire per ogni metro cubo che si intende costruire in Baia.

Si tratta di una tassa prevista dalla legge, che il sindaco Vocci ha interpretato alla lettera, fissando una «quotazione» elevata, se paragonata per esempio a quanto richiedono gli altri Comuni della provincia (per Muggia e Trieste si parla di circa 100 lire a metro cubo).

Una tassa che ha colto di sorpresa i proprietari della Baia, che si dicono interdetti: «Si tratta di una grossa cifra – ha dichiarato Ivano Fari – ci rendiamo conto delle difficoltà del Comune, per cui abbiamo intenzione di impegnarci, anche se ci aspettiamo una formula un po' corretta», che significa, in termini più semplici, un accordo sulle tariffe da pagare, in futuro, per i diritti di segreteria che verranno richiesti alla proprietà al momento del rilascio delle concessioni edilizie.

«Non avevamo altre possibilità – ha dichiarato invece Marino Vocci – per noi la convenzione è uno strumento importantissimo, e non possiamo non avvalerci della consulenza di un professionista, il cui costo oggi, vista la situazione, il Comune non può sobbarcarsi in prima persona».

Ora il sindaco ha presentato il conto al proprietario della Baia, 180 milioni da versare a stretto giro, visto che la convenzione sarà pronta a breve, e il professionista incaricato dovrà essere pagato. Si tratta di Sandro Amorosino, docente di Diritto pubblico all'Università La Sapienza di Roma, già estensore di convenzioni per il Comune di Trieste e per quello di Muggia, in occasione della realizzazione di Porto San Rocco.

Sul piano particolareggiato, infatti, si lavora a ritmi serrati: mentre tre tecnici dell'Ufficio di piano non fanno altro dal mattino alla sera, proseguono anche gli appuntamenti della Conferenza dei servizi indetta dalla Regione, la cui terza puntata si svolgerà il 12 dicembre, preceduta, oggi e l'11, da due incontri tecnici.

L'adozione del documento urbanistico, in consiglio comunale, è prevista infatti entro la fine dell'anno.

Francesca Capodanno

Stato civile, orari a Muggia

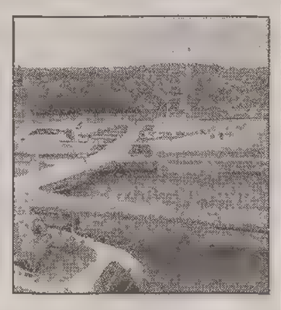
Il Comune di Muggia ha steso un calendario che riguarda il funzionamento dell'Ufficio dello stato civile durante le festività di fine e inizio anno. L'ufficio resterà chiuso venerdì 8 e domenica 10 dicembre, domenica 24, martedì 26 e sabato 30 dicembre, e inoltre lunedì 1.o e domenica 7 gennaio 2001.

Un servizio di pronta reperibilità (che potrà essere contattato al numero 0348.7373205) sarà attivo fra le 9.30 e le 11.30 di sabato 9, lunedì 25 e domenica 31 dicembre, e di sabato 6 gennaio, in caso di dichiarazioni urgenti di nascita e di morte.

IL DIBATTITO

Dopo l'intervista rilasciata da Dipiazza, l'Ulivo rivendica una primogenitura

I meriti di Porto San Rocco



«In una staffetta è normale che l'applauso arrivi a chi corre l'ultima frazione e porti il testimone al traguardo, ma senza quelli che avevano corso prima, quel testimone non sarebbe mai arrivato». Lo afferma il consigliere dell'Ulivo di Muggia, **Moreno Valentich**, a commento dell'intervista rilasciata dal sindaco Roberto Dipiazza, il quale affermava che il più importante risultato conseguito dalla sua amministrazione è la realizzazione di Porto San Rocco. Valentich ricorda che il via libera al marina fu dato pochi giorni prima che Dipiazza fosse eletto, nel novembre '96, quando l'imprenditore privato ricevette i finanziamenti prima mancanti, «grazie all'entrata in società di tre nuovi soci. Poi, come si dice - prosegue il consigliere - è piovuto sul bagnato: e sono arrivati attraverso la Regione un bel pacchetto di miliardi dell'Unione europea e recentemente un altro pacchetto di una decina di miliardi per l'entrata in società della Friulia».

Valentich ricorda anche «le riserve e la diffidenza con cui il Polo a Muggia aveva guardato al progetto di Porto San Rocco, che traspaiono con nettezza nel programma presentato alla vigilia delle elezioni», e riconosce «la tenacia di un imprenditore, Dario Azzano, che ha sempre creduto nel progetto e non ha mai mollato». Ma anche «il pragmatismo di Dipiazza, che s'è liberato rapidamente delle perplessità di partenza. Speriamo - conclude - che il sindaco voglia a sua volta riconoscere che Porto San Rocco non è solo farina del suo sacco».

Sullo stesso argomento, ma con toni molto duri, interviene per l'Ulivo anche **Franco Colombo**, il quale definisce «spiritose invenzioni che sia merito dell'amministrazione Dipiazza la realizzazione di Porto San Rocco». Colombo accusa il sindaco di frequenti «offese» alla sinistra, di «scarso o inesistente senso della democrazia», di essere «apodittico» e di non ammettere «repliche, critiche o confutazioni: questa colpa di Dipiazza - aggiunge - è ancora più grave che la cementificazione futura della costa, la distruzione dei boschi, la colpevole dimenticanza delle zone di periferia». Il coordinatore dell'Ulivo ritiene che questo «nervosismo trasferito con largo anticipo in campagna elettorale» derivi al sindaco dalle recenti difficoltà: «porto e diportisti, piazza Giani, convenzione di Porto San Rocco, bagno Fincantieri, piano regolatore, ecc.», e dal fatto che «il suo schieramento, ben lungi dal rispondere alle sue ambizioni di candidarsi a sindaco di Trieste o addirittura a deputato lo costringe a ricandidarsi a Muggia».

E Vascotto (Forza Italia) ribadisce che in consiglio «gli interventi logorroici fanno solo perder tempo alla macchina comunale»

Dallo schieramento di maggioranza interviene invece **Mario Vascotto**, consigliere di Forza Italia: «Sono più di tre anni - scrive - che il capogruppo dell'Ulivo, Moreno Valentich, continua a puntare il dito sulla maggioranza "impreparata" e "silenziosa" soprattutto nelle commissioni. Forse non sa che la maggioranza è abituata a trovarsi per tempo e discutere "in casa" tutto quanto viene deciso in consiglio comunale, pur nella libertà, da sempre ribadita dal sindaco, di votare secondo coscienza».

Prosegue Vascotto: «Gli interventi logorroici di pagine e pagine ormai non servono più a nulla, se non a far perdere tempo alla macchina comunale che, come ha sempre affermato Dipiazza, ormai deve essere come una Spa efficiente e veloce», per non perdere «innumerevoli contributi, come del resto - aggiunge - ha fatto per 40 anni chi ci ha preceduto». Vascotto rimanda al mittente l'accusa di «non leggere le delibere» e critica le affermazioni di Milo («sacrificato - scrive - nonostante la validità intellettuale - due volte sull'altare delle esigenze politiche») «che la Regione non deve dare più soldi a Muggia. Bella affermazione da un muggesano».

IN BREVE

Zona di via Commerciale

Incontri in strada tra circoscrizione e cittadini oggi e domani

La terza circoscrizione organizza per oggi alle 11 un incontro coi cittadini delle vie Elia, Camber Barni e Panorama su problemi del territorio.

L'incontro si svolgerà in via Commerciale, angolo via Elia.

Domani invece, sempre alle 11, la circoscrizione organizza un altro incontro con gli abitanti di via Cordaroli, nella stessa via all'angolo con via Commerciale.

In entrambe le conferenze saranno presenti il presidente Lorenzo Giorgi e i consiglieri della circoscrizione.

Una festa natalizia per la «terza età» Gli inviti da ritirare

Il Comune di San Dorligo in collaborazione con il circolo «Venturini» organizzano per domenica 17 dicembre alle 18 una festa natalizia e di Capodanno per la «terza età», che si terrà al centro «Ukmar» di Domio.

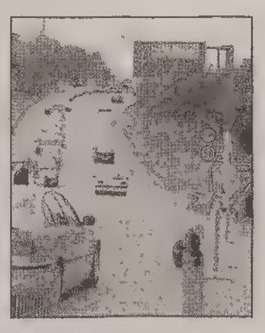
L'ingresso sarà solo ad invito. Gli inviti si possono ritirare all'Ufficio informazioni del Comune, domani e lunedì, dalle 9 alle 11.

«Il traffico pesante sia dirottato su Fernetti»

Grande viabilità: l'altipiano dice sì, ma si preoccupa per i troppi lavori in corso

Pollice alto per il terzo lotto della grande viabilità triestina, la «grande incompiuta», ma a patto di recepire alcune indicazioni prioritarie.

Così si esprime il consiglio circoscrizionale di Altipiano Est riguardo il progetto per il completamento di quella viabilità che, una volta perfezionato il tratto Cattinara-Padriciano, potrà dirsi veramente tale. Ma quali sono i suggerimenti che il parlamentino affida ai tecnici? La preoccupazione principale, e non poteva essere diversamente, riguarda la circolazione stradale di un altipiano che sta già sopportando in diversi punti i lavori di rinnovo della rete fognaria e della rete idrica.



Per questa ragione – si legge nel documento inviato al Comune – sarebbe opportuno che i lavori attualmente in corso venissero completati al più presto, provvedendo con notevole anticipo rispetto all'inizio della grande opera all'individuazione delle criticità. Una di queste potrebbe verificarsi in seguito al potenziamento dell'uscita sulla provinciale n. 1 all'altezza dell'abitato di Padriciano, con particolare riguardo al borgo di Basovizza e al collegamento di Banne tra la provinciale con la Statale 202.

Già lo scorso giugno, con precedente documento, il parlamentino consigliava inoltre di intervenire presso il prefetto di Trieste affinché – mediante successivi accordi con le autorità slovene – il traffico pesante che attualmente transita per il confine di Pesek venisse avviato verso l'autoporto di Fernetti. Raggiungendo in questo modo l'imbocco della grande viabilità senza impegnare la statale 14, spesso «alle corde» durante la stagione del grande esodo turistico. «Un provvedimento di questo tipo poi – precisa il presidente di Altipiano Est, Albino Sosic – sgraverebbe di molto anche il traffico che quotidianamente affligge il bivio H».

Tra le altre indicazioni fornite, il consiglio di creare un apposito ufficio a disposizione dei cittadini – la cui la sede potrebbe essere individuata nel centro civico di Opicina - per informare sull'andamento dell'opera, e pronto a risolvere le eventuali problematicità.

m.l.

IL CASO

L'Edinost ricorre al Tar contro San Dorligo. Il sindaco: «Provvederemo»

Prg non tradotto in sloveno

La mancata traduzione in lingua slovena del piano regolatore del Comune di San Dorligo ha spinto Primoz Sancin, dell'Edinost, associazione socio-politica della minoranza slovena, a ricorrere al Tar. In un comunicato, la stessa Edinost, a firma di Samo Pahor, denuncia la «violazione della Costituzione, dello Statuto comunale, di quello speciale del 1954» che garantiscono la pari dignità della lingua slovena nei Comuni dove tale diritto è garantito.

La vicenda risale al 1997 quando Sancin già presentò un'osservazione parlando di violazione delle leggi, visto che la variante 14 del piano regolatore mancava dell'allegato con la traduzione in sloveno, chiedendo l'annullamento del documento urbanistico finché non si fosse provveduto. «Non hanno accolto la mia osservazione, dicendo che non c'erano le condizioni per annullare le procedure - così Sancin -. Visto che la traduzione ancora non c'è, anche dopo che la Regione, in settembre, ha approvato il piano regolatore, ho fatto ricorso al Tar. È uno scandalo - aggiunge Sancin - anche se non ho avuto altre prese di posizione nell'ambiente sloveno, dove noi dell'Edinost siamo visti come dei rompiscatole. Vogliamo solo che vengano rispettate le leggi. Se non c'è una coscienza del diritto, le cose non possono che andar male». «Giusta lamentela - risponde il sindaco di San Dorligo, Boris Pangerc -. Ritengo doveroso tradurre il piano regolatore, soprattutto ora che è definitivo. Lo faremo indipendentemente dal ricorso al Tar, visto che, in effetti, in questi anni non è mai stato tradotto. Però si tratta di un documento molto lungo e purtroppo al Comune abbiamo un solo traduttore. Quindi dovremo incaricare un gruppo esterno, e ciò non avverrà in tempi brevi, oltre a essere una grande spesa».

Sergio Rebelli

ORE DELLA CITTÀ

Biblioteca Eleonora Loser

In occasione del 5.o anniversario della biblioteca «Eleonora Loser», oggi, alle 16.30, nell'aula magna della scuola elementare «E. De Morpurgo», scala Campi Elisi 4, si terrà la premiazione del concorso letterario «Questa volta racconto io...», indetto tra tutte le scuole elementari della provincia di Trieste.

«Gli argomenti umani»

Oggi alle 20, alla Trattoria Sociale di Contovello (Contovello 152, tel. 040/225168, bus n. 42 e 44 da piazza Oberdan) l'associazione di volontariato culturale «Gente Adriatica», con il Centro studi e ricerche «Niccolò Tommaseo», organizza un incontro con il prof. Alceo Riosa, direttore della rivista mensile «Gli argomenti umani» (Sinistra e innovazione) edita a Milano da «Il Ponte». All'incontro partecipano Arduino Agnelli (docente universitario), Marino Vocci (sindaco di Duino aurisina), Giuseppe Muslin (giornalista). «Gli argomenti umani», che collabora con «Reflexions» (Bruxelles), «La revue socialiste» (Parigi), «Esprit» (Parigi), «Die Zeit», è anche on line: www.gliargomentiumani.it. La serata, coordinata da Edoardo Kanzian, è a ingresso libero.

Malati di Alzheimer

Il club «G. Perusini» di aiuto per i familiari dei malati di Alzheimer si riunisce oggi alle 16 in via Torrebianca. Parlerà il dottor Mezzavilla. Ingresso libero. Per informazioni telefonare allo 040/771714.

Puglia Club

Prossimi appuntamenti del Puglia Club: venerdì prossimo, tombolata con ricchi premi. Sabato cena sociale al Savoia Hotel, aperta anche ai non soci. Informazioni e iscrizioni alla segreteria dell'Associazione in via Svevo 1, tel. 040/363712, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20.

«Ammutinati» all'Amirbar

Serata di poesia con gli «Ammutinati» oggi alle 21 all'Amirbar Caffè (via Madonizza 4). Ingresso libero.

Amici della lirica

Proseguendo il ciclo su R. Wagner, il socio Gaetano Subert presenterà alle 17, in sede, la prima giornata della Tetralogia, «La Valchiria».

Circolo della Stampa

Oggi, festa di San Nicolò, l'attività del sodalizio è sospesa. Verrà ripresa mercoledì 13 dicembre con un incontro col poeta Claudio Grisancich e l'attrice Lidia Coslovich.

MOSTRE

È aperta nella sede sociale della **Lega navale italiana** (alla Lanterna di molo Fratelli Bandiera 9), la personale di Loredana Riavini.

Alla **Galleria Piccardi** (via Piccardi 1/1A) si può vedere la rassegna «Grafiche d'autore» di otto artisti triestini: Elettra Metallinò, Susanna Starc, Renata De Mattia, Rosalba Mancinelli, Claudia Raza, Maura Israel, Guido Placido e Glauco Rozman. Rimarrà aperta fino al 16 dicembre, orario 9-12.30, 16-19.30.

Al **Centro culturale italo-tedesco** (via Coroneo 15) è aperta fino al 12 dicembre la personale della pittrice Manja Faerber, raffiguranti rose che sembrano rendere omaggio all'Italia: «La Rosa di Volterra», «La Rosa d'Ischia», «La Rosa di Amalfi», «La Rosa di Merano»... Orario 16-19, ingresso gratuito.

Si è conclusa alla **Libreria Feltrinelli di Milano** la personale della pittrice triestina Alice Psacaropulo, che è stata presentata dalla scrittrice Serena Foglia. Il tema della rassegna, che comprendeva una quindicina di tele, era quello della musica.

Pro Senectute Attività

Alle 16 nella sede di via Valdirivo 11 si riunirà il gruppo di auto-aiuto per persone vedove. Al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 si svolgerà la giornata dei giochi: «Evviva San Nicolò». Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Religioni monoteiste

Il Cegen (Centro studi generali Dr. David Juan Ferriz Olivares) terrà una conferenza dal titolo: «L'essenza che unisce giudaismo, islamismo e cristianesimo». Appuntamento alla libreria In Der Tat (via Diaz 22), alle 18.30.

Circolo Generali

Oggi alle 18, nella sala conferenze del Circolo in piazza Duca degli Abruzzi 1 (6.o piano), Alberto Gasperini, ordinario del Dipartimento scienze dell'uomo dell'Università degli studi di Trieste, presenterà il libro «Morte da cani» di Igor Argamakov Argamante, edizioni Il Mulino. Sarà presente l'autore.

Cai, sci escursionismo

Nell'ambito dello sci-escursionismo, oggi alle 20.30 nella sede della XXX Ottobre in via Battisti 22, si terrà una lezione teorica sulla manutenzione dei materiali di sci-escursionismo.

Circolo numismatico

Oggi alle 18 assemblea dei soci; all'ordine del giorno, tra gli altri argomenti, l'elezione del consiglio direttivo. Alle 20 cena sociale per soci e simpatizzanti al ristorante dell'Excelsior Savoia Hotel.

Soroptimist Club

Il Soroptimist Club terrà la seduta del consiglio oggi alle 18 all'Hotel Savoia Excelsior. Seguirà la conviviale con la presentazione di quattro nuove socie.

«Punto sanità»

La Federconsumatori informa che nell'edizione odierna di «Punto sanità», che va in onda su Radio Punto Zero (Fm 101.1, 101.3, 101.5) ogni mercoledì alle ore 11, il direttore della Clinica chirurgica Gennaro Liguori parlerà della sua unità operativa. La trasmissione è realizzata in collaborazione con l'azienda ospedaliera «Ospedali riuniti di Trieste». Gli ascoltatori potranno intervenire in diretta chiamando il numero 040/363322.

Rotary Club Muggia

Oggi conviviale serale del Rotary Club Muggia alle 20 al ristorante «Al Lido». I soci in assemblea eleggeranno il presidente per l'anno rotariano 2002/2003.

Amici del cuore

L'Unità mobile dell'associazione «Amici del cuore» stazionerà in piazza Garibaldi oggi e domani con orario 9-13, 16-19 e sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuale la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Soggiorno a San Candido

La Commissione gite della XXX Ottobre comunica che sono aperte le iscrizioni al tradizionale soggiorno sciatorio di San Candido che si terrà nella settimana dal 21 al 28 gennaio 2001. Informazioni in sede, via Battisti 22/III, telefono 040/635500, tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Circolo aziendale Fincantieri Wartsila

Il Circolo aziendale Fincantieri-Wartsila Italia comunica che fino al 20 dicembre, tutti i giorni feriali con orario dalle ore 16.15 alle ore 19.15. È visitabile la mostra filatelica allestita nella sede di Galleria Fenice 2 primo piano (ascensore).

Donatori di sangue

Il comitato elettorale dell'Associazione donatori sangue comunica ai soci che sono aperte le candidature per il rinnovo delle cariche sociali per il quinquennio 2001-2005. Le richieste di candidatura, corredate dei dati anagrafici e di una fototessera devono essere inoltrate, a mano o per posta al comitato elettorale, c/o Ads via Jacopo Cavalli 2/a, fino al 9 dicembre. Nella sede sociale si volgeranno le elezioni nei giorni 14, 15 e 16 dicembre dalle 8.30 alle 13 e dalle 17 alle 19.

Autrice premiata

Dopo aver vinto, con la silloge inedita «Nirvana» il Premio «Histricanum 2000» (Napoli), con pubblicazione del volume, nel maggio 2000, Annamaria Tiberi ha ottenuto, nel novembre 2000, il Premio «Regioni d'Italia», nel Concorso letterario internazionale «Giovani Gronchi» – 14.a edizione – Pontedera, per sei racconti inediti. Alla fine di novembre, invece, le è stato assegnato il Premio «Città di Fucecchio» (Firenze) per la poesia inedita.

Escursione al bosco Bazzoni

Il gruppo escursionistico «Michele d'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna andrà in uscita domani alla «Particella sperimentale San Giusto» bosco Bazzoni. L'escursione sarà guidata da Kobal e Maizan. Ritrovo alle ore 9 a Basovizza.

Regali «etici» per il Natale

Il Natale è imminente: volete acquistare un regalo ad alto contenuto etico, rispettoso delle condizioni di lavoro dei produttori e dell'ambiente? Rivolgetevi alla Bottega del Mondo «Senza Confini – Brez Meja» in via Torrebianca 29/b, realtà di Commercio equo e solidale a Trieste, dove potrete trovare articoli di artigianato, abbigliamento e alimentari provenienti dal Sud del Mondo. Durante il mese di dicembre la Bottega rimarrà aperta tutte le domeniche e i lunedì con il seguente orario: mattino 10-13, pomeriggio 15.30-19.30.

Manifestazione benefica domenica all'Auditorium del Revoltella

Un concerto per ricostruire la sinagoga di Zagabria

Per riedificare la Sinagoga di Zagabria si esibiranno per la prima volta insieme i maggiori cantori delle sinagoghe della Mitteleuropa. Lo scopo dell'iniziativa è quello di restituire una delle meraviglie ddell'Europa, antecedente la follia nazista. La sinagoga di Zagabria, già monumento nazionale, la più grande e bella d'Europa, distrutta nel '41 da nazisti e ustascia e il cui terreno è stato utilizzato sotto i governi di Tito e Tudjman come parcheggio d'auto. Hitler voleva che fosse costituito a Praga un grande «Museo della razza estinta». Ne aveva infatti sterminato anche i curatori, per essere certo che sopravvivessero solo carte, documenti, ricorsi, e, come in Atlantide sommersa, non ci fosse più nessuna molecola di vita. In questa sua prospettiva rientrava anche la distruzione della Sinagoga di Zagabria.

Oggi, più di cinquant'anni dopo, avrà luogo un grande concerto benefico, che da Trieste, scelta come prima sede, si sposterà nelle maggiori capitali europee. Per questo scopo si esibiranno gratuitamente i cantori della maggiori sinagoghe d'Europa: il tenore Schmuel Barzilai, che oltre che nella sinagoga di Vienna canta nei maggiori teatri nonché al Mittelfest di Cividale; il baritono-basso Laszlo Fekete cantore a Budapest; il tenore Angel J. Harkatz Kaufman, che fa parte del coro dell'Arena di Verona; il baritono Shai Misan, cantore e solista in molti applauditi concerti; al pianoforte Ennio Silvestri del Conservatorio di Trieste, Marco Rossi del Piccolo Teatro di Milano.

Dopo Trieste, il concerto sarà tenuto nelle capitali d'Europa. Per chi desideri assistere a questo evento musicale che avrà luogo domenica prossima alle 17.30 all'Auditorium del Museo Revoltella, i biglietti si possono ritirare all'Agenzia di viaggi Key, via Santa Caterina 7, secondo piano, oppure a «I vetri di Murano», via delle Torri 2, aperto anche il fine settimana. I posti sono limitati.

IN BREVE

Gli appuntamenti di oggi per la festa di San Nicolò

Ecco le manifestazioni di oggi in occasione della festa di San Nicolò. Per iniziativa del Comune e dell'Agis film gratuiti al **cinema Capitol**: ore 16 e 17.30 «La strada per El Dorado», cartone animato di Steven Spielberg; alle ore 20 e 22 «Pane e tulipani» di Silvio Soldini.

Promosso dalla Provincia concerto alle 19.30 al **teatro Cristallo** della banda Refolo diretta da Fabio Benolli con il coro dei bambini della scuola elementare Rossetti. Ingresso gratuito e raccolta fondi a favore dell'Unicef.

Concerto nella **chiesa di San Nicolò** dei greci sulle Rive alle 18: musiche ecclesiastiche bizantine eseguite dal coro Licurgo Angelopulos.

Sempre oggi alle 15.15 alla **casa di riposo don Marzari** di via san Nazario 109 a Prosecco concerto della banda Triestinissima, diretta da Roberto Kobau.

E San Nicolò arriverà alle 16.30 al centro giovanile della **parrocchia Maria Regina del Mondo** di Villa Carsia.

Sempre oggi alle 17.30 San Nicolò approderà allo **Yacht Club Adriaco** con una barca di regali per i bambini.

Festa per i bambini nel pomeriggio al **Club Puglia**, nella sede di via Italo Svevo 1.

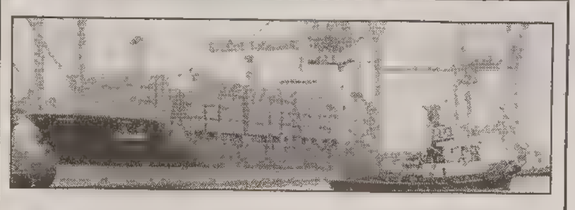
Incontro con gli studenti delle elementari e medie dedicato alle esperienze ambientali in Israele

Le esperienze ambiantali israeliane saranno spiegate agli studenti triestini nell'ambito del progetto di educazione ambientale promosso dalla scuola Bergamas per il 2000-2001 in collaborazione con vari enti ed agenzie esterne, oggi Joseph Sapir, direttore generale del Keren Kayemeth Le Israel, associazione ecologica fondata nel 1901 in Israele e responsabile del rimboschimento e della bonifica del territorio, incontrerà nella aula magna della Bergamas i ragazzi delle scuole elementari e medie con il seguente orario: dalle 9 alle 10.30, scuole elementari, e dalle 10.40 alle 12.10 scuole medie. Joseph Sapir parlerà sul tema: «Il clima e lo sviluppo sostenibile». Nell'occasione, intorno alle 10.30 sarà messo a dimora un albero di ulivo nel giardino della scuola.

La storia dei giuliano-dalmati in Australia: presentazione del volume domani alla Ras

Sarà presentato domani, alle 11, nella sala della Ras (piazza della Repubblica 1) il volume «Giuliano-dalmati in Australia, contributi e testimonianze per una storia», pubblicato dall'associazione «Giuliani nel mondi» con il contributo della Regione. Interverranno Gianfranco Cresciani (Sydney) che ha curato l'edizione del libro, Pio Nodari (Università di Trieste), Vittorio Brizzi e Giorgio Gregori, emigrati giuliani rientrati dall'Australia, e l'assessore regionale all'Istruzione Franco Franzutti.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
6/12	6.00	Li IST	Skikda	Siot
6/12	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	29
6/12	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31 A
6/12	11.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47
6/12	13.00	Cy JUNIPER	Capodistria	22
6/12	14.00	Br SEA LEADER	Capodistria	VII
6/12	15.00	It SOCAR 4	Venezia	53
6/12	20.00	It ZAGARA	Sarroch	Silone
6/12	20.00	Sv SHAO SHAN 1	Yuzhny	Afs
		MOVIMENTI		
6/12	6.00	REGINE	da rada	a orm. Safa
6/12	16.00	JUNIPER	da orm. 22	a orm. 21
		TRIESTE - PARTENZE		
6/12	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	29
6/12	15.00	Ma ENALIOS SKIRON	ordini	Siot 1
6/12	16.00	Ac REGINE	Ravenna	Safa
6/12	20.00	Tu LEYLA DEVAL	ordini	44
6/12	20.00	It ISTANBUL	Tekirdag	39
6/12	20.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31 A
6/12	22.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47
6/12	24.00	Br SEA LEADER	Ancona	VII

FARMACIE

Dal 4 al 9 dicembre

Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8, tel. 634144; via Revoltella 41, tel. 947797; via Flavia di Aquilinia 39/C, Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Goldoni 8; via Revoltella, 41; via Tor S. Piero 2; via Flavia di Aquilinia 39/C, Aquilinia; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Tor S. Piero 2, tel. 421040.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE
TABELLA ORARIA

TRIESTE → MUGGIA		MUGGIA → TRIESTE	
M. Pescheria	Porto	Porto	M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.25	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	
* corsa supplementare		* corsa supplementare	

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido fino al
22 DICEMBRE 2000
(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA	L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse	L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse	L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporti ciclomotori	come per i passeggeri
BICICLETTE	L. 1.000 - Euro 0,52

CAPITANERIA DI PORTO

Santa Barbara festeggiata dalla Marina militare

La ricorrenza della patrona della Marina militare Santa Barbara è stata festeggiata nella sede della Capitaneria di Porto con una semplice cerimonia: il cappellano don Mario Cosulich ha celebrato la messa, cui è seguita l'allocuzione del comandante del Porto, Paolo Castellani, che ha ricordato l'attività svolta e ha consegnato onorificenze a sottufficiali per le missioni in Albania ed ex Jugoslavia. È seguita una visita del vescovo Ravignani.

FOTO D'EPOCA

La squadra di calcio dei cantieri nel 1937

La signora Irene Cebochin ha inviato la foto che pubblichiamo, nella quale è immortalata la squadra di calcio del Crda del '37, della quale faceva parte il marito Carlo (Pifo) Cebochin, primo a destra in piedi. Chi si riconosce?

ELARGIZIONI

– In memoria di Rita Nardi ved. Cechet nel I anniv. (2/12) da Giannina e Lucio 50.000 pro Avo.

– In memoria di Giorgio Fumis (3/12) da Luisa 250.000 pro Associazione nazionale tumori.

– In memoria di Fulvio Negri nel XXI anniv. (3/12) dalla moglie 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Argia Luigi Nando nell'anniv. (5/12) da Adriana Delia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Federico Cattalini nel X anniv. (6/12) dalla moglie e dal figlio 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Nicola Depangher dalla moglie e dai figli 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria di Stefano Menneri (6/12) da mamma e papà 50.000 pro Pro Senectute (pranzi di Natale).

– In memoria di Silvana Marinelli nel VI anniv. (6/12) dalla sorella Marcella Drioli 30.000 pro ass. Amici del cuore.

– In memoria di Nicola Pascali per l'onomastico (6/12) dalla moglie e dalla figlia 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (reparto oncologia pediatrica).

– In memoria di Mario Persi nel XX anniv. (6/12) dal fratello, dalla cognata, dal nipote Massimo e dal pronipotino Gianmarco 25.000 pro Astad, 25.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; dai cognati, dal nipote Massimo e dal pronipotino Gianmarco 25.000 pro Ist. Burlo Garofolo (trapianti midollo osseo), 25.000 pro Andos.

– In memoria di Erberto Rode nel I anniv. da Giorgio Cusma 26.000 pro Enpa.

– In memoria di Teodoro Russo nel XII anniv. (6/12) da Irene, Nora, Rina, Giorgio, Ennio e Franca 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Paolo Suban nel I anniv. dalla mamma 50.000 pro Pro Senectute.

– In memoria Maria Cogoy da Nedda Millo 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Bruna Collarini dai collegi di lavoro del figlio Fulvio Franceschini 110.000 pro Ass.amici del cuore, 115.000 pro Airc.

– In memoria di Maria d'Ambrosi dalle amiche del «Pedocin» 70.000 pro Fameia citanovese (pro giornale)

– In memoria di Paolo Franceschin dalla mamma, dal fratello Sergio con Miranda e figli 500.000, da zia Ida, Paolo, Ermanno 100.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli; dagli zii Emma e Gianni Peditto 100.000, da Fernanda Cortellino 50.000 pro chiesa Beata Vergine del Rosario, da Maria Imbesi 50.000, da Lucia e Raffaele 100.000 pro chiesa Beata Vergine del Rosario.

– In memoria Fiorella Godnic dai condomini di via Canciani n. 6 120.000, da Celestina Ernesto Urdih e Walter 50.000 pro Aism

– In memoria di Franca Gustin Covri dalla famiglia Rossillo 30.000 pro chiesa di S. Agostino

– In memoria del dott. Gastone Lettis da Livio e Ada Cobau 50.000 pro Medici senza frontiera.

– In memoria di Anna Lupetin in Vlacci dal condominio di via del Farnetello 28/1 200.000 pro frati di Montuzza.

– In memoria di Antonella Palmisano in Ramani da Roberto ed Elena Binetti 30.000 pro Ass. amici del cuore.

– In memoria di Egidia Pertich ved. Altivier dalla fam. Ferruccio Malusà 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Alberto Rosca da Gilla, Nives, Elba 30.000 pro Ass. amici del cuore.

– In memoria di Roberto Rosca da Elli e Mimmo Lo Vecchio 100.000 pro frati di Montuzza.

– In memoria di Enrico Strazzolini da Rita e Antonietta Fonda 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Gilberto Toffoli da Licia Roncatti Quittan 50.000 pro Agmen.

– In memoria di Maria Vittori ved. Turk da Ivanka Turk 50.000, dalla fam. Carlo Mayer 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria dei propri cari da Dina-Paola Candotti 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

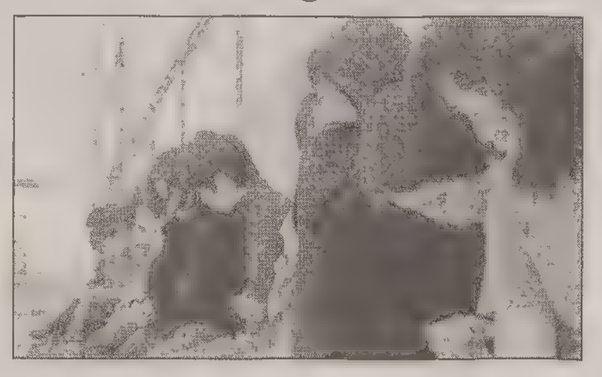
– Da Gigliola Santopinto 50.000 pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).

Dedicato agli asiatici il primo incontro con le comunità di immigrati nella nostra città, organizzato dalle Acli

I cinesi? Tutti casa, lavoro e risparmio

Scarsa la partecipazione all'iniziativa sia degli interessati che dei triestini

L'integrazione è un obiettivo difficile da raggiungere. Ne è stata dimostrazione la scarsa partecipazione al primo di una serie di tre incontri formativi su «Il mondo in città – Comunità e immigrazione a Trieste» organizzati nella sede Acli di via San Francesco dall'Ipsia (Istituto pace e sviluppo innovazione Acli). I prossimi appuntamenti sono l'11 dicembre, con gli operatori del Centro servizi di via del Sale per parlare delle comunità serbe e kosovare, mentre il 18 dicembre è la volta dell'associazione italo-albanese. Lunedì sera l'appuntamento era dedicato alla comunità cinese, presentato da Franco Purini. Sull'esiguo numero di partecipanti cinesi, ha rilevato la mediatrice culturale Siok Hoe Koh, ha forse giocato un grosso ruolo la loro cultura improntata alla riservatezza. L'incontro ha tuttavia raggiunto il duplice scopo che si era prefisso:



Immigrati cinesi durante un controllo di polizia.

Lin Hon (conosciuta in città come «Fiorellino»), proprietaria di uno dei più noti ristoranti cinesi, ha raccontato la storia della sua famiglia, fornendo al pubblico spaccati di vite catapultate nella nostra città da culture diverse. Peccato solo che a domande come «Perché in breve tempo si sono aperti così tanti negozi cinesi nel borgo Teresiano?» o «Esiste una mafia cinese a Trieste?», o ancora «Com'è possibile che i cinesi abbiano tanti soldi da pagare grosse cifre in contanti?», le risposte fornite non siano state molto soddisfacenti, vista l'esiguità dei cinesi presenti. Comunque il ritratto emerso disegna un popolo di lavoratori legati alla famiglia e alle tradizioni; forti risparmiatori, pronti ad aiutare finanziariamente parenti o conterranei per migliorarne la posizione sociale. In una generazione i cinesi, da operai del pellame sono diventati ristoratori e ora negozianti. Ovunque siano arrivati, l'hanno fatto attraverso il passa-parola: dove parenti o amici segnalavano qualche possibilità (come nel nostro Borgo Teresiano, in cui i commercianti locali hanno vegetato per anni, fino a decidere di vendere i loro esercizi), hanno rilevato spazi in cui offrire prodotti provenienti direttamente dalla madre-patria a prezzi bassi perché, essendo ancor più bassi all'origine, c'è comunque da guadagnare. In quest'ottica – hanno sottolineato – non c'è posto per mafie di alcun genere. Ma c'è il problema di conoscere la legislazione italiana, già di per sé complessa, resa ancora più difficile da una frequente, scarsa padronanza della nostra lingua.

Anna Maria Naveri

Cippo ai Caduti della Guerra di Liberazione

Si riunirà oggi alle 17.30 il Comitato per la realizzazione del monumento ai caduti della Guerra di Liberazione di Servola.

L'appuntamento al quale sono invitati a partecipare gli abitanti dei rioni di Servola, Sant'Anna e Kolonkovec, è nella sala «Ivan Grbec» di via di Servola 124.

Nel corso dell'assemblea sarà svolta una relazione sull'attività svolta. Data l'importanza dell'assemblea, il Comitato invita calorosamente tutti gli interessati a non mancare all'appuntamento.

Dopo un anno di lavori grazie al mecenatismo della famiglia Costantinides

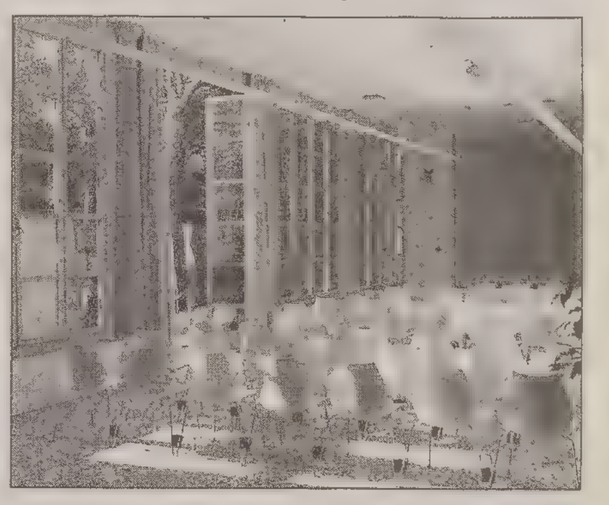
Villa Sartorio, cappella e serra ritornate all'antico splendore

Completamente ristrutturate e restaurate, grazie al mecenatismo della famiglia Costantinides, la cappella e la serra di Villa Sartorio, che sono ritornate a nuova vita.

Ieri mattina all'inaugurazione al museo di Largo Papa Giovanni, oltre a tante autorità, c'era una gran folla. I lavori, iniziati proprio un anno fa e finiti a tempo di record, ha spiegato il direttore dei Civici musei di storia ed arte, Adriano Dugulin, sempre grazie alla famiglia Costantinides continueranno con un'altra tranche di interventi, che partirà a breve per il restauro del sotterraneo della villa ottocentesca. In quanto alla Serra e alla Cappella, intestate alla memoria di Giorgio Costantinides, i lavori (progetto dell'architetto Giovanni Paolo Bartoli) hanno comportato una ristrutturazione completa, in quanto la situazione delle strutture era davvero drammatica, con il tetto crollato, mentre il colonnato del muro di fondo della serra risultava poco stabile. Nell'incontro, che si è svolto alla presenza di una Fulvia Costantinides assai commossa, così come lo era il figlio Fulvio, è stato spiegato come si è proceduto al consolidamento dell'intera struttura e come la pavimentazione del tipo «terrazza alla veneziana» è stata completamente rifatta nella serra, in base a degli antichi frammenti ritrovati. Nella cappella invece sono state integrate le parti mancanti e valorizzata la grande decorazione centrale. Alla presenza del sindaco Illy, che ha fatto un breve discorso di saluto, del vicesindaco Damiani e del presidente del consiglio comunale Rosato, è stato rilevato che i dieci quadri che sono stati posti nella cappella, sono opere originali che la famiglia Sartorio aveva adottato per adornare il sito. Di queste tele purtroppo, ha spiegato la studiosa Lorenza Resciniti, si sa poco, in quanto non esistono notizie scritte, fatta eccezione per il grande quadro della Madonna in trono, appartenuto alla famiglia Fontana, imparentata con i Sartorio. Le opere restaurate sono state benedette dal vicario generale don Regazzoni.

da.cam.

La Cappella (qui sopra) e la Serra di Villa Sartorio dopo il restauro reso possibile dalla famiglia Costantinides.



CAMBIO DELLA GUARDIA

Manfred Rocktaeschel al vertice della Sogit

Dopo l'assemblea nazionale dei delegati della Croce di San Giovanni (Sogit) tenutasi a Grado, al Circolo Ufficiali del presidio militare di Trieste è stato celebrato ufficialmente il passaggio di consegne alla presidenza nazionale dell'opera di soccorso dell'ordine cavalleresco di San Giovanni dell'ospedale di Gerusalemme. Al cavaliere Otto Betz, che per diversi anni ha retto la Sogit italiana, succede l'ing. Manfred Rocktaeschel. Accanto al sobrio commiato di Betz, altrettanto sintetico l'intervento del nuovo presidente che ha ribadito l'impegno dei giovanniti nella duplice professione di fede e di soccorso al prossimo.

Accanto a loro hanno presenziato il vicepresidente nazionale della Sogit, Riccardo Sovrano, il comandante del Comando militare nazionale della legione, Silvio Mazzaroli, il vescovo monsignor Eugenio Ravignani e sua altezza reale Oskar, principe di Prussia, che nel suo breve intervento ha ricordato come l'ordine di San Giovanni si impegni da secoli per fare opera di soccorso tra le gente. Durante la cerimonia, Claudio Bevilacqua ha avuto modo di presentare il libro «L'ordine di San Giovanni di Gerusalemme a Malta 1099-1530» una puntuale ricognizione storica arricchita da notevole materiale iconografico.

In Italia sono circa una ventina le sezioni Sogit dislocate nel Friuli-Venezia Giulia, nel Veneto e in Toscana. A Trieste, prima sezione inaugurata nel Paese, operano più di un centinaio di affiliati assicurando il proprio supporto principalmente all'attività di pronto soccorso in convenzione con l'Azienda dei servizi sanitari. La Croce di San Giovanni assicura poi trasporti privati, l'assistenza alle manifestazioni culturali e sportive, i corsi di primo soccorso che rappresentano un momento fondamentale per trovare nuovi effettivi per incrementare le file della sezione.

Maurizo Lozei

CONVEGNO

«L'attualità del pensiero di Gandhi»

«Gandhi, Mahatma e uomo politico. L'attualità di pensiero e prassi nel mondo contemporaneo»: è il titolo della conferenza che si terrà domani all'università con la partecipazione di Tara Gandhi, presidente della Khadi Commission e nipote diretta del Mahatma. Il convegno avrà due sedi: al mattino dalle 9 alle 12.30 si terrà nella sede centrale dell'ateneo, piazzale Europa 1, aula Bachelet, primo piano, ala sinistra; al pomeriggio, a partire dalle 15.30 si sposterà a Gorizia, nell'aula magna del Corso in scienze internazionali e diplomatiche (via Alviano 18, secondo piano). Interverranno docenti universitari di tutta Italia oltre al dottor Y.P. Anand, direttore del Gandhi Museum di Delhi e al dottor Ricaldone, presidente dell'Assefa (villaggi gandhiani) di Genova.

SCUOLA DEL VEDERE

«Le nozze di Figaro» tema del corso di scenografia

Sarà dedicato a «Le nozze di Figaro» di W.A. Mozart il corso di scenografia e costumistica diretto dall'architetto Marianna Accerboni nell'ambito dell'anno accademico 2000/2001 della «Scuola del Vedere - Libera Accademia di Belle Arti». Il percorso didattico, che prenderà il via oggi alle 19 nello studio di piazza Carlo Alberto 3, prevede una trentina di seminari nei quali la docente affronterà numerosi e fondamentali aspetti teorico-pratici dell'arte della scenografia e del costume: dalle origini del teatro greco e romano al fiorire dei maestri della scena rinascimentale e dei fastosi spettacoli di corte, che videro protagonisti gli architetti italiani, fino alle molteplici espressioni del teatro dei giorni nostri.

Saranno analizzate anche le più recenti tendenze e l'opera dei principali esponenti della scenografia contemporanea, nonché l'affascinante rapporto tra costumistica e moda durante i secoli. Sul piano pratico gli allievi saranno guidati alla realizzazione di una nuova idea-spettacolo dedicata appunto a «Le nozze di Figaro»: dallo studio del libretto di Da Ponte e del messaggio musicale del grande compositore salisburghese fino alla realizzazione dei bozzetti per scene e costumi (informazioni al n. 636189). Alla fine dell'anno accademico quest'ultimi saranno esposti, come di consueto, in una mostra allestita in una sede pubblica a cura della stessa docente.

L'Accerboni, formatasi alla scuola del pittore Nino Perizi e del celebre scenografo Luciano Damiani; ha creato bozzetti di scene e costumi nonché installazioni di luce per gallerie d'arte e teatri. Recentemente ha ideato delle scenografie da realizzarsi attraverso raggi di luce laser, che sono in corso di progettazione per la Germania.

Rubriche a cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

Mostramercato di gioielli e orologi

I giorni 6-7-8 dicembre con orario 10-13 e 16.20, presso la Galleria Rettori di piazza Vecchia 6, si terrà l'ottava edizione del Buy or Bid, la mostramercato di gioielli e orologi d'epoca e moderni, da vendite giudiziarie, eredità d'antiquariato e second hand, che permette a ogni tasca di acquistare un regalo bello e prezioso o di curiosare un po' tra i molteplici affari che questo nuovo mondo propone.

Nonna Adriana

Casa di riposo via Torrebianca 8, una struttura moderna per la terza età, donne e uomini parzialmente autosufficienti. Un ambiente confortevole e luminoso. Una proposta speciale in questo periodo: posto letto disponibile, prova gratuita 3 giorni. Per informazioni telefonare allo 040/362961 e chiedere della signora Emanuela Cigui.

RISTORANTI E RITROVI

Pizzeria ristorante Ausonia 040/312005

Pizze e cucina carne/pesce aperta anche pranzo. Sera fino a tardi. Prenotazioni veglione Capodanno.

STIME GRATUITE — CUZZOT S.R.L. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE — STIME GRATUITE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 – TRIESTE TEL 040/636128

CONSULENZE E STIME GRATUITE
SE VENDERE CASA È IMPORTANTE, CON CUZZOT È MEGLIO

CENTRALISSIMO via Filzi ottavo piano di uno stabile lussuoso 40ennale, vista apertissima a 360°: atrio, grande salone, cucina abitabile, tre camere, bagno, servizio, rip., due poggioli. L. 450.000.000.
VIALE MIRAMARE in lussuoso palazzo d'epoca con ascensore e riscaldamento centrale, vista mare, luminosissimo piano alto: enorme atrio, due sale, due camere, camerino, cucina abitabile, doppi servizi. Più di 150 mq. L. 320.000.000.
MATTEOTTI alta, primo ingresso all'ultimo piano di un palazzo 30.ennale. Vista aperta, luminosissimo, finiture di prima qualità: atrio, sala da pranzo, saloncino, due camere, cucina ab., bagno, due ripostigli, terrazzo ab. L. 229.000.000.
SERVOLA 20ennale ottimo e rifinitissimo appartamento su due piani in palazzina con giardino condominiale: P. II atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, terrazzo. P. mansarda: salone, camera, bagno e ripostiglio sottotetto. Posto auto coperto di proprietà più parcheggio condominiale. Serramenti in alluminio, porta blindata. Termoautonomo. L. 215.000.000.
VIALE CAMPI ELISI-PAM epoca, vista mare, luminosissimo, ottimo e rinnovato: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, armadio a muro. L'appartamento viene venduto arredato. Serramenti alluminio, porta blindata. L. 100.000.000.
BONOMEA vista mare, appartamento da ristrutturare con ingresso indipendente. Da ristrutturato p.t.: atrio, salone, cucinotto, scala interna, disimpegno, bagno, garage doppio ingresso diretto. 1.o p.: salotto, due camere, cameretta, disimpegno, bagno. Termoautonomo. Da ristrutturare. L. 350.000.000.
CENTRALISSIMO appartamento in signorile palazzo con ascensore: atrio, salone, cucina, due camere, cameretta, studio, due bagni. Piano alto, ascensore, termoautonomo. L. 265.000.000.
PALAZZETTO 40ennale luminoso, silenzioso, ascensore: atrio, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Termoautonomo. L. 140.000.000.
VIALE XX SETTEMBRE in palazzo d'epoca lussuoso, stupenda mansarda con ascensore, travi a vista: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. Graziosamente arredata su misura. L. 140.000.000.
GATTERI (Viale) primo ingresso in palazzo demolito e ricostruito a nuovo su recupero edilizio ultimo piano: soggiorno, cucinotto, disimpegno, matrimoniale, bagno. Rifiniture di pregio, ascensore, termoautonomo, predisposizione per condizionatore. Prossima consegna L. 145.000.000.
CAMPO S. GIACOMO epoca, appartamento da rimodernare in parte. Luminoso: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. 69.000.000.
VIA MOLINO A VENTO epoca, ristrutturato: cucina abitabile, camera, servizio. L. 34.500.000.
VIA DEI PORTA palazzo 50.ennale, piano ammezzato: cucina abitabile, camera, servizio. Porta blindata. L. 44.000.000.
DUINO particolarissimo appartamento in residence con campi da tennis in palazzina di tre piani. Ultimo piano particolarmente arredato e rifatto con gusto: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Parcheggio condominiale L. 207.000.000.
ALTURA vista mare, luminosissimo, piano alto silenzioso: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, rip., terrazzo ab., soffitta. Posto auto nel garage più parcheggio condominiale. L. 230.000.000.

VILLE E CASE

SISTIANA-VISOGLIANO stupenda villa decennale sita in posizione incantevole. P. int.: taverna, due cantine, bagno/lavanderia, garage. P.t.: atrio, salone, pranzo, veranda con caminetto, bagno. 1.o p.: disimpegno, matrimoniale, camera, bagno, terrazzo a vasca. La casa ha un ampio giardino sul lato principale ed un altro sul lato postico. L. 475.000.000.
FARO DELLA VITTORIA stupenda vista mare, golfo, città: casa su tre livelli con ampio giardino. La casa ha interni circa 210 mq e ha le fondamenta nuove con intercapedini. Solai nuovi. Tetto a posto. Interni da rivedere. L. 470.000.000.
VIA DELLE MILIZIE (zona fiera), villa d'epoca indipendente con giardino. La villa è da rimodernare. P.t.: ampio vano da adibire a taverna e vano caldaia. 1.o p.: salone, soggiorno, cucina, bagno. 2.o p.: due camere, cameretta, bagno, poggiolo. L. 362.000.000.
SAN GIOVANNI ALTA villa con vista città e mare. Esposta a Sud costruita nell'88 rifiniture stupende, giardino curatissimo e recintato più parcheggio per due auto. P.t.: porticato, bussola d'entrata, salone, cucina, bagno, rip. 1.o p.: disimpegno, due camere, bagno padronale. Soffitta. Deposito attrezzi. Massima privacy. L. 470.000.000.
B.GO S. SERGIO villetta con giardino rifatta a nuovo recentemente. P.t.: taverna, box auto 20 mq. 1.o p.: atrio, soggiorno, cucina arredata a nuovo, camera, cameretta, bagno, terrazzo. L. 335.000.000.
SERVOLA alta, vista mare, casetta rinnovatissima con giardinetto: p.t.: bussola d'entrata, cucina ab., salottino, bagno. 1.o p.: scala, disimpegno, due camere. L. 225.000.000. Possibilità altro cortile e garage.
SERVOLA, casetta d'epoca con cortile e accesso auto; p.t.: atrio, camera, cucina, bagno. P. mansarda ampio monolocale. La casa è da rimodernare. L. 92.000.000.
LOG (S. Giuseppe) piccola casetta a schiera da ristrutturare totalmente: cucina abitabile, servizio, ripostiglio, scala camera. L. 35.000.000.
COSTALUNGA casetta con giardinetto, vista apertissima verso via Baiamonti. P.T.: atrio, soggiorno, cucinotto, servizio. 1° p.: camera, bagno. Serramenti alluminio. Giardino 304 mq. L. 89.000.000.

AFFITTI

VIA MONTE S. GABRIELE ottimo: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. L'appartamentino è arredato. Affittasi a L. 600.000 mensili. Contratto uso transitorio o per residenti 4 + 4.
VIA GATTERI affittasi piccolo locale d'affari circa 30 mq, altezza 4,90. L. 450.000 mensili.
SCOMPARINI locale uso deposito, magazzino circa 40 mq L. 500.000 mensili.

LOCALI D'AFFARI

VIALE D'ANNUNZIO magazzino circa 35 mq buone condizioni. L. 35.000.000.
CENTRALISSIMO piccolo locale d'affari adibito a edicola. L. 80.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

MUGGIA centralissima cartoleria, articoli regalo, giocattoli, libri, moduli fiscali, ecc. in locale di circa 280 mq. Alto reddito. Trattative riservate.
ZONA BARRIERA vendesi attività con forte passaggio di vendita e noleggio, computer, accessori, varie. Arredamento nuovo. Macchinari e inventario compresi L. 80.000.000.
SEMICENTRALE caffè-latteria alimentari in genere, in locale di 25 mq e 50 mq magazzino e servizio. Alto reddito dimostrabile, posizione strategica L. 45.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

SAN VITO-CARLO ALBERTO – Rive cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.
BAIAMONTI-SERVOLA cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.
ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone Università nuova e Università vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO in zona Gretta appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE zona Rotano – Viale Miramare soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE zona Fabio Severo – Cologna – Cantù salone, due – tre camere, cucina, bagni, terrazza, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. Luigi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona San Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO AD OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO appartamenti centro – qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

VENDI IL TUO BELL'APPARTAMENTO O LA TUA BELLA CASA
FRUTTO DI UNA VITA DI LAVORO?
TELEFONA O PASSA ALLA CUZZOT
L'IMMOBILIARE FATTA PER TE.

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN AVVENTURA

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

centro servizi — Tel. 040382191
CIVICA & Partners — Tel. 040660890
GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO / PIZZARELLO — Tel. 040766676
geom. gerzel — Tel. 040310990
GREBLO — Tel. 040362486
il Quadrifoglio — Tel. 040630174
PROGRESSO IMMOBILIARE — Tel. 040630728
MUGGIA IMMOBILIARE — Tel. 0409279007
GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE — Tel. 040635583
Geometra Marcolin — Tel. 040366901

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

VIA ERBERTI (prossimità Via Angelo Emo) soggiorno, matrimoniale cucina bagno, poggiolo, luminoso tranquillo, ultimo piano **120.000.000.** PIZZARELLO 040/766676

SANSOVINO adiacenze particolare appartamento, silenzioso, su due livelli, ristrutturato stile rustico: cottura, soggiorno, matrimoniale, 2 bagni, tavernetta, ripostiglio, cortiletto 15 mq autometano **160.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

INIZIO VIA MOLINO A VENTO (in stabile con parti comuni rifatte) III piano: 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, da rinnovare completamente **66.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

SEMICENTRALE (PIAZZA PUECHER) alloggio fresco e giovanile bellissimo condominio d'epoca ristrutturato. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Adattissimo single o coppiette con gusto **135.000.000**. Geom.MARCOLIN 040/366901

MANSARDA CENTRALE (zona verde) vero nido, bel condominio con ascensore. Cucina; soggiorno con sfiziosissimo soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Ottime condizioni. Geom. MARCOLIN 040/366901

D'ANNUNZIO luminoso, carinissimo, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile anche arredata, bagno CENTROSERVIZI 040/382191

I° INGRESSO soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento, autonomo **da 145.000.000. a 184.000.000.**, varie metrature, possibilità scelta rifiniture CENTROSERVIZI 040/382191

STICOTTI, in palazzina signorile, soggiorno, cucina, stanza, servizio, ripostiglio, terrazzo GEOM.GERZEL 040/310990

SEMICENTRALE appartamento in ottime condizioni al 2° piano con ascensore, composto da 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio e 2 poggioli termoautonomo e serramenti nuovi GREBLO 040/362486

UNIVERSITA' miniappartamento composto da 2 camere, bagno, ripostiglio e poggiolo **a 65.000.000.** GREBLO 040/362486

SAN MARCO primoingresso in stabile ristrutturato appartamento composto da ingresso cucina soggiorno camera bagno PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

SAN GIACOMO in stabile recente ottimo appartamentino arredato ingresso cucinino soggiorno camera bagno due poggioli PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

TEATRO ROMANO nuovo: cucina, tinello, soggiorno, bagno, + mansarda finestrata collegata da scala interna e composta da ampio disimpegno, 2 stanze e bagno, autometano PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO tranquillo, prossimità LARGO PIAVE recente, 5° piano con ascensore, luminoso, perfetto, elegantemente ristrutturato: cucina, sala, 2 stanze,doppi servizi, ripostiglio, aria condizionata **250.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

LOCCHI – BELLOSGUARDO piano alto ascensore: salone con poggiolo, due stanze, matrimoniali, cucina abitabile con poggiolo, doppi servizi, ripostiglio, cantina **310.000.000**. possibilità box auto PIZZARELLO 040/766676

OASI CENTRALISSIMA Alloggi in ristrutturazione totale 90 mq signorili e raffinati, doppi servizi. Solamente 2 x piano + indispensabile box indipendente. Vivere il centro comodamente! Geom.MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMI CON GIARDINO rarissimi alloggi!!! Cucina, soggiorno, 2 camere, due bagni + 90 mq giardino + 45 mq dependance + box!! Ricostruzione totale. "Primi ingressi". Esclusività e comodità!! Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE veramente ben organizzato alloggio cucinino, tinello, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolone, ripostiglio, 55 mq ottime condizoni in ottimo condominio solo **135.000.000**. Geom. MARCOLIN 040/366901

ADIACENZE PASCOLI in buon palazzo d'epoca con facciate rifatte luminoso da sistemare ingresso cucina soggiorno due stanze stanzino bagno. **139.000.000**. Quadrifoglio 040/630174

ADIACENZE VIA NAVALI terzo piano da ristrutturare in casa d'epoca composto da cucina tre stanze stanzetta servizio. **145.000.000**. Quadrifoglio 040/630174

GRETTA VIA TOLMEZZO in signorile palazzina recente, appartamento di 145 mq circa, composto da salone, cucina spaziosa, due matrimoniali, doppi servizi, terrazze cantina box. Quadrifoglio 040/630174

CENTRALE terzo piano luminosissimo e tranquillo, cucina, ampio soggiorno, matrimoniale, stanzetta, bagno più servizio **115.000.000**. Quadrifoglio 040/630174

CENTRO STORICO palazzo d'epoca integralmente ristrutturato, bellissimo primingresso con finiture di pregio, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno termoautonomo Quadrifoglio 040/630174

CENTRALISSIMI APPARTAMENTI PRESTIGIOSI corso costruzione: salone,1-2-3 stanze, cucina doppi servizi ampi balconi mansarde box diverse grandezze. Riscaldamento autonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

GHIRLANDAIO luminoso cucina due stanze stanzetta servizi separati cantina termoautonomo CIVICA & PARTNERS 040/660890

BAZZONI ADIACENZE appartamenti primoingresso consegna dicembre 2000, composti da zona giorno, cucina o angolo cottura, due stanze, bagno, cantina. Possibilità box e posti auto in garage. Ottime finiture. **Prezzi da £.185.000.000**. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CATULLO luminoso piano alto: soggiorno, cucina, due stanze, servizi, balconi. Riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

TRIBUNALE salone, due stanze, cucina, doppi servizi, balcone. Riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

SAN GIOVANNI nel verde, tranquillissimo, in ottime condizioni, soggiorno con cucinetta e terrazzo, due stanze, bagno, ripostiglio, ascensore, soffitta, box **230.000.000**. CENTROSERVIZI 040/382191

NEL VERDE BAIAMONTI soggiorno e terrazzo abitabile, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostigli, ascensore, perfetto, box doppio, posto auto scoperto, **320.000.000**. CENTROSERVIZI 040/382191

I° ingresso, vari piani e metrature, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno,ripostiglio, terrazzo, cantina, ascensore,termoautonomo, **da 246.000.000. a 260.000.000.** – più box o p. auto. CENTROSERVIZI 040/382191

LOCCHI panoramico, atrio soggiorno, cucina, due stanze, stanzetta, servizio, terrazzino, termoautonomo GEOM. GERZEL 040/310990

PARAGGI CANOVA stabile epoca appartamento in ottime condizioni mansardato piano alto senza ascensore ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ROIANO ottimo appartamento in stabile recente sesto piano con ascensore cucinino soggiorno camera cameretta bagno poggiolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

UFFICIO VIA FLAVIA prossimità zona industriale 3 ampi vani servizi 95 mq 2 posto auto recente **180.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALE (prossimità Via Roma Via Filzi) recente anche ufficio 135 mq: salone (divisibile) 3 stanze, cucina 2 servizi, 135 mq **275.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno tre camere, due bagni, 125 mq belli e particolari. Rifiniture pietra a vista.!Accuratissimo primo ingresso. Ascensore, prezzo favorevolissimo Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi!! Adattissimo abitazione/studio possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli!! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzino sul tetto. Box e cantinona!! Minicondominio centrale recentemente ristrutturato! Geom. MARCOLIN 040/366901

FARO recente quarto piano con vista totale in condizioni perfette salone cucina 4 stanze pluriservizi, 2 terrazze due ampie soffitte garage Informazioni riservate Quadrifoglio 040/630174

CENTRALISSIMO in palazzo trentennale ultimo piano su due livelli, con doppi ingressi cucina salone tre stanze doppi servizi poggioli ripostiglio. Quadrifoglio 040/630174

VIA TRENTO ufficio al primo piano in ottime condizioni di 515 mq possibilità frazionamento in due enti, sia in vendita che affitto. Quadrifoglio 040/630174

LATERALE DI VIA COLOGNA recente settimo penultimo piano panoramico, salone doppio, due stanze con possibilità terza stanza, stanzino cucina abitabile, servizi, due poggioli, ampio vano soffitta. Quadrifoglio 040/630174

GIARDINO PUBBLICO lussuoso appena ristrutturato in stabile d'epoca: soggiorno, sala da pranzo, cucina abitabile, tre stanze, tripli servizi, caminetto. CIVICA & PARTNERS 040/660890

FORO ULPIANO luminoso perfetto: salone, cucina quattro stanze stanzetta servizi CIVICA & PARTNERS 040/660890

FARO appartamento bipiano in palazzina recente ampie zone giorno cucina tre stanze servizi terrazza posto auto CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALISSIMO APPARTAMENTO MANSARDATO 150 mq, ascensore, primoingresso con possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

HERMET ammezzato mq 113 termoautonomo adatto anche ufficio ambulatorio ottimo stabile. GEOM GERZEL 040/310990

VIA BUONAROTTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato composto da soggiorno matrimoniale due stanzette cucina abitabile servizi separati possibilità box GRATTACIELO 040/635583

VIA MARCONI alta in ottimo stabile epoca tranquillo soleggiato appartamento tre stanze letto soggiorno cucina abitabile servizi separati cantina. GRATTACIELO 040/635583

CARDUCCI ADIACENZE ufficio di 150 mq in palazzo signorile, composto da 6 ampie stanze, grande bagno, poggiolo e termoautonomo; impianti a norma, perfette condizioni GREBLO 040/362486

CORONEO appartamento quarto piano 116 mq locato sino al 2003 soggiorno 2 stanze stanzetta cucina bagno 2 poggioli cantina soffitta termoautonomo GREBLO 040/362486

AQUILINIA (parte bella) villa splendidamente rifinita. "Primo ingresso". Simpatica distribuzione in 200 mq movimentati più garage, portici, terrazzi e giardino. Assolutamente indipendente!! Geom. MARCOLIN 040-366901

VILLETTA CARSICA unifamiliare in costruzione bifamiliare. Assolutamente indipendenti l'una dall'altra. 250 mq coperti + 500 mq giardino. Splendide strutture in legno. Consegna 2001 Geom. MARCOLIN 040-366901

CASETTA, via Rossi, 220 mq su 2 piani + 500 mq giardino con accesso carraio. Assolutamente indipendente. Nel verde, panoramica, rarissima! Possibilità bifamiliare! **490.000.000** Geom. MARCOLIN 040-366901

VILLA BIFAMILIARE, VIA BAIARDI alta. Prossima edificazione. 2 unità abitative da 200 mq + 500 mq giardino l'una. Ingressi e posteggi indipendenti. Stupenda vista. Esclusivissima. Geom. MARCOLIN 040-366901

SANTA BARBARA (MUGGIA) splendida villa da terminare. 250 mq coperti su 4 livelli + terrazzoni a ogni piano e giardino. Vista mare. Leggermente fuori dagli schemi! GEOM. MARCOLIN 040/366901

ZONA ROSSETTI ampia signorile villa d'epoca disposta su tre livelli con giardino e garage vendesi nùda proprietà. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA VAGLIERI casetta da ristrutturare con ampio giardino, accesso auto GEOM. GERZEL 040/310990

MONTEDORO in villa bifamiliare al grezzo, si vendono due appartamenti da 130 mq e 160 mq con ingressi indipendenti, zona tranquilla nel verde GEOM. GERZEL 040/310990

STRADA COSTIERA villa indipendente con ampio giardino, panoramicissima, trattative riservate GEOM. GERZEL 040/310990

VIA DELL'INDUSTRIA casetta su due piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura due matrimoniali doppi servizi ripostiglio lavanderia piccolo poggiolo autometano GRATTACIELO 040/635583

AURISINA edificio su 3 livelli per complessivi 320 mq attualmente divisa in due abitazioni. Possibilità di ulteriore divisione, prezzo ragionevole GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI grande villa su 3 livelli per complessivi 350 mq più giardino con vista panoramica sul golfo, possibile divisione in bifamiliare. GREBLO 040/362486

MAGAZZINI E BOX

BAIAMONTI/CAPODISTRIA posteggio con posti macchina coperti e box doppi indipendenti Geom. MARCOLIN 040/366901

MAGAZZINI: ZONA BAIAMONTI bassa 65 mq SAN GIACOMO zona Pozzo/Giuliani 60 mq Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA VIA DELL' ISTRIA magazzino 677 mq circa, in ottime condizioni con uffici e servizi, accesso furgoni. Quadifoglio 040/630174

VIALE XX SETTEMBRE e piazza VITTORIO VENETO proponiamo box e posti macchina Quadrifoglio 040/630174

SAN GIACOMO magazzino in corte interna con 2 vani **25.000.000**. GREBLO 040/362486

BARRIERA adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box auto, 6 posti auto e locale d'affari di 63 mq; trattative riservate GREBLO 040/362486

ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA attività mercerie posizione d'angolo, 80 mq su 2 piani, con contratto affitto interessante e nuovo, cedesi; PIZZARELLO 040/766676.

RISTORANTINO PUB tutto recentissimo ottime attrezzature affittasi azienda **2.500.000**. ogni comprensive. PIZZARELLO 040/766676.

MUGGIA centro storico bel negozio bellissima posizione, 90 mq sfruttabilissimi. Occasionissima GEOM. MARCOLIN 040/366901

PUB/TRATTORIA CENTRALE 100 mq affitto nuovo. Ben avviato solamente **110.000.000**. GEOM. MARCOLIN 040/366901

TABACCHINO/LOTTO rione popoloso, conosciutissimo. Ottimo giro affari; adattissimo famiglia. GEOM. MARCOLIN 040/366901

GESTIONE/VENDITA RISTORANTINO molto carino e molto bene avviato. Adattissimo famiglia. Geom. MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMA casa di riposo con 16 posti letto, riscaldamento autonomo, in condizioni ottime in palazzo d'epoca completamente ristrutturato. Informazioni riservate unicamente presso i nostri uffici. Quadrifoglio 040/630174

TABACCHI GIORNALI posizione centrale avviatissimo Quadrifoglio 040/630174

ZONA SEMICENTRALE CEDESI PUB – BIRRERIA ottimo volume d'affari locale molto ben arredato informazioni riservate. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

Centralissimo American Bar buona metratura alto volume d'affari dimostrabile. Informazioni riservate previo appuntamento telefonico. Progresso immobiliare 040/630728

LOCALI

GARIBALDI IMMEDIATE VICINANZE LOCALI D'AFFARI: 320 mq buone condizioni negozio – magazzino + soppalco **390.000.000**; - altro 230 mq da ristrutturare con ampio magazzino **179.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

INTERSSANTE LOCALE AFFARI · 142 mq prossimità Centro Commerciale "Il Giulia" pronto ingresso ben rifinito impiantistica completa **380.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

Inizio Molino a Vento locali: 11 mq + soppalco **27.000.000**; 16 mq + soppalco **32.000.000** PIZZARELLO 040/766676

TORREBIANCA AFFITTASI locale ristrutturato con soppalco e servizi 140 mq autometano PIZZARELLO 040/766676

LOCALE INTERESSANTE affittasi Settefontane – Vergerio 155 mq, recente 3 vetrine, servizi, possibilità parcheggi; PIZZARELLO 040/766676

CENTRALI 85 mq, viuzza commercialmente interessante, con servizio interno, VENDESI/AFFITTASI Geom. MARCOLIN 040-366901

NEL CENTRO disponibilità di locali d'affari in vendita di diverse grandezze Quadrifoglio 040/630174

ZONA INDUSTRIALE AFFITTIAMO 420 MQ in capannone, riscaldamento, uso bagno, altezza 9 m, uso carro ponte, ingresso autonomo, scoperto di pertinenza. CIVICA & PARTNERS 040/660890

LOCALI 25 mq VALMAURA 500.000 – Z. Domio 30 m **500.000**- Foraggi 38 mq 750.000- CENTROSERVIZI 040/382191

STRADA DI FIUME locale adatto molteplici attività con sopra abitazione. Geom. GERZEL 040/310990

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca locale d'affari con servizi 4 fori adatto qualsiasi attività o ufficio. GRATTACIELO 040635583

AFFITTI

INIZIO SETTEFONTANE appartamento + posto macchina : soggiorno, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo **1.200.000**. PIZZARELLO 040/766676

Uffici: Via Cassa di Risparmio 4 vani 1.200.000. - Valdirivo 5 vani, **1.500.000** – V. Mazzini, 6 vani, **1.600.000** – PIZZARELLO 040/766676

VIA SANTA CATERINA disponibilità di due uffici di 150 mq e 200 mq entrambi in buonissime condizioni .Quadrifoglio 040/630174

INIZI VIALE MIRAMARE in palazzo recente con portierato, ufficio composto da ampio ingresso 4 vani, doppi servizi. Quadrifoglio 040/630174

SAN GIACOMO appartamento mansardato arredato, cucinino soggiorno stanza stanzetta servizio con doccia **700.000 mensili**. Quadrifoglio 040/630174

PONTEROSSO APPARTAMENTI PRIMOINGRESSO diverse metrature anche con terrazze a vasca e/o mansarde, stabile prestigioso. Termoautonomo, ascensore, porta blindata. Prossima consegna. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALISSIMI PRIMOINGRESSO: soggiorno, cucina, 1 o 2 stanze, bagno. Termoautonomo, aria condizionata. Consegna dicembre 2000 CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALISSIMO in stabile prestigioso , perfetto: salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, lavanderia; termoautonomo CIVICA & PARTNERS 040/660890

FARO vista golfo: soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, balcone CIVICA & PARTNERS 040/660890

VIA VERGERIO ARREDATO soggiorno e cucinetta poggiolo, due stanze, bagno,3-4 p.letto, ascensore 1.100.000. CENTROSERVIZI 040/382191

ARREDATO 2 stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, z; D'Annunzio **700.000.**- perfetto, tranquillo .CENTROSERVIZI 040/382191

ANCHE POCHI MESI appartamenti arredati Domio, tre posti **700.000.**; 9 – 10 posti **2.000.000**. CENTROSERVIZI 040/382191

VUOTO D'ANNUNZIO tranquillo soggiorno, due stanze , cucina, bagno, ricaldamento autonomo **750.000**. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICI VIA SAN FRANCESCO e XXX OTTOBRE reception 6 stanze servizi ascensore **1.800.000**. CENTROSERVIZI 040/382191

UNIVERSITA' nuova appartamento in buone condizioni arredato per 4 studenti composto da 2 stanze doppie bagno cucina con tinello e poggiolo GREBLO 040/362486

TURISTICI

GRADO bell'appartamento arredato nelle vicinanze dell'ingresso principale alla spiaggia: stanza, soggiorno con lato cottura, bagno, terrazzino ripostiglio e termoautonomo GREBLO 040/362486

STIAMO CERCANDO...

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela , ville o casetta anche con valori importanti inoltre appartamenti ampia metratura Province Trieste e Gorizia Trattative riservate Geom. GERZEL 040/310990

URGENTEMENTE cerchiamo in affitto appartamento 110 mq in zona Rossetti alta o Settefontane per nostro cliente referenziato essenziale ascensore e ultimo piano. Garantiamo massima serietà e nessuna spesa per il proprietario. GREBLO 040/362486

MUTUO FACILE Per realizzare subito il sogno della tua vita

TASSO FISSO FINO A 15 ANNI O TASSO VARIABILE

Istruttoria semplice, erogazione veloce, senza perizia di stima.

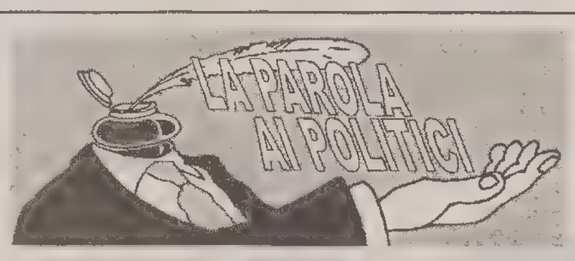
Banca Popolare di Trieste Gruppo Banca Popolare di Vicenza

Per le condizioni applicate ai servizi offerti, fa Foglio Informativo Analitico a disposizione della clientela presso tutte le Filiali della Banca (Normativa sulla Trasparenza Bancaria)

VIVA *Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.*

www.cercocasa.net/CMT

Consulta immigrati: iniziativa da sviluppare



Recentemente è stata approvata dal Consiglio comunale di Trieste l'istituzione di una «Consulta comunale dei cittadini stranieri extra Ue e apolidi residenti a Trieste». Le Acli di Trieste e del Friuli-V.G. plaudono all'iniziativa in quanto tale consulta è sicuramente uno strumento utile a favorire i rapporti di intesa e di collaborazione con gli stranieri presenti nel nostro territorio. La presenza di immigrati extracomunitari nella nostra città è molto consistente, circa dodicimila persone, presenti a titolo più svariato. Abbiamo l'immigrato tradizionale, giunto qui per motivi di lavoro o comunque di sopravvivenza, abbiamo le comunità più recenti insediatesi in maniera fortemente organizzata (i cinesi), abbiamo i rifugiati o gli sfollati dalle zone della ex Jugoslavia in guerra, abbiamo gli studenti universitari (oltre ottocento) che affollano le aule dell'Università, e abbiamo gli scienziati dell'Area di ricerca. Tutti con le loro storie, i loro drammi, le loro fatiche e le loro speranze. I loro bambini, oltre 900, frequentano le nostre scuole, a fianco dei nostri figli, tutti intenti a costruire il percorso di una educazione che sappia rispettare uomini e culture diverse. In questo contesto già da molti anni la nostra città ha saputo dare risposte se non del tutto adeguate, quanto meno dignitose e significative. La nostra stessa organizzazione, le Acli, la Caritas, l'Ics, Anolf, in particolare hanno saputo mettere in piedi tutta una serie di servizi (Centri di ascolto, Sportelli per le pratiche di regolarizzazione o per le domande di rifugio politico, mensa quotidiana, strutture di accoglienza, servizio di accompagnamento al reperimento della casa e del lavoro, interventi di mediazione culturale e di sostegno scolastico nelle scuole, corsi di alfabetizzazione alla lingua e alla cultura italiana).

L'istituzione della Consulta comunale degli immigrati, è un ulteriore strumento prezioso a servizio dell'intera città. Essa può svolgere un ruolo interessante sia ai fini della sicurezza di tutti i cittadini che dell'integrazione degli immigrati nel tessuto sociale della città. I fatti più recenti successi a S. Giacomo hanno messo sempre più in evidenza come sia assolutamente necessario un monitoraggio costante di quanto avviene in città in questo ambito, delle tensioni che possono scaturire all'interno delle diverse comunità e delle situazioni di particolare rischio che si possono presentare. La consulta potrebbe svolgere questo compito di monitoraggio in tempo reale, con il compito di suggerire con tempestività alle autorità comunali, e quindi in una logica di prevenzione e di collaborazione con le istituzioni, gli interventi necessari. Non solo. La consulta può anche, a medio termine, suggerire proposte relative alle politiche di integrazione, in riferimento alla casa, al lavoro, all'inserimento scolastico, all'accoglienza dei rifugiati, alla affermazione, cioè, dei diritti di cittadinanza.

Del resto tale organo di consultazione entra in pieno nella logica di analoghi organismi previsti dal legislatore a livello territoriale. La Consulta per i problemi degli stranieri immigrati e delle loro famiglie istituita presso la Presidenza del Consiglio (art. 40 L. 6/3/98; art. 42 D. Leg. 286/98) e i Consigli territoriali per l'immigrazione istituiti dai prefetti a livello provinciale (art. 3 D. Leg. 286/98; Dpr n. 394/99). Non a caso molti altri comuni in Italia si sono già da tempo dotati di questo strumento di consultazione.

Non possiamo pertanto augurarci che entri in funzione al più presto.

Franco Codega
presidente Acli del Friuli-Venezia Giulia

San Giacomo è a misura d'uomo

I recenti gravi fatti di cronaca nera che hanno visto il rione di San Giacomo protagonista di questi episodi, non devono assolutamente gettare discredito su una realtà che nel contesto cittadino è visto a misura d'uomo, infatti mentre si registra in città un decremento demografico, a San Giacomo avviene un processo inverso.

Da anni il consiglio circoscrizionale, i commercianti e i cittadini singolarmente o in modo associativo, lavorano alacremente per migliorare la vita di questo rione.

Arrivati a questo punto con questi episodi di criminalità, è ora di dire (basta) bisogna intensificare l'opera di prevenzione e vigilanza da parte delle forze dell'ordine e non solo carabinieri e polizia, ma anche vigili urbani magari istituendo la figura del vigile di quartiere, in questa fase l'istituzione delle pattuglie circoscrizionali di vigili urbani a chiamata da parte del consiglio rionale, è una soluzione necessaria ma non sufficiente per riportare l'ordine pubblico e la sicurezza, ai tempi di una volta, in modo da dare sicurezza ai cittadini e serenità agli operatori commerciali.

Silvio Pahor
Consiglio circoscrizionale V Circoscrizione

L'unica cosa che io posso esternare è che chi dovrebbe e potrebbe accingersi a migliorare e sfruttare determinate alternative tecnologiche, umane, visive, futuribilmente sfruttabili, non dimostra, non abbia o non ha alcuna sprintosità per usare al meglio certe concomitanze dell'oggi e per il futuro, per la città e per i suoi abitanti. Come è stato allargato il terreno dal porticciolo di Barcola sino al sito di alaggio barche (ex bagno Cedas), costituendo così un bel giardino (pineta di Barcola), con eguale sensibilità si potrebbe adoperare il materiale di risulta della strada e galleria partente da sotto Cattinara sino a Monte Spaccato per dare un tono, uno sfogo, una vivibilità di nuova spiaggia, sfruttabile nei modi più diversi: tecnologici, umani, sportivi, visivi, abitativi (naturalmente soltanto sul piano giornaliero, con il rispetto del pieno diritto di ogni singolo cittadino) per la città, i suoi abitanti ed eventuali ospiti; e continuando così l'operato precedente: dalla esistente pineta sino al bivio di Miramare.

Io mi domando se le autorità cittadine riescano a comprendere quale sarebbe (o potrebbe essere) la positività dell'allargamento del viale Miramare: spazio al traffico, ad eventuali posteggi a pettine (lo conoscono tutti lo sconcertante e disordinato traffico estivo) al terreno dedicato ai giochi di spiaggia, a un livello di verde più consistente, a una spiaggia con più stile per gustare l'approccio al mare e per prendere il sole; ed a far sì che un centinaio (o più) di persone non debbano sacrificarsi in pochi metri quadrati sugli attuali siti cementificati e a un percorso di passeggiata di tutto rispetto con una visione della terra e del mare del tutto rinnovata.

Ammetto che il percorso che per fallimento delle loro attività lavorative o decadimento del posto di lavoro per indigenza o altro, non versano più le loro spese condominiali all'amministratore dello stabile. In questi casi la suddetta disposizione stabilisce che tutti gli altri condomini devono subentrare al pagamento delle spese a titolo di anticipo (chiamata anche solidarietà). La legge prevede pure che l'anticipo va restituito a chi l'ha versato quando l'immobile venduto all'asta. Sta di fatto però che l'immobile non ricopre mai il debito esistente poiché questi condomini in difetto hanno con i loro creditori debiti elevati da versare, per cui l'anticipo pagato all'amministratore non viene mai restituito.

A causa della nostra lenta burocrazia queste cause si dilungano per anni e anni, accumulando spese legali enormi.

Le famiglie in questione rimangono nei loro appartamenti come se nulla fosse in attesa dell'espletamento definitivo delle cause che non finiscono mai, ovviamente però continuando a far uso di acqua calda-fredda, riscaldamento, ascensore e servizi connessi. E noi paghiamo!

Questo prevede la disposizione che risale ai primi decenni del secolo scorso (1920-24). La legge in questione poteva andar bene allora, quando gli appartamenti non erano provvisti di accessori come oggi, inoltre sicuramente le cause venivano espletate nei tempi brevi e tutto ciò si risolveva senza provocare danni a chi colpa non ha. Gli svantaggi derivanti da questo contesto sono parecchi e influiscono anche sulla vendita del proprio immobile in quanto viene svalutato del suo valore e l'acquirente si trova subito ad affrontare uno spinoso problema. Pur sapendo che di utopia si tratta, abbiamo voluto inviare anche una istanza al ministro di Grazia e Giustizia, chiedendo la revisione della disposizione di legge nei tempi brevi e ovviamente in data retroattiva, ma non basta un gruppo di cittadini a protestare, dovrebbero intervenire quelli che veramente contano.

Non sarebbe più semplice e civile dare assoluta priorità a queste cause in modo da evitare l'accumulo di decine di milioni di debito, oppure stabilire l'immediato sloggiamento dagli appartamenti di chi è in difetto procurando loro un alloggio popolare?

Abbiamo anche presentato una denuncia alla Procura della Repubblica e il magistrato che l'ha esaminata ha asserito che possiamo astenerci al pagamento delle quote altrui. Giustissimo! Rimane il fatto però che il condominio è una società e se vengono a mancare i pagamenti dovuti, la società fallisce. Qualcuno dovrà rifondere il dovuto all'amministratore dato che proprio quest'ultimo è tenuto a provvedere al buon mantenimento del condominio e dei servizi a se stanti.

Questa riassuntiva esposizione dei fatti dimostra quanto sia rea e difettosa la disposizione in questione. Concludendo, i casi sono due: o l'incriminata legge viene aggiornata e revisionata equamente oppure a queste famiglie provveda lo Stato, le istituzioni o chi di dovere, noi siamo stati prevaricati per troppi anni amareggiandoci l'esistenza, ora siamo veramente esasperati e abbiamo posto la parola fine.

Un gruppo di condomini

Sconcertante vicenda condominiale

Siamo un gruppo di condomini arrabbiati e protagonisti di una vicenda a dir poco sconcertante che da quasi nove anni si sta consumando alle nostre spalle malgrado le molteplici rimostranze e vivaci proteste. Una vetusta disposizione di Legge degli Atti speciali di attuazione (dall'art. 59 all'art. 84) del Codice Civile, che assolutamente andrebbe rivista e aggiornata, riguarda i condomini morosi

Gianni, bimbo sorridente

Questo bel bambino sorridente è Gianni che compie domani 50 anni: auguri da mamma, papà, Tiziana, Lorenzo e Fabiana.

Servizi Telecom una presa in giro

Vorrei segnalare un disservizio della Telecom. Giovedì 16 novembre si è guastato il telefono della nostra abitazione. Abbiamo provveduto a segnalare immediatamente il guasto e, di conseguenza, già il giorno dopo è venuto un tecnico della Telecom, il quale, constatato il guasto, ha detto che sarebbero intervenuti il giorno successivo. Da quel momento, nonostante le ripetute segnalazioni al 187, al 182 e i reclami al 177, a tutt'oggi il telefono non è stato riparato. Nonostante precisi accordi e dopo aver fornito un numero di cellulare, per avvertire quando sarebbero intervenuti, l'unico giorno nel quale sono effettivamente passati da casa nostra si sono ben guardati dall'avvertire. Oltre a quanto sopra, quello che dà più fastidio, è stata la netta impressione di essere presi in giro dal servizio della Telecom. Infatti almeno tre volte ci fu detto, che i tecnici sarebbero intervenuti, rispettivamente la mattina o in serata, senza che questo si verificasse. Mentre, per es. l'Acegas concorda orari abbastanza precisi per i suoi interventi, per quanto sopra esposto, si deve concludere che la Telecom pretende che per tutti i giorni necessari – finora 8 giorni – e fino a quando si degneranno di intervenire, qualcuno sia costantemente presente in casa. Ogni volta ci veniva detto che eravamo in lista quel giorno, poi, improvvisamente, mercoledì 22 novembre ci venne dichiarato che non risultavamo neppure più nella lista degli interventi da effettuare. La mancanza di concorrenza nei servizi porta spesso a questi risultati.

Fabio de Guarrini

Fiorella alla sfilata

Questa bambina è Fiorella Grison a una sfilata di moda. Domani compie 50 anni, auguri dal marito Lucio, Roberta e parenti.

PRECISAZIONE

Caso Piskulic: «Sconfitto il testimone principale»

Quale difensore del maggiore Oskar Piskulic nel noto processo di Roma, a rettifica di contenuti dei Vs. articoli dd. 25.11.2000 (pag. 3 «Processo Piskulic, gli archivi croati confermano le accuse») e 2.12.2000 (pag. 3 «Una movimentata udienza al "processo delle foibe": Piskulic pronto a parlare»), ribadisco che il merito del processo non ha più nulla a che fare con le «foibe», e preciso che, come verbalizzato nell'udienza di Corte d'Assise del 31.11.2000 e 1.12.2000:

1) Il teste Amleto Ballarini, Presidente della Società di Studi Fiumani e protagonista di una campagna di «rivelazioni» colpevolistiche su «Novi List» (22.11.2000) e «Il Piccolo» (25 e 26.11.2000) ha ammesso di non essere in possesso del «documento ufficiale» il documento da lui citato su ambedue le testate quale prova della colpevolezza del maggiore Oskar Piskulic. Dal che consegue che le sue dichiarazioni stampa in merito erano quanto meno, come lo stesso ha precisato, state male interpretate.

Contro il medesimo il maggiore Oskar Piskulic ha depositato querela per diffamazione aggravata a mezzo stampa per quanto dallo stesso dichiarato ai giornali in previsione delle predette udienze.

2) Non è vero che sia stata solo la difesa a contestare al teste Marco Pirina l'abuso del titolo di professore. Il teste, che aveva già patteggiato nel 1998 una condanna per abuso del titolo di dottore, né è stato infatti indiziato in aula dalla Corte con trasmissione degli atti alla Procura di Roma.

3) Non è vera l'affermazione asseritamente «soddisfatta» del Pirina secondo cui le documentazioni da lui prodotte sarebbero state «acquisite dalla Corte senza problemi». La Corte si è invece riservata di acquisirle dopo sentiti i pareri del Pubblico Ministero e del difensore alla prossima udienza del 15.12.2000.

4) L'udienza non si è conclusa con soddisfazione di ciascuno per la sua parte, ma con una documentata sconfitta della tese e dei testi principali dell'accusa, alcuni dei quali non hanno negato anche militanze politiche negli ambienti di estrema destra che hanno «costruito» questo processo per vie e fini su cui il mio difeso intende chiedere puntuali accertamenti giudiziari.

Avv. Livio Bernot
difensore del maggiore Oskar Piskulic

La nuova strada per la Wartsila

Giovedì 23 novembre ho letto l'articolo (a pagina 15) titolato «Wartsila in otto mesi la nuova strada». Orbene, per quanto concerne la nuova arteria, che partirebbe dallo stabilimento Grandi Motori per arrivare al canale navigabile di Aquilinia, risulterebbe essere una delle più concrete e realistiche progettazioni tecniche che siano state messe idealmente in cantiere negli ultimi tempi.

Contemporaneamente però (nello stesso articolo) viene ventilato che i materiali di risultanza della progettata strada e galleria per l'arrivo a conclusione finale dell'arteria che porterebbe a Monte Spaccato per allacciarsi all'autostrada già esistente, verrebbero accumulati nella ex cava Faccanoni. per scaricare a Faccanoni sarebbe molto più corto; ma qui nella nostra Trieste anche le fantasie e i sogni mentali risultano essere assolutamente piccoli (anzi brevissimi) e pertanto le reali realtà socio-amministrative sono soltanto millimetriche.

Sergio Taucich

50 ANNI FA

6 dicembre 1950

- **Con il film «Napoli milionaria» diretto da Eduardo De Filippo e interpretato dallo stesso attore napoletano e da Totò, si riapre oggi alla cittadinanza il Cinema Teatro Nazionale, dopo la derequisizione concessa dalle autorità militari alleate. L'avv. Camillo Poilucci, presidente di quella STES che torna a gestire il locale, ha disposto che i soldi che sarebbero stati spesi per un'inaugurazione di gala vengano devoluti in beneficenza.**
- **Alcuni utenti chiedono all'Acegat che filobus e corriere siano anch'essi contraddistinti da numeri e non solo le linee tramviarie. Tenuto anche conto che, di sera, si confondono lettere quali la «C», la «D» e la «O».**
- **Il Consiglio comunale ha approvato una delibera, che fissa una tassa di cento lire per l'ingresso e la sosta dei moto-scooters nel recinto dello Stadio comunale.**

Archivio storico

Livio Saranz

Prodotto dall'Istituto «Livio Saranz», sarà a giorni in libreria «Immaginare Trieste affacciata al Novecento fra lavoro e poesia» (ed. Luglio fotocomposizioni), che raccoglie più di quattrocento fotografie inizio secolo, a commento delle quali sono stati inseriti brani e poesie di alcuni degli autori triestini coevi più significativi. Dal capitolo «Il Dolore» pubblichiamo la foto «Ospedale S.M. Maddalena, inizi '900. Cucina» (fondo V. Maddaleni) che nel volume è affiancata dalla poesia di Virgilio Giotti «Prima Storia». Per contattare l'istituto «Saranz» si può telefonare allo 040/370727, anche via fax.

Criminalità: assoluta impunità

Ormai siamo sulla strada dell'assoluta impunità. Sugli autobus hanno messo i manifestini per aiutare le persone colpite dalla microcriminalità. Io stesso, all'ospedale di Cattinara, sono stato derubato. Denunciare il furto? È tempo perso. Furti, truffe e rapine sono in vertiginoso aumento. E gli autori sono ben consci che, anche se identificati, verranno trattati con la massima indulgenza. Abbiamo letto della sentenza pronunciata alla conclusione del processo allo squartatore di San Giacomo. Delitto che ricorda i più raccapriccianti film dell'orrore: diciotto anni di carcere. Ma, tra indulto, amnistia, buona condotta, quanti ne sconterà realmente. Quale fiducia può avere il cittadino nelle istituzioni?

Claudio Penne

Act, la linea 1 non rispetta gli orari

Da anni giornalmente sono costretta a usufruire per motivi di lavoro della linea 1 per il collegamento rione S. Giacomo-Stazione Centrale, dico sono costretta, in quanto non ho alternative di altri mezzi essendo questa l'unica linea che collega tale rione con la Stazione Centrale e quasi giornalmente devo sottostare a un disservizio che non mi permette di programmare adeguatamente un orario per poter conseguentemente rispettare l'orario di arrivo sul posto di lavoro. In particolare devo segnalare: il giorno 17 novembre l'Act ha indetto uno sciopero a partire dalle ore 9. Alle 8.40 mi sono recata alla fermata dell'autobus in quanto secondo gli orari previsti, anche se sempre poco attendibili, dovevano passare prima delle 9 altri due mezzi. Non è arrivato nessun mezzo, in compenso, sempre prima delle 9 sono arrivati tre mezzi della linea 10. Morale, dal momento che fiduciosa ho aspettato comunque invano sino alle 9.30 e poi sono stata costretta a prendere un taxi, chiedo quale possa essere il motivo per cui tale mezzo non circolava più prima dell'orario previsto dello sciopero e chi mi risarcisce dell'ora di lavoro in meno e delle spese del taxi sostenute.

Come già detto più sopra, quasi giornalmente devo constatare che tale linea non rispetta gli orari previsti, in particolare al mattino nella fascia oraria che va dalle 8.30 alle 9: arrivo anticipato o arrivo posticipato o arrivo contemporaneo di due mezzi dopo un ritardo considerevole.

Dal momento che la linea 1 non contempla un numero di mezzi più solleciti (ogni 10 minuti) contro quelli della linea 10 (ogni 5 minuti) e dal momento che questa è l'unica linea di collegamento alla Stazione Centrale che attraversa dei rioni piuttosto popolati non è possibile rispettare almeno gli orari trovando un sistema per non creare così frequentemente disagi all'utenza? Chiedo quindi alla dirigenza dell'Act che mi fornisca pubblicamente chiarimenti sulle motivazioni dei disservizi sopra elencati e se intende fare qualche cosa per rendere tale servizio più adeguato e per il quale pago anticipatamente un abbonamento. Apprezzo molto i bellissimi nuovi mezzi messi recentemente in circolazione, ma sinceramente preferirei mezzi magari un po' vecchiotti ma in orario. Ritengo infine che, dal momento che si pubblicizza tanto l'utilizzo dei mezzi pubblici per ovviare ai problemi di inquinamento e di parcheggio, si dovrebbe prima predisporre un servizio efficiente.

Maria Grazia Ellero

Politici regionali «giramondo»

Io sono alquanto ignorante in materia, precisiamo «perché ignoro».

Ma come mai i nostri rappresentanti regionali. (E chi lo dice che ci rappresentino?) vanno a fare i loro sounding a Las Vegas, cascate del Niagara ed in tante altre località esclusive (mai a Gibellina od in altre zone colpite da calamità atmosferiche e non). Sarà una mia supposizione ma penso che i sindaci o capi di quelle località privilegiate non conoscono né Trieste né la sua provincia a meno che non chiedano un apporto alle carte geografiche in loro possesso per non fare figuracce con i loro ospiti. Ma tanto Pantalone è così ingenuo che continua a pagare le tasse e di corsa come è sua abitudine. E più paga meglio è per gli «inviati speciali» che naturalmente si fanno accompagnare da chi?

Ma andiamo, sono viaggi istruttivi. Ci vuole pure il seguito. Altrimenti chi potrà segnalare il loro successo. Mi piacerebbe sentire uno di «lor signori» dire «Ma questo l'ho fatto per Voi» e poi umilmente gli direi grazie, come mai non avevo capito niente.

Maria Giustina De Vittor Decarli

CHI ERA

Vanda Bazzeo, una vita dedicata alla famiglia

Vanda Bazzeo nasce nel 1930 a Campolongo al Torre, in provincia di Udine. Il culto della casa e della famiglia, assorbito dalla cultura in cui si trova a vivere, diventa in lei ancora più forte, poiché, dopo il divorzio dei genitori, dall'età di due anni cresce sola con la madre. Si sposa a ventiquattro anni con Vitale Arseni, ufficiale amministrativo al Comune di Trieste e si trasferisce nel capoluogo giuliano. Nonostante i medici le avessero riscontrato l'impossibilità di avere figli, il suo desiderio di maternità si concretizza con la nascita di Marinella, Maurizio e Alessandra. Per libera scelta non volle mai intraprendere un'attività lavorativa retribuita: amava definirsi casalinga di professione. Aveva scelto di esserlo, era fiera del suo ruolo e mai si era pentita della sua scelta. Accudire la sua famiglia era il suo mestiere, creare un ambiente familiare ricco di armonia era il suo compito. Col sorriso sulle labbra si occupava dei problemi di tutti vivendoli come propri. Lavoratrice instancabile, dalla salute di ferro, sportiva e ricca di ottimismo, riversò il suo affetto anche sul nipote Federico, sul genero Nicola, sul cognato Claudio. A settant'anni il termine pensionata non le si addiceva. Al suo grande cuore è stata fatale la paura di poter perdere uno dei suoi familiari.

I marciapiedi di via Boveto

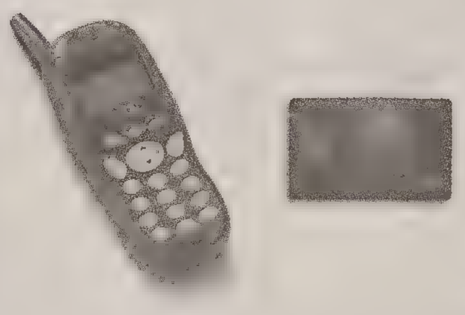
Desidero rivolgere una domanda agli organi competenti su una questione che comincia ad essere alquanto insostenibile. Non so come mai nessuno si sia ancora mosso per protestare. Da alcuni mesi i marciapiedi della via Boveto a Barcola sono diventati un parcheggio privato del corriere espresso «Sda». I loro camion di tutte le misure sono regolarmente posteggiati sui marciapiedi, costringendo i pedoni a camminare in strada con i rischi del caso. Se non fosse per il fatto che da qualche tempo sono costretto a camminare con la carrozzella e mio figlio al seguito non so se avrei trovato il tempo e la voglia di scrivere queste quattro righe, ma così va la vita. A me dispiace di fare un torto ai padroni dei mezzi di trasporto, ma un po' di rispetto per il prossimo non guasta. Ognuno si faccia un esame di coscienza e si regoli di conseguenza. Spero che si rendano conto di essere nel torto e d'ora in poi vadano a posteggiare dove non creano intralcio ai pedoni, altrimenti prego chi di competenza di intervenire.

Igor Poljsak

i rivenditori blu hanno preparato qualcosa per te.

blu on Alcatel View Wap

INGREDIENTI:
1 Alcatel View Wap dual band
1 SIM blu on con
50.000 lire (IVA inclusa) di traffico prepagato
tutto a 199.000 lire (IVA inclusa)



blu on Sagem MC 920

INGREDIENTI:
1 Sagem MC 920 dual band
1 SIM blu on con
50.000 lire (IVA inclusa) di traffico prepagato
tutto a 269.000 lire (IVA inclusa)

Pronti in 5 minuti: per l'attivazione basta chiamare il 4444.

è un'offerta dei rivenditori blu

per conoscere il rivenditore **blu** più vicino a te chiama il Numero Verde 800-000198.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. VILLESSE casa bicamere giardino 120.000.000; Ruda terreno edificabile 52.000.000. 09431/35886 agente. (FIL47)

ADIACENZE università Vicolo Castagneto libero in stabile signorile ottimo appartamento al piano alto con vista aperta ascensore composto da ingresso salone 2 camere studiolo cucina abitabile 2 servizi 2 poggioli cantina impianti a norma 280.000.000. Rabino 040/368566.

A Manzano panoramica villa in collina con ampio terreno a verde giardino. Trattative riservate inintermediari. Tel. n. 0335/6614529. (Fil47)

APPARTAMENTO recentissimo perfetto vista mare altura piano alto ingresso ampio salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi 2 poggioli soffitta di 20 mq 230.000.000. Rabino 040/368566.

AURISINA due ville attigue indipendenti recenti ciascuna con giardino box auto taverna mansarda cantina lisciaia porticati e terrazze. Il Faro 040/639639.

BAIAMONTI: casa monofamiliare in posizione tranquilla. Tre camere soggiorno cucina bagno poggiolo taverna cantina garage accesso auto. Prezzo ulteriormente ribassato B.G. 040/3728802.

CAPANNONI vendesi zona industriale 400 mq circa più scoperto. Altro di 600 mq più scoperto con ampio ufficio o appartamento. Vincolo Ezit. B.G. 040/272500.

CARDUCCI adiacenze in signorile stabile d'epoca appartamento 160 mq completamente ristrutturato in stile d'epoca con parchetti e finiture signorili composto da salone di 55 mq 3 camere matrimoniali cucina abitabile in muratura doppi servizi poggiolo grande soffitta 400.000.000. Rabino 040/368566.

CARESANA terreno agricolo a terrazzi 3640 mq circa con pozzo acqua. Fronte strada accesso auto. Eventualmente adatto vivaio. L. 58.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

CARESANA: casa carsica di 110 mq circa da ristrutturare. Vista aperta sulla vallata cortile orto accesso auto. L. 221.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

COLLI Orientali del Friuli, ha. 4,8 a vigneto prato e bosco con ampio fabbricato pluriuso residenziale agricolo e/o agrituristico fronte strada ampio parcheggio. Trattative riservate inintermediari. Tel. n. 0335/6614529. (Fil47)

FRESCOBALDI locale affari con ampia vetrina bagno e antibagno. Solo L. 72.000.000. Possibilità posto auto. B.G. 040/3728802.

FRESCOBALDI nuova acquisizione ventennale soggiorno matrimoniale cameretta cucina abitabile ripostiglio bagno poggiolo soffitta posto auto. B.G. 040/3728802.

GALLERY adiacenze via Pietà appartamento da rimodernare all'ultimo piano ingresso soggiorno due camere cucina bagno + wc e ripostiglio. L. 120.000.000. Cod. 373 tel. 040/7600250.

GALLERY Cervignano zona residenziale attico bipiano: soggiorno cucina abitabile 2 camere 2 servizi ripostiglio terrazze. Autorimessa cantina. Cod. 250. 0431/35986.

GALLERY Clauiano casa ampia metratura ristrutturata: ingresso cucina abitabile doppi servizi quattro camere con travi a vista giardino. Cod. 308. 0431/35986.

GALLERY Grado Centro storico prossima ristrutturazione: appartamenti soggiorno angolo cottura due camere bagno. Proposta unica da vedere. Cod. 303. 0431/81200.

GALLERY Grado centro: via Carducci 3.o piano con ascensore monolocale concucinino bagno ottime condizioni arredato solo 150.000.000. Cod. 346. 0431/81200. (A00)

GALLERY Grado Città Gardino: miniappartamento al piano terra composto da soggiorno zona cottura bagno. Buona opportunità per investimento. Cod. 260. 0431/81200.

GALLERY pressi piazza Garibaldi terzo piano ampio soggiorno camera cameretta grande cucina due servizi. L. 125.000.000. Cod. 109 tel. 040/7600250.

GALLERY Trieste San Giusto piccolo appartamento in totale tranquillità primingresso ben rifinito grande camera cucina bagno. L. 95.000.000. Cod. 24. Tel. 040/7600250.

GALLERY Molino a Vento in palazzo trentennale tranquillo soggiorno cucinino tre camere bagno ripostiglio e balcone. Posto macchina condominiale. Lit. 190.000.000. Cod. 314. Tel. 040/7600250.

GALLERY Rossetti palazzetto liberty ristrutturato 3 piani abitativi+taverna+giardino. Prezzo impegnativo informazioni presso i nostri uffici. Cod. 278. Tel. 040/7600250.

GALLERY Ruda villa indipendente recentissima composta da cucina soggiorno tre camere doppi servizi. Autorimesa e giardino di proprietà. Cod. 256. 0431/35986.

GALLERY S. Giovanni di Duino casetta indipendente perfettamente ristrutturata disposta su piano unico con ampio giardino. Cod. 18. 040/2908343.

GALLERY Sistiana in palazzina trentennale ampio appartamento vicino ai servizi all'ultimo piano con vista mare e verde. Cod. 17. 040/2908343.

GALLERY Sistiana in posizione esclusiva nuove ville bifamiliari vista mare tre livelli giardino garage e taverna. Prezzi interessanti. Cod. 3. 040/2908343.

GALLERY via Rossetti in stabile d'epoca appartamento ingresso soggiorno cucina due camere bagno + servizio cantina. Lit. 160.000.000. Cod. 392. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY viale Miramare ultimo piano ascensore scorcio mare soggiorno cucina matrimoniale studiolo servizi separati cantina possibilità box auto. Lit. 170.000.000. Cod. 381. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona Rossetti bella palazzina trentennale miniappartamento al terzo piano con balcone disponibilità immediata angolo cottura tinello camera bagno ripostiglio. L. 110.000.000. Cod. 275 tel. 040/7600250. (A00)

GATTERI appartamento con cantina da ristrutturare ingresso cucina soggiorno matrimoniale servizi. L. 140.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

GATTERI epoca soggiorno tre camere cucina servizi separati dispensa due balconi L. 180.000.000 Il Faro 040/639639.

GINNASTICA due stanze cucina ripostigio servizio secondo piano interno molto tranquillo. Lire 88.000.000. Il Faro 040/639639.

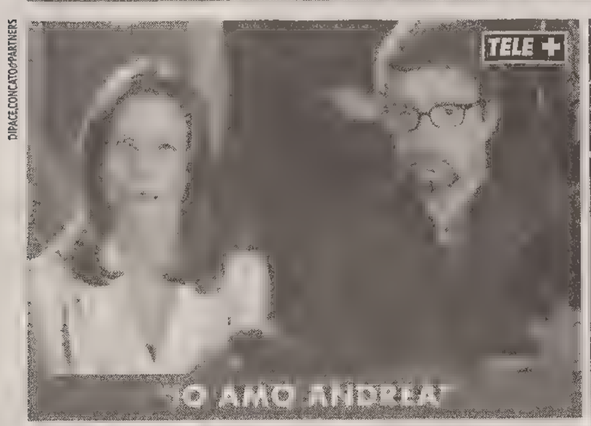
GORIZIA zona ospedale bicamere (matrimoniali) 120 mq ampie terrazze interni completamente ripristinati. 195.000.000. Disponibilità immediata!!! La Logga 0432/701607. (Fil47)

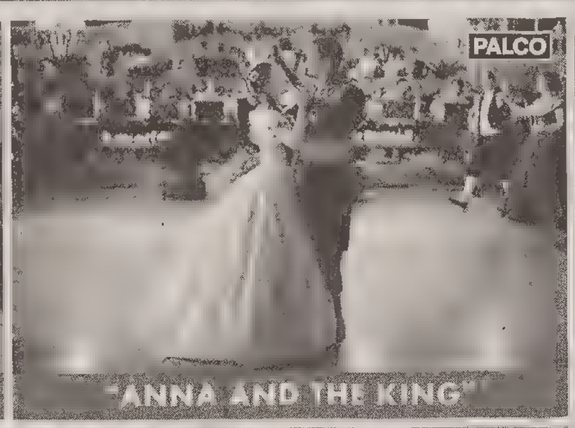
GRETTA casetta composta da ingresso in veranda soggiorno cucina abitabile due camere ripostiglio giardino vista mare, lire 320.000.000. Casaimmedia 040/941424.

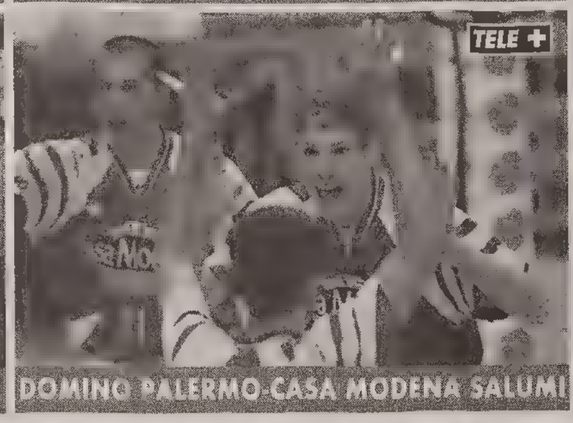
Continua in 35.a pagina

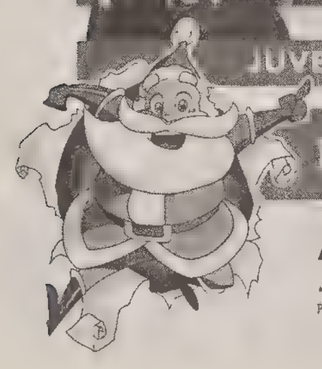
CERTE COSE SUCCEDONO SOLO A NATALE: ABBONAMENTO GRATIS FINO A MARZO E PARABOLA IN REGALO*.

NON PERDERTI I GRANDI EVENTI IN ARRIVO:









E CON SUPERPREMIUM TI REGALIAMO ANCHE DISNEY CHANNEL*

ABBONATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+/D+ O CHIAMA 02701370 • WWW.TELEPIU.IT

* Offerta valida dal 21/11 al 31/12/2000 per abbonamenti annuali ai pacchetti Basic, Premium, Superpremium e Digi. Disney Channel in regalo con Superpremium per la durata dell'abbonamento. Inizi a pagare dal 1° Marzo 2001. Parabola gratuita. Aut. Min. D.M.N. MP/212277/00 del 12/10/2000. Il digitale di TELE+ è in costante aggiornamento, pertanto canali, servizi e/o programmi potranno essere sostituiti, modificati o cancellati.

CULTURA & SPETTACOLI

INCONTRI *La scrittrice triestina e il regista nel salotto londinese dell'Istituto italiano di cultura*

Tamaro e Loach: piccole grandi storie

Diversi nel modo di esprimersi, ma vicini nel narrare l'ordinaria quotidianità

LONDRA Metti una sera, a cena, con Susanna Tamaro e Ken Loach. Lei introspettiva e di poche parole, gentile ma sempre un po' distante. Lui istintivo e buffo, disponibile e chiacchierone.

Così diversi nel modo di esprimersi, così vicini nel raccontare storie di ordinaria marginalità, uniti da un'identica antipatia verso l'«establishment».

La scrittrice triestina di «Va' dove ti porta il cuore» e di «Anima Mundi» e il regista di «My name is Joe» e tanti altri film si sono ritrovati a chiacchierare di se stessi e del proprio lavoro nel salotto londinese dell'Istituto italiano di cultura ospiti dell'amico comune, il giornalista e scrittore Mario Fortunato.

Neanche una parola, da parte della Tamaro, sul suo nuovo libro in uscita a gennaio del 2001 di cui si conosce, per ora, soltanto il titolo «Rispondimi», una generosa vena polemica invece verso i detrattori della sua ultima e criticata fatica, «Anima Mundi».

«Era un libro molto duro – ha affermato Tamaro – che si poneva molte domande: Parlava della crisi del comunismo e della morte. Pochi sono stati i giornalisti italiani che si sono dati la pena di leggerlo, molti invece quelli che hanno detto che era un brutto libro e soprattutto che era un libro "fascista". Del resto – ha proseguito la scrittrice triestina – era il prezzo che dovevo pagare per avere venduto migliaia di copie con «Va' dove ti porta il cuore».

La scrittrice triestina Susanna Tamaro. Il suo ultimo libro uscirà nel gennaio 2001.

Due successi consecutivi, insomma, non si perdonano a chi, come la Tamaro, si è sempre rifiutata di frequentare «certa gente» rifugiandosi in una vita semplice, nella campagna romana circondata da pecore, mucche e cavalli e da amici fidati.

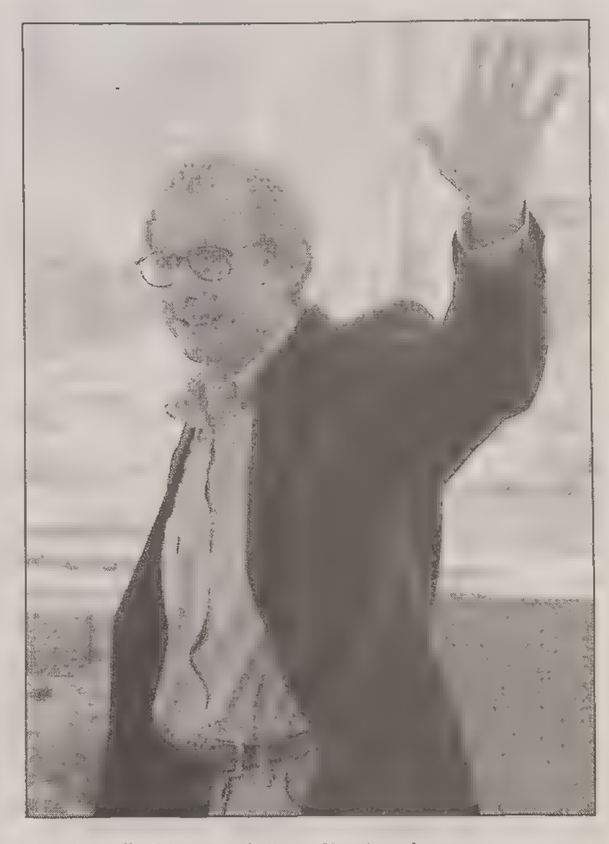
«Sono sempre stata un po' pazza – ha infatti raccontato – e dopo il successo non ho voluto andare in giro per i salotti dei politici e degli intellettuali perché credo che chi "racconta" non possa compromettersi. Mi piace invece il contatto con la gente vera, quella che incontro sull'autobus e al mercato. Una volta, mi trovavo in un parcheggio e qualcuno mi ha scambiato per il parcheggiatore, questo la dice lunga sul mio desiderio di anonimato».

Raccontare i drammi e le vite di persone, considerate ai margini della società attuale, è senza dubbio quello che ama fare anche il cineasta Ken Loach, impagabile nei suoi ritratti della «working class», bravissimo nel tratteggiare i contorni di esistenze fatte di povertà e fatica.

«Amo raccontare i giorni della gente qualunque – ha spiegato Loach – usando un linguaggio quotidiano realistico. Un bravo regista deve saper ascoltare e osservare per riuscire a fare dei film credibili. I miei personaggi parlano normalmente, senza fare attenzione alla grammatica, in modo buffo e affascinante. Nei miei film, io rimango in disparte e lascio liberi i protagonisti di raccontarsi senza mediazioni culturali».

Un metodo che in parte sembra appartenere anche all'autrice triestina.

Anche Susanna Tamaro è da sempre interessata ai sentimenti e alle fragilità di chi si trova escluso dalla società che produce. «Descrivo le riflessioni e la crisi di anziani, adolescenti, bambini – ha sottolineato – mi interessano i loro pensieri perché penso che chi sta "fuori" della società attiva abbia una visione più lucida della vita».

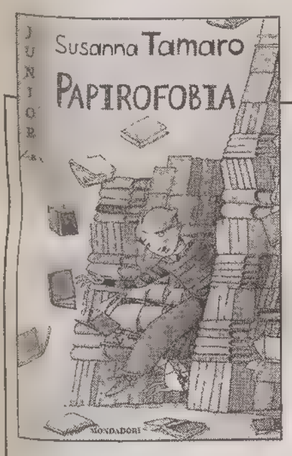


Il regista di «My name is Joe», Ken Loach.

Grande ammiratrice di Ken Loach, anche la Tamaro ha incominciato la sua carriera come regista, vedendosi rifiutare per anni ogni sceneggiatura. «Alla fine ho capito che io e i produttori non avevamo nulla in comune – ha ammesso – e mi sono liberata di loro scrivendo libri. Il prezzo da pagare, però, è stato alto, quando si scrive si è completamente soli, non c'è la condivisione del lavoro comune».

A chi, infine, le ha chiesto quali libri leggesse o avesse letto in passato, una risposta lapidaria. «In passato ho letto i classici europei dell'Ottocento, adesso non leggo più romanzi, mi sono un po' stufata. Preferisco i saggi e i giornali popolari alle storie che non dicono nulla. Del resto – ha concluso – non vado neppure più al cinema. Il linguaggio "falso" dei personaggi mi irrita e dopo i quarant'anni mi arrabbio più facilmente, non ho più tanta pazienza...».

Erica Orsini



La copertina di Papirofobia

Mondadori pubblica l'ultimo libro per ragazzi dell'autrice di «Va' dove ti porta il cuore»

Come Leopoldo sconfisse la papirofobia

Un silenzio blindato avvolge le notizie sul nuovo libro di **Susanna Tamaro**, in uscita a gennaio per Rizzoli, del quale si conosce, per ora, solo il titolo: «Rispondimi». Quello che è certo, però, è che la scrittrice triestina non ha rinunciato a dedicarsi al filone della narrativa per l'infanzia che l'ha finora gratificata di successi editoriali come «Cuore di ciccia» e «Tobia e l'angelo», entrambi editi da **Mondadori**.

Ora, sempre dalla casa editrice di Segrate esce **«Papirofobia» (pagg. 43, lire 10 mila)**, un delizioso racconto - incorniciato dalle buffe illustrazioni di Giovanna Manna - che oltre che dai ragazzi ai quali è dedicato dovrebbe essere letto dai loro genitori. O, almeno, da quei genitori ossessionati dalla mania di avere figli necessariamente appassionati dai libri. E che non si accorgono che proprio il loro atteggiamento oppressivo provoca nei bambini il rifiuto delle pagine scritte.

Ovviamente, la Tamaro ci ammonisce da questo, attraverso la metafora di una favola. Che è quella di Leopoldo, un bimbo accerchiato dai libri e da due genitori accaniti lettori. Per lui, invece, racconti e romanzi sono un vero tormento: tanto che appena guarda la superficie bianca di una pagina «piena di sgorbi» si sente girare la testa. Come è possibile?, si chiedono allibiti padre e madre, continuando, imperterriti, a donare al figlioletto restio volumi dalla copertina lucida e dalla belle illustrazioni, regolarmente snobbati dal disperato pargolo. Fino a che uno psicologo scopre il mistero: Leopoldo è affetto da «papirofobia», una strana malattia che si cura leggendo qualche cosa ogni giorno ed eliminando televisione e videogiochi.

Così, al povero bambino, non resta che fuggire di casa. Salvo poi scoprire, dopo numerose avventure, che il suo problema è soltanto di essere miopie. Per entrare nella magia delle parole di carta, Lepoldo ha semplicemente bisogno... di un paio di occhiali.

m.ne.

MOSTRE *A Napoli una grande rassegna su uno dei più illustri protagonisti del Seicento*

Luca Giordano, barocco di luce e colori

Centoventi dipinti e sessanta disegni provenienti da musei e raccolte private

ROMA Luca Giordano (1634-1705) è uno dei protagonisti del Barocco europeo: muovendo dalla natia Napoli, lavorò per numerose grandi Corti, in un continuo scambio di esperienze con altri maestri contemporanei. A Giordano sarà dedicata una grande mostra, che è stata presentata ieri a Roma e che si inaugurerà il 3 marzo 2001 a Napoli nelle due sedi di Castel Sant'Elmo e del Museo di Capodimonte: organizzata dal ministero per i Beni Culturali e dall'Associazione Civita (in collaborazione con musei di Vienna e di Los Angeles), affidata a un robusto comitato scientifico internazionale coordinato da Oreste Ferrari (che ha anche curato il catalogo, edito da Electa Napoli), la mostra presenta 120 dipinti e 60 disegni provenienti dai maggiori musei europei e americani, nonché da importanti collezioni private.

La maggior parte delle opere sarà esposta nei monumentali sotterranei di Castel Sant'Elmo, mentre a Capodimonte (dove esiste già un significativo nucleo di lavori di Giordano) saranno presentate per la prima volta dopo il restauro preziose pale d'altare provenienti da alcune chiese napoletane.

È proprio a Napoli che il pittore compì la sua formazione alla scuola di Jusepe de Ribera, detto lo Spagnoletto: quest'ultimo, da tempo trasferitosi qui da Valencia (dove era nato), eccelleva nella ricerca di sottili preziosità cromatiche e nell'uso di un colore denso e pastoso (a lui, fra l'altro, è stata dedicata nel 1992 un'altra grande mostra nello stesso Castel Sant'Elmo). Le prime opere di Giordano sono pale d'altare, come il «Sant'Onofrio» per la chiesa di San Francesco di Paola; in mostra il periodo giovanile è rappresentato da temi biblici o mitici, come l'« Isacco che benedice Giacobbe», o l'«Apollo e Marsia», o la «Morte di Seneca».

Luca Giordano: «Autoritratto».

Parte da qui una strada che condurrà a una straordinaria fortuna. Gli influssi della luce e del colore di Rubens, Pietro da Cortona, Tiziano, Veronese sono recepiti e rielaborati in una continua sperimentazione, sotto la spinta di un'accesa fantasia. È l'epoca dei primi viaggi a Roma e a Venezia, e di opere come la «Madonna del Rosario», o (presenti in mostra) la «Ebbrezza di Noè», il «Buon Samaritano», il «San Sebastiano curato da Sant'Irene».

Negli anni '60 si ha la definitiva maturazione e affermazione. La «Assunzione della Vergine» per la chiesa della Madonna della Salute a Venezia, e, più tardi, per la stessa chiesa, la «Presentazione di Maria al Tempio» e la «Nascita della Vergine» sono opere di grandi dimensioni, in cui la dilatazione dello spazio e dell'atmosfera è resa con grande virtuosismo coloristico e compositivo. È forse questa la caratteristica più appariscente di Giordano, che fino alla fine della sua attività eseguirà composizioni smisurate, affrescando con stupefacenti prospettive «dal basso» volte e cupole.

Ma come riesce la mostra a rendere un'idea soddisfacente di questa produzione, dovendo per forza di cose esporre opere di dimensioni circoscritte? In parte ci presenta i disegni preparatori di quegli affreschi grandissimi, in parte ci ricorda che, accanto alla decorazione di architetture, esistono anche capolavori su tela. È il caso, nel 1667, di «Lucrezia e Sesto Tarquinio», la matrona che subisce violenza dal giovane figlio del re Tarquinio il Superbo: è protagonista, in primo piano, il bel nudo femminile di spalle, mentre sullo sfondo la luce gioca fra panni e tessuti.

Seguono grandi committenze un po' dovunque: il culmine è forse rappresentato dalla Galleria di Palazzo Medici Riccardi a Firenze, nella cui volta sono raffigurate «Le vicende della vita umana e la gloria della dinastia medicea» (1682-'83), in cui non si sa se sia più impressionante la grandiosità della glorificazione delle figure centrali o il paesaggio di idillio in cui si muovono gli innumerevoli personaggi della composizione. La mostra espone fra l'altro un olio su tela dipinto poco dopo (1683-'85), recentemente recuperato da una collezione privata e messo qui per la prima volta a disposizione del pubblico: il «Ratto di Europa» compiuto da Giove trasformatosi in toro. Si coglie qui in misura particolarmente sensibile l'eco della luminosità «calda e solare» di Tiziano e di Paolo Veronese.

«Ratto d'Europa» di Luca Giordano. Il quadro fa parte della collezione Koelliker (Milano)

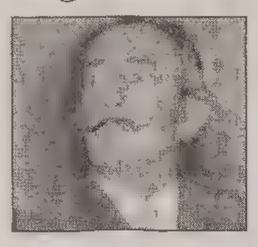
Fra 1692 e 1703, chiamato da Carlo II, Luca Giordano ha un'intensissima attività in Spagna (per esempio nell'Escorial, dove esegue le mirabili volte delle «Storie di Mosé» e della «Gloria di San Lorenzo»). Tornato a Napoli ormai settantenne, corona la sua lunga produzione lavorando per una serie di chiese: da ricordare forse soprattutto la Certosa di San Martino. Nella cupola della Cappella del Tesoro, è raffigurato il «Trionfo di Giuditta» insieme con altre storie dell'Antico Testamento (1704), in cui ancora una volta la dilatazione illusoria dello spazio e la prospettiva dal basso, così spesso presenti nella grande pittura del Seicento, trovano una formulazione sbalorditiva, con le figure disposte a costituire un racconto circolare e continuo.

Nella mostra, questa esaltante fase conclusiva della pittura di Giordano è documentata dai bozzetti preparatori di altre splendide composizioni: per esempio, quello della «Crocifissione» della Sagrestia della chiesa di Santa Brigida. È grazie anche a opere come queste che si parla del maestro come del più diretto precedente del rococò.

Sergio Rinaldi Tufi

Dieci miliardi per un Dalì Invenduti gli arazzi in jeans

LONDRA Vendita record a Londra per un'opera di Salvador Dalì *(nella foto)*: il quadro dal titolo «Mia moglie nuda che guarda il suo corpo» è stato ceduto per 2,9 milioni di sterline, quasi 10 miliardi, durante un'asta di Sotheby's. Realizzato dal maestro surrealista spagnolo nel 1945, il quadro raffigura sua moglie Gala di spalle ed è considerato uno dei grandi capolavori di Dalì. L'opera è stata acquistata dopo una lunga serie di rialzi da un anonimo collezionista collegato via telefono con la sala dove si teneva l'incanto. Il precedente record per un quadro del pittore iberico - comprato per 2,4 milioni di sterline, oltre 7 miliardi e mezzo di lire - era stato stabilito nel 1990 a New York.



Nella sede romana di Christie's, invece, lunedì è stato acquistato da un privato a 404.500.000 lire «La predica del Battista» di Giovanni Battista Tiepolo (1969-1770) nell'asta «Dipinti, Disegni Antichi e Cornici». Il dipinto è pertinente a una delle committenze meglio documentate del Tiepolo: gli affreschi della Cappella Colleoni di Bergamo.

A 398.850.000 lire è stata poi venduta una tempera su tavola raffigurante «Cristo incorona la Vergine fra i Santi Pietro, Lucia (?), Apollonia, Paolo Apostolo, due angeli musicanti e due angeli sullo sfondo» di un anonimo fiorentino. Terza vendita rilevante, (211.500.000), l'olio «Diana ed Endimione» di Giovanni Andrea Sirani (1610-1670), considerato già in vita tra i migliori allievi di Guido Reni.

È rimasto invece al momento invenduto un lotto di grande interesse costituito da una serie di paramenti sacri, in stoffa jeans, rappresentanti la «Passione di Cristo», opera della Scuola Genovese della prima metà del '600.

CINEMA L'attore protagonista del film «Il sesto giorno», diretto da Roger Spottiswoode, da gennaio in Italia

Arnold lotterà contro Schwarzenegger

Azione ed effetti speciali prevalgono in un futuro non lontano sulla clonazione

ROMA La clonazione umana sarebbe «una bella idea» che gli permetterebbe di dedicarsi con gusto alla sua attività favorita, il golf, mentre Al Gore «è come un bambino la cui squadra ha perso per un gol di ultimo minuto e anche se gli altri sono già negli spogliatoi, resta in campo e dice che ha vinto lui»: queste le opinioni di Arnold Schwarzenegger sui temi polemici dell'attualità.

Arrivato a Roma per la presentazione del suo ultimo film, - «Il sesto giorno», diretto da Roger Spottiswoode, che il 26 gennaio arriverà in Italia - la star più muscolosa di Hollywood interpreta questa volta il personaggio di Adam Gibson, un pilota militare che scopre che esiste un suo clone perfetto che gli ruba letteralmente la vita. Schwarzenegger sottolinea che il suo nome è il suo destino, prodotto dell'unione di Adam, il primo uomo creato da Dio, e Gibson, in omaggio a Willam Gibson, autore considerato il padre del genere 'cyberpunk'.

«Capisco che per le persone religiose la clonazione presenta dei problemi, perchè solo Dio per loro può dare la vita, ma a me sembra una bella idea, e non mi disturberebbe che mi clonassero cinque volte», sostiene Schwarzenegger, che vorrebbe «un Arnold alla regia, un altro che fa l'attore, un altro con la famiglia e uno per la politica, così io potrei dedicarmi a quello che mi piace di più: giocare a golf».

Schwarzenegger con il regista Roger Spottiswoode.

Interrogato sull'interminabile vicenda delle elezioni presidenziali americane, l'attore - che ha collaborato con l'amministrazione di Bush padre - ha detto che si tratta di «una cosa molto triste» che «ci aiuta a capire perchè tutte le inchieste negli Usa dimostrano che avvocati e dirigenti politici sono i professionisti più disprezzati dalla gente».

Un uomo torna a casa, guarda dalla finestra del giardino e scopre che sua moglie è abbracciata tra le mura domestiche con un suo clone. Ma, dato che questo uomo, pilota di elicottero, non è altri che Arnold Schwarzenegger da qui un film come «Il sesto giorno» di Spottiswoode, dove azione e effetti speciali prevalgono su tutto.

In un futuro non lontano, in cui la clonazione è già tollerata per gli animali domestici e dove si costruiscono bambole semi-umane, Schwarzenegger si ritrova così a combattere contro un'azienda con a capo uno scienziato (Robert Duvall) che si dà da fare, del tutto illegalmente, con la clonazione umana.

Il suo elicottero, la potenza dei suoi muscoli e ovviamente alcuni amici fedeli, non ultimo il suo stesso clone che, alla fine, si allea con lui, ricondurranno il tutto, dopo una infernale sequenza di inseguimenti d'auto, di colpi di mano all'industria che produce cloni, all'ordine e permetteranno alla giustizia di trionfare.

Nel cast del film, che ammicca un po' a «Blade runner» - i cloni ricordano molto «i lavori in pelle» del capolavoro di Riddley Scoot - anche Tony Goldwyn, Michael Rapaport, Michael Rooker e Sarah Winter.

IN BREVE

L'attore sarà premiato il 16 febbraio

Al grande Kirk Douglas l'Orso d'oro alla carriera del Festival di Berlino

BERLINO La prossima edizione della Berlinale, il festival cinematografico in programma a febbraio a Berlino, conferirà quest'anno un Orso d'Oro alla carriera alla star hollywoodiana Kirk Douglas *(nella foto)*.

Il Festival, secondo quanto reso noto ieri, renderà inoltre omaggio all'attore americano con una rassegna di suoi film, da «Il grande campione» (1949) a«I giustizieri del West» ('74)..

Il grande vecchio di Hollywood sarà il protagonista del gran galà in programma il 16 febbraio a Potsdamer Platz, la piazza dove dallo scorso anno è stato trasferito il Festival.

Kirk Douglas (nome d'arte di Issur Danielovitch Demsky, figlio di immigrati russi), che sabato 9 dicembre compirà 84 anni, è uno degli attori più popolari e di successo di Hollywood e ha recitato in oltre 80 film. Accanto a John Wayne e Robert Mitchum è stato uno dei cowboys più richiesti degli anni '50 e '60 (era, tra l'altro, in «Sfida all'OK Corral» di John Sturges), ma ha interpretato ogni genere di film, tra cui «L'asso nella manica» di Billy Wilder, «Spartacus» e «Orizzonti di gloria» di Stanley Kubrick e «Fury» di Brian de Palma.

L'attrice Julia Roberts e l'autrice di Harry Potter tra le cinquanta regine dello show business

NEW YORK Julia Roberts *(nella foto)* ha da ieri un nuovo titolo da aggiungere al suo resumè: la «Pretty Woman» di Hollywood è la prima attrice a entrare nella lista delle 50 donne più potenti dello show business compilata ogni anno dal giornale di spettacolo «Hollwywood reporter».

La protagonista di «Erin Bronkovich», che è anche la diva più pagata di Hollywood con un cachet di 20 milioni di dollari a film, ha conquistato il terzo posto nell'elenco delle regine dello spettacolo guidato da Sherry Lansing, la potentissima executive della Paramount Pictures che per il secondo anno consecutivo ha guidato la classifica. Al secondo posto, dopo Lansing, si è piazzata Stacey Snider, direttrice di produzione della Universal Pictures.

Nella hit parade delle sovrane dell'entertainment è entrata di diritto, ma per il rotto della cuffia, J.K. Rowling, la scrittrice inglese che con tre libri sul piccolo mago Harry Potter ha sbancato ogni classifica dei best sellers: Rowling, dal cui primo successo «Harry Potter e la pietra filosofale» la Warner Bros sta ricavando un film, si è piazzata cinquantesima.

«Senza confini» di Fabrizio Costa, protagonista Sebastiano Somma, racconta la storia di un funzionario di Fiume

Lo Schindler italiano alle ultime riprese

ROMA «Si chiamava Giovanni Palatucci, era responsabile dell'Ufficio Stranieri a Fiume nel tragico periodo compreso fra il 1939 e il 1944: era un fascista convinto, prima di conoscere l'amore di una ragazza ebrea e cominciare la sua missione di »salvatore« di migliaia di ebrei, fino ad arrivare al sacrificio della propria vita nel febbraio del 1945. Quanti italiani lo conoscevano? Pochi, forse nessuno. Eppure sono stati tantissimi gli italiani che si sono commossi di fronte allo "Schindler" interpretato magistralmente al cinema da Liam Neeson». E forse, proprio puntando da quel successo cinematografico, la Rai ha pensato di riscostruire la vita di Palatucci, affidando le riprese del film-tv in due puntate al regista Fabrizio Costa e il compito di interpretarlo a Sebastiano Somma, apprezzato già dal pubblico con "Sospetti", la serie-tv che conoscerà presto un seguito.

«Per un attore interpretare un personaggio così importante è fantastico - dice Somma - la figura di Palatucci è addirittura imbarazzante. Dal primo momento, in cui ho letto la sceneggiatura ho avuto il timore di confrontarmi con un personaggio più giovane di me e che a 31 anni era in grado di sacrificare la sua vita per quella di migliaia di ebrei. Non so proprio se io, come uomo avrei reagito allo stesso modo. È difficile dirlo oggi. Allora c'era una maggiore coscienza di oggi».

Nel ruolo della giovane ebrea di cui Palatucci si innamora c'è una ritrovata Chiara Caselli. Rifugiata da qualche anno nel grande schermo internazionale, l'attrice ha accettato di concedersi al tubo catodico, per un solo motivo: «Avevo voglia di raccontare una storia d'amore, il mio accettare questo ruolo è stato proprio su questa base. Fiamma, la ragazza che interpreto, ha di fronte a sé un futuro splendido, che vede sgretolarsi lentamente. Muoiono prima il padre, poi il cugino, lo so che detta così sembra una telenovela, ma è una bellissima parte, che vive sull'amore con un uomo che all'inizio non può neanche avvicinare».

Ma l'importanza di questa fiction è anche e soprattutto nella capacità che ha di raccontare al grande pubblico della televisione la vera storia di un regime, quello fascista. «In un periodo elettorale, in cui tutti urlano al regime - prosegue la Caselli - è bene far vedere agli italiani che in Italia è esistito un solo regime, quello fascista».

Sebastiano Somma

Nel cast anche Chiara Caselli, Omero Antonutti e Massimo Wertmüller

Il film-tv è stato girato in venti settimane tra Fiume e Roma. Nel cast ci sono Omero Antonutti, Umberto Bellissimo, Mariano Rigillo e anche Massimo Wertmüller, che veste i panni di Genovese, un «omuncolo», impiegato del regime fascista. «Ho lavorato in modo di rendere l'immagine di un uomo impegnato nel fascismo, un vero contraltare di Palatucci». Nel ruolo del gerarca fascista cattivo c'è Mattia Sbragia, «sul set mi avevano soprannominato «la serpe» - conclude - immaginate fino a che punto posso essere cattivo».

Elisabetta Fogliano

LIRICA Domani inaugurerà la stagione

Trovatore alla Scala è l'opera del sogno

MILANO «Il Trovatore è un'opera complicatissima, ma affascinante: ho fatto molto riferimento al libretto e ho scoperto che è l'opera del sogno, del racconto, del passato, che finisce con un gran risveglio drammatico». Così il regista argentino Hugo De Ana «interpreta» l'opera di Giuseppe Verdi che domani inaugurerà la stagione scaligera a Milano. E per trasferire questa visione notturna al pubblico, ha ideato una scenografia minimalista: tutto giocato sul grigio e il nero, pochi muri incombenti di una fortezza neo gotica, e qualche bagliore di fuoco. «Utilizzo il colore lunare e freddo - spiega - e un'illuminazione in cui i personaggi si sentono amalgamati come in un grande arazzo». I muri si chiudono e si aprono a seconda della situazione drammatica, non geografica, per «creare una scena intima - dice -, ampliare un momento o per indicare la chiusura claustrofobica dei personaggi». Inoltre, «la recitazione è leggermente al rallenti e con un fermo immagine». Per rappresentare il passato, invece, il regista ha voluto non solo costumi che si rifanno al '400 italiano, ma soprattutto «l'isolamento assoluto del personaggio o il fermo immagine dei narratori del racconto». Per De Ana, infatti, «nessun personaggio vive il presente: solo il coro, che fa domande e cerca di portare i personaggi nel concreto».

Per il regista argentino la tradizionale banalizzazione di certi personaggi e la raffigurazione del Trovatore come l'opera più sanguinaria di Verdi è sbagliata: «È la più raffinata della trilogia verdiana» conclude.

Intanto si è chiusa nella notte la caccia per assicurarsi uno degli ambiti posti nel loggione: 150 nomi per un totale di 139 posti di altrettanti fortunati che giovedì di Sant'Ambrogio potranno assistere al «Trovatore» per sole 20 mila lire. Fino alle fatidiche ore 18 del 7 dicembre, quando comincerà l'opera, i loggionisti dovranno presentarsi all'appello ogni sei ore.

MOSTRE Nell'ambito del Festival di fantascienza, edizione «zerozero», da oggi 150 tavole di fumetti di casa Bonelli

Matite e pennelli per mondi del futuro

All'inaugurazione anche Alfredo Castelli, l'autore di Martin Mystère

TRIESTE Le creature aliene hanno sempre incontrato un'accoglienza benevola in casa Bonelli. Fin da quando un perfido negromante come Mephisto si è azzardato a spostare le frontiere del leggendario West di Tex per portarle a confinare con l'Inferno. Ma è solo con alcune storie di Martin Mystère prima, e con l'avvento di Nathan Never, Legs Weaver, Jonathan Steele e Brendon poi, che la redazione della casa editrice più amata dagli appassionati di fumetti italiani ha cominciato a viaggiare nel futuro. A immaginare avveniristiche megalopoli,congegni sofisticatissimi, androidi in grado di interagire con gli umani. Quel mondo di visioni future si materializza nella mostra che «Science+Fiction», il Festival della Fantascienza, dedica alle storie a fumetti di casa Bonelli.

L'inaugurazione della rassegna, curata da Lorenzo Bertuzzi e Dario Fontana, allestita al «corner» di via Carducci, angolo via Crispi, da Sabina Bonfanti, Alessandro Ruzzier e Giorgia Visintin, si svolgerà oggi, alle 19 (in anteprima per la stampa alle 16), e farà da apripista all'intera manifestazione del Festival della Fantascienza curata dalla Cappella Underground di Trieste, che proseguirà dall'11 al 15 dicembre con una ricchissima rassegna cinematografica e con un convengo dedicato al rapporto fra cinema, scienza e nuove tecnologie.

Alla serata di inaugurazione della mostra parteciperanno Alfredo Castelli, uno dei più grandi e amati scrittori di storie a fumetti italiane, che ha inventato, tra l'altro, Martin Mystère; Franco Devescovi, il disegnatore triestino considerato tra le migliori matite di casa Bonelli; Mario Alberti, triestino pure lui, che in pochi anni ha saputo imporsi, con le sue tavole, all'attenzione della critica e del pubblico.

Un disegno di Roberto de Angelis.

Se i numerosissimi impegni che lo assillano, e i viaggi che lo portano spesso lontano dall'Italia, lo consentiranno, raggiungerà Trieste anche Sergio Bonelli, che con grande intelligenza ha trasformato la sua casa editrice in una fucina inesauribile di progetti e di personaggi. Bepi Vigna, che con la «banda dei sardi» formata insieme ad Antonio Serra e Michele Medda, ha creato Nathan Never e Legs Weaver, sarà a Trieste da domenica 10 dicembre.

Centocinquanta le tavole raccolte in questa mostra, che resterà aperta fino al 15 dicembre, tutti i giorni, dalle 10 alle 22. La parte del leone la faranno le storie del «Buon vecchio zio Marty». Dal mondo di Martin Mystère, infatti, arriveranno le suggestioni fantascientifiche de «La casa ai confini del mondo», disegnata da Angelo Maria Ricci, e del «Mistero di Stonehenge», con il tratto grafico inconfondibile del grande Giancarlo Alessandrini; di «Scanners», con un Giampiero Casertano in forma smagliante, e di «Santa Claus», ricca di tenebrose ombre come in ogni storia che si rispetti disegnata da Corrado Roi; de «I misteri di Londra» con il maestro Leone Cimpellin, e del lovecraftiano «Necronomicon», con un Franco Devescovi capace di reinventare le inquietanti premonizioni del visionario di Providence.

Dal futuro di Nathan Never e di Legs Weaver, le tavole disegnate dai grandi talenti come Claudio Castellini e Mario Alberti, Nicola Mari e Onofrio Catacchio, Stefano Casini e Roberto De Angelis, gli Esposito Bros. e Dante Bastianoni. Una finestra verrà aperta anche sui mondi delle nuove generazioni bonelliane: Brendon prenderà forma, in mostra, con i disegni di Massimo Rotundo ed Esteban Maroto, Giuseppe Franzella e Giuseppe Ricciardi. Nella squadra di Jonathan Steele, invece, si potranno apprezzare disegnatori come Gino Vercelli e Tiziano Scanu, Stefano Martino e Sergio Giardo.

Aveva 79 anni

Morto a Vienna H.C. Artmann, poeta e scrittore inviso a Haider

VIENNA Il poeta e scrittore austriaco Hans Carl Artmann è deceduto lunedì a Vienna, dove era nato il 12 giugno 1921.

Negli anni '50 aveva fatto parte del celebre «Gruppo Viennese», per poi raggiungere il successo nel 1958 con una raccolta di poesie in dialetto viennese, intitolata «Con l'inchiostro nero».

Drammaturgo, poeta e scrittore - alcune sue opere sono state pubblicate anche in Italia - era molto noto anche per le sue traduzioni da diverse lingue e sino all'ultimo aveva lavorato su quattro opere del Goldoni che dovrebbero essere pubblicate nel 2001.

Dopo esser stato oggetto di feroci critiche da parte del leader di destra, Joerg Haider, nel '95 era sorto un Comitato di solidarietà in gennaio un gruppo di amici, tra cui Peter Turrini, aveva organizzato una serata in suo onore al teatro viennese di «Josefstadt».

LIBRI

«Le gattane»: è una favola per adulti il primo romanzo di Mino Allione

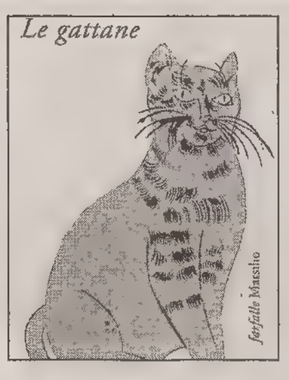
Mici metropolitani umanizzati

Appartiene al genere non codificato delle «favole per adulti» il primo romanzo di **Mino Allione**, **«Le gattane» (Marsilio, pagg. 131, lire 22 mila)**, storia d'amore e di follia tra un gatto randagio e una gattina bella e volubile di buona famiglia. Seguendo il collaudato schema della metafora scoperta, l'autore «umanizza» gli animali costruendo una vicenda di sentimenti impossibili dal sapore del dramma classico, giocata con lieve ironia e senza rinunciare a una scrittura controllata e di sobria eleganza.

Ma la vicenda di «gattone» e di «gattina» non ha i colori pastello di un cartone animato, bensì i chiaroscuri di una storia metropolitana, fra scafati ex sessantottini che assumono le sembianze di un vecchio topo, rane pettegole e arriviste, saggi pensatori con le fattezze di rospi, oche giulive, e tutto un contorno di animali quali siamo abituati a incontrarne nella vita di ogni giorno.

L'altalena di sentimenti fra il gatto randagio e proletario - romantico e colto al punto da citare versi della Yourcenar e del poeta greco Posiddipo - e la gattina borghese terminerà con l'inevitabile sconfitta del primo, tra l'indifferenza generale: «Passata la prima emozione, dopo qualche accorato commento sulla scomparsa di gattone, impazzito per amore, il bosco è tornato alla vita e ai riti di sempre».

Nella fitta trama di relazioni intorno al sofferto idillio, l'amicizia fra da contraltare: quella fra il gatto e il «topo gancio», sempre pronto a comprendere le ambasce del felino, i cui dolori sono un'educazione sentimentale: «Un inconscio desiderio di espiazione lo spinse a riprendere i contatti con gattina. Voleva verificare sulla propria pelle che in amore non esiste orgoglio, e rendere omaggio alla vincitrice».



Tutto un contorno di «animali» che siamo abituati ad incontrare

Come tutte le favole, anche quella di Allione gratta la superficie delle cose per cercare di coglierne l'essenza. Che è quella umanissima fatta di gelosie, passioni, illusioni e delusioni, tradimenti e redenzioni, patimenti e felicità fulminee. E lo sfondo, con i luoghi della socialità, è altrettanto impietoso, e la «pozza delle rane», il bosco, la psicanalitica «quercia muta», riproducono gli ambiti di una borghesia avvolgente e soffocante, tale da strozzare nei suoi lacci anche l'animo libero del randagio. Si chiude così la parabola di una vicenda altre volte sentita, ma qui rinnovata nella forma della fiaba, dove assume i toni e modi di una verità immutabile.

p.s.

PREMI Riconoscimenti anche al Fai, al Tg2 e al Giornale dell'arte

Venezia comunica cultura

VENEZIA Sono stati assegnati, nell'ambito del quarto salone dei beni e delle attività culturali, i premi «Venezia per la comunicazione culturale». È stato premiato il Fai, che comunica attraverso la concretezza dell'azione, l'intervento su un obiettivo preciso, di grande interesse paesistico e culturale, che diventa occasione per restituire alla collettività un bene artistico e per aprire un discorso sulla salvaguardia dei beni culturali, sulla loro fruibilità.

In controtendenza il premio dedicato a un sito Web. Se la lettura è oggi considerata un'arte del passato, un bene ridimensionato delle nuove tecnologie informatiche, la giuria (formata da Adriano Donaggio, Marino Folin, Maurizio Rispoli, Paolo Conti e Andrea Zanzotto), ha premiato, per i new-media, il sito www.cibit.nipi.it, nato dalla collaborazione di 16 università italiane che mette a disposizione di studenti, studiosi, ricercatori, tutta la letteratura italiana, dalle origini a oggi con collegamenti a testi latini e vernacolari. Un software di straordinaria potenza, elaborato dal Cnr.

Sempre nella linea di valorizzare in forme nuove la lettura è stato premiato Giuliano Soria, noto per aver creato e diretto per vent'anni il premio Grinzane Cavour. Fra gli «old media» è stato premiato l'editore Umberto Allemandi, per «Il giornale dell'arte», per la completezza con cui segue le istituzioni culturali e le vicende degli artisti.

Per la televisione, è stata premiata la Rai, Tg2 per i servizi cinematografici di Gianni Gaspari, sempre vivaci, precisi, originali.

MUSICA Oltre cinquemila giovanissimi entusiasti al PalaTrieste per la tappa regionale del tour

Lùnapop, eroi adolescenziali

Freschi, spontanei, entusiasti. E baciati da un gran successo

Cesare Cremonini, leader dei Lùnapop, durante lo show triestino. (Foto Francesco Bruni)

TRIESTE L'urlo che sale alto verso il soffitto del PalaTrieste, giusto un battito dopo le ventuno, all'apparire dei Lùnapop, non è di quelli che passano inosservati. Né può essere confuso con altri, pur analoghi. È femminile e adolescenziale, di tonalità dunque altissima, irraggiungibile per ogni persona vocalmente normale, e ovviamente non compresa nelle due categorie.

Un urlo che abbiamo già sentito mille volte. Innanzitutto nei vecchi filmati degli anni Sessanta, rigorosamente bianco & nero, quando i Beatles andavano a conquistare l'America. Poi nei concerti che in tutti questi anni hanno confuso idoli italiani e stranieri dei giovanissimi: da Alberto Fortis (chi se lo ricorda?) a Luca Carboni, dai Duran Duran agli Spandau Ballet, dagli Oasis alle Spice Girls, dai Backstreet Boys a Ricky Martin, da Nek ad Alexia, via urlettando (si può dire? probabilmente no, ma fa nulla).

Oggi quell'urlo femminile e adolescenziale, che profuma di primi concerti e di contestuali «guerre» con papà e mammà per poter esserci, premia il sòlo apparire sul palco di questi cinque ventenni bolognesi (il più simpatico, per la verità, ne ha solo diciotto: Nicola «Ballo» Balestri, capelli rasta, faccia da ragazzino, con quel basso quasi più grande di lui), miracolati da improvviso e clamoroso successo canzonettistico. Storia che ispira simpatia solo a sentirla: rifiutati dalle major discografiche, bocciati a Sanremo Giovani, hanno venduto in pochi mesi oltre 650 mila copie dell'album - «...squérez?», che nello slang degli studenti bolognesi pare significhi merda, ma in senso beneaugurante - che sono riusciti a farsi stampare da una piccola casa indipendente. È sono diventati delle star.

L'altra sera il loro tour ha fatto tappa a Trieste, e oltre cinquemila persone hanno affollato il palazzetto. Età media mòlto bassa, con diverse bambine - intese proprio come bambine di cinque o sei anni - sugli spalti. Tutte adoranti quando Cesare Cremonini e compagni attaccano, dopo una breve introduzione, uno dei loro brani più amati: «Un giorno migliore». Appaiono subito per quel che sono: freschi, spontanei, ironici, divertenti. In una parola: ragazzi. Ragazzi saggi, che dal vivo, consapevoli della loro inesperienza, si fanno accompagnare da tre rodati strumentisti, che rimangono un po' nelle retrovie ma contribuiscono non poco a costruire la macchina sonora dello show.

«Zapping», «Se ci sarai», «Resta con me», l'inedita «La fiera dei sogni» sono il viatico per l'apoteosi. Che s'intitola ovviamente «50 Special», coi cinquemila che ballano e cantano «ma com'è bello andare in giro con le ali sotto i piedi...». Ovvero: adolescenza e spensieratezza, primi amori impossibili e conflitti generazionali, e poi la scuola, e gli amici, e la musica, e Bologna, e magari una vespa per spostarsi, primo segno di indipendenza. Il tutto calato in una melodia orecchiabilissima, che non ti molla più.

Poi Cremonini - cantante, pianista e leader, fisico atletico e capelli mesciati di rosso - congeda scherzosamente il resto della band e rimane solo al pianoforte, infilando tre brani «dedicati alle ragazze» (fra cui una corale «Vorrei») e forse «allargandosi» un po' troppo. Meglio allora quando tornano tutti gli altri, regalando un altro inedito - «Walter ogni sabato è in trip» - e una manciata di canzoni conosciute a memoria dalle ragazze: «Qualcosa di grande» e «Cara Maggie», «Metrò» e «Silvia stai dormendo».

Alla fine, quando sono richiamati a furor di folla in scena per i bis, la forza dei cinque - l'essere nuovi, entusiasti e «vergini» - si tramuta in un limite: il repertorio è ancora magro, e dunque bisogna rifare qualche canzone. Ma al giovane popolo dei Lùnapop, di ricantare e riballare ancora «50 Special», non dispiace per nulla. Anzi.

Carlo Muscatello

Pubblico di giovanissimi al PalaTrieste. (Foto Bruni)

A Natale «...squérez?» raddoppia con inediti, «live» e «unplugged»

«Un cofanetto col quale festeggiamo il nostro anno da sogno». Così i Lùnapop hanno annunciato «Squérez 2000 Special», il loro doppio album da ieri in vendita. Il primo cd ripropone il disco «...squérez?», che contiene la versione di «Se ci sarai» cantata da Cesare Cremonini (l'originale era cantata dal batterista Lillo, autore del pezzo).

Il secondo cd invece contiene «Un giorno migliore - Be quiet please» (acustico), «50 Special» unplugged, il brano semi-inedito «Walter ogni sabato è in trip» e la inedita ballata «La fiera dei sogni», scritta da Cremonini a 14 anni.

A completare la raccolta, un medley live di «Niente di più», «Questo pianoforte» e «Vorrei». Ogni copia del cd è arricchita da foto e testi, nella confezione digipack. «Squérez 2000 Special» è pubblicato su etichetta «Universo», la produzione artistica è di Walter Mameli.

APPUNTAMENTI

Trieste: coro greco-bizantino Paolo Villaggio a Maniago

TRIESTE Oggi alle 20.30, alla chiesa ortodossa, nell'ambito di Spirituals 2000, concerto del Coro greco-bizantino.

Oggi alle 22, ai Macaki, serata «American Graffiti» col dj Andrea Pasini.

Oggi e domani, alle 17.30, alla Sala Baroncini, prosegue la Rassegna videoautori indipendenti.

Oggi alle 20.30, al Teatro Miela, per i Concerti della Cometa, Gino Santo e Daniela Gentile propongono un concerto per tromba e pianoforte.

Oggi al Cinema Capitol, alle 16 e alle 17.45 «La strada per El Dorado»; alle 20 e alle 22 «Pane e tulipani». Ingresso gratuito.

Domani alle 21, al Teatro Miela, per «Sulla strada jazz 2000», l'Alfredo Lacosegliaz Patchwork Ensemble presenta «Jazzoo».

Domani alle 20.30, alla basilica di San Silvestro, concerto del pianista Pierpaolo Levi.

Venerdì alle 21.30, al Teatro Miela, per «Non c'è niente da ridere», Bebo Storti presenta «Uomini completi».

Venerdì alle 21, al Tor Cucherna, serata di melodie tzigane con Roberto Daris (fisarmonica) e Alessandro Simonetto (violino).

Venerdì alle 21.30, alla Caffetteria del Borgo (via Malcanton, dietro piazza Unità), serata musicale «Electrosacher Dj Set».

Bebo Storti

MONFALCONE Oggi alle 20.45, al Comunale, concerto del pianista Jeffrey Swann.

MANIAGO Oggi alle 20.30, al Teatro Verdi, va in scena «Delirio di un povero vecchio», con Paolo Villaggio (domani a Cordenons).

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI — INIZIA UN MONDO FINO AD ORA SOLO IMMAGINATO — DINOSAURI

GIOTTO CINEMA MULTISALA — LA PRIMA VOLTA ERA SOLO UN GIOCO. ORA LA STREGA VI SFIDA. — BW2 — IL LIBRO SEGRETO DELLE STREGHE — BLAIR WITCH 2 — www.blairwitch.com

NAZIONALE CINEMA MULTISALA — IL FILM PIÙ TERRIFICANTE DI TUTTI I TEMPI in una versione mai vista prima — L'ESORCISTA — VERSIONE INTEGRALE — STREPITOSO COL SONORO DIGITALE dts extended surround

SUPER — GEORGE CLOONEY JOHN TURTURRO TIM BLAKE NELSON JOHN GOODMAN — Fratello, dove sei? — In un divertimento puro dei fratelli COEN

GLI ALTRI FILMS: ★ TRAPPOLA CRIMINALE ★ SCARY MOVIE ★ CHARLIE'S ANGELS ★ THE WATCHER ★ ...e da domani: IL GRINCH e TAXXI 2

PARCHEGGI AL PARK SÌ DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01) ● LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2.500 ● SONO DISPONIBILI ALLA CASSA DEL NAZIONALE LE T-SHIRT DEI FILMS E I CALENDARI 2001

AGIS Comune di Trieste

PORTE APERTE oggi al CAPITOL

Due film ad ingresso gratuito

Ore 16 e ore 17.45 LA STRADA PER EL DORADO (USA 2000) cartone animato

Ore 20 e ore 22 PANE E TULIPANI (Italia 2000) il film dell'anno

CLUB NIGHT 2000 Ancarano (SLO)

RIAPERTURA giovedì 7 dicembre

SHOW GIRLS STRIPTEASE Tel. 00386 41645724

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

JAZZ Disco dal vivo registrato a Gorizia

Battaglia-Rabbia tutto sul momento

GORIZIA Al lavoro insieme da un anno e mezzo, Stefano Battaglia e Michele Rabbia hanno scelto l'Auditorium di Gorizia per registrare dal vivo in concerto il loro primo disco. Lunedì scorso, il pianista che ama Bach e i virginalisti inglèsi e il percussionista che qualche mese fa aveva mandato in estasi il pubblico goriziano in una performance degli Aires Tango, il gruppo guidato dal sax di Javier Girotto; hanno proposto il loro progetto che confluirà in un Cd della Via Veneto Jazz.

Intrapresa la strada del duo quasi per caso («Siamo rimasti a suonare in due una sera in cui Girotto si era ammalato» ha confessato Rabbia), la formazione Battaglia-Rabbia ha trovato presto intenzioni e obiettivi comuni: fare ricerca sulle infinite sfaccettature offerte dal duo pianoforte-percussioni. «Una strada – ha spiegato Battaglia – che avevo già percorso in altri progetti con Tony Oxley, Pierre Favre o Aldo Romano, per esempio. Ma che ora, forse anche per un fatto generazionale, sento che può spingersi molto avanti, alla ricerca di alchimie di suoni e ritmi».

Entrambi classe 1965, Rabbia e Battaglia hanno utilizzato in concerto vario materiale, con una prevalenza di improvvisazioni completamente libere. «L'idea di fondo – ha spiegato Battaglia – è che l'improvvisazione tradizionale sia una forma compiuta, paradossalmente molto chiusa. Il nostro obiettivo, invece, è di improvvisare su introduzioni che suoniamo all'istante, su uno spazio creato e non su uno spazio riempito». «Il duo pianoforte-percussioni – ha aggiunto Rabbia – offre una incredibile possibilità di spaziare nella musica, dalla linea più melodica con sonorità romantiche alla componente ritmica».

Ancora senza un titolo, il disco del duo raccoglierà circa un'ora di musica, in cui agli spunti pianistici di Battaglia risponde l'originalità del percussionista, che utilizza gli oggetti più svariati per fare ritmo: conchiglie, pentolini, fogli di carta, borse di plastica, metronomi, sonagli-giocattolo.

Rabbia e Battaglia saranno impegnati ai primi di gennaio nella registrazione di un progetto discografico che li vedrà coinvolti insieme a Dominique Pifarely (violino), Michel Godard (tuba) e Vincent Courtois (violoncello). «Un gruppo davvero splendido – ha ammesso Rabbia – che però non cambierà il nostro approccio alla musica, fatto di dialogo e improvvisazione sul momento».

Dalia Vodice

Al via la rassegna

Ai concerti della Cometa musica di corte di rara esecuzione

TRIESTE Ha ripreso il via nei giorni scorsi la rassegna concertistica «La Cometa» giunta alla sua seconda edizione, che propone un'interessante panoramica sui vari aspetti della musica rinascimentale e barocca. La manifestazione è articolata in quattro incontri, iniziati con Le Band des Hautbois du Roi, complesso di strumenti a fiato diretto da Paolo Tognon (fagotto), che si dedica al repertorio della musica di corte del XVII e XVIII secolo, espressione dell'Associazione Italiana per la Musica e la Danza antica.

Le Band des Hautbois du Roi, che usa strumenti originali, ed è composta da Ruggero Vartolo, Giuseppe Nalin e Simone Zangani (oboi), Giampaolo Capuzzo (flauto), Alessio Molinaro (tromba), Nicola reniero (cembalo) e Alberto Marchini (percussioni), ha proposto al pubblico una serie di brani, ri rara esecuzione, di Philidor, Purcell e J. B. Lully, in particolare la Marche du regiment de la Calote e le Suites da «Abdelazar», «Dioclesian», «Borgeois Gentilhomme», «The Gordian Knut Untied» e «The Married Beau».

RASSEGNA Applausi scroscianti alla Sdc

Il pianista De Maria non teme Chopin

TRIESTE Non c'è voluto molto tempo per capire che il concerto si sarebbe elevato sulla media, la qualità superiore di Pietro De Maria evidenziandosi fin dalle prime note. L'approccio col pianoforte è franco e determinato e sorge spontanea una simpatia, poiché egli tiene in subordine la tecnica per cercare il pensiero dell'autore, con tutta semplicità e naturalezza.

La mancanza di artifici e raffinatezze rivela un'ingenuità di fondo che egli volge a suo favore. Le prerogative sono più d'una, ma una qualità le compendia: la comunicativa, ovvero la capacità di porsi in relazione con lo spazio a disposizione e di far pervenire un messaggio ricco d'energia fino all'ultima poltrona dell'ultima fila.

Pietro De Maria.

De Maria ha concluso il suo recital alla Società dei Concerti di Trieste con le quattro Ballate, la summa della poetica chopiniana: un'operazione diventata a dir poco temeraria da quando non trova personalità interpretative tali da giustificare l'impresa. Della seconda metà del secolo è rimasto un solo pianista in grado di librarsi in atmosfere tanto rarefatte: Ashkenazy. Ma anche lui, pur conservando il magistero della tecnica, denuncia oggi un rinsecchimento della vena poetica.

Le quattro Ballate con De Maria hanno un senso, il che è tutto dire, perché pongono in primo piano l'autore, più nella freschezza e spontaneità che negli abbandoni o nello slancio; sono l'irreprensibile lindore formale e la chiarezza espositiva ad avvincere. Che nel suo arco non ci sia solo Chopin, il giovane pianista veneziano l'aveva già dimostrato nella prima parte con la Sonata in fa diesis minore di Clementi, restituita con tenerezza d'affetti, e quella in fa minore di Beethoven, la notissima quanto logora «Appassionata», che De Maria ha guidato dritto come un fuso, con un tempo mediano finalmente «Andante con moto» come indicato dall'autore e un empito romantico trascinante senza essere esagerato.

Applausi scroscianti, soddisfazione tangibile e ben tre i fuori programma: Mendelssohn, un esemplare Scarlatti e ancora Chopin, quello della Polacca op. 53.

Claudio Gherbitz

TEATRI E CINEMA

Rossetti

Domani alle 20.30

Sala Tripcovich

"I grandi comici" - spettacolo 16

A.G.D.I. presenta

Paolo Hendel in Occhio alla penna!

scritto e diretto da Paolo Hendel in collaborazione con Piero Metelli

Eventuali posti disponibili saranno messi in vendita un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Proseguono al Teatro dei Fabbri le repliche dello spettacolo Accanto a Tina di e con Luisa Vermiglio, collaborazione artistica di Eugenio Allegri (oggi alle 21). È in corso la prevendita per The Blue Room con Nancy Brilli e Un americano a Parigi con Christian De Sica.

Utat Galleria Protti (8.30-12.30, 15.30-19) Biglietteria Sala Tripcovich (8.30-12.30) Numero Verde 800-554040 (15.30-19) www.ilrossetti.it

N063D1K

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2000-2001. «Stiffelio» di Giuseppe Verdi. Mercoledì, 13 dicembre, ore **20.30** (turno A/B), prima rappresentazione. Repliche: giovedì 14 dicembre, ore **20.30** (turno C/E), sabato 16 dicembre, ore **17** (turno S/S), domenica 17 dicembre, ore **16** (turno G/G), martedì 19 dicembre, ore **20.30** (turno E/F), mercoledì 20 dicembre, ore **20.30** (turno F/A), giovedì 21 dicembre, ore **20.30** (turno B/C), sabato 23 dicembre, ore **16** (turno D/D). Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2000-2001. Incontro con la compagnia dell'opera «Stiffelio» di Giuseppe Verdi. Domani, giovedì 7 dicembre, ore **18**, Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2000-2001. Prolusione all'opera «Stiffelio» di Giuseppe Verdi a cura di Angelo Foletto. Lunedì 11 dicembre, ore **18**, Teatro Verdi. Ingresso libero.

AMICI DELLA CONTRADA. Domani, ore **17.30**, prolusione allo spettacolo «Taxi a due piazze». Salone Circolo Generali. Ingresso riservato Amici della Contrada e soci Circolo Generali. 040/390613.

TEATRO CRISTALLO. LA CONTRADA. Venerdì 8/12, ore **20.30:** «Taxi a due piazze» di R. Cooney, regia G. Proietti, con G. Guidi e M.L. Baccarini. 040/390613.

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA – ERT. «Spirituals 2000: le voci dell'anima» Coro Greco Bizantino questa sera ore **20.30**, Trieste, chiesa ortodossa di San Niccolò dei Greci. **Ingresso gratuito.** Informazioni sulla rassegna: 0432/229672 (lun.-ven. 10-12).

TEATRO MIELA. Venerdì, sabato e domenica: «Non c'è niente da ridere», rassegna di teatro comico. Abbonamento alle tre serate L. 30.000, prevendita Utat.

TEATRO STABILE SLOVENO Casa di Cultura - via Petronio 4. Oggi alle ore **20.30. Ultima replica eccezionale** di «Nozze di sangue» di F.G. Lorca. Regia di Damir Zlatar Frey.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 17.30, 19.05, 20.40, 22.25: dalla Disney: «Dinosauri».

ARISTON. Ore **16.45, 18.35, 20.25, 22.15:** «Grazie per la cioccolata» di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert. Un giallo raffinato e perverso. Non vietato. Ultimi giorni a Trieste.

SALA AZZURRA. Ore **17.20:** «Prima che sia notte» dalla Mostra di Venezia, Coppa Volpi miglior attore Javier Bardem, Gran Premio della Giuria.

SALA AZZURRA. Ore **19.55, 22:** «Brotner» di T. Kitano. In omaggio la maglietta del film.

EXCELSIOR. Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Himalaya - L'infanzia di un capo» di Eric Valli. Emozionante e spettacolare, candidato all'Oscar come miglior film straniero.

GIOTTO 1. 16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «BW2» (Blair Witch 2 - Il libro segreto delle streghe). La prima volta era solo un gioco. Ora la strega vi sfida!

GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Trappola criminale», il nuovo grande thriller di John Frankenheimer con Ben Affleck, Gary Sinise e Charlize Theron. Da **domani:** «Il Grinch» con Jim Carrey.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Dove coio coio».

NAZIONALE 1. 16.30, 19, 21.45: «L'esorcista». Versione integrale. Il film più terrificante di tutti i tempi in una nuova edizione mai vista prima. Strepitoso con il sonoro digitale Dts extended surround.

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Scary movie». Il film che ha sfondato la barriera delle risate! Da **domani:** «Taxxi 2».

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Charlie's Angels». Entra nell'azione assieme a Cameron Diaz, Drew Barrymore e Lucy Liu.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «The Watcher» con Keanu Reeves. Un serial-killer colpisce senza pietà: Un thriller ad altissima tensione!

SUPER. 20.15 e **22.15:** «Fratello dove sei?» con George Clooney. Dai fratelli Coen, un film divertentissimo! Un trionfo a Cannes 2000.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. In concomitanza con il festival internazionale di Poesia all'Amirbar ore **16:** «Poeti dall'inferno» di Agnieszska Holland, con Leonardo DiCaprio, Davis Thewlis; ore **18:** «Dead Man» di Jim Jarmush, con Johnny Depp, Gabriel Byrne, Robert Mitchum; **20, 22.30:** «Dancer in the Dark» di Lars von Trier, con Björk, Catherine Deneuve, Palma d'oro al festival di Cannes

CAPITOL. L'Agis e l'Assessorato alla cultura del Comune di Trieste invitano grandi e piccoli al cinema **gratis.** Ore **16, 17.45:** «La strada per El Dorado». Ore **20, 22:** «Pane e tulipani».

CAPITOL. Da domani solo giovedì e venerdì «Fbi protezione testimoni».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2000/2001. Ore **20.45:** Jeffrey Swann, pianoforte. «La musica in Thomas Mann». Musiche di Schubert, Liszt, Wagner, Hutcheson, Busoni, Schoenberg, Beethoven. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19), Utat-Trieste, Acus-Udine.

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2000/2001. Lunedì 11 dicembre p.v. ore **20.45:** The Harlem Gospel Choir «Gospel & Spiritual». Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19), Utat-Trieste, Acus-Udine.

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 2000/2001. Martedì 12, mercoledì 13 dicembre p.v. ore **20.45:** «Ridere e sorridere»: «Carogna Suite» con i Virtuosi di San Martino. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19).

EXCELSIOR. 18, 20, 22: «The Watcher». Ingresso lire 8000. Da sabato: «L'esorcista».

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Rassegna Blackout. Ore **15.30:** «Le ali della libertà». Ore **18:** «Il postino». Ore **20:** «Smoke». Ore **22:** «L'albero di Antonia». **Ingresso gratuito.**

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 2000/2001. 8 dicembre 2000 ore **20.45** (abb. 17, abb. «8+1» Formula A). 9 dicembre 2000 ore **20.45** (abb. «8+1» Formula B) Orchestra sinfonica del Friuli-Venezia Giulia. Donato Renzetti direttore, Roberto Cominati pianista. Dal 12 al 17 dicembre 2000 ore **20.45**, 16 dicembre ore **16.30** e **20.45** Compagnia Momix: Passion 2000. Biglietteria (tel. 0432-248419), orario: lunedì 16-19, da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19 Domenica e festivi chiuso. Biglietteria on line: www.tkts.it.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 17.15, 19.45, 22.15: «L'esorcista». Versione integrale. Ingresso lire 8000.

Sala blu. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Blair Witch 2 - Il libro segreto delle streghe». Ingresso lire 8000.

Sala gialla. 17.45, 20, 22.15: «Trappola criminale», con Ben Affleck. Ingresso lire 8000.

VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. 18, 20, 22: «Himalaya». Ingresso lire 8000.

Sala 3. 17.45, 20.10, 22.10: «Charlie's Angels». Ingresso lire 8000.

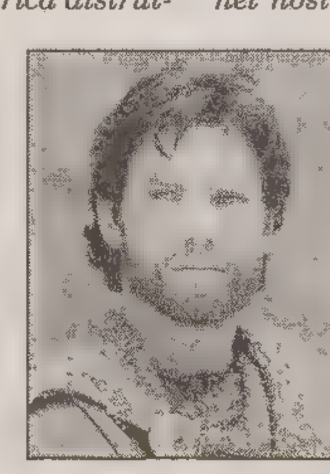
TELECOMANDO

Quel che manca a Paolo è la dimensione del sacro

di Giorgio Placereani

All'inizio del film tv «San Paolo» (domenica e lunedì su Raiuno con buon successo di pubblico: circa 10 milioni di telespettatori) un cristiano disegna sulla sabbia metà di un pesce, quale segno segreto di riconoscimento, e un altro in risposta completa il disegno. Facevano la stessa cosa con la croce in un vecchio film: era «Il segno della croce» di Cecil B. De Mille? Comunque il riferimento va bene, perché – come abbiamo già avuto modo di osservare – la gigantesca Bibbia televisiva Raiuno è De Mille con una passata di vernice modernizzante. Il programma del regista «biblico» americano per eccellenza era proprio di rendere il racconto biblico spettacolare, nonchè comprensibile per una società secolarizzata attraverso un lavoro di semplificazione e di attualizzazione (per De Mille l'uomo biblico è l'uomo d'oggi in toga). Però lui, gran volpone dello spettacolo, portava avanti questo programma con un'intelligenza che sfiorava la genialità. La «Bibbia» televisiva sovente manca il bersaglio; e tale sembra il caso anche del «San Paolo» diretto da Roger Young.

Invero il film tv ha una certa scioltezza di svolgimento, specie nella passabile seconda parte, posto che lo spettatore si convinca a sopportare la carica distruttiva dei suoi volgari anacronismi, dieci volte più ingenui di quelli demilliani (saremmo nella Palestina del primo secolo ma in tutto e per tutto Ruben e Dina sembrano due fidanzati contemporanei di Phoenix, Arizona. Gli manca solo il chewing-gum).

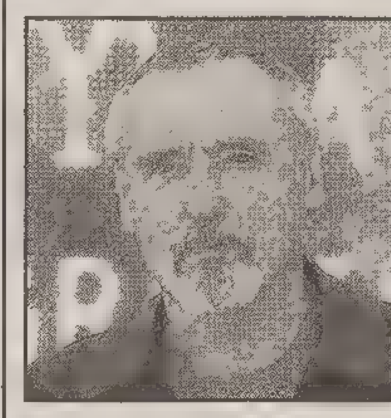


Johannes Brandrup

Il punto è che al film manca totalmente la dimensione del sacro: né d'altra parte questa mancanza può essere compensata dal puro «appeal» spettacolare, come accadeva con De Mille: le ambizioni dell'opera si oppongono in partenza a un approccio del genere – per non menzionare che i De Mille non crescono sugli alberi. Qui piuttosto si potrebbe chiamare in causa il regista contemporaneo che più di tutti è riuscito a esprimere la dimensione del sacro nel nostro tempo, il danese Lars Von Trier; ed è pacifico che il regista di «Le onde del destino» e di «Dancer in the Dark» avrebbe realizzato un film tv (non è una «boutade», l'uomo ha lavorato anche per la tv) lontano le mille miglia da questo. Perché la dimensione del sacro è terribile, è potenza e terrore, spasimo e gloria. Poco a che vedere col presente film tv: che, guarda caso, si solleva alquanto quando nella seconda puntata entra un collage di citazioni paoline. Particolare quasi comico: il famoso «Meglio sposare che ardere» vien fuori in una conversazio ne privata, confidenziale, con l'amico Barnaba.

Rinunciamo, dunque, al sacro e accontentiamoci della semplificazione, con le sue ingenuità (il personaggio fittizio di Ruben, creato soltanto per dare a Paolo un super-nemico). Come già annotato, lo svolgimento è abbastanza nitido; il film tv ogni tanto presenta pure qualche tratto interessante (notevole la scenografia quasi astratta di Damasco; ed è un «cattivo» delizioso quell'Erode con l'erre moscia nutrito di «Realpolitik»). Però, semplificazione per semplificazione, perché usare per forza i soliti bellocci inespressivi da soap americana? D'accordo, Johannes Brandrup è tedesco, ma il modello è quello. Sembra Ridge; quanto a titoli di fascino, ha dei begli occhi e lo sa. A proposito: per la Palestina dell'epoca, questo film non contiene una percentuale di occhi grigi e azzurri statisticamente esagerata?

OGGI IN TV



«Ritorno alla quarta dimensione»

Viaggi nel tempo e nello spazio

I film

«Ritorno alla quarta dimensione» (Usa '85), di Jonathan R. Beteul, con Dennis Hopper *(nella foto)* e John Stockwell (Raiuno, ore 2.12). Un gruppo di ragazzini mette a punto uno strano marchingegno che permette all'uomo di viaggiare in dimensioni spazio-temporali sconosciute.

«Kagemusha - L'ombra del guerriero» (Giappone '80), di Akira Kurosawa, con Tatsuya Nakadai, Kota Yui e Daisuke Ryu (Tmc, ore 20.55). Nel Giappone del sedicesimo secolo un clan decide di tenere nascosta la morte del proprio carismatico capo, sostituendolo con un sosia.

«La piccola principessa» (Usa '96), di Alfonso Cuaròn, con Liesel Matthews e Liam Cunningham (Canale 5, ore 21). Nella prima guerra mondiale, una bambina viene affidata a un collegio, quando il padre deve partire per combattere. La piccola si scontrerà con una severa istitutrice.

«Ultracorpi - L'invasione continua» (Usa '93), di Abel Ferrara, con Billy Wirth e Gabrielle Anwar (Retequattro, ore 22.55). In una cittadina americana dell'Alabama, gli abitanti sono posseduti da misteriose entità di origine vegetale.

Gli altri programmi

Raitre, ore 23.20

Denuncia sull'Aids in Sud Africa

Un documentario shock della Lila (Lega Italiana per la Lotta contro l'Aids), intitolato «Un prezzo per la vita», sulla drammatica diffusione del virus Hiv in Sud Africa, sarà oggi al centro di «C'era una volta», il programma di Silvestro Montanaro e Pier Giuseppe Murgia.

Retequattro, ore 20.45

Cecchi Paone intervista Rubbia

Un'intervista di Alessandro Cecchi Paone al premio Nobel per la fisica Carlo Rubbia sul tema «energia pulita» sarà al centro della puntata odierna de «La macchina del tempo».

Raitre, ore 20.50

Bancomat e carte di credito clonate

Si parlerà di Bancomat e carte di credito clonate nella puntata odierna di «Mi manda Raitre», il programma condotto da Piero Marrazzo. La trasmissione si occuperà anche di cure dentistiche nelle strutture private o in quelle convenzionate.

Raitre, ore 9.30

I ricordi fanno male?

I ricordi fanno male? Questo è l'argomento di oggi a «Cominciamo bene»,. Ospite della trasmissione, condotta da Toni Garrani e Ilaria Capitani, sarà Pupi Avati.

RADIO

Radiouno

6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: All'ordine del giorno; 7.00. GR1; 7.20: GR Regione; 7.34. Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem; 9.00: GR1 Cultura; 9.08 GR1 Rad'o anch'io; 10.03 Millevoci, 10.09 Il baco del Millennio, 10.30 GR1 Titoli; 11.00 GR1 Scienza; 11.30: GR1 Titoli, 12.00: Come vanno gli affari, 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36 Radioacolori - prima parte; 13.00 GR1, 13.20: GR1 Sport; 13.27: Parlamento news, 13.33: Radioacolori - seconda parte, 14.00: GR1 Medicina e societa'; 14.08: Con parole mie, 14.30: GR1 Titoli; 15.00. GR1 Ambiente; 15.06. Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 16.00: GR1 In Europa; 16.06: GR1 Baobab; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1 Come vanno gli affari; 17.30: GR1 Borsa; 18.00: GR1 Bit; 18.30. GR1 Titoli; 19.00: GR1; 19.23: Ascolta si fa sera; 19.33: GR1 Zapping; 20.45: Calcio Champions League: Deportivo - Milan; 22.40: Uomini e Camion; 22.48: Zona Cesarini - Music Club, 23.05: All'ordine del giorno; 23.33: Uomini e Camion; 23.45: Oggiduemilanotte, 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33. Bolmare; 0.38. La notte dei misteri; 2.02: Non solo verde - Bella Italia; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50. Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00. Incipit, 6.01 Il Cammello di Radiodue, 6.30: GR2; 6.45: Il Cammello di Radiodue; 7.30. GR2; 7.55: GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.45. Diabolik; 9.00: Il ruggito del coniglio; 10.30: GR2; 11.00: 3131 Chat; 12.00: Il Cammello di RadioDue; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari, 13.30. GR2; 13.41: Il Cammello di Radiodue; 14.00: La casa dei sogni, 15.00: Acquario: L'uovo e la gallina; 15.30: GR2; 16.00: Il Cammello di Radiodue, 17.30: GR2; 18.00 Caterpillar, 19.00. Fuori gir 19.30 GR2, 19.54 GR Sport, 20.00 Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.37 Dispenser 20.50 Il Cammello di Radiodue, 21.30. GR2, 22.00. Boogie Nights, 0.00 Il Pittore, 2.00: Incipit (R), 2.01 3131 Chat (R) 2.50 Alle 8 di sera (R), 3.18 Solo Musica 5.00: Il Cammello di Radiodue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00. Mattinotre - Lucifero, 6.45: GR3, 7.15. Radiotre Mondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45. GR3; 9.02: Mattinotre - 2a parte; 10.00: Radiotre Mondo; 10.30: Il sigillo di Luffenbach; 10.45: GR3; 10.51: I Concerti di Mattinotre; 11.45: La strana coppia; 12.45: Tournee; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.10: Diario Italiano; 14.30: Invenzione a due voci - 1a parte; 16.45: GR3; 18.00: Cento lire, 18.15: Invenzioni a due voci - 2a parte; 18.45: GR3; 19.03: Hollywood party; 19.50: Radiotre Suite; 20.00: Teatrogiornale (nell'intervallo); 20.30: Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia; 23.30: Storie alla radio; 0.00: Notte classica.

Notturno Italiano

0.00. Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano, 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

7.20: Onda verde; Tg3. Giornale radio del Fvg; 11.30: Nordest Italia: Undicietrenta; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: Nordest Italia: pomeridiana; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Nordest Italia: Almanacco; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.

15.30: Notiziario; 15.45: L'Altraeuropa.

Programmi in lingua slovena. *(103.9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

7: Segnale orario Gr; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Magazine (replica); 9.10: Soft music; 9.30: Pagine di musica classica; 11: Notiziario; 11.10: Con voi dallo studio; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica orchestrale; 13.30: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Qui Gorizia; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Libro aperto. Anton Slodnjak. «Neiztrohnjeno Srce». Romanzo. Sceneggiato in 24 puntate. Produzione Radio Slovenija, regia di Ales Jan. 12.a puntata; 17.30: Musica seria; 18.45. La chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario - Gr; 19.20. Programmi doman.

Radio Punto Zero 101.1 o 101.5 MHz

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont, 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo, 10.45. L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità, 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13 «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati

Ogni sabato: alle 16.05. «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz / 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico, 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05. Disconucleare; 9.15. Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività, 14.03. Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara, 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari, 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy 106.100 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana, Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.25 IL COLORE DEI SANTI
6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA
6.40 CCISS - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA. Con Luca Giurato e Paola Saluzzi.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.05 ECONOMIA OGGI
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.40 LINEA VERDE - METEO VERDE. Documenti.
9.45 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.00 QUELLO STRANO CANE DI PAPA'. Film (commedia '76). Di Robert Stevenson. Con Dean Jones, Suzanne Plechette.
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Fiera elettorale"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 VARIETA'
14.40 RICOMINCIARE.
15.00 QUESTION TIME
16.00 LA VITA IN DIRETTA
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.50 QUIZ SHOW - L'OCCASIONE DI UNA VITA. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO DI ENZO BIAGI
20.45 SANREMO SI NASCE - 50 ANNI DI CANZONI AL FESTIVAL
23.10 TG1
23.15 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.35 TG1 NOTTE
1.00 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.10 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA D'ITALIA DEL XX SECOLO
1.40 SOTTOVOCE: CARMELO PATTI. Con Gigi Marzullo.
1.55 TG1 NOTTE (R)
2.10 RAINOTTE
2.12 RITORNO ALLA QUARTA DIMENSIONE. Film (fantascienza '85)

RAIDUE

6.15 GLI SCRITTORI RACCONTANO
6.30 MAGELLANO TUNISIA. Documenti.
6.40 LAVORORA (R)
7.00 GO CART MATTINA
9.20 LA PAZZA VITA DELLA SIGNORA HUNTER. Telefilm.
9.45 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.00 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.10 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 MEDICINA 33
10.55 NONSOLOSOLDI
11.05 NEON CINEMA
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI. Con Massimo Giletti.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.00 AFFARI DI CUORE. Con Federica Panicucci.
14.35 AL POSTO TUO. Con Alda D'Eusanio.
15.30 SHOUT. Con Tamara Dona'.
16.00 WWW.RAIDUEBOYSANDGIRLS.COM
17.45 TOM & JERRY
18.10 RAI SPORT SPORTSERA
18.30 TG2 - FLASH L.I.S.
18.35 METEO
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
19.05 JAROD IL CAMALEONTE. Telefilm.
20.00 GREED. Con Luca Barbareschi.
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Stefania Orlando.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 QUEL MISTERIOSO AMICO DI MIA MADRE. Film tv (thriller '99). Di Timothy Bond. Con Charyl Ladd, Jody Thompson.
22.35 MILANO - ROMA
23.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
23.30 TG2 NOTTE
24.00 NEON CINEMA
0.05 TG PARLAMENTO
0.15 METEO 2
0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.25 TROPPO GIOVANE PER MORIRE. Film tv (thriller '96).

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.30 RAI EDUCATIONAL - QUESTO E' IL MIO PAESE
9.30 COMINCIAMO BENE. Con Toni Garrani e Ilaria Capitani.
11.30 TG3 ITALIE
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.20 TG3 DENTRO IL GIUBILEO
12.40 TRIBUNE POLITICHE REGIONALI
13.10 TG3 L'UNA ITALIANA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.50 TG3 LEONARDO
15.00 TG3 NEAPOLIS
15.10 ZONA FRANKA. Con Alessandra Bellini e Andrea Soffiantini.
15.35 TG3 GT RAGAZZI
15.45 LA MELEVISIONE: FAVOLE E CARTONI
16.30 GIORNO DOPO GIORNO. Con Giancarlo Magalli.
17.10 GEO & GEO. Documenti.
18.10 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE.
20.50 MI MANDA RAITRE. Con Piero Marrazzo.
22.45 TG3
22.55 TG3 PRIMO PIANO
23.20 C'ERA UNA VOLTA
0.10 TG3 - TG3 METEO
0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.25 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE.IT
0.55 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAINEWS 24
1.20 SUPERZAP
1.30 NEWS - METEO - APPROFONDIMENTO (2.00-3.00-3.30)
1.45 MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS 24 (2.30-3.15-3.45)
2.15 RASSEGNA STAMPA HERALD TRIBUNE (3.45)

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 PESEM MLADIH 2000
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
9.00 CHRISTY. Telefilm. "Christy" - prima parte
10.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.25 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "L'ultimo treno"
12.20 GRANDE FRATELLO (R)
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 VIVERE. Telenovela.
14.40 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.00 UN ANGELO DI NOME GABRIEL. Film tv (drammatico '94). Di Sandor Stern. Con Ann Jillian, Michele Greene.
17.55 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.30 GRANDE FRATELLO
19.00 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 LA PICCOLA PRINCIPESSA. Film (avventura '96). Di Alfonso Cuaron. Con Eleanor Bron, Liam Cunnigham.
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 GRANDE FRATELLO (R)
2.30 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.50 VERISSIMO (R)
3.20 TG5 (R)
3.50 ONE HELL OF A GUY. Film tv (drammatico '98). Di James David Pasternak. Con Michael York, Signe Hasso.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.05 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
8.50 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. "La scelta di Polly"
9.25 CHIPS. Telefilm. "Pazzo d'amore"
10.25 SCI: SUPER GIGANTE FEMMINILE
11.50 UNO CHE RIDE
11.55 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Torna a casa Geoffrey"
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 BIGODINI, IL GIOCO CHE NON FA UNA PIEGA. Con Max Novaresi.
13.45 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.10 I SIMPSON
14.35 CANDID & VIDEO SHOW. Con Samantha De Grenet e Gianmarco Pozzecco.
15.05 WOZZUP - LA CASA DI ITALIA 1. Con Daniele Bossari.
15.30 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "Il fagiolo magico"
16.00 TEMI D'AMORE FRA I BANCHI DI SCUOLA
16.30 POKEMON
17.30 ROBIN HOOD. Telefilm. "Robin Hood e il cacciatore"
18.30 NASH BRIDGES. Telefilm. "Un folle gioco"
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.40 CHAMPIONS LEAGUE: DEPORTIVO LA CORUNA - MILAN
22.45 PRESSING CHAMPIONS LEAGUE. Con Massimo De Luca.
0.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.40 PAR CONDICIO
0.45 STUDIO SPORT
1.15 FRASIER. Telefilm. "Il nuovo boss"
1.45 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm. "I genitori di Mary"
2.15 WOZZUP - LA CASA DI ITALIA 1 (R)
2.35 BIGODINI (R)
3.10 CANDID & VIDEO SHOW (R)
3.35 L'AMANTE INFEDELE. Film (giallo '66). Di Christian Jaque. Con Michele Mercier, Robert Hossein.

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. "Eroi" - prima parte
6.30 STEFANIE. Telefilm. "L'atleta"
7.15 PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE POLITICA
8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA
8.35 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
8.40 ALEN. Telenovela.
9.45 LA MADRE. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.50 CHI E' SENZA PECCATO.... Film (drammatico '52). Di Raffaello Matarazzo. Con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Maria Teresa Ruta.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Elena Guarnieri.
19.45 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.45 LA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
22.55 ULTRACORPI - L'INVASIONE CONTINUA. Film (orrore '93). Di Abel Ferrara. Con G. Anwar, M. Tilly.
0.45 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 MUSIC LINE
1.40 MI PERMETTE BABBO?. Film (commedia). Di Mario Bonnard. Con Alberto Sordi, Riccardo Billi.
3.10 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)
3.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.35 NOI NON SIAMO ANGELI. Film (western '75). Di Frank Kramer. Con Paul Smith, Michael Coby, Woody Strode.
5.15 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 ROBIN HOOD. Telefilm.
7.30 TMC NEWS EDICOLA
7.55 METEO
8.00 TMC SPORT EDICOLA
8.25 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.35 LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE. Telefilm.
9.30 L'ASSOLUZIONE. Film (drammatico '78). Di Anthony Page. Con Richard Burton, Dominic Guard.
11.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
11.50 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 IL SANTO. Telefilm.
14.00 SOLI CONTRO IL CRIMINE. Film (azione '93). Di David A. Prior. Con Robert Hays, David Keith.
16.20 DRAGNET. Telefilm.
16.50 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm.
18.10 STARZINGER
18.30 THE PROFESSIONALS. Telefilm.
19.30 TMC NEWS
19.55 TG OLTRE. Con Flavia Fratello.
20.10 TMC SPORT
20.35 CRAZY CAMERA
20.55 KAGEMUSHA - L'OMBRA DEL GUERRIERO. Film (drammatico '80). Di Akira Kurosawa. Con Tatsuya Nakadai, Tsutomu Yamazaki.
23.30 TMC NEWS
0.45 UN UOMO, UNA DONNA E UNA PISTOLA. Film (thriller '93). Di Stacy Cochran. Con Diane Lane, James Le Gros.
1.45 TMC NEWS EDICOLA NOTTE

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
6.30 MUOVERSI IN CITTA'. Con Laura Bucarella.
6.50 AMARE TRIESTE
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 L'ESPERTO RISPONDE...
9.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
9.30 WOODSTOK '94
12.00 MATCH
13.10 IL NOTIZIARIO FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 MUOVERSI IN CITTA'. Con Laura Bucarella.
14.00 CHRISTMAS FRIENDS
17.10 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 TG STREAM
18.00 VETRINA. Telenovela.
18.30 CHRISTMAS FRIENDS
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 COMUNE-ON
20.30 LA PRINCIPESSA DI BALI. Film (commedia '52). Di Hal Walker. Con Bing Crosby, Bob Hope.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 LETTERA A BREZHNEV. Film.
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 AMORE SBAGLIATO. Film (drammatico).
2.30 PALLACANESTRO CAMPIONATO SERIE B ECCELLENZA
4.00 IL NOTIZIARIO (R)
4.30 DICK VAN DYKE. Telefilm.
5.00 BELLAMY. Telefilm.

TELEFRIULI

7.11 TELEGIORNALE F.V.G.
8.00 TOP MODEL. Telenovela.
11.55 MATCH
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.15 TG CONTATTO
13.45 L'OPINIONE
16.45 BUFFO WEST. Film. Di Burt Kennedy. Con L. Gosset, J. Hagman.
18.52 BORSA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 SPORT SERA
19.50 SPORT IN... OGGI
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.13 TELEGIORNALE F.V.G.
0.10 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.
0.30 LA RAGAZZA DEL VAGONE LETTO. Film.
2.20 NOTTURNO

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 2000 PAROLE
14.50 ITINERARI. Documenti.
15.20 MOON MASK RIDER
15.50 CHAMPIONS LEAGUE: ARSENAL - BAYERN
17.30 MAPPAMONDO. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 MOON MASK RIDER
20.00 PARLIAMO DI...
20.40 CHAMPIONS LEAGUE: DEPORTIVO LA CORUNA - MILAN
22.40 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.55 SCI ALPINO: SUPER GIGANTE FEMMINILE
23.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)
0.10 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

12.30 MTV EASY
14.00 EUROPEAN TOP 20
15.00 TOTAL REQUEST LIVE
16.00 MAD 4 HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 ROMA LIVE IN DIRETTA
20.00 EUROPEAN TOP 20
21.00 A NIGHT WITH: LENNY KRAVITZ
22.30 SPY GROOVE
23.00 DOWNTOWN. Telefilm.
23.30 UNDRESSED. Telefilm.

ANTENNA 3 TS

13.00 ORE 12
13.30 REGIONE OGGI - TG TRIVENETO
14.00 SHOPPING IN DIRETTA
18.10 CRAZY DANCE
19.00 GIOIELLERIA MONTECARLO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 AVVISO D'ASTA (R. 23.30 - 13.45)
20.15 STREAM NEWS SPORT
20.30 AZZURRO D'ITALIA
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.30 GIOIELLERIA MONTECARLO
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

10.00 COMMERCIALI
11.05 CITTADINI
12.20 CASA COOP
12.40 COMMERCIALI
13.30 CANZONI ED EMOZIONI
14.00 VOLLEY TIME MATCH
15.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.15 COMMERCIALI
21.05 PRINCIPESSA PER UN GIORNO D'ESTATE
21.20 VERDE A NORDEST
22.00 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
23.30 CASA COOP
23.40 COMMERCIALI

TMC2

16.40 MARAMANA' - OCCHIO AL VIDEOCLIP
17.10 VIDEO DEDICA
17.30 FLASH
17.40 HELP
18.40 HOT LINE
19.00 COME THELMA E LOUISE
19.30 ARRIVANO I NOSTRI
20.25 VIDEO DEDICA
20.40 FLASH
20.50 SURFING
23.10 TMC2 SPORT
23.30 TMC2 SPORT MAGAZINE
0.15 CLIP TO CLIP
0.30 HELP (REPLICA)
1.40 OFF LIMITS
2.40 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

13.45 FREGOE
14.05 ATLANTIDE ALLA SCOPERTA DEL MONDO
14.25 TNE CONSIGLIA
18.30 INFORMALMENTE
18.45 TNE GIORNALE
19.00 FREGOE
19.25 ATLANTIDE ALLA SCOPERTA DEL MONDO
19.45 TNE GIORNALE
20.15 TNE SPORT
20.25 INCONTRI
20.30 NOVASTADIO SERA
23.00 TNE GIORNALE
23.30 TNE SPORT
23.45 TIME OUT

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 SUN COLLEGE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 KELLY. Telefilm.
13.30 LAMU'
14.00 SUN COLLEGE
14.30 BLUE HELLERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 POMERIGGIO CON...
17.30 KELLY. Telefilm.
18.00 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 FANTACALCIO NEWS
19.45 KEN IL GUERRIERO
20.15 UOMO TIGRE
20.50 FUORI UNO SOTTO UN ALTRO...ARRIVA IL PASSATORE. Film (commedia '73). Di Giuliano Carmineo. Con George Hilton, Edwige Fenech, Sal Borgese.
22.45 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!
24.00 NEWS LINE 16/9
0.15 COMING SOON TELEVISION
0.30 MILIONARI A BEVERLY HILLS. Film tv.
2.30 NEWS LINE 16/9
2.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
17.30 TG NEWS
18.00 PRIMA SERA
18.30 TORPEDONE
19.00 ITALIA OH!
20.00 TG ROSA
20.30 MOTOWN
21.30 HOT WHEELS
22.00 TAPE RUNNER
22.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 QUINTETTO BASE
24.00 SATISFASHION
0.30 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 ZIBALDONE
18.00 NOTIZIE FLASH
18.05 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
18.30 I PERICOLI DEL 7. CONTINENTE. Documenti.
19.00 TALPILANDIA
19.20 LE AVVENTURE DI TIN TIN
19.45 TG 2000
20.00 GIUBILEOSAT
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 PALLAVOLO: SAN DONA' VOLLEY
21.30 CICLO CROSS
22.00 L'AVVENTURA DELL'ARTE MODERNA
22.45 SAT 2000
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.45 NOTIZIE DA NORDEST

MANCHESTER IL PIÙ RICCO

Grazie a un aumento del 26 per cento delle entrate, il Manchester United è la più ricca tra le società di calcio al mondo. È quanto emerge dal rapporto redatto dai revisori della Deloitte and Touche, sulla base dei dati riferiti alla stagione 1998-1999. La Juventus, al quinto posto, è la prima delle sei società italiane entrate nella graduatorie delle venti più ricche.

OGGI IN TV

10.25 Italia 1: Sci: Super Gigante Femminile
12.00 Raitre: Raisport Notizie
12.30 Tmc: Tmc Sport
15.50 Capodistria: Champions League: Arsenal - Bayern
18.10 Raidue: Sportsera
19.35 Telepadova: Fantacalcio news
19.50 Telefriuli: Sport in... Oggi
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.15 Antenna 3 TS: Stream News Sport
20.30 Antenna 3 TS: Azzurro d'Italia
20.40 Capodistria: Champions League: Deportivo la Coruna - Milan
20.40 Italia 1: Champions League: Deportivo La Coruna-Milan
22.45 Italia 1: Pressing Champions League
22.55 Capodistria: Super gigante femminile

SCIFO SI RITIRA

A 34 anni, suo malgrado, Vincenzino Scifo è costretto a lasciare il calcio giocato. La parola fine gliela impone un' artrosi all' anca. Lunedì, al termine di un consulto medico, Scifo ha deciso di lasciare per evitare che l' infiammazione degeneri. Ieri l' annuncio del ritiro. La sua anca è messa proprio male: «Il professore che mi ha visitato si è chiesto come abbia potuto giocare in queste condizioni».

Barcolo gomme
LAVAGGIO MANUALE
TRIESTE - Via Boveto 2 - Tel. 040.44667

SPORT

Barcolo gomme
LAVAGGIO MANUALE
TRIESTE - Via Boveto 2 - Tel. 040.44667

CALCIO CHAMPIONS LEAGUE I biancocelesti sconfitti all'Olimpico. Compromessa la qualificazione

Il Leeds mette nei guai la Lazio

Smith nella ripresa condanna i padroni di casa: ora Eriksson rischia il posto

LA SITUAZIONE

COSÌ IERI

Girone D: Lazio-Leeds 0-1, Real Madrid-Anderlecht 4-1.
Classifica: Real Madrid 6, Anderlecht e Leeds 3, Lazio 0.
Girone C: Arsenal-Bayern Monaco 2-2, Lione-Spartak Mosca 3-0.
Classifica: Bayern Monaco 4, Lione e Spartak Mosca 3, Arsenal 1.

COSÌ OGGI

Girone A: Panathinaikos-Valencia, Sturm Graz-Manchester.
Classifica: Manchester e Valencia 3, Sturm Graz e Panathinaikos 0.
Girone B: Deportivo-Milan, Galatasaray-Paris SG.
Classifica: Deportivo La Coruna 3, Milan e Galatasaray 1, Paris SG 0.

Lazio 0
Leeds 1

MARCATORE: st 35' Smith.
LAZIO (4-4-2): Peruzzi, Pancaro, Nesta, Couto, Favalli, Lombardo (st 37' Gottardi), Simeone, Veron (st 31' Ravanelli, Nedved, Salas, Crespo. All: Eriksson.
LEEDS (4-4-2): Robinson, Kelly, Radebe, Woodgate, Matteo, Bakke, Dacourt, Bowyer, Wilcox (st 31' Kewell), Smith, Viduka. All: OLeary.
ARBITRO: Colombo (Fra).

ROMA È crisi. Due settimane dopo il k.o. contro l'Anderlecht, la Lazio perde anche col Leeds ed è già virtualmente fuori dalla Champions League. I campioni d'Italia, tra infortuni, scarsa condizione e quant'altro confermano di attraversare il momento peggiore degli ultimi tre anni. E adesso Eriksson «l'inglese» rischia grosso, Zoff è in preallarme.

L'avvio della Lazio è arrembante, ma il primo brivido, dopo 8', lo regala il Leeds, con Viduka e Smith che mancano il tocco decisivo da due passi sugli sviluppi di un calcio di punizione. Ancora più seria l'insidia che, su calcio d'angolo, arriva al quarto d'ora, con Lombardo decisivo nel salvare sulla linea il gran colpo di testa di Bakke. Lazio finalmente pericolosa al 19', con Crespo che spedisce a fil di palo sul corner di Veron. Due minuti e un'altra pennellata di Veron su calcio d'angolo viene spedita sulla traversa da Pancaro a mezzo metro dalla porta. I biancocelesti sono più aggressivi nella seconda metà del tempo e al 35', al termine di una pregevole azione condotta dal solito Veron, Salas ha la palla buona ma sul colpo di testa del cileno rimedia in extremis Woodgate. L'ultima occasione dei primi 45' è però del Leeds, con una magia di Viduka che per un soffio Bowyer non devia alle spalle di Peruzzi.

Dopo il the caldo dell'intervallo, la Lazio ritorna in campo decisa ad affrettare i tempi. Ma la strada per arrivare ai tre punti resta in salita. Le iniziative migliori vedono per protagonista l'instancabile Nedved. La Lazio rischia grosso due volte: sulla prima Peruzzi è grande nella risposta ravvicinata su Viduka, sulla seconda la sventola di Woodgate si spegne fuori di un nonnulla. La Lazio paga la flessione atletica di Veron, la luce della fantasia si accende a intermittenza e i biancoelesti non riescono quasi mai a impensierire gli avversari.

Il genio dell'australiano Viduka, intanto, continua a seminare il panico nella metà campo laziale e allora OLeary nel finale, complici le difficoltà fisiche di Nesta, decide di rischiare il gioiello Kewell per cercare il colpo grosso. A dieci minuti dalla conclusione Crespo si divora il possibile vantaggio, si capovolge il fronte del gioco ed il Leeds trova il gol. Altro numero di Viduka, che smarca a centro area Smith con un delizioso tacco ed il numero 17 inglese non ha problemi a freddare Peruzzi. Il serrate della Lazio è tanto generoso quanto inconcludente.

CANALE 5, 20.40

Il Milan spaventa il Deportivo con Shevchenko

LA CORUNA Sballottato dai venti impetuosi dell'Atlantico, l'aereo del Milan approda a La Coruna, dove stasera i rossoneri affronteranno il Deportivo, cioè i primi della classe nella Liga spagnola, ma anche la squadra già in testa al girone B della seconda fase di Champions League.

Un'accoglienza ruvida, che ha dato già il segno, prima ancora di mettere piede a terra, che, in quest'angolo di Spagna, non ci sarà niente di facile per l'EuroMilan e che ha consigliato ai rossoneri di dimenticare la scorribanda vittoriosa contro il Barcellona nella prima fase. Niente però che possa aver impressionato più di tanto Zaccheroni che chiarisce: «Non siamo mica venuti qui per pareggiare, ma per giocarcela e cercare di vincere».

Il Milan deve fare risultato per non mandare in fuga il Deportivo nella classifica del girone. «Gara molto importante - chiarisce Zaccheroni - forse anche la più bella che la Champions possa offrire adesso, ma non determinante, nè decisiva».

Zac i suoi problemi li ha. Se, da un lato, dispone di uno Shevchenko in grandissima condizione e sempre più lanciato verso il Pallone d'oro e può ritenersi soddisfatto di aver interamente recuperato due giocatori importanti come Leonardo e Boban, dall'altro deve fare sempre i conti con l'assenza di Albertini.

C'è poi ogni volta da inventare nuovamente una difesa: è tornato Costacurta, sia pure non al meglio, ma c'è il forfait di Chamot.

IL PERSONAGGIO Da ieri in prova

Il figlio di Zico a Udine per convincere De Canio Trasferimenti: rinvio Fifa

UDINE A volte ritornano ma con il figlio. Junior Coimbra Antunes, 23 anni, figlio maggiore del fuoriclasse brasiliano Zico, indimenticato campione dell'Udinese degli anni 1983-1985, è da ieri in prova con la società bianconera. Si fermerà nel capoluogo friulano per 15 giorni; poi, l'allenatore De Canio deciderà se trattenerlo con la squadra.

Junior Coimbra, mezz' ala del Cfz di Rio de Janeiro, squadra che milita nel campionato brasiliano di seconda categoria, si è detto certo di convincere i dirigenti della società friulana.

«Ho un bel ricordo di Udine e del Friuli - ha detto ieri - dove ho vissuto due anni con la mia famiglia. Qui ho molti amici e spero veramente di riuscire a convincere De Canio e l'Udinese».

Il figlio di Zico.

Zico giocò nell'Udinese dal 1983 al 1985. Nella prima stagione contribuì in modo determinante al settimo posto della squadra friulana. L'anno successivo, anche perchè bersagliato da diversi infortuni, il suo rendimento non fu pari alle attese.

Molti club sono tutt'ora intitolati al campione brasiliano che a Udine, oltre che per la sua bravura come calciatore, è sempre stato stimato per la lealtà sportiva e per la carica umana che sapeva trasmettere anche ai non appassionati di calcio. Il figlio non ha lo stesso talento ma è comunque un buon calciatore alla ricerca di una ribalta internazionale.

E a proposito di stranieri e di trasferimenti, la Fifa temporeggia continuando a chiudersi in difesa nel match che la vede opposta all'Ue. L'organismo calcistico internazionale non ha ancora pronta una proposta sul tema dei trasferimenti dei calciatori all'interno del mercato unico e ha costretto la Commissione Ue, che ritiene l'attuale sistema in contrasto con la legislazione europea sui diritti dei lavoratori, a rinviare la riunione che era prevista per ieri a Bruxelles. Lo slittamento rende ancora più arroventata la diatriba tra Fifa (e Uefa) e l'Europa comunitaria ufficalmente «divisi» da quando il commissario alla concorrenza Mario Monti un paio di anni fa e sulla base di reclami e denunce motificò al mondo del calcio che viveva al di fuori delle regole fissate dal «Trattato di Roma» sollecitando un rapido negoziato.

Tiene sempre banco anche la vicenda dei passaporti falsi. Careca è finito nei guai pe ri documenti falsi forniti a calciatori brasiliani in Italia. L'ex attaccante del Napoli dovrà presentarsi domani davanti alla commissione parlamentare d'inchiesta che a Brasilia sta passando al setaccio tutto il calcio brasiliano, dal contratto della nazionale con la Nike alle irregolarità nel passaggio in Europa di alcuni giovani talenti locali.

COPPA UEFA

Un'azione di Micoud del Parma.

La squadra di Malesani rimedia al pareggio dell'andata espugnando il campo del Monaco 1860

Amoroso tiene il Parma in Europa

Monaco 1860 0
Parma 2

MARCATORI: st 28' Amoroso (r.), 41' Conceicao.
MONACO 1860 (1-3-4-2): Hofmann, Zelic, Ehlers, Kurz, Stranzl, Cerny (st 35' Winkler), Mykland, Hassler, Tyce, Max (st 38' Beierle), Agostino. All: Lorant.
PARMA (3-4-3): Buffon, Thuram, Torrisi, Cannavaro, Fuser, Lamouchi, Boghossian, Falsini (st 12' Junior), Conceicao (st 45' Appiah), Amoroso (st 33' Benarrivo), Micoud. All: Malesani.
ARBITRO: Irvine (Irlanda).
NOTE: angoli 5-2 per il Parma. Espulsi: al 28' st Mykland per avere salvato con la mano sulla linea di porta, al 33' Cannavaro per doppia ammonizione.

MONACO DI BAVIERA Avanti, in Europa, con un po' di fortuna, senza troppi meriti. Il Parma ha vinto 2-0 in casa del Monaco 1860, ma è stato necessario un rigore al 28' st, realizzato con precisione dall' altrimenti spento Amoroso, per aprire la strada agli ottavi di finale di Coppa Uefa, suggellati dal raddoppio di Conceicao, anche lui in ombra stasera, quando ormai i piani tedeschi erano saltati. Il gol che ha spianato la strada agli emiliani è giunto dopo un ora e un quarto di patemi, di paure. E va detto che la rete è scaturita da una dubbia decisione arbitrale, che ha fischiato il corner agli italiani su un' azione parsa fallosa di Fuser. Sul cross dal dischetto, Boghossian è saltato meglio di tutti e ha diretto la palla in rete, negata da un fallo volontario di mano di Mykland, che per questo è stato espulso.

Implacabile dal dischetto il brasiliano, il Parma si è trovato così nelle condizioni migliori, dopo che il 2-2 impostogli dai bavaresi all' andata li costringeva a vincere in Germania. C' è stata ulteriore emozione, quando anche il Parma, per una gomitata di Cannavaro al 33' st punita con il secondo cartellino giallo e l' espulsione, si è ritrovato in 10. Ma come all' andata, i tedeschi hanno regalato un errore difensivo che è valso la loro punizione. Junior, appena entrato per Falsini, ha rubato palla e l' ha servita a Conceicao, appostato dentro l' area per il comodo raddoppio. Il presidente del Monaco 1860 ha presentato ricorso all'Uefa (e si è dimesso) perchè Amoroso ha ritardato l'uscita dal campo in maniera tale che il Parma è rimasto in campo con dodici giocatori.

Sempre in Uefa passa il turno lo Stoccarda che ha battuto per 2-1 il Feyenoord. L'andata in Olanda si era conclusa sul 2-2.

Doping

Bucchi e Monaco positivi anche nelle controanalisi. Deferiti alla Procura

ROMA Saranno ascoltati già nel corso della prossima settimana (ma il giorno è ancora da stabilire) i due giocatori del Perugia Bucchi e Monaco risultati ieri positivi alle controanalisi. Lo ha annunciato il capo della procura antidoping del Coni avv. Giacomo Aiello: «Attendiamo la sospensione cautelativa dei due giocatori - ha detto - quindi ci muoveremo molto rapidamente. Attendiamo la relazione del laboratorio di analisi e subito dopo partiranno le convocazioni.

La nostra inchiesta si concluderà in tre-quattro giorni, quindi la palla tornerà alla giustizia sportiva». Aiello si è detto anche preoccupato per i progressi del nandrolone anche nel mondo del calcio: «In effetti questa pratica sta diventando abbastanza frequente e questo ci crea un motivo di preoccupazione», conclude Aiello.

Da Lecco a Parma

Bertolotti trasferito in un centro per la riabilitazione vicino a casa

PARMA Francesco Bertolotti è stato trasferito ieri mattina dall'ospedale di Lecco a un centro di riabilitazione per traumatizzati cranici, il Cardinal Ferrari di Fontanellato. Lo si è appreso dalla direzione sanitaria dell'ospedale di Lecco, dove il calciatore del Modena era ricoverato nel reparto di neurorianimazione dallo scorso 19 novembre, dopo essere stato aggredito dal capitano del Como, Massimiliano Ferrigno. Nei giorni scorsi Francesco Bertolotti, a quanto si è appreso a Modena, era stato nuovamente operato all'ospedale di Lecco, ma in questo caso per ridurre la frattura composta alla mandibola causata dal pugno di Ferrigno. Questo tipo di frattura in un primo momento non era stato riscontrato; i medici hanno deciso di operare dopo ulteriori verifiche.

Lettera al Coni

Abete a Petrucci: «Il diritto di veto per le elezioni è illegittimo»

ROMA Il diritto di veto nell' elezione della presidenza Figc è illegittimo, e il Coni deve intervenire. È questo il senso della lettera che Giancarlo Abete ha inviato al presidente del Coni Gianni Petrucci.

Abete aveva ottenuto la maggioranza assoluta (tra 59% e 62%) nell'assemblea elettiva del 20 novembre scorso, ma non era stato eletto alla presidenza federcalcio per la mancanza del quorum del 33% di una delle componenti - la Lega di A e B -, secondo la regola del largo consenso o diritto di veto. «L'esistenza di tale norma è in palese contrasto con i contenuti del decreto Melandri e dello Statuto del Coni», scrive Abete. «Ti sarò grato - conclude la lettera indirizzata a Petrucci - se potrai dar luogo a tutti gli interventi da te ritenuti necessari e opportuni».

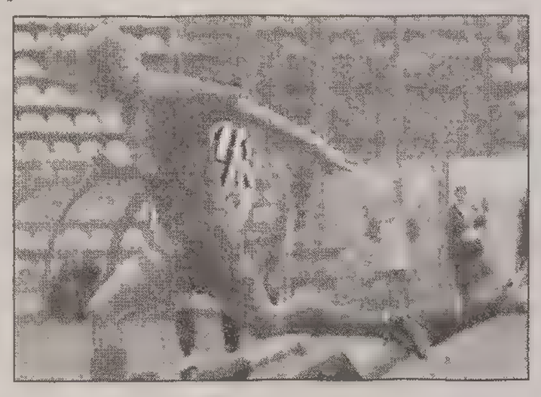
SERIE C2

Con le 27 reti realizzate finora, l'Alabarda è la formazione più prolifica di tutti i campionati professionistici

Triestina, la catena di montaggio del gol

Dodici segnature in tre partite con il nuovo modulo. Tanti piccoli goleador

TRIESTE La Triestina è diventata un'impressionante fabbrica di gol. Una catena di montaggio in cui lavorano non solo gli attaccanti ma anche i centrocampisti. In tredici giornate ha realizzato 27 gol (una media di due reti abbondanti a partita). Nei campionati professionistici, dalla A alla C2, c'è un'unica squadra che tiene testa alla Triestina. Il Cagliari in B ha segnato lo stesso numero di gol ma con una partita in più. E' quindi un primato quello della Triestina che però anche la scorsa stagione, sotto la gestione tecnica di Costantini, era così prolifica. In effetti da due anni a questa parte l'Alabarda si è guadagnata la fama di formazione a trazione anteriore, con una marcata vocazione offensiva a scapito a volte della difesa. Una squadra che punta alla promozione del resto deve cercare il gol su qualsiasi campo e in qualsiasi circostanza. Dopo lo scivolone di Mestre la Triestina ha esagerato segnandone dodici nelle ultime tre gare (quattro alla Cremonese, tre alla Pro Sesto e cinque al Sassuolo). Il fatto strano è che non ci sono veri goleador tra gli ultimi riforzi. Neanche Pontarollo è una vera punta. Tanta concretezza sotto porta non è dovuta solo al modulo. La Triestina segnava anche col 4-2-3-1 (un po' meno a parte il 4-3 di Bolzano) e con il 4-4-2 ma è col 3-4-1-2 che è diventata una mitragliet-ta. «Cambio modulo - aveva detto dopo Mestre mastro Rossi - per avere un uomo in più in fase offensiva». Scelta azzeccata visti i dodici gol.


Provitali il più spietato con cinque gol.

Nonostante le 27 reti all'attivo, la Triestina non ha un cannoniere-principe ma tanti piccoli goleador. Il bomber per eccellenza resta Provitali a quota 5, seguito da un terzetto agguerrito formato da Gubellini, Micciola e Boscolo con quattro.

La Triestina ha più bocche di fuoco, gli avversari non sanno mai da che parte può arrivare il pericolo. Negli ultimi due incontri il ruolo di «terminator» l'ha assunto Nicola Princivalli con i suoi tiri al volo da fuori area. I centrocampisti quest'anno sono molto presenti in fase realizzativa. Oltre a Boscolo e «Princi» hanno colpito pure Pasa (3 volte), Modesti (due) e Teodorani (una). La difesa ha portato il suo mattoncino domenica con Bacis. A completare il bottino c'è un omaggio di un difensore dell'Alto Adige. Sempre gradito. La Triestina ha un'altra peculiarità: va in gol in apertura di gara e nei minuti finali dove sa diventare una vera «belva». Ieri, intanto, la brigata di Rossi ha ripreso a faticare in vista dell'incontro casalingo con il Mantova. Birtig e Provitali sono sulla strada del pieno recupero. Il solo Coppola ha lavorato a parte per un leggero affaticamento. L'ultima notizia è meno confortante: niente anticipo davanti alle telecamere per la Triestina venerdì 22 dicembre. I diritti sono stati assegnati all'Aquila. Il big-match contro il Padova si giocherà perciò come da calendario sabato 23. Peccato.

Maurizio Cattaruzza

Così sul parquet PalaTrieste, 20.30

SISLEY TREVISO
3 GRAVINA
4 LASKO
5 VULLO
6 PAPI
7 FARINA
8 CASTELLANO
9 BERNARDI
11 BONINFANTE
12 FOMIN
13 TENCATI
14 VAN DE GOOR
15 CISOLLA
All.: LOZANO

OLYMPIAKOS ATENE
1 CHRISTOFIDELIS
2 GIOURDAS
3 ROJAS
4 MINOUDIS
5 GOMEZ
6 KOURNETAS
7 JELIAZKOV
9 TERSIS
10 TSAKIROPOULOS
11 DRAGOVITS
13 THEODORIDIS
14 KALAITZIDIS
All.: RICCI
ARBITRI: Tufektchiev (Bul) e Todorov (Bul)
Diretta Rai Sport Sat

PALLAVOLO Spumeggiante esordio di Coppa Campioni con l'Olympiakos oggi al PalaTrieste

Sisley pronta a dettare legge

Coach Lozano deve rinunciare a Gravina, ma è pronto Tencati

TRIESTE «Abbiamo scelto di giocare a Trieste perché speriamo di trovare il palazzetto pieno di gente. Ci teniamo a questa partita e il pubblico ci potrà dare un importante aiuto». Così ieri ha parlato l'argentino Lozano, coach della Sisley Treviso che oggi, alle 20.30, al PalaTrieste affronterà l'Olympiakos Atene nella gara d'esordio del girone D della Coppa dei Campioni, competizione di cui proprio Treviso è la detentrice del trofeo.

Tra Sisley e Trieste c'è un legame pallavolistico ormai consolidato, e in particolare con l'Adriavolley del presidente Rigutti, che assieme al Comune e alla Piubello-sport ha organizzato questo succoso appuntamento sportivo.

Coach Lozano guida una squadra che sta volando sulle ali dell'entusiasmo dopo la schiacciante affermazione di sabato nel campionato di A1 contro gli storici rivali del Modena, ma sa anche che deve dosare bene le forze perché venerdì a Montichiari e domenica a Trento Treviso sarà chiamata a due impegnativi test di campionato. Del resto per una squadra che punta allo scudetto e al bis in Coppa Campioni non di devono essere passi falsi.

Sicuro assente della partita di questa sera sarà Gravina che è afflitto dal mal di schiena. Sarà tra i 12 ma è assai improbabile la sua utilizzazione. Il sestetto base dovrebbe prevedere Vullo palleggiatore, Fomin opposto, Tencati (che sta giocando alla grande e che sostituirà Gravina) e Van De Goor centrali, Bernardi e Papi schiacciatori. Questi ultimi due giocatori non sono al massimo della condizione, e solo oggi, prima della gara, Lozano deciderà la formazione.

Treviso, oltre a vincere, ci tiene moltissimo a fare bella figura. «La Sisley è una squadra che ha tifosi ovunque - spiegano in società - e siamo sicuri che anche a Trieste avremo il sostegno necessario. Anzi, quasi sempre abbiamo più pubblico lontano da Treviso che nel nostro palasport».

Ricordiamo che per agevolare i più giovani è stato fissato un prezzo unico del biglietto a 15mila lire. La casse del PalaTrieste saranno aperte dalle 19.

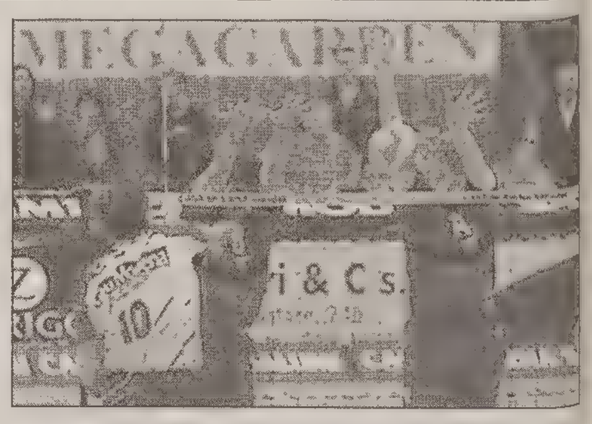
Festa anche dell'Adriavolley

TRIESTE Quella di oggi sarà una serata particolare anche per i colori giuliani dell'Adriavolley Trieste Grado congressi del presidente Rigutti.

Infatti, la squadra militante nel campionato di serie B1 maschile sarà ufficialmente presentata al grande pubblico di Trieste. Protagonista sarà il mitico tecnico coreano Kim Ho Chul che negli anni scorsi ha allenato per un paio di stagioni in A1 proprio la Sisley.

Ma oggi non ci sarà soltanto la pallavolo giocata. Alle 18, in una sala del palazzetto, si terrà l'incontro dei dirigenti delle società regionali con Roberto Ghiretti, ex presidente di Lega, impegnato nella corsa alla presidenza Federale. Ghiretti, accompagnato dal ex «centralone» della Maxicono, Claudio Galli, esporrà il proprio programma e le proprie iniziative per migliorare e rendere sempre più visibile lo sport dei tre tocchi.

Daniele Morsut



Il muro della Sisley nella gara di Modena di sabato.

LA CURIOSITÀ

Un'«offerta» a Montero

BOLOGNA *«Caro signor Montero, il volley è sport bello e spettacolare. Ma è anche massima espressione di vigore atletico e agonismo, anche se, questo sì, mai portato all'esasperazione. Tant'è che in campo, come nei palasport, il clima che si respira è elettrizzante ma non elettrico e i momenti di forte tensione sono merce fortunatamente rara». È quanto scrive la Lega pallavolo di serie A a Montero: «Venga al volley, Paolo». Il giocatore uruguayano della Juve (che l'ha multato con 40 milioni), dopo aver colpito Di Biagio con un pugno sull'orecchio durante la gara di domenica sera con l'Inter, negli spogliatoi davanti alla tv aveva detto: «Di Biagio dice che gli ho dato un pugno? Allora vada a giocare a pallavolo».*

RUGBY

All'ospedale di Genova

Rischia la paralisi un tallonatore colpito da dietro in una mischia

GENOVA Un giocatore dell'Amatori Alghero di rugby è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova e rischia di rimanere paralizzato per un incidente di gioco avvenuto domenica, nella partita del campionato di serie B che la sua squadra disputava con il Recco e che dopo l'incidente è stata sospesa. Il rugbista, Giuseppe Pinna, 33 anni, tallonatore, ha riportato una lesione alle vertebre cervicali: è stato sottoposto a due interventi chirurgici che gli hanno restituito una possibilità di movimento degli arti superiori mentre non ha ancora ripreso l'uso delle gambe.

Secondo la ricostruzione fatta dai compagni e dagli avversari, l'incidente è stato una fatalità: il tallonatore è stato colpito in modo accidentale da dietro in una mischia, quando, insieme agli altri giocatori, era piegato in avanti di fronte al pacchetto avversario per avviare la fase di gioco. Subito dopo è crollato a terra completamente paralizzato.

KUNG FU

Assoluti a Bolzano

Una bara lo sponsor di Laura Perrone vicecampionessa del mondo

BOLZANO Una bella scritta «Pompe funebri San Francesco» sul kimono e l'obbligo di portare una fascetta sui capelli durante le interviste del dopo gara. È questo il contratto stipulato dalla vice campionessa del mondo di kung fu, Laura Perrone, che così si è garantita un finanziamento di 15 milioni. In occasione dei prossimi assoluti che si svolgeranno al palazzetto dello sport di Laives, poco a Sud di Bolzano, venerdì e sabato, la ditta di pompe funebri, inoltre, allestirà uno stand con tre bare e il titolare dell'azienda sarà a disposizione del pubblico che, eventualmente, volesse informarsi su prezzi e modelli. La campionessa pare non avere pregiudizi sulla particolare forma di sponsorizzazione: «L'importante - dice in un'intervista al giornale Alto Adige - era raggranellare i milioni per finanziare impegni vari e trasferte. Bene o male, come si è soliti affermare, l'importante è che se ne parli».

BASKET

COPPA KORAC Esperti, grandi tiratori e con un'ottima organizzazione di gioco: oggi in Ungheria la squadra di Banchi avrà vita dura

Telit alle prese con lo spauracchio Szolnok

Il punto di forza è il play Maljkovic. Migliorano le condizioni di Shaw

TRIESTE Esperti, grandi tiratori con un'ottima organizzazione di gioco. Il profilo di squadra del Mol Szolnok, l'avversaria della Telit nella seconda giornata di Coppa Korac, in programma oggi, alle 18 nella città ungherese, è quello di una squadra da prendere con le molle. Un'avversaria che dal talento dei suoi uomini-guida e dall'entusiasmo di un pubblico caloroso è sempre decisivo, nei turni preliminari di coppa ha saputo fare la differenza sul parquet amico. In Ungheria sono cadute prima la formazione polacca del Pogon Ruda Slaska (110-68 all'andata, 70-95 al ritorno), quindi gli austriaci del Suba St. Polten (82-68 a Szolnok, 87-87 a campo invertito). Tutt'altro che una passeggiata, dunque, la trasferta in terra magiara per la Telit che ancora una volta si presenta in campo senza l'apporto del suo centro titolare. Casey Shaw prosegue il suo lavoro di riabilitazione ed è sempre più sulla via della guarigione. Lo Szolnok ha nel play serbo Boris Maljkovic il giocatore in grado di organizzare gli schemi e far girare la squadra. Un gran realizzatore capace di segnare oltre 17 punti di media a partita con percentuali da tre vicine al 50 pc. Tiratore della squadra è Walke, messosi in evidenza nella gara d'esordio persa contro il Losanna, ala piccola lo straniero Adderly, un numero 3 alla Steve Burtt dotato di gran fisico e molto temibile in penetrazione. Sotto canestro l'esperto ex goriziano Slavica Koprivica, grinta ed esperienza a disposizione del gruppo e Otto Sitku, centro tiratore bravo in difesa e con spiccata propensione al rimbalzo. Non ci saranno triestini a seguito della Telit per questa prima trasferta europea, tifosi che però si stanno organizzando per il prossimo impegno di campionato contro Montecatini. Chi volesse unirsi ai Dragons e seguire la formazione di Banchi in Toscana può passare o rivolgersi al bar La Motonave dalle 19 alle 21.

Lorenzo Gatto

PROGRAMMA SECONDO TURNO: Szolnok-Telit, Viola-Olympique Losanna. Primo turno: Telit-Viola 70-81, Olympique-Szolnok 97-87.

JUNIORES

«Rullato» lo Jadran dai biancorossi Don Bosco corsaro

TRIESTE La Telit torna a vincere sfruttando il turno del giro di boa nel campionato juniores di Eccellenza. A far tornare il gusto del successo ai biancorossi è lo Jadran, sceso in via Locchi rabberciato e battuto per 111-78. Poco da aggiungere per una sfida che ha detto veramente poco, riservato poche emozioni e luci soltanto per le percentuali di Cavaliero (31 punti) e soprattutto quelle di uno stellare Umani. Il cadetto classe '84 ha rimediato 27 punti con 2/3 da tre, 10/12 dal campo e 13 rimbalzi. Nel versante carsolino Semec e Cociancic hanno realizzato 17 punti a testa. La prima di ritorno ha visto anche il Don Bosco Billiz nuovamente vittorioso nella trasferta monfalconese sul parquet della Carigo, risolta per 75-78 (35-45). La formazione di Padoan ha aumentato l'intensità difensiva soprattutto sul temuto Cisilin e ha quindi ritrovato la vena di Marano, 31 punti per lui, ma particolarmente determinante nel finale quando gli isontini erano protesi all'attacco. Sostanzialmente invariati i temi in vetta, dove alberga ancora la Snaidero Udine, tornata da Muggia con una scorpacciata sfociata nel finale di 68-140. La seconda poltrona è mantenuta saldamente dalla formazione degli Amici Pordenone grazie alla dote di Punti ricavata dal successo agevole contro il Ronchi per 81-60. Ha rischiato qualcosa invece la Solari Udine contro la Pizza Sprint di Spilimbergo. Gli udinesi hanno stentato in avvio ma sono riusciti a risolvere non senza qualche affanno per 78-61 nel finale, pagando lo scotto di un'errata valutazione del fanalino di coda.

La classifica: Snaidero 20, Amici Pordenone 18, Telit 16, Solari Udine 10, Billiz e Carigo 8, Ronchi 6, Jadran 4, Pizza Sprint Spilimbergo 2.

f. c.

IL CASO

«Terremoto» sotto canestro con il via libera a Sheppard

GIULIANOVA Il cestista americano Jeff Sheppard sarà il primo giocatore di basket, con status di extracomunitario, a poter essere tesserato in una squadra italiana che già dispone di due giocatori extracomunitari. Il giudice unico di Giulianova ha infatti disposto l'immediato tesseramento di Sheppard da parte della Fip. Quest'ultima aveva negato il transfert per il tesseramento in quanto la squadra abruzzese, Cordivari Roseto, che aveva ingaggiato il cestista già dispone di due giocatori extracomunitari. Nell'accogliere il ricorso il giudice, Aldo Manfredi, ha ritenuto discriminatorio l'atteggiamento della Fip nei confronti di uno «straniero immigrato, regolarmente soggiornante (il permesso di soggiorno per l'attività sportiva scade il 30 giugno prossimo) e pienamente legittimato ad accedere al lavoro ed a far valere le proprie ragioni».

Immediata la replica del presidente del Coni, Gianni Petrucci: «Non credo sia giusto apportare una variazione ai regolamenti a campionato in corso. Ho parlato con il presidente della Fip, Maifredi, che mi ha preannunciato l'intenzione di resistere alla disposizione del giudice».

SCI

Coppa del Mondo

In Val d'Isère SuperG al veleno: Isolde Kostner accusa l'Austria

VAL D'ISERE Dopo la trasferta nordamericana, la Coppa del Mondo di sci alpino riparte oggi in Val d'Isere con il SuperG donne. In pista ci sarà anche Isolde Kostner i cui rapporti con la squadra austriaca sono sempre «molto tesi» dopo che l'atleta ha denunciato l'uso di una soletta irregolare da parte di Renate Goetschl. A Val d'Isere c'è poca neve. «Ieri ci hanno fatto sciare in pista solo per un'oretta. La neve è poca e così ci sono molti dossi e senti tutte le asperità - dice Isolde Kostner - ma la gara si può certamente fare e io voglio farla bene». L'aria dell'azzurra - sotto gli occhi vigili dell'allenatore personale Valerio Ghirardi - è tranquilla e distesa. «Sento ancora la stanchezza del viaggio dagli Usa, ma è così per tutte. Se poi si parla della mia polemica con la Goetschl che ho visto togliere dallo scarpone una soletta prima dei controlli. Allora posso dire che la cosa l'ho digerita. Ma è anche vero che lo ridirei: non mi sarei mai perdonata se non avessi denunciato quello che avevo visto». La conseguenza, spiega Isolde, «è che con certe atlete e con gli allenatori austriaci i rapporti sono molto tesi». Per Isolde «in Coppa del Mondo non deve importare se uno è francese, svizzero, italiano o austriaco. Le regole devono valere per tutti e tutti devono rispettarle. Purtroppo gli austriaci, con la federazione forte che hanno, sono un pò avvantaggiati in certe cose». Nel SuperG di oggi oltre alla Kostner ci saranno anche Karen Putzer e la laziale Daniela Ceccarelli, le azzurre che più si sono dimostrate brillanti nei due SuperG sinora disputati. Le avversarie delle italiane saranno quelle di sempre, con le austriache Goetschl e Dorfmeister in testa.

Italia1 10.25

CONI

Al Gioni riconoscimenti a otto «under 15»

Giovani promesse anche sui banchi

TRIESTE Otto atleti in erba, tutti sotto il limite dei 15 anni, saranno premiati oggi pomeriggio alle 17.30, allo Skating club Gioni, per i particolari risultati tecnici individuali ottenuti nel 2000 e in possesso di una buona media scolastica. La manifestazione, denominata «Sportassieme 2000», è stata organizzata dal Coni provinciale in collaborazione del provveditorato agli studi di Trieste e con il «sostegno», per il terzo anno consecutivo, della Carisbo, la Cassa di risparmio di Bologna.

Le giovani promesse, selezionate in collaborazione con le Federazioni sportive, sono Marco Abbrescia (baseball), Federico Colino (nuoto), Fabrizio Cumbo (pentathlon), Lisa Ridolfi (tennistavolo), Veronika Sancin (atletica), Marco Stroligo (canoa), Eros Sullini (pattinaggio).

Alla manifestazione parteciperanno 120 alunni in rappresentanza degli oltre mille ragazzi di 16 scuole tra elementari e medie che hanno partecipato alla promozione del Coni provinciale e del provveditorato agli studi.

PALLAMANO

SERIE A1 Per agganciare il Conversano, provvisoriamente al primo posto in classifica

La Coop vuole vincere a Merano

Esordio del romeno Piriianu che sostituirà l'infortunato Pop

TRIESTE Sarà Eremia Piriianu il sostituto di Petru Pop nella trasferta che la Coop Essepiù disputerà stasera alle 20 a Merano per il recupero della decima giornata di campionato. L'esordio in Italia del giocatore rumeno, ingaggiato a gettone per la Coppa Campioni, rappresenta la novità della Coop che in Alto Adige schiererà per la prima volta una coppia straniera inedità formata dal lituano Vilaniskis e dal pivot di Costanza. Il terzino Pop, alle prese con la distorsione alla caviglia subìta nel riscaldamento della gara contro i danesi del Gudme, rimarrà a Trieste per continuare la terapia riabilitativa e cercare di recuperare in tempo per la trasferta decisiva di Champions League in programma sabato a Kiel.

Tornando al campionato il successo di Conversano nell'anticipo dell'undicesima giornata contro la Forst Bressanone (20-18) lancia la formazione pugliese provvisoriamente al comando della classifica. La trasferta contro la Torggler Group Merano consente alla Coop Essepiù di ritrovare sulla sua strada un vecchio amico, quel Marcelo Ricci Schmidt lo scorso anno protagonista del quindicesimo scudetto biancorosso. «Ritrovare Trieste - commenta Marcelo - è una grande emozione. Ricordi e sensazioni che si mescolano nella mia testa e non possono lasciarmi indifferente. Come i miei compagni, però, affronto questa partita con grande impegno, consapevole dell'importanza che i tre punti possono avere per la nostra classifica e per il nostro campionato». Il recupero a tempo pieno di Ricci-Schmidt rappresenta la novità di una Merano che torna così al gran completo. Micci non è ancora al massimo della condizione, dovrà operarsi alla mano destra al termine della stagione, ma per il momento tiene duro, tornando agli ordini del tecnico Von Grebmer. Assieme a lui i punti di forza della compagine meranese sono la coppia russa Chmaeski-Bogdanow, il comunitario Nilssen, il portiere Troyer e l'ala della nazionale Jurgen Prantner.

Lorenzo Gatto

CLASSIFICA: Conversano 25, Nms Rubiera 24, Coop Essepiù 22, Merano 19, Bologna '69 18, Modena e Bressanone 17, Al.Pi. Prato e Mazara 14, Enna 10, Fasano 9, Rovigo 7, Eurovo Mordano 3, Ortigia Siracusa 0.

I RISULTATI

Premio Marco (metri 1660): 1) Buine (S. Peresson). 2) Belva. 3) Bonaire Bi. 7 part. Tempo al km. 1.19.7. Tot.: 313, 39, 50, 15; (1689). Trio: 1.909.200 lire.
Premio Corona (metri 1660): 1) Unpegaso Dra (R. Vecchione). 2) Tangle Wood. 3) Vatango. 7 part. Tempo al km. 1.18.8. Tot.: 38; 15, 16, 13; (126). Trio: 50.300 lire.
Premio Dollaro (metri 1660): 1) Pelè di Casei (F. Fraccari). 2) Ufiola Gianfi. 3) Verna de Gleris. 7 part. Tempo al km. 1.18.7. Tot.: 32; 17, 19; (68). Trio: 30.200 lire.
Premio Sterlina (metri 2080): 1) Rudolf Simon (M. Dahlen). 2) Talus. 3) Uomo Jet. 7 part. Tempo al km. 1.21.3. Tot.: 18; 13, 14; (33). Trio: 31.300 lire.
Premio Lira (metri 1660): 1) Adria d'Este (R. Vecchione). 2) Arianna Mn. 3) After Hour. 7 part. Tempo al km. 1.18.2. Tot.: 13; 13, 17; (43). Trio: 37.600 lire.
Premio Monete (metri 2080): 1) Anastasia Bi (A. Pollini). 2) Zeed Nike. 3) Alwar Cr. 7 part. Tempo al km. 1.20.5. Tot.: 18; 13, 18; (47). Trio: 15.600 lire.
Premio Euro (metri 1660): 1) Van Basten Jet (R. Vecchione). 2) Viburno Gas. 3) Somolli Sib. 7 part. Tempo al km. 1.17.5. Tot.: 42; 17, 14; (62). Trio: 38.000 lire.
Premio Franco (metri 1660): 1) Americana Ok (L. Vaccari). 2) Airo Dan. 3) Alisé. 9 part. Tempo al km. 1.21.5. Tot.: 36; 20, 51, 36; (429). Trio: 437.200 lire.

IPPICA

Montebello: Anastasia Bi trova il varco per primeggiare

TRIESTE Corsa d'attesa, coperta, nella scia di Alwar Cr partito questi deciso e sulla prima curva già battistrada, e attesa del varco propizio che puntualmente si è dischiuso a metà retta d'arrivo. Ecco sintetizzata la vittoria di Anastasia Bi nella prova di centro del convegno feriale a Montebello. Soggetto duttile, bene inquadrato da Arnaldo Pollini, la figlia di Valley Boss non ha perso di vista Alwar Cr dal momento in cui questi di slancio aveva preso il comando delle operazioni. Poi la corsa si è trasformata in una lunga fila indiana, con Arzillo, Aurora Boreale, Alfred Mav, e il penalizzato Zeed Nike al seguito della biasuzziana incollata al sulky del puledro di Leoni. Dopo un giro, Zeed Nike ha abbandonato il fanalino di coda e si è catapultato in avanti seguito a un giro dall'arrivo da Aurora Boreale, mentre Alwar Cr continuava da par suo a menare la danza. Tutto tranquillo fino in retta d'arrivo, Zeed Nike continuava a punzecchiare Alwar Cr che a un centinaio di metri dal traguardo si spostava verso l'esterno invogliando subito Pollini a far filtrare nel varco Anastasia Bi. Ed era la femmina a passare di slancio, mentre il coraggioso Zeed Nike trovava ancora energie sufficienti per togliere anche il secondo posto ad Alwar Cr dietro al quale concludeva Arzillo. Sul miglio si sono misurati i veltri del sottoclou, e qui si è viaggiato a ritmo sollecito, con Viburno Gas leader nei confronti di Van Basten Jet, Somolli Sib e Unto del Nord. Ai 400 finali Vecchione spostava Van Basten Jet che gradatamente attaccava Viburno Gas per piegarlo di forza all'epilogo. Migliore media del pomeriggio (1.17.5) per l'ottimo Van Basten Jet, e terzo successo nel convegno per Roberto Vecchione. Colpo grosso in apertura e «trio» di quasi due milioni per un esito che non rientrava nei preventivi. Ha fatto coincidere il debutto con la vittoria la 2 anni Buine, figlia di Ata Star e Farfalla Om, proposta con una ferratura... bianconera da Sergio Peresson. Niente da fare per la favorita Bonaire Bi che ha dovuto sottostare allo spunto imparabile di Buine dietro alla quale Belva completava un arrivo inaspettato. Favori per Unfargrida nella corsa successiva, con il maschio però subito in errore, e con il controfavorito Vatango messo sotto pressione da un prolungato attacco di Tangle Wood. Però alla distanza era Unpegaso Dra a fare bingo con un buon finish di Vecchione. Di buono spessore la corsa «gentlemen» che ha visto Ufiola Gianfi rendersi interprete di un avvio al fulmicotone che le consentiva di precedere Pelè di Casei dietro al quale rimaneva Verna de Gleris. La corsa si è snodata in tal modo (con The Wind Gb al largo) sino in retta d'arrivo dove Pelè di Casei ha piazzato la stoccata risolutiva (1.18.7) a Ufiola Gianfi che in foto ha respinto Verna de Gleris. La cosa degli allievi ha visto la fuga di Talus che però in retta d'arrivo ha alzato bandiera bianca sotto l'attacco di Rudolf Simon, puntuale favorito alla guida di Magnus Dahlen, con l'apposto Uomo Jet terzo su Pinks Black.

Mario Germani

TRIS

Roma, è l'ora di Vesuvio Egral

ROMA Sono 19 i trottatori impegnati oggi a Tordivalle per la Tris su 3 nastri sul doppio chilometro. Massimo penalizzato il classico Uniforz, diretto dall'intramontabile Giuseppe Guzzinati, che non l'avrà semplice. Dovrà guardarsi, Uniforz, dal solito True Express ma soprattutto da Vesuvio Egral, il più in vista dei partenti allo start.

Premio Gennaro D'Alicandro, metri 2040=2080, corsa Tris. **A metri 2040:** 1) Virus Dei (P.L. D'Angelo); 2) Villa Jovis (E. Ossani); 3) Thor di Jesolo (C. Frullo); 4) Vital di Rosa (M. Rossi); 5) Varadero Joy (A. Farolfi); 6) Pandy Pan (A. Simeoni); 7) Vesuvio Egral (G.P. Maisto); 8) Zapping cobra (G. Carro); 9) Taxi Jet (C. Fracassa); 10) Vunder d'Asolo (A. Greppi). **A metri 2060:** 11) Zachiky d'Asti (F. Ferrero); 12) Vi Saluto Par (V.P. Dell'Annunziata); 13) Varig Effe (M. Brevini); 14) Ubert Gar (G. Infimo); 15) Beauty Cab (E. Parenti); 16) True Express (G.P. Minnucci); 17) Vil di Azzurra (F. Castelluccio); 18) Espoir du Buron (M. Esper). **A metri 2080:** 19) Uniforz (G. Guzzinati).

I nostri favoriti. Pronostico base: **7) Vesuvio Egral. 19) Uniforz. 16) True Express.** Aggiunte sistemistiche: **10) Vunder D'Asolo. 12) Vi Saluto Par. 17) Vil di Azzurra.**

Vincono 2.445.300 lire ciascuno i 713 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (13-1-10) della Tris di galoppo disputato ieri alle Capannelle.

CALCIO Incontro di allenatori nel cinquantesimo anniversario di fondazione della sezione triestina dell'Aiac

Sui giovani società troppo gelose

Martini (Figc): «A Trieste nei dilettanti sono ancora presenti certi valori»

TRIESTE A Dorothee Solle venne chiesto come avrebbe spiegato a un bambino cos'è la felicità. La teologa tedesca rispose: «Gli darei un pallone per farlo giocare». Tra citazioni dotte, premiazioni e la classica cena, il presidente Virgilio Palotta ha convocato tutti gli iscritti all'Aiac per una giornata dedicata al cinquantesimo anniversario della fondazione della sezione triestina del Gruppo allenatori.

Centosessantadue tecnici, con regolare patentino, che si sono dati appuntamento per premiare e riconoscere i meriti dei «vecchi», ma anche per conoscere i nuovi arrivati. Riconoscimenti sono andati a Vittorio Russo, Mario e Sergio Magris, Furio Corosu, Maurizio Seno, Maurizio Zorba, Memo e Ettore Trevisan, Giorgio Vagaia, Stelio Ellini, Licio Corazza, Gastone Turcino, Augusto Re David, Marino Zanon.

Memo Trevisan premiato da Mario Martini. (Foto Tommasini)

L'intervento di Virgilio Palotta all'assemblea allenatori.

«Nereo Rocco aveva visto bene quando nel '50 - ha detto Virgilio Palotta - decise di creare il Gruppo allenatori triestini perché, sedici anni dopo, venne varata quella nazionale, con lo stesso Rocco firmatario dell'atto costitutivo. Ora spetta a noi continuare questa tradizione, cercando di migliorare le nostre conoscenze da mettere poi al servizio nel settore giovanile e in quello dei dilettanti».

Da una serata che ha visto accomunati tutti gli allenatori, insomma, può uscire una «lezione» anche attraverso il confronto. «A Trieste sono ancora presenti certi valori nei dilettanti che fanno del calcio uno sport sano dove il denaro non conta più della passione» è l'opinione del presidente della Figc regionale, Mario Martini. Forse, obietteranno in molti, perché di soldi ce ne sono pochi. Ma proprio per questo, vanno ricercate «nuove strade» per il futuro.

Anche il cinquantesimo anniversario ne ha, forse inconsapevolmente, tracciata una che è poi il dialogo e la collaborazione tra i tecnici delle società. «Bisogna fare un lavoro in prospettiva per i nostri giovani - sostiene Gastone Turcino - cercando di collaborare tra società. Solo così si potrà crescere, sia come qualità sia come quantità, perché un lavoro sulle annate diventa sempre più difficile. Non bisogna essere gelosi dei propri giovani ma, per la loro crescita, inserirli nell'ambiente adatto senza che le società più grandi prendano ogni anno a quelle più piccole i giocatori bravi».

E questa volontà può essere sviluppata anche attraverso una classe, come quella degli allenatori, che si ritrova attorno a un tavolo per una cena sociale.

Pietro Comelli

COPPA ITALIA Stasera arriva il Porcia

Al San Luigi servono due reti di vantaggio per passare il turno

TRIESTE Dopo il successo ottenuto nel derby contro lo ZarjaGaja in campionato, il San Luigi tenta oggi anche il brindisi in Coppa, affrontando il Porcia, alle 20.45, sul terreno di via Felluga. Una gara fondamentale per il passaggio di turno in Coppa Italia. I triestini devono assolutamente vincere e con un budget di almeno due reti per evitare il computo della differenza gol o di un eventuale sorteggio che scaturirebbe da un successo di misura. L'allenatore Carlo Milocco potrà disporre anche del jolly difensivo Pocecco, squalificato in campionato e disponibile in Coppa, tuttavia il tecnico biancoverde deve rinunciare a Scher, al giovane Lafata e al centrocampista Veronelli. Il Porcia dal canto suo sta vestendo i panni di protagonista in Promozione, ma ha subìto proprio la scorsa domenica la prima sconfitta stagionale a opera dello Junior perdendo il dominio del girone A. Una gara sulla carta che si potrebbe rivelare avvincente con il San Luigi favorito e propenso a continuare le pregevoli esibizioni sin qui confezionate in Coppa proprio prima dell'atteso incontro di cartello in programma domenica contro il Tamai, capolista incontrastata del campionato di Eccellenza.

RONCHI Dopo l'ennesima sconfitta patita, questa volta nell'anticipo di sabato a Grado, l'allenatore del Ronchi, Andrea Zanuttig, ha rassegnato le proprie dimissioni. Il Ronchi questa volta le ha accettate. Questa volta perché era già successo dopo la sconfitta nel derby con il Monfalcone. Allora la società non le aveva accettare forse perché non era pronto il sostituto. La squadra è stata affidata alla coppia di tecnici Paolo Sfiligoi e Flavio «Raul» Ustulin.

CLASSIFICA

Girone B: San Sergio 25; Pro Romans 23; Ponziana e Cividalese 21; San Giovanni 18; Palazzolo, Aquileia, Muggia e Costalunga 16; Capriva 15; Codroipo e Futura 14; Centro Sedia 13; Isonzo San Pier 11; Latte Carso 9; Lucinico 6.

MARCATORI

8 gol Zugna (San Sergio); **7 gol** Zagato (Futura), Montina (Cividalese); **6 gol** Lanzilli (Codroipo), Miani (Cividalese), Nasser (San Giovanni); **5 gol** Longo (Muggia); **4 gol** Di Donato (San Sergio), Vigliani (Muggia), Blaseotto (Codroipo), Sbisà (Pro Romans), Tomini (Palazzolo), Canelli (San Giovanni), Scala (Costalunga), Portelli (Isonzo).

PROMOZIONE

Ponziana e Cividalese alle spalle del San Sergio e della Pro Romans

Crollano tutte le certezze

TRIESTE Non ci sono più certezze nel campionato di Promozione. Perde nell'anticipo di sabato l'inseguitrice Pro Romans a Capriva e, il giorno dopo, si adegua anche la capolista San Sergio punita dai cugini del Costalunga. Il risultato è quello di una classifica ancora più corta, con alle spalle delle due favorite la coppia di outsider Ponziana-Cividalese.

I veltri sono la sola squadra a avere subito un'unica sconfitta dall'inizio campionato, i friulani quella più continua negli ultimi turni (l'unica battuta d'arresto proprio contro il Ponziana). Dietro a queste quattro compagini, che possono a questo punto indistintamente chiudere il 2000 in vetta alla classifica, regna la completa bagarre.

Dal San Giovanni (18 punti) al Centro Sedia (13 punti) ci sono in 5 punti ben nove squadre. La zona play off e quella retrocessione, insomma, continuano a confondersi a dimostrazione dell'equilibrio del torneo. Il San Sergio alterna prestazioni brillanti e corali a partite abuliche in tutti i reparti, mentre la Pro Romans sembra avere accusato il colpo dopo la sconfitta nei minuti di recupero proprio contro l'attuale capolista. Dopo quello stop la squadra di Battistutta ha racimolato solo un punto, facendo così capire di avere avuto un contraccolpo psicologico di non poco conto.

Domenica arrivano per San Sergio e Pro Romans due riprove che si chiamano rispettivamente Aquileia e Ponziana. Un altro passo falso cambierebbe i connotati al campionato e alle sue certezze sempre più labili.

pi. co.

TOP 11

Tesovic sulla panchina ideale Sempre inossidabile Ardizzon

TRIESTE Vladi Tesovic, anima e guida del Costalunga, è l'inamovibile allenatore della formazione ideale della settimana. L'impresa col San Sergio ha decisamente lasciato il segno, e non solo in graduatoria. Vedi a esempio Mantese. Dove era finito? L'attaccante è apparso rigenerato. Sodomaco, l'altro elemento attinto dallo scrigno giallonero, non è invece una sorpresa per quanto concerne il rendimento.

È tempo di conferma anche per il ruolo di portiere che questa settimana spetta di nuovo a Fabbro del Vesna. C'è molto San Luigi questa settimana. A iniziare dal gettone di presenza nella Top di Beppe Passaro, «O'Cannavaro». Mai soprannome fu più azzeccato. Il difensore partenopeo (classe '73), accasatosi da poco al San Luigi, vanta trascorsi nelle giovanili del Napoli proprio in compagnia dell'attuale pilastro della nazionale e del Parma. Giocarono assieme nel campionato nazionale allievi, qualche segreto, a quanto pare è stato carpito.

Generosa la prova del giovane Cisternino nel derby; qualche errore, è vero, frutto della sua giovane età. Età che non sorride a Ardizzon (classe '61) ma che importa? Lui resta l'inossidabile del San Giovanni. Ottima la domenica – con tanto di gol – di Postiglione mentre in difesa Lorenzi (ZarjaGaia) conferma di aver trovato stimoli e posizione. Completano la Top due stantuffi del centrocampo: Milos (Latte Carso) e Amarante (San Luigi). Al gol ci pensa ancora lui, Larzak (Latte Carso), pare già appetito da società di rango.

Francesco Cardella

1. Fabbro	*(Vesna)*
2. Lorenzi	*(ZarjaGaia)*
3. Passaro	*(San Luigi)*
4. Cisternino	*(San Luigi)*
5. Ardizzon	*(San Giovanni)*
6. Sodomaco	*(Costalunga)*
7. Postiglione	*(San Giovanni)*
8. Milos	*(Latte Carso)*
9. Mantese	*(Costalunga)*
10. Amarante	*(San Luigi)*
11. Larzak	*(Latte Carso)*

All. Tesovic *(Costalunga)*

GIOVANILI

Comitato di Trieste: allievi e giovanissimi in finale a Risano

TRIESTE Venerdì a Risano si svolgeranno le finali del torneo per rappresentative di Comitato delle categorie allievi e giovanissimi. Alle 15 se la vedranno i giovanissimi, alle 16.30 gli allievi. Una curiosità: in entrambi i casi si affronteranno le squadre di Pordenone e Trieste.

Nei giovanissimi Trieste è giunta in finale pareggiando con Cervignano e vincendo per 1-0 con Gorizia. Negli allievi il «percorso» di Trieste verso la finale è costituito dai successi per 2-1 su Gorizia e per 2-0 sul Tolmezzo.

COSTALUNGA

TRIESTE Un piccolo capolavoro per un pomeriggio indimenticabile. Il vincente 4-3 di domenica in casa della capolista San Sergio è probabilmente il più bel successo del Costalunga in questi ultimi anni, subito dietro al 2-1 thrilling dell'ultima giornata della scorsa stagione contro lo ZarjaGaja che regalò ai gialloneri una salvezza da infarto. La vittoria contro i lupetti assume maggior valore se si pensa come è maturata. Intanto segnare 4 reti alla prima in classifica (ne aveva subìto 10 nelle precedenti 11 gare) non è un'impresa certo da poco e poi, una volta fattisi recuperare due gol (dal 2-0 al 2-2), ecco affiorare un carattere straordinario. A questo punto il micidiale uno-due di Germanò e di Giraldi a chiudere quasi definitivamente la contesa, nel finale infatti un dubbio rigore per il San Sergio poteva costare caro agli ospiti. Così Luigi Mantese, autore di un gol e uno dei migliori in campo: «Dopo il gran inizio di partita siamo andati già con il morale dopo il loro 2-2, ma per fortuna abbiamo segnato subito due reti e in un finale nervoso ce l'abbiamo fatta».

Massimo Umek

MUGGIA

TRIESTE Torna al successo il Muggia Duino Scavi reduce dalla convincente prestazione a spese del fanalino Lucinico. Un 3-0 che, a dispetto del netto divario finale, ha offerto 90' combattuti. «Il Lucinico - conferma il tecnico Potasso - si è dimostrato una squadra migliore di quanto non dica la sua classifica. Abbiamo tenuto in mano il pallino del gioco facendo però fatica a chiudere la gara. Nel secondo tempo abbiamo rischiato di subire il pareggio e ci siamo salvati grazie a un ottimo intervento del nostro portiere. Poi abbiamo trovato il raddoppio e chiuso la partita». Quali sono le indicazioni migliori offerte dalla sua squadra? «Sicuramente la conferma di Vigliani, incisivo grazie anche alla posizione più avanzata nella quale viene impiegato. Importanti anche la sicurezza di Degrassi, sempre più a suo agio in cabina di regia e la crescita del reparto arretrato». Adesso vi aspettano due trasferte difficili a Cividale e contro l'Isonzo: con quali obiettivi? «Confermare quanto di buono fatto finora - conclude Potasso - continuando a giocare come nelle ultime giornate. Il fatto di essere al completo mi rende fiducioso».

SAN SERGIO

TRIESTE Ancora un derby, ancora un passo falso. «Quando invece di essere giocatori di calcio si diventa all'improvviso delle ballerine succede questo» ripeteva alla fine della sconfitta casalinga contro il Costalunga (4-3) il presidente del San Sergio, De Bosichi. Una battuta di arresto che non intacca il primato in classifica, ma getta alcuni interrogativi sulla continuità, a questo punto mentale, dei lupetti. «Abbiamo iniziato malissimo, regalando due gol agli avversari - sottolinea l'allenatore Marion - ma subito dopo abbiamo ricominciato a giocare. Il problema è che poche volte abbiamo accelerato, mentre le nostre marcature sui loro attaccanti erano troppo larghe». Una partita sbagliata fin dal primo minuto, quindi, dove il San Sergio ha sofferto tantissimo i raddoppi e le sovrapposizioni ordinate da Tesovic. Da salvare la prova di Alex De Bosichi che, specie nel primo tempo, è stato l'unico a cercare una reazione mettendo a segno il primo gol della momentanea riscossa. Dopo il 2-2 di Monte, però, il San Sergio è ritornato quello del primo scellerato quarto d'ora.

SAN GIOVANNI

TRIESTE Lo Stato di emergenza non riesce a spaventare il San Giovanni. Priva di Meola, Bibalo, Radovini, Canelli e Fidel la formazione rossonera, pur rivoluzionando alcuni aspetti tattici (Zetto ad esempio nei panni di marcatore) ha tramutato positivamente il derby con il Latte Carso (2-2): «Sì ma non è stato facile – ammette l'allenatore Ventura – è già difficile trovare le geometrie con gli elementi titolari, figuriamoci con tanti inserimenti, non sono mancati degli scompensi. Poteva andarci nel complesso meglio; non escludo una certa paura di vincere che ha condizionato i miei ragazzi – ha aggiunto il «paron» rossonero – e questo ha dato modo al Latte Carso di organizzarsi per giungere a un pareggio». Alla luce però dei risultati negli altri scontri il San Giovanni ha tratto un giovamento in classifica: «In fondo è vero anche questo – precisa Ventura –, restiamo sempre negli stessi paraggi della graduatoria e può adesso andar bene così. L'importante ora è recuperare tutti gli effettivi e avere compatta tutta la rosa a disposizione per continuare al meglio».

fra. ca.

LATTE CARSO

TRIESTE «E non finisce qui» manda a dire il Latte Carso che, pareggiando con il San Giovanni 2-2, ha incamerato un punto importante, sfiorando soltanto la vittoria piena che ancora non arriva. «Stiamo tutti aspettando i tre punti - dice l'allenatore Lombardo - anche perché sul campo stiamo dimostrando di essere cresciuti e di poter affrontare ad armi pari anche le teste di serie. I ragazzi ci credono, sono in ottima forma e stanno dando molto e domenica, con il terreno difficile e sotto di un gol, lo hanno dimostrato pareggiando prima e andando in vantaggio poi. Commettiamo ancora qualche errore di troppo e questo ci ha privato della vittoria, ma gli ultimi risultati indicano come giusta la scelta del presidente e della società di puntare sui giovani. Domenica abbiamo subito il gol del pareggio finale perché non siamo riusciti a rompere l'assedio del San Giovanni; i giocatori accusavano la fatica fatta per mettere alle corde gli avversari ma, superato lo sbandamento, hanno reagito molto bene andando vicinissimi alla rete della vittoria. Con i campi meno pesanti tutti vedranno la pasta del Latte Carso».

d. m.

PONZIANA

TRIESTE «Sarebbe assurdo recriminare per un pareggio conquistato al '92 grazie a un gol di Ludovini, eppure la partita contro il Futura lascia l'amaro in bocca. Gli avversari negli spogliatoi cantavano, mentre da noi non c'era spazio per i festeggiamenti. È un buon segno, vuol dire che la squadra non si accontenta». A parlare così, dopo il 2-2 rimediato contro la formazione di Carlino, è l'allenatore del Ponziana, Aldo Corona. La sua squadra ha infatti fallito, oltre al rigore con Di Vita, numerose occasioni, commettendo alcuni errori in difesa e chiudendo l'incontro in dieci per l'espulsione di Buono. «Abbiamo giocato veramente bene - spiega Corona - ma con un po' di freddezza in più potevamo vincere. Ci confermiamo al terzo posto, ma è meglio continuare a guardarsi indietro perché in questo campionato tutte le partite sono da tripla». Si continua a rimanere con i piedi per terra al Ponziana che però domenica affronterà una Pro Romans in difficoltà che la precede di soli due punti. Una vittoria regalerebbe ai veltri il secondo posto, ma Corona continua giustamente a gettare anche sul fuoco.

IBM

a partire da Lit. 10.720.000

e business tools

NETFINITY 5600:
FAI IL TUO INTERESSE
SENZA INTERESSI!

Netfinity 5600 Business Model 8664-54G

Processore Intel® Pentium® III 800 MHz
512 MB ECC SDRAM
3 dischi 18.2 GB ULTRA 160 SCSI 10K
Scheda RAID 4L
10/100 Ethernet integrata

Lotus Domino
1 licenza Lotus Domino Application Server
5 licenze Lotus Notes Client
5 licenze Lotus iNotes Client Access

Lit. 16.400.000**
EURO 8.469,89

*Dotati di opzioni aggiuntive preinstallate in fabbrica, i **Netfinity Business Model** hanno un prezzo più conveniente rispetto all'acquisto dei modelli standard arricchiti dei singoli componenti.*
***Incluso su tutti i Netfinity 5600,** Lotus Domino è la piattaforma completa per la posta elettronica e le applicazioni e-business su Web. Lotus Notes e iNotes offrono agli utenti il controllo completo dell'ambiente di lavoro collaborativo, consentendo di operare in modo più consono e produttivo.*

TASSO ZERO

Finanziamenti a tasso 0
Sono disponibili finanziamenti*** a tasso 0 in 12 rate mensili su tutti i server Netfinity 5600 e in 24 rate mensili su tutti i Netfinity 5600 Business Model.

Fino al 31/12/2000

intel inside pentium® III PROCESSOR

Approfittane subito

Netfinity 5600: il server dipartimentale ad alta affidabilità

Ideale per applicazioni business critical condivise da più utenti, Netfinity 5600 è il server a due processori che offre elevate prestazioni, grande capacità di memoria ed eccellente scalabilità, grazie ad una vasta gamma di opzioni.

Disponibile in soluzione tower o rack, le funzionalità di cui è dotato assicurano performance superiori, affidabilità e continuità di servizio che soddisfano i più severi requisiti per un server.

Light Path Diagnostic: permette l'individuazione immediata dei guasti di componenti, consentendo di risparmiare il tempo necessario per la diagnosi.

Active PCI: per inserire nuove schede PCI supplementari senza arrestare il sistema, incrementandone velocemente la capacità.

Analisi preventiva dei guasti: insieme al software di gestione Netfinity Manager incluso nel server, segnala preventivamente agli utenti i componenti da sostituire o le risorse supplementari necessarie, per evitare arresti fuori programma.

Alimentatore ridondante: un'ulteriore sicurezza di continuità di servizio.

Servizi di assistenza IBM: tre anni di garanzia on site e servizio di supporto remoto Start Up Support IBM per tre mesi.

Fino al 31/12/2000 approfitta della solidità di un servizio continuo e senza interessi, grazie al finanziamento a tasso zero***

Per saperne di più, visita il sito
ibm.com/pc/it/netfinity
oppure chiama il numero verde **800 223397**

300BRA30
(*) Modello 8664-51Y (processore Intel® Pentium® III 800 MHz, 256 MB SDRAM, Open Bay), prezzo consigliato al pubblico, IVA esclusa, non comprensivo di eventuali spese di trasporto e di servizi complementari, quali quelli di installazione e configurazione. (**) Prezzo consigliato al pubblico, IVA esclusa, non comprensivo di eventuali spese di trasporto e di servizi complementari, quali quelli di installazione e configurazione. (***) Finanziamento per 12 mesi a tasso 0 (T.A.N. 0%) su tutti i modelli Netfinity e per 24 mesi a tasso 0 (T.A.N. 0%) sui modelli Netfinity Business Model reso disponibile per clienti con partita IVA e soggetto a preventiva autorizzazione di IBM SEMEA Servizi Finanziari Spa. Offerta valida fino al 31/12/2000. Il logo e-business e i nomi dei prodotti IBM sono marchi IBM Corp. Il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati Intel Corp. Lotus è un marchio registrato dalla Lotus Development Corporation. Le altre denominazioni ivi citate possono essere marchi dei rispettivi titolari. Copyright 2000 IBM Corp. Tutti i diritti sono riservati.

A cura della A. Manzoni & C. Pubblicità

Sistemi di riscaldamento a bassa temperatura secondo Buderus

Perchè bassa temperatura?

I sistemi di riscaldamento a bassa temperatura con corpi scaldanti aventi estese superfici radianti o a pavimento uniscono i vantaggi di un elevato comfort in ambiente a quelli di un notevole risparmio energetico e quindi economico.

Vediamo in dettaglio

Il comfort in ambiente è sì stabilito da un lato dalla temperatura , ma anche dalla velocità dell'aria nei locali. Capita spesso infatti che, nonostante in ambiente si possano misurare temperature superiori ai 20-22°C, si abbia una sensazione di freddo, come di spifferi d'aria che ci portano ad alzare il colletto. Già con velocità dell'aria superiori ai 0,2 m/s è richiesta una temperatura superiore ai 22-23°C per avere la sensazione del benessere.
Il moto d'aria si crea nei locali con superfici a temperature diverse, per esempio pareti finestrate e pareti interne possono presentare differenze anche di 7°C.
Disponendo di corpi scaldanti di grossa dimensione e collocandoli in modo da compensare le dispersioni dovute alle superfici finestrate per tutta la loro larghezza, si ottiene un ambiente, in cui tutte le pareti sono alla stessa temperatura e si limitano i moti d'aria all'interno del locale stesso.
Il risultato è che con tale scelta la temperatura dei locali alla quale l'essere umano si trova a suo agio è intorno ai 19 / 20 °C..

Il risparmio

È noto che le dispersioni di un edificio dipendono in maniera determinante dalla differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno. Il poter abbassare la temperatura ambiente di 3-4°C, ottenendo persino una migliore sensazione di benessere, porta ad un calo delle dispersioni di parecchi punti percentuali e ad un conseguente notevole risparmio di combustibile.

Non solo!

Avendo aumentato le superfici radianti la temperatura dell'acqua dell'impianto di riscaldamento potrà essere mantenuta a valori più bassi. Il vantaggio che se ne ottiene è quello di poter avere grazie alla riduzione delle temperature dei fumi un abbattimento delle perdite di calore attraverso il camino e il corpo del generatore di calore, aumentando così il rendimento dello stesso.

Già ... la caldaia.

Dagli anni settanta Buderus produce caldaie e sistemi di riscaldamento a bassa temperatura. Infatti tutte le caldaie Buderus possono essere dotate di regolazioni climatiche digitali "Ecomatic" che mantengono la temperatura dell'acqua, regolandola in base a quanto vale la temperatura esterna, al minimo valore necessario al riscaldamento degli ambienti, ottimizzando ancora il rendimento energetico dell'impianto. Inoltre, senza scendere in piazza con lenzuoli bianchi, proteggono l'ambiente in maniera silenziosa e discreta. Riducendo infatti le temperature di fiamma e bruciando poco combustibile, abbattono al minimo le emissioni di agenti inquinanti fino a rendere quasi non misurabili le quantità di CO, NOx e HxCy prodotte. Le caldaie Buderus possono essere in ghisa , in acciaio di tutte le potenzialità, a basamento o murali convenzionali o a condensazione.

Cosa vuol dire "a condensazione"?

È noto a tutti che per fare evaporare l'acqua bisogna usare dell'energia, oltre a quella che serve ad alzarne la temperatura; questa energia rimane immagazzinata nel vapore fino a quando questo, raffreddandosi, non cambia di stato nuovamente ritornando liquido (fenomeno di condensazione). Quando il vapore ritorna acqua, cede al mezzo che lo sta raffreddando il calore accumulato (calore latente). Nelle caldaie convenzionali il calore contenuto nel vapore che si forma durante la combustione del gas, non viene sfruttato e se ne va dal camino portando con se circa 1 KWh ogni metro cubo di metano bruciato. Di questo calore non si è mai neanche tenuto conto nel computo del rendimento della caldaia, tanto che storicamente questo è sempre stato riferito al potere calorifico inferiore (p.c.i.) che non considera il calore immagazzinato nel vapore prodotto dalla combustione. Se si potesse recuperare questo calore si otterrebbero rendimenti riferiti al p.c.i. superiori all'unità.
Nella tecnica a condensazione, il vapore contenuto nei gas di scarico viene fatto condensare sui tubi di uno scambiatore di calore ad una temperatura più bassa, in modo che il calore che si libera nel passaggio dell'acqua da stato gassoso a liquido venga ceduto all'acqua dell'impianto di riscaldamento. GB 112W: Rendimenti utili oltre il 100%. Sfruttando questo principio Buderus ha realizzato un prodotto, la caldaia murale GB 112 W, che riassume in sè la tecnica a condensazione in forma compatta e con la quale si raggiungono valori di rendimento fino al 109 % riferiti al p.c.i.

E non è tutto!

Questa caldaia è realizzata in modo tale da generare solo la potenza che in un certo istante l'impianto richiede.
Infatti è dotata di un bruciatore ceramico a premiscelazione, che, grazie ad un sistema di alimentazione pneumatico controllato da una apparecchiatura a microprocessore, modula la potenza dal 30% al 100%, in base alle indicazioni del regolatore climatico digitale "Ecomatic". La regolazione della temperatura di mandata all'impianto è talmente precisa, che è possibile alimentare direttamente, senza organi di regolazione aggiuntivi, un impianto di riscaldamento a pavimento... Buderus naturalmente!

Di più per Voi!

Buderus mette a disposizione la sua competenza per la realizzazione degli impianti secondo i più evoluti standard tecnologici attraverso l'aggiornamento continuo dei suoi partner installatori qualificati con seminari ed informazioni tecniche. Tutto questo è a Vostra disposizione, rivolgeteVi ai centri specializzati Buderus.

Buderus ti dà sempre una mano: anche per la manutenzione con i suoi professionisti del calore

Ja!

*Parlatene con i professionisti del calore Buderus**

***la prima azienda europea nel settore termoidraulico** (rapporto „Die europäische Heizungstechnikbranche", Banca Deutsche Morgan Grenfell, 1998)*

Caldaie

Buderus

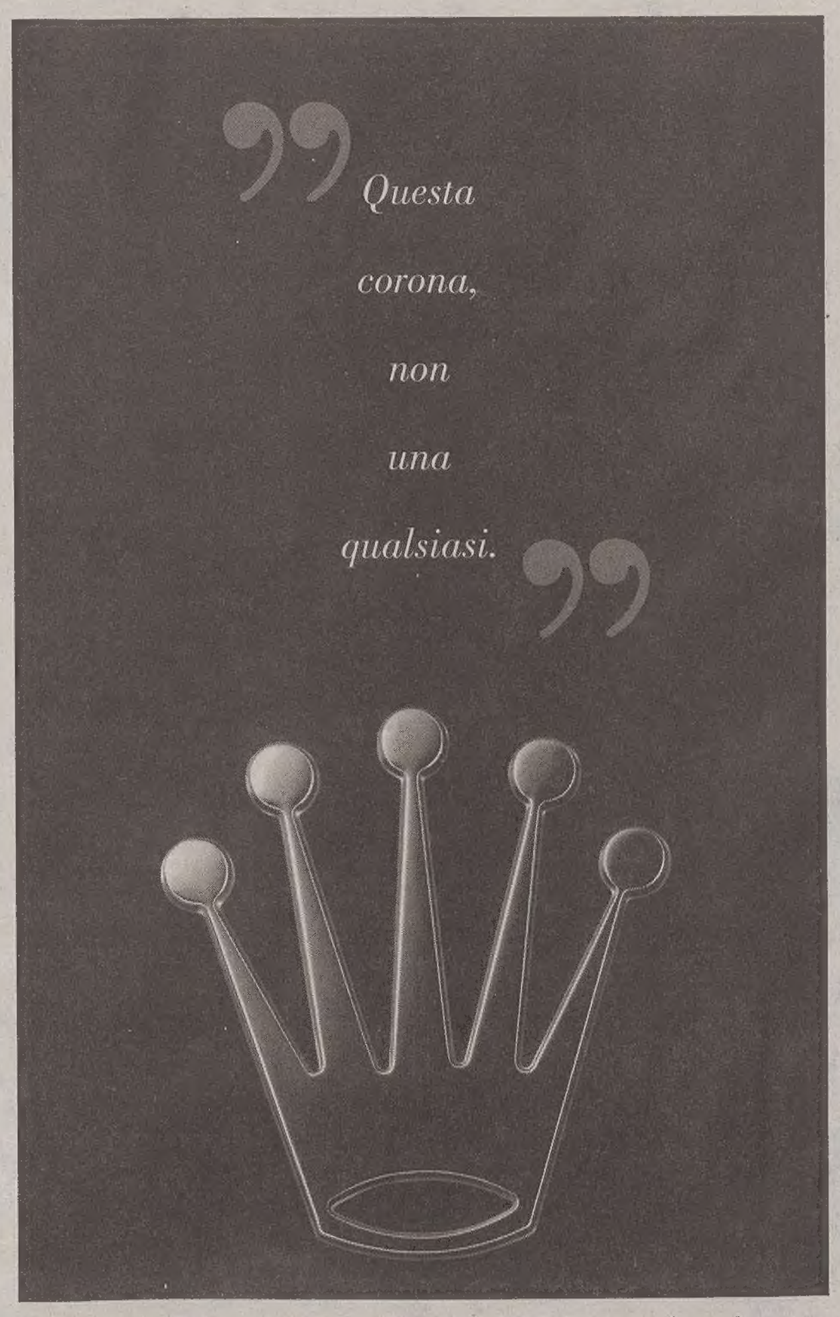
Belle, utili, durature, ecologiche, risparmiose, universali, sicure

Buderus Italia s.r.l. • Via E. Fermi, 40-42 • 20090 ASSAGO (MI) • Tel. 02/4 88 61 11 • Fax 02/48 86 11 00
Filiale: Via Brennero 171/3 • 38100 Trento • Tel. 0461/43 43 00 • Fax 0461/82 54 11

FUNZIONARIO DI ZONA:
Moreno Zamparo, Via Selvotta, 33055 Muzzana del Turgnano (UD), Tel./Fax 0431/697856 - Cell. 0348/7606209

Continuaz. dalla 26.a pagina

GROZZANA piccole particelle seminative anche accesso auto. Inoltre boschetto alto fusto con dolina capanno pietra risorgiva. Si valuta permuta. B.G. 040/3728802.
HABITAT 040/314747 Cervignano ville primo ingresso tranquille soleggiate in residence: soggiorno cucina tre camere bagni poggioli box giardino ottime rifiniture. 295.000.000. (A00)
HABITAT 040/314747 Giulia recente soleggiato vista aperta ultimo piano senza ascensore: soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio terrazza cantina. 140.000.000.
HABITAT 040/314747 Longera casetta tranquilla soleggiata accostata 20 mq ampliabile da ricostruire possibilità tre piani 250 mq di terreno edificabile corte 65.000.000.
HABITAT 040/314747 Padriciano villino accostato primo ingresso due livelli: salone cucina matrimoniale bagno; mansarda terrazza taverna caminetto posto auto giardino. 450.000.000. (A00)
HABITAT 040/314747 S. Giacomo recente con ascensore luminoso buono ingresso soggiorno cucinotto due camere bagno due balconi soffitta. Riscaldamento autonomo. 125.000.000. (A00)
IMBRIANI in splendido palazzo d'epoca 145 mq restaurato al grezzo impianti compresi termoautonomo piano alto ascensore. L. 400.000.000. Il Faro 040/639639.
LOCALE affari Muggia viale D'Annunzio, 40 mq circa con servizio uso negozio. L. 90.000.000. B.G. 040/272500.
LOCALE affari piccolissimo con grande vetrina vendesi in via Filzi. L. 30.000.000. B.G. 040/3728802.
LOCALE affari zona Barriera, con servizio. Circa 60 mq adatto qualsiasi attività. B.G. 040/3728802.
MONFALCONE Kronos Pieris: Recentissimo tricamere ampia superficie soggiorno cucina ripostiglio biservizi ampio poggiolo. Finiture ottime. Box auto posto auto e cantina. L. 265.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos Ronchi: appartamento al secondo piano cucina soggiorno ripostiglio bagno w.c. due camere grandi ampio poggiolo garage. (termoautonomo). L. 160.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Ronchi: due miniappartamenti adiacenti al piano rialzato in casa bifamiliare con corte di pertinenza e cantina. Da L. 100.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Ronchi: in costruzione sette ville a schiera su due ampi livelli tre camere due bagni ottime finiture tetto in legno a vista giardino e porticati posto auto. Da L. 305.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Ronchi: ultima disponibilità in piccola palazzina appartamento primo ingresso bicamere biservizi con posto macchina. L. 197.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Ronchi: villa indipendente di prossima costruzione disposta su 3 livelli abitativi ampia superficie interna e ampi porticati. Giardino circostante. L. 440.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Sagrado: in zona residenziale rifinitissime palazzine in prossima consegna appartamenti di varie metrature garage taverna e giardino privato. Da L. 280.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos Sagrado: piccola casetta primo ingresso disposta su due livelli con garage e risc. autonomo una camera da letto completamente arredata ottimo investimento. Lire 180.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos: casetta da ristrutturare disposta su due livelli con progetto di ampliamento già approvato. L. 80.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos: in corso di costruzione appartamenti bicamere con mansarda box e cantine tricamere con ingresso indipendente cucina soggiorno posto auto e possibilità giardino privato. Da L. 245.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos: prossima consegna, appartamenti con una camera in villa d'epoca ristrutturata giardino privato ingresso indipendente posto auto finiture eccellenti. Da L. 130.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos: via dei Canziani, piccola palazzina con sei alloggi a una o due camere anche con giardino o ampia terrazza tutti con garage e cantina. Da L. 153.000.000. 0481/411430.



La corona Rolex è unica e inconfondibile. Prima di Rolex nessun altro orologio si era mai fregiato di questo marchio di superiorità e perfezione. D'altronde, è stata Rolex nel 1910 a creare il primo cronometro da polso. E nel 1926 il primo orologio veramente impermeabile. E nel 1931 il primo a ricarica automatica. Per conoscere il seguito della storia rivolgetevi ai Rivenditori Autorizzati Rolex. E quanto alla nostra corona, osservatela bene: è unica.

ROLEX

Rolex e ♛ sono marchi registrati di Montres Rolex S.A., Ginevra.

MONFALCONE Kronos: via Duca d'Aosta, Appartamento bicamere sito al 3.o piano mansardato completamente ristrutturato finiture ottime. Primo ingresso. L. 185.000.000. 0481/411439.
MONFALCONE Kronos: via IX Giugno ampio appartamento sito al 4.o e ultimo piano, tricamere, biservizi, risc. autonomo, parzialmente da ristrutturare. L. 165.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos: via San Francesco villa indipendente disposta su due liveli, possibile minialloggio al piano terra, ampio garage e giardino circostante. L. 355.000.000. 0481/411430.
MUGGIA casetta in centro storico con progetto ristrutturazione approvato. Due piani con ingresso, saloncino, cucina, camera, cameretta, due bagni. Giardino. Soleggiata, possibilità veranda e portico. B.G. 040/272500.
MUGGIA nuova acquisizione signorile appartamento di ampia dimensione in posizione servitissima. Saloncino, tre stanze, cucina abitabile con dispensa, doppio ingresso, doppi servizi, grande terrazzo angolare. poggiolo. Giardino condominiale B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA soleggiato primo piano in bifamiliare. Termoautonomo, con garage e giardinetto. Soggiorno, tre camere, cucina, ingresso, bagno, terrazzo angolare B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA: Colarich alta: bella casa bifamiliare, con porticato, piscina, box, deposito attrezzi, 2280 mq c.ca di terreno edificabile, bel alberato. Vista mare. B.G. 040/272500. (A00)
PAISIELLO ventennale termoautonomo, soleggiato, vista sul verde, posto macchina, poggiolo. L. 140.000.000 trattabili. B.G. 040/3728802.
PICCARDI epoca ben rifinito, termoautonomo. Ingresso, salone, due camere, stanzino, cucina abitabile ammobiliata, servizi separati, cantina L. 220.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)
PROGETTOCASA Opicina villa prestigiosa con parco circostante ampia metratura trattative riservate. Cod. 389. 040/368283.
PROGETTOCASA posizione silenziosa via Udine ottime condizioni autometano ampio soggiorno cucina abitabile due stanze bagno cantina 180.000.000. Cod. 392. 040/368283.
PROGETTOCASA San Vito appartamento ristrutturato ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno e wc cantina 155.000.000. Cod. 399. 040/368283.
PROGETTOCASA via dell'Industria appartamento piccola metratura composto da ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno 45.000.000. Cod. 402 040/368283.
PROGETTOCASA via Donatello appartamento ultimo piano senza ascensore arredato ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno termoautonomo 150.000.000. Cod. 421 040/368283.
QUATTRO posti macchina scoperti vendesi in blocco a L. 30.000.000 via del Bergamino. B.G. 040/3728802.
RUSTICO sui Colli Orientali del Friuli panoramico da riattare con area verde pertinente. Trattative riservate ininterme diari. Tel. n. 0335/6614529. (AFil47)
SAN Giacomo epoca mansardina tranquilla composta da due vani più cucina e servizio solo 30.000.000. Eurocasa 040/638440.
SAN Giovanni (via Verga) casetta indipendente in posizione tranquilla nel verde disposta su un piano unico e composta da: bussola d'ingresso soggiorno due ampie camere cucina abitabile bagno giardino proprio possibilità box auto, 250.000.000. Eurocasa 040/638440.
SAN Lorenzo in Selva libero in stabile trentennale appartamento luminoso perfetto vista mare soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta bagno poggiolo riscaldamento autonomo ripostiglio cantina 169.000.000. Rabino 040/368566.
SAN Vito appartamento ristrutturato ingresso amplissima cucina arredata matrimoniale bagno doccia termoautonomo. Uso cortile vista fino a Miramare. L. 100.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)
SAN Vito recente primingresso ingresso, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, singola, doppi servizi, due terrazzini, cantina. Parcheggio condominiale. Lire 280.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)
SANTA Croce casetta composta ingresso, soggiorno, angolo cucina, due camere, bagno, terrazzino, sottotetto e cantina. Corte di proprietà accesso macchina. Lire 265.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)
SERVOLA via del Ponticello in palazzina signorile perfetto luminoso ingresso grande soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi poggiolo garage per una macchina più un posto macchina coperto 235.000.000. Rabino 040/368566.
SIT adiacenze Coroneo in signorile palazzo epoca con ascensore elegante appartamento di rappresentanza di grandissima metratura. Ottimo come studio/abitazione o studi associati. 040/636618. (A00)
SIT Canova lit. 180.000.000 bell'alloggio soleggiatissimo salone terrazzo cucina abitabile poggiolo due stanze doppi servizi ripostiglio e cantina. Termoautonomo. 040/636222. (A00)
SIT nuova acquisizione via Belli (S. Giacomo) lit. 35.000.000 appartamento modesto di circa 30 mq: camera, cucina e bagno più cantina. 040/633133. (A00)
SIT Pindemonte in elegantissima palazzina appartamento bipiano ottime condizioni interne con giardino proprio e terrazzone con vista aperta. Posto macchina in garage. 040/636828. (A00)
SIT Rivo (S. Giacomo) in graziosa bifamilare appartamento recentissimo con bel terrazzone: soggiorno con caminetto salotto 5 stanze doppi servizi completi. Termoautonomo. 040/636618. (A00)
STABILE d'epoca in zona pedonale. Perfette condizioni interne ed esterne. Composto da quattro prestigiosi appartamenti e due locali d'affari locati. Alta resa annua. Trattative riservate. B.G. 040/3728802. (A00)
ULTIMO piano mq 100 ca. da designer come primo ingresso. Saloncino, due camere, cucina abitabile, due bagni, ingresso, ripostiglio. Ascensore. Termoautonomo. Posto auto doppio coperto. B.G. 040/3728802. (A00)
VIA Roncheto recente proponiamo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino arredato, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. Lire 120.000.000. Casaimmedia. 040/941424. (A00)
VIA San Pasquale in palazzina recente appartamento ottimo atrio salone due matrimoniali cucina abitabile arredata bagno poggiolo veranda ripostiglio cantina posto auto in garage. 270.000.000. Eurocasa 040/638440.
VIA Timeus in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali 2 servizi ripostiglio 195.000.000. Rabino 040/368566.
VIA Vespucci recente ascensore appartamento ottimo composto da: atrio d'ingresso soggiorno ampia matrimoniale cucina abitabile bagno veranda ripostiglio termoautonomo serramenti Pvc, 145.000.000. Eurocasa 040/638440.
ZONA Carpineto ultimo piano su 2 livelli ben rifinito Soggiorno 3 camere 2 bagni cucina abitabile terrazze ripostigli. L. 270.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)
ZONA Fiera epoca luminoso appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, poggiolo due stanze, bagno con doccia, cantina. Termoautonomo. Lire 128.000.000. Casaimmedia 040/941424.
ZONA ospedale Maggiore in stabile completamente ristrutturato appartamento di 80 mq 3 camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo infissi in alluminio 120.000.000. Rabino 040/368566.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. APPARTAMENTO o casetta qualsiasi zona, soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, con giardino o cortile proprio, per numerose richieste nostri clienti selezionati. Pagamento contanti. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa via Battisti 8. 040/638440.
A.A. CERCHIAMO ultimo piano soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 260.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A.A. ROIANO Gretta Commerciale o altre zone periferiche, cerchiamo: soggiorno, camera, cameretta, cucina o cucinino, bagno. Pagamento contanti. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa via Battisti 8. 040/638440.
A.A. UNIVERSITÀ Vecchia, San Vito, Campi Elisi cerchiamo soggiorno, cucina/cucinotto, camera, bagno, pagamento contanti. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa via Battisti 8. 040/638440.
CERCASI appartamenti occupati con regolare contratto d'affitto. B.G. 040/3728802.
CERCASI prestigioso attico con box o casetta in zona prestigiosa con giardino. Tassativa vista mare. B.G. 040/3728802.
CERCASI terreno edificabile con totale vista mare di buona metratura. B.G. 040/3728802.

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CERCHIAMO arredato, soggiorno, 1 stanza, cucina/ino, bagno. Pagamento garantito. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251.
AFFITTASI grande ufficio recente con ascensore nella zona del Canale navigable. L. 3.600.000 mensili, Iva compresa. B.G. 040/3728802.
AFFITTIAMO prestigiosi 190 mq piano alto con ascensore, termoautonomo. In zona pedonale tribunale. Adattissimo studio legale. B.G. 040/3728802.
LOCALE affari adatto uso ufficio affittasi Muggia adiacente stazione autocorriere. B.G. 040/272500.
UFFICIO 180 mq circa, piazza della Borsa, finemente arredato. Segreteria d'ingresso, quattro stanze, due bagni. Riscaldamento autonomo, climatizzatore. L. 4.000.000 mensili. B.G. 040/3728802.
ZONA Barriera affittasi locale d'affari. Ca. 115 mq con vetrine, possibilità soppalco. Con magazzino sottostante servito da scala e ascensore di pari metratura. B.G. 040/3728802.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. NUOVA attività da casa anche part-time. 02/30330279. (A15351)
A. AZIENDA seleziona disoccupati max 35enni disponibilità immediata. No vendita. No rappresentanza. 040/2158100. (A15815)
A. PRIMARIO Studio Immobiliare cerca giovane mediatore referenziato anche cessione studio. Facilitazioni. Scrivere fermoposta Trieste Centro C.I. AC 6391886. (A15810)
AMBOSESSI catena drogheria profumeria cerca responsabili di negozio per Gorizia. Inviare curriculum con foto a Dm Italia S.r.l. via C. Battisti 22, 34100 Trieste.
AZIENDA cerca personale di segreteria e reception a impiego su turno comprensivo di festivi e prefestivi. Inviare curriculum via fax allo 040/2028035. (A15622/4)
AZIENDA in espansione settore fitness cerca istruttori qualificati e certificati e/o diplomati ISEF per ampliamento proprio organico. Inviare curriculum via fax al 040/2028035. (A15622/4)
AZIENDA industriale ricerca operatori per inserimento in vari cicli produttivi. Inviare curriculum a c.p. 2726 – 34147 Trieste. (A15820)
AZIENDA regionale settore informatico cerca tecnici hardware e sistemisti. Inviare curriculum a CP 37 Gorizia. (B00)
CERCHIAMO ragazze/i per gelateria centro commerciale in Germania tel. 0438/840271. (C00)
COMMERCIALE tecnico web con esperienza cerca azienda con sede Trieste interessante inquadramento scrivere a Fermo Posta Trieste centrale c.i. AB7641290. (A15704)
CONCERIA ungherese cerca agente rappresentante articoli antinfortunistica Slovenia - Croazia - Serbia - Romania tel. 0036-78445403 0335-5630827. (Fil7027/4)
CREDO che la ricchezza, frutto di impegno, creatività, sia utile a tutti. Per lavorare così telefona 0481/93444, Giuliana. (B00)
DISTRIBUTORE indipendente Herbalife seleziona collaboratori per inserimento immediato 0333/4125523. Quartana. (A15495)
LAVORARE con successo da casa attività commerciale indipendente Lit. 2.187.000 a 12.478.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore tel. 02/30331300. (FIL1)
PADRONCINI rappresentanti con furgoncino veloci consegne gestione clientela cerchiamo. Elevati compensi seri capaci. Tel. 02/9838410. (Fil 1)
STUDIO commercialista in Gorizia cerca esperto/a contabile, preferibilmente con precedenti esperienze in strutture professionali, per assunzione immediata. Fermo posta Gorizia Carta d'identità n. AB6298543. (B00)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

SIGNORA referenziata automunita esperta governo casa pratica infermieristica offresi per assistenza e aiuto domestico a persona anziana - ammalata. Orario da concordare. Tel. 0349/8741527. (A15831)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

RIPARAZIONE sostituzione rolè veneziane pitturazione appartamenti riparazioni idrauliche elettriche pronto intervento telefonare 03288298602 Trieste. (A15448)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A.A.A. PRESTITO immediato! Improvvisa emergenza? Risolviamo fino a 15.000.000. 040/634025. (A15804)
A.A. MEDIAFIN propone tassi fissi con possibile estinzione a tutte le categorie. Telefonare allo 049/8766750 8 Linee R.A. (FIL17)
A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158. (FIL17)
ABBIAMO soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 3%. Euroservice international Ltd Lugano (Ch) tel. 0041/91/6001633. (FIL1)

N02405 Prestito Personale. da 3 a 15 milioni Numero Verde Gratuito 800-929291 FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA TAEG 14,39% al max consentito dalla legge Prodotti finanziati da SANTA BARBARA SpA (UIC 30027)

AZIENDA Italia Finanziamenti Fiduciari liquidità mutui leasing fideiussioni sconto effetti smobilizzo portafoglio. Interventi immediati 800.99.11.62. (FIL7026)
DOGEFIN prodotti finanziari e di merchant banking, finanziamenti, mutui, liquidità a privati e aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi bancari. Soluzioni personalizzate. Tel. 041/5244820. (Fil48)

N02410 NON PERDERE TEMPO! GIOTTO FINANZIAMENTI ti dà PRESTITI PERSONALI • in poco tempo • con minimi documenti MUTUI ACQUISTO CASA • al tasso del 5,50% • fino al 100% del valore TRIESTE tel. 040.771689

FINANZIAMENTI operante Italia risposta immediata tutte categorie tutti dipendenti 30.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti cessione credito 800969565. (FIL17)

EURO Fin finanziamenti da 2 a 100 milioni velocemente e semplicemente ☎ 040 3478670 N02407

FINANZIAMENTI risposta immediata 10.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale SVIZZERA 00.41.91/690.19.20. (FIL1)
FINANZIAMENTI/MUTUI linee credito aziendali. Dipendenti 50.000.000-520.000 anche con disguidi, esito immediato. Tel. 045/8601034. (Fil7026)

Creditest S.p.A. Prestiti N02406 Da 3 a 15.000.000 erogazione diretta Via S. Lazzaro 17 Ts 040/634025 L.I.C. 28205

INTERMEDIA soluzioni finanziarie anche protestati. Restituzione anche bollettini postali mutui 10% consulenza gratuita. Tel. 049/624952. (FIL17)
MULTINAZIONALE svizzera finanzia tutte categorie mutui leasing fiduciari - 10.000.000 / 2.000.000.000 tasso dal 3% 100.000.000 L. 681.250 x 180. Firma singola, risposta immediata. Telefono 004191/9735420. (Fil7027)
PENTAGONO Group a tutti soluzioni finanziarie immediate a dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti aziende. Tel. 045 8015817. (Fil17)
SVIZZERA società internazionale in collaborazione con istituti di credito mondiali: eroga a norma di legge finanziamenti da L. 10.000.000 a L. 2.000.000.000, tasso dal 3%. Risposta immediata. Tel. 0041919616540. (Fil 7027)
SVIZZERA società propone finanziamenti qualsiasi importo con tasso dal 3%. Es.: 50 ml = 360.000 per 180 mensilità. Tel. 0041/91/9249813. (FIL1)
VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mutui casa tasso 5,50%. Orario continuato. Trieste 040/772633. (FIL47)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A.A. TERAPISTA effettua massaggi rilassanti appuntamenti tel. 0328/6615094. (A15630)
A. AMO la seta la seduzione la passione... il piacere 0339/4253973. (A15779)
A. GRADO studio massaggi professionali cinesi. Dott.ssa Sara Gardasevici. Tel. 0328/1297261.
A. TRIESTE Daniela formosa ti aspetta per un dolce massaggio 0333/2311423. (A15918)
A. VICINO Monfalcone bellissima ragazza ungherese Erika riceve tutti giorni 0380/7118296.
AFFASCINANTE diciottenne ti farà sognare. Tel. 0340/2375374. (FIL37)
ALESSANDRA triestina esegue accuratissimi massaggi completi ed antistress ambiente soft. 0349/6352389.
A LIGNANO Claudia bellissima francese cerca amici tutti giorni tel. 0340/2496098. (FIL47)
BELLA seducente cerbiatta aspetta cacciatore che la imprigioni nella sua rete. 0349/7190487. (A00)
BRUNA fantastica corteggiatissima cerca incontri molto particolari. Tel. 0340/2555038. (FIL37)
CARLA bella ragazza giovane e carina simpatica cerca amici. 0338/9539486.
CENTRO cosmetici massaggi solario in Nova Gorica aperto tutti giorni 0038/653001710. (A15870)
CENTRO massaggi con saune vicino confine Pese aperto tutti giorni 0038656802022. (A15865)
CIAO sono Sabrina sensuale attraente, ricevo dal lunedì al sabato 9-20. 0333/3519824. (A15883)
CORINA sensuale ardente insaziabile prosperosa ti aspetta tutti giorni tel. 0338/1659511. (A15856)
DESIDERI un po' di relax dolcissima triestina ti aspetta tel. 0349/4422650. (A15916)
DONNE 35+ cercano contatti veloci; chiama 178/4400850 costa solo 535 L/min. www.chatline.it. MCI srl, Porta Romana 87, Milano. (Fil1)
ESCLUSIVO! Vuoi conoscere nuove simpatiche amiche? Chiama 178/4400444 costa solo 535 L/min. MCI srl, Porta Romana 87, Milano. (Fil1)
GRATIS! Signore mature cercano incontri senza impegni, PROVA, chiama 800.900.155 www.chatline.it. MCI Srl Porta Romana 87, Milano. (Fil1)
IRINA affascinante studentessa russa, conoscerebbe affascinante uomo italiano. 0340/2410032. (FIL37)
ITALIANA spigliata e affettuosa cerca nuovi amici solo distinti. Tel. 0360/854870. (A15772)
LORNA nuova carina ti aspetta 10-22 sempre valido. Tel. 0338-4959617. (A15860)
MAESTRA nell'arte del massaggio, scopritrice dei tuoi desideri, ti donerò gioia tranquillità, allontanando i cattivi pensieri 0349/6663653. (A15914)
PORNOCASALINGA 27enne esaudisce ogni piccante desiderio. Tel.: 0330/203772. (FIL42)
TRIESTE Camilla bellissima affascinante ti aspetta tutti i giorni 10-21. 0349/7394417.
TRIESTE Mery ricevo tutti i giorni 10-22 0328-3188896.
TRIESTE Nicol bella giovane ti aspetta 10-23, 0339/6286183. (A15643)
TRIESTE Silvana dolce giovane tutti giorni. 0339/4809603. (A15610)
TRIESTE Susan bella affascinante ti aspetta tel. 0339/1139560. (A15637)
VICINO al confine di Trieste bella giovane riceve tutti giorni tel. 0038631517799 sempre valido. (A15886)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

AGENZIA Feliceincontro: la serietà il nostro impegno per la tua felicità! 040/4528457 0481/550413. (A15716)
AMICIZIA! Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine? Cerchi lui o lei! Giulietta Romeo 0403728533 - 0432229856. www.giuliettaromeo2000.it.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (FIL1)
LICENZA supermercato zona rionale forte passaggio, ottimo reddito documentabile, completo di tutto. Muri in affitto Iacp. L. 140.000.000. B.G. 040/3728802.
MUGGIA avviatissima attività gelateria artigianale con alcolici, superalcolici, caffè. Circa 40 mq completo di servizio, laboratorio, arredamenti, attrezzature nuove. Posizione centrale di continuo passaggio pedonale e veicolare. B.G. 040/272500.
RISTORANTE PIZZERIA zona di forte passaggio capienza 150 persone con ampio giardino avviato, cedesi attività trattative riservate. Di.&Bi. tel. 040/299137. (A15835)

N06205K

Caselliani & Smith, *Luna*, Portacandela, foglia d'oro su ferro.

Caso? Destino?
Specialità articoli per uso domestico
Così la scritta apparsa
durante il restauro
del nostro nuovo negozio
(l'ex Ferramenta Bardelli
di via Poscolle a Udine).
Quel linguaggio d'epoca
dice bene sullo spirito
delle cose per la casa
che abbiamo cercato in tutto
il mondo con dedizione,
curiosità ed amore.
Cose speciali. Specialità.

delfabro®

Sarà un grande piacere
farvele scoprire.

Inauguriamo stasera alle sette

Tricesimo e Spilimbergo.
Da oggi a Udine, in via Poscolle 7

Studio Montanari Hovagra